

MAGNADYNE



SV 10 DUOTONAL

*a selettività variabile
onde corte medie lunghe
L 1090*

*Lo Stradivario
della radio*

RADIOCORRIERE

SETTIMANALE DELL'ENTE ITALIANO AUDIZIONI RADIOFONICHE UN NUMERO SEPARATO L. 0,60
ABBONAMENTO: ITALIA, IMPERO E COLONIE L. 30 - PER GLI ABBONATI ALL'E.I.R. L. 25 - ESTERO L. 70 - PUBBLICITÀ: SOCIETÀ SIPRA - TORINO - VIA BERTOLA, 40 - TELEFONO N. 41-172

© P.R.

Aut. Elvany d'hub

TONALITÀ PERFETTA



La superba qualità dei ricevitori Philips "Serie Sinfonica" permette di ascoltare, riprodotta alla perfezione, ogni nota, alta o bassa, di qualsiasi programma delle stazioni trasmittenti di tutto il mondo. Chiedete una dimostrazione al vostro rivenditore.

Tipo 677 - Supereterodina a 7 valvole PHILIPS - Selettività variabile con continuità e controllo di tono abbinati (tra 6 e 16 Chilocicli) - Controllo automatico di volume differenziato - Ricerca silenziosa delle stazioni - Sensibilità massima intorno ad 1 Microvolta - Potenza d'uscita indistorta: ca. 4 Watt - Altoparlante eccitato con campo di 10.000 linee - Scala mobile.

PHILIPS

Serie Sinfonica

RADIOCORRIERE

SETTIMANALE DELL'EIAR - DIREZIONE E AMMINISTRAZIONE: TORINO - VIA ARSENALE, 21 - TELEFONO 41-172



Il Duce premia i vincitori del Concorso del Grano al Teatro Argentina elogiandone la fedeltà al sacro suolo della Patria.

L'EIAR, auspice il Ministero Stampa e Propaganda, ha istituito nella sua sede di Roma un Centro di preparazione radiofonica che deve essere scuola e palestra di esperienze aperte a tutti coloro che, sia nel campo tecnico, come in quello artistico, aspirano ad entrare nella famiglia dell'Ente Radiofonico Italiano in qualità di collaboratori. Il Centro viene inaugurato questa settimana e inizierà i suoi Corsi ai primi di gennaio con le modalità fissate nello statuto e nel regolamento che riassumiamo nelle parti essenziali per portarle a conoscenza degli interessati.

Il Centro di preparazione radiofonica ha lo scopo di provvedere, attraverso Corsi teorici e pratici, alla formazione artistica e tecnica del personale necessario all'esercizio delle radiodiffusioni e cioè: annunciatori, radioconisti, radiofonomontatori, registi e soggettisti, e di indirizzare, praticamente, gli attori alla comprensione delle particolari esigenze espressive della Radio e della Radiotelevisione.

Per le esercitazioni pratiche, e per i saggi ricreativi degli allievi, è annesso al Centro uno «Studio» sperimentale costituito da una discoteca, da un laboratorio, e da apposite automobili attrezzate per la ripresa e la trasmissione. Questo «Studio» eserciterà anche un'attività permanente, sperimentando, dal punto di vista del loro rendimento artistico, i più recenti mezzi tecnici di espressione radiofonica e televisiva, studiando e apprestando (ad integrazione dei programmi ordinari e secondo le disposizioni di tempo in tempo stabilite dalla Direzione Generale dell'EIAR) radiocronache, radiocomposizioni di natura politica, culturale e turistica e lavori teatrali tipicamente radiofonici per i quali si varrà in via occasionale o permanente, oltre che di un apposito personale dipendente dall'EIAR, di elementi preparati o abilitati dal Centro che presteranno la loro opera a titolo volontario o di perfezionamento secondo le norme appresso indicate.

L'indirizzo e le iniziative che il Centro dovrà seguire nello svolgimento della propria attività saranno determinati e controllati da un Comitato Direttivo costituito: dal Direttore Generale dell'EIAR, che ne sarà il presidente, da un funzionario del Ministero Stampa e Propaganda e da un terzo membro, scelto tra studiosi e cultori delle Radiodiffusioni.

Il Centro di preparazione radiofonica comprende: un Corso di avviamento generale, dei Corsi specializzati per gli aspiranti alle varie mansioni e dei Corsi pratici.

Il Corso di avviamento generale, obbligatorio per tutti, comprende le seguenti materie: funzione della Radio nella vita nazionale in pace ed in guerra; elementi di storia e tecnica della Radio; estetica ed esigenze dei generi radiofonici; organizzazione generale del servizio delle radiodiffusioni; legislazione.

I Corsi specializzati comprendono: dizione e fonetica italiana; fonetica di lingue straniere; cultura fascista; giornale-radio; radiocronaca degli avvenimenti di attualità e sportivi; radio-fono-montaggi; musica e radiofonica; usi, costumi, canti delle regioni d'Italia; teatro e radiofonica; esecutori del teatro radiofonico; recitazione al microfono; regia radiofonica; tecnica della ripresa radiofonica; sonorizzazione e montaggi sonori; tecnica ed esercizio della radiotelevisione; regia e recitazione per le trasmissioni radiotelevisive.

La durata dei Corsi teorici varierà da tre a cinque mesi, a seconda della categoria; dopo due mesi dall'inizio dei medesimi, gli allievi frequenteranno le prove pratiche presso lo Studio sperimentale.

I Corsi pratici avranno anch'essi una durata variabile tra i tre ed i

cinque mesi, ed eventualmente potranno effettuarsi non soltanto alla Stazione di Roma ma anche presso altre Stazioni dell'EIAR.

La frequenza ai Corsi, sia teorici che pratici, è obbligatoria. Ogni due mesi il Comitato Direttivo del Centro, assistito dal Direttore e dagli insegnanti, si riunirà in apposita Commissione d'esame per procedere, se necessario, ed a giudizio insindacabile della Commissione stessa, ad una selezione dei candidati in relazione alla frequenza, alle attitudini e al profitto.

Al termine dei Corsi pratici, avranno luogo gli esami finali per l'abilitazione alle funzioni di annunciatore, radiocronista, radiofonomontatore, attore, regista, e soggettista. Agli esami finali saranno ammessi gli allievi prescelti dalla Commissione nella riunione antecedente gli esami.

I radioconisti, i registi, i soggettisti e i fonomontatori che aspirano ad essere utilizzati dall'EIAR, dovranno inoltre trascorrere, a scopo di perfezionamento, e a titolo volontario e gratuito, un periodo di servizio pratico e produttivo presso lo Studio sperimentale. Tale periodo di servizio pratico si svolgerà con le modalità e nelle forme che saranno oggetto di apposite disposizioni della Direzione Generale dell'EIAR. Esso avrà una durata massima di mesi tre e potrà per ciascuno essere interrotto in ogni momento e anche prima dei tre mesi a giudizio insindacabile della Direzione Generale dell'EIAR.

Il numero degli allievi ammessi a frequentare i Corsi viene fissato con apposito bando. Gli aspiranti, ad eccezione degli attori, dovranno presentare titoli per lo meno equipollenti alla licenza delle Scuole Medie Superiori. Essi presenteranno domanda scritta entro il 31 dicembre 1936-XV indirizzata alla Direzione Generale dell'EIAR, nella quale precluseranno età, titoli, curriculum vitae. L'età minima per tutte le categorie è di anni 21; quella massima, meno che per i soggettisti, è di anni 35 per le donne e 40 per gli uomini.

Il Comitato Direttivo del Centro sottoporrà ad una prova di ammissione scritta ed orale gli aspiranti ai Corsi, allo scopo di stabilire, oltre ai titoli, anche le loro attitudini. Gli allievi-soggettisti potranno presentare come titolo qualche lavoro o tentativo radiofonico. Gli attori dovranno dimostrare la loro provenienza dal Teatro o presentare il diploma della R. Accademia d'Arte Drammatica. La loro istruzione avrà carattere eminentemente orientativo e integrativo.

L'EIAR per l'avvenire e in rapporto alle proprie necessità assumerà il personale contemplato nelle categorie sopra elencate esclusivamente tra coloro che avranno ottenuto il diploma di abilitazione dal Centro e darà la preferenza a quei radioconisti e registi soggettisti che, dopo essere stati diplomati dal Centro, abbiano trascorso con soddisfazione dell'EIAR il prescritto periodo di servizio pratico e produttivo presso lo Studio sperimentale.

I Corsi verranno ripetuti tutte le volte che l'EIAR ne riconoscerà l'opportunità in rapporto alle necessità dell'Ente. Lo Studio sperimentale avrà carattere permanente.

Per il primo anno il numero degli allievi viene fissato nelle seguenti cifre massime: Annunciatori: 6 uomini e 3 donne; radiocronisti: 10; radiofonomontatori: 8; registi e soggettisti: in numero da fissarsi; attori: senza numero limitato.

L'EIAR fa sicuro affidamento sui risultati del Centro Radiofonico. Palestra e scuola, esso diventerà in breve un vivaio di sempre rinnovate energie, e da esso usciranno gli specialisti della Radio che avranno il nobile e delicato compito di diffondere nel mondo, sulle vie dell'etere, con una tecnica e uno stile tipicamente fascisti, il pensiero e l'arte dell'Italia Imperiale.

IL CENTRO DI PREPARAZIONE RADIOFONICA

L'eliminazione delle perturbazioni nelle radiocezioni

Il Direttore Generale dell'Eiar, dott. Ing. Raoul Chiodelli, ha prospettato su «Radio Industria», nell'articolo che riproduciamo, il problema delle perturbazioni, riassumendo quali sono le prevalenze e le misure di carattere tecnico e legislativo prese e da prendersi, in Italia e all'estero, per eliminare i disturbi che ostacolano le radiocezioni e quale è l'opera costante svolta dall'Eiar per la depurazione delle radioaudizioni.

S e il problema dell'eliminazione delle perturbazioni alle ricezioni radiofoniche fosse d'indole esclusivamente tecnica, probabilmente la sua soluzione sarebbe, se non un fatto compiuto, assai vicina. Disgraziatamente invece l'attuazione delle provvidenze necessarie per l'eliminazione dei disturbi richiede la soluzione di problemi giuridici e legislativi, oltreché tecnici di carattere nazionale ed anche internazionale. Dato ciò, e considerato che tutte queste soluzioni interessano vastissime masse di individui e forti gruppi di industrie, ci si renderà immediatamente conto del motivo per cui, a malgrado della viva attenzione che al problema viene portata da tutte le Società di radiodiffusione e dai competenti organi dei vari Governi, un codice generale ovvero una raccolta di misure atte ad eliminare efficacemente le perturbazioni radiofoniche non sia ancora stata emanata in nessuna Nazione con carattere rappresentativo ed obbligatoria.

Il Comitato Internazionale del problema è allo studio della Commissione Elettrotecnica Internazionale la quale ha all'uopo costituito una Sottosezione (Comitato Internazionale Speciale Perturbazioni Radiofoniche) per lo studio delle misure intese a far sì che le macchine elettriche, che per ragioni di esportazione circolano nei vari Paesi, abbiano ad essere attrezzate in modo da non dare noia alle radioaudizioni.

Orbene, per quanto riguarda il Comitato — al quale partecipano, fra gli elettrotecnici rappresentanti le varie categorie, i delegati di tutte le Società radiofoniche europee — si svolgono con lodevole solerzia, pure l'ampiezza della materia e la diversità dei problemi relativi al modo di eliminare le perturbazioni da a tali studi un ritmo che è necessariamente lento. In dipendenza appunto della necessità di far convenire su certi determinati indirizzi i tecnici, gli industriali ed i giuristi di tutte le Nazioni.

Peraltro il maggior lavoro è stato dal Comitato — al quale partecipano, in modo che possa dirsi rappresentativo, il primo luogo da un punto di vista, che chiameremo procedurale, e perciò il cioè che è stato unanimemente stabilito che le perturbazioni radiofoniche devono essere combattute all'origine, presso la fonte del disturbo, salvo — s'intende — la possibilità, per ogni singola Nazione, di applicare (ove ne sia il caso) delle misure atte ad aumentare maggiormente l'efficacia della protezione contro i disturbi, nei vari punti in cui questi possono essere convenienti o comunque trasmettere radiodisturbi. In secondo luogo si sono già stabiliti i valori massimi delle perturbazioni ammissibili, gli apparecchi per misurarle e infine i dispositivi più adatti perché le perturbazioni siano ridotte praticamente innocue nelle macchine elettriche fino alla potenza di 500 Watt.

I lavori del Comitato Internazionale procedono tuttora; ed entro l'anno si ha ragione di ritenere che si potranno avere le norme di protezione per altri cospicui gruppi di macchine.

I lavori del Comitato Internazionale ai quali abbiamo sopra accennato — e che è il massimo organismo europeo che abbia allo studio la questione dell'eliminazione dei disturbi — sono alimentati d'altra parte dagli studi, esperienze e norme che poco per volta hanno avuto luogo presso ogni singola nazione, man mano che le radiodiffusioni si evolvevano ed assumevano — nella vita civile — maggiore importanza.

E sul piano dell'attività delle singole Nazioni spetta all'Italia un notevole posto nella lotta contro le perturbazioni inquantochè il nostro Paese fu tra i primi a stabilire delle norme legislative atte ad eliminare le perturbazioni stesse. E' bene ricordare infatti che a seguito del ripetuto interessamento dell'Eiar, interessamento che trovò tutta la necessaria rispondenza nella appassionata competenza del Ministro Costanzo Ciano e del Sen. Tommaso Tilton, primo Presidente del Comitato Superiore di Vigilanza sulle Radiodiffusioni, che il nostro Paese emanò fin dal 1928 un Decreto Legge col quale si tentava la soluzione di tutti i colti che produceva delle perturbazioni nelle ricezioni radiofoniche ed il dover per gli esercenti degli impianti elettrici perturbatori di modificare opportunamente gli impianti stessi o di metterli comunque in condizioni da non nuocere alle radiodiffusioni.

Evidentemente questo primo decreto, che segnò un'affermazione dei diritti della radiofonia, ebbe in atto pratico un'applicazione un po' incerta, in quanto che il perturbatore poneva sovente il problema del come avrebbe potuto ottenere la soluzione di un disturbo, e il dispositivo più adatto che un altro, dando luogo a vari dubbi circa i dispositivi sul quali doveva cadere la scelta al fine della maggiore efficacia. Fu appunto in base a queste prime incertezze che la nostra Legislazione si arricchì nell'aprile 1933 di un nuovo Decreto in cui si rendevano approvate ed esecutive delle norme (elaborate da una Sottocommissione del Comitato Superiore di Vigilanza per le Radiodiffusioni) per la protezione delle radioaudizioni contro i disturbi elettrici e contro i possibili provvedimenti degli esercenti elettrici industriali. Ed è questa, dal punto di vista tecnico, la disposizione legislativa più importante finora emanata nel nostro Paese; essa, ragguagliata con la collaborazione dell'Eiar, fu infatti compilata con la consulenza delle maggiori Autorità dell'elettrotecnica del nostro Paese ed approvata dal Comitato Elettrotecnico Italiano, e si può dire che il fascicolo delle norme oggi divenute esecutive e facenti parte dell'anzidetto Decreto rappresenti il testo unico — dal punto di vista tecnico — delle norme migliori e tecnicamente più adatte per rendere innocue quasi tutti i disturbi elettrici per i radiofoni.

Ma la disposizione legislativa di cui abbiamo parlato non poteva da sola rappresentare una soluzione totalitaria del problema dell'eliminazione dei disturbi radiofonici, inquantochè le norme stabilite, per quanto ottime dal punto di vista strettamente tecnico, per il carattere stesso della loro estensione si rivolgevano (e se lecito esprimersi così) al « caso per caso »: in una parola, l'obbligo di eliminare le perturbazioni radiofoniche veniva imposto solamente allorché, per una parte, fosse il fatto quindi di questa mancanza di generalizzazione nella prescrizione delle misure protettive portava ad una differente situazione per i perturbatori che si trovavano nelle stesse condizioni; ma ciò che è più grave è che si lasciava adito a delle contestazioni

che si aggravavano allorché una misura protettiva da imporsi ad un determinato disturbatore raggiungeva un peso economico od un'importanza tecnica non trascurabile.

Per questo, proprio nell'anno in corso, il problema è stato affrontato con una misura legislativa di carattere generale la quale impone alla totalità delle persone che costruiscono od usano apparecchi elettrici di far sì che questi non abbiano a causare disturbi alle radiodiffusioni. Con quest'ultimo decreto si stabilisce il dovere per il trasgressore di provvedere all'eliminazione dei disturbi provocati.

Evidentemente una disposizione così totalitaria ha bisogno di un regolamento ben preciso, ed è appunto per questo che, in conseguenza dell'emanazione del Decreto di cui sopra il Ministero delle Comunicazioni ha nominato una Commissione presieduta dal Sen. Onofio Marini, incaricata di studiare le norme relative alle cautele di costruzione e di esercizio degli impianti elettrici e radioelettrici, allo scopo di prevenire ed eliminare i disturbi alle radioaudizioni. Scopo, quindi, di questa Commissione sarà quello di rivedere le norme e le istruzioni fissate col Decreto dell'aprile 1933, nell'intento di adattarle ad un'applicazione generale e totalitaria delle misure contro i disturbi radiofonici, ed al tempo stesso rivedere se tutte queste misure meritino, in funzione del continuo progresso della radioeletcnica, di essere lasciate come erano, ovvero richiedano di essere modificate.

Comunque, ed a malgrado che (a causa dei motivi sopradetti) il problema dell'eliminazione delle perturbazioni radiofoniche abbia fino ad oggi presentato delle notevoli difficoltà, l'Eiar non ha mai trascurato di compiere una costante e attiva opera che è consistita da un lato nello svolgere presso i competenti organi governativi le più vive premure per l'emanazione delle norme tecniche e legislative, e dall'altro lato nel portare assistenza a tutti coloro che denunciavano perturbazioni radiofoniche.

Così l'Eiar ha provocato la nomina da parte del competente Ministero delle Commissioni che, con la partecipazione di vari delegati, hanno servito ad accertare in vari casi in modo inequivocabile la causa dei disturbi ed i provvedimenti necessari per la loro eliminazione. Ne sono esempi i casi dei disturbi che si verificavano nelle città di Como, Varese, Padova, Taranto, Zara, ecc. per alcune delle quali è stato possibile ottenere l'applicazione di efficaci provvedimenti.

Contemporaneamente l'Eiar ha distribuito migliaia e migliaia di opuscoli e stampati di propaganda, estratti di decreti riguardanti l'argomento delle perturbazioni radiofoniche, schemi di circuiti e dispositivi da applicarsi per la eliminazione dei disturbi. Quest'ultima opera di consulenza si è svolta sempre con continuità, con una media variabile fra le 200 e 400 consulenze al mese.

I risultati ottenuti sinora sono stati, per le ragioni sussepite, non molto proficui, e questo è il motivo per il quale l'Eiar non poteva non avere a cuore di andare oltre le proprie finalità: infatti una volta accertata la causa dei disturbi ed i mezzi per eliminarli, gli esercenti degli apparecchi disturbatori si sono in tali casi rifiutati di sostenere la spesa per l'applicazione dei necessari provvedimenti.

Tutto questo lavoro svolto dall'Ente Radiofonico nel passato sarà certamente aumentato nella sua pratica efficacia allorché si potrà agire in pieno e con libertà in campo nazionale (e qui va ricordato che i radiofoni, che dovranno essere emanate dalla Commissione Ministeriale che ha in questo momento allo studio il problema.

Nell'attesa l'Eiar sta ora per intraprendere una nuova campagna a favore della eliminazione dei disturbi e della diffusione dei dispositivi antiperturbatori che oggi costruiscono importanti fabbriche italiane.

Dal rapido sguardo dato qui sopra a tutto il problema dell'eliminazione dei disturbi radiofonici, sia sul piano nazionale che sul piano internazionale, si deduce che, soprattutto in campo nazionale (e qui va ricordato che in primo luogo il contributo dell'Eiar che, se pur non clamorosamente, ha però sempre tenuto vivo il problema dell'eliminazione dei disturbi presso i superiori competenti organi adoperandosi in tutti i limiti delle proprie finalità) tale questione è all'ordine del giorno, ed intorno ad essa si sta seriamente lavorando.

Naturalmente gli sviluppi dell'azione non possono essere, per i motivi esposti in principio del presente articolo, così rapidi come si desidererebbe; ma le ragioni di questa moderata azione sono ben spiegate dalla difficoltà che i singoli problemi pongono, sia nazionalmente che internazionalmente, e dagli interessi che coinvolgono.

D'altra parte, oltre che dall'azione legislativa ed ufficiale di cui sopra si è parlato, la soluzione del problema potrà essere grandemente facilitata col preparare il pubblico e gli ambienti degli esercenti di impianti elettrici ad accettare con simpatia e fiancheggiare l'opera di depurazione delle ricezioni radio, affinché, allorché verranno emanate delle precise e perentorie norme legislative, queste vengano applicate da tutti con quell'entusiasmo e quel buonvolere che si deve, in vista dei grandi vantaggi che ne trarrà un esercizio così importante come è quello della radiofonia.

Per questo si ritiene sommamente utile che tutti coloro che svolgono la loro attività nel campo della radio, si dedichino ad una fattiva opera di propaganda per permeare ogni classe di interessati del convincimento che le misure legislative, che presto regoleranno la depurazione delle radioaudizioni, saranno di questa portata, e che tutti i radiofoni sono e debbono essere.

Naturalmente l'Eiar sarà ben lieto di facilitare ed aiutare tutte quelle iniziative che tendono allo scopo suddetto, sicuro di poter raggiungere così un ulteriore grande passo per il pieno successo di un servizio di eccezionale importanza e la cui organizzazione ed attrezzatura tecnica hanno già raggiunto nel nostro Paese, merco l'impulso costruttore del Governo Fascista, un grado di sviluppo che pone la nostra radiodiffusione fra le prime del mondo.

RAOUL CHIODELLI.

Per un ulteriore grande potenziamento DELLA RADIOFONIA NAZIONALE

Il Consiglio dei Ministri nella sua seduta del 9 dicembre ha approvato il progetto cucinerato dall'Eiar per un ulteriore grande potenziamento della radiofonia italiana.

«L'incessante progresso tecnico ed il continuo aumento delle esigenze di carattere nazionale ed internazionale nel servizio delle radiodiffusioni — è detto nel comunicato diramato dall'Agenzia Stefani — hanno posto in evidenza la necessità di ulteriori perfezionamenti degli impianti in esercizio e la creazione di nuove Stazioni trasmettenti».

Nel prossimi numeri avremo occasione di illustrare l'importanza dei nuovi impianti.

MODA, TESSUTI ED ITALIANITÀ

TALORA, osservando qualche nostro oggetto antico, si resta ammirati della costruzione perfetta, della praticità, del senso artistico. Non c'è museo d'Italia che non offra esempi talora eccezionali. Dalla romanità al Medioevo al Rinascimento, e più oltre, è stato sempre un privilegio italiano quello di suggellare il connubio tra braccia e cervello, tra ideazione ed esecuzione; in guscia tale che gli altri popoli, quasi sempre, imitarono, coi loro prodotti, i nostri. Spesso le loro industrie furono create solo perché trapiantate dall'Italia; cioè, quando tecnici ed operai italiani vennero chiamati in Francia in Inghilterra in Olanda, ed altrove.

Quando si parla di moda italiana, oggi, conviene ricordare che per molti secoli la moda europea fu italiana: vesti, cuoi, armi, gioielli, merletti, porcellane e via dicendo.

Il grande mercante Giovanni Villani nella sua statistica di Firenze per l'anno 1338 ci informò che quasi un terzo di tutta la popolazione fiorentina era occupata nell'industria della lana, con centomila pezze all'anno di panno. Delle stoffe di seta di Venezia ha scritto il Monticelo. I velluti di Genova e di Vicenza erano famosi. Messina esportava a Milano le famose felpe di seta. I ricami artistici ebbero particolare diffusione e nell'Italia furono composti i disegni per la tessitura dei tappeti.

Non solo le stoffe, ma anche le foggie, i modelli dei vestiti italiani dettavano legge. Sovrani, gentiluomini e dame, reputavano massima eleganza e distinzione quella di abbigliarsi italianamente. Perfino l'industria delle pellicce, con relative foderie e guarnizioni, si sviluppò fra noi; e, nelle sue forme di armonica dignità, si diffuse largamente in Europa.

Dell'industria del cuoio, la sede principale fu Pisa. L'arte degli armaioli aveva fra noi la più alta fioritura tanto che, come ha osservato Alfredo Doren nel bel volume tradotto da G. Luzzatto, sali ad una maturità tecnica perfetta. Le corazzе a maglia di Milano erano considerate nel Medioevo un capolavoro tecnico insuperato. I grandi artisti nostri uscirono dalle botteghe artigiane.

Siena ed i lavori d'argento fuso, la scultura dellavoro a Pisa, a Venezia l'arte dei mosaici e l'industria dei vetri di cui si può documentare l'esistenza nel dodicesimo secolo, e quella dei merletti che era dapprima un lavoro domestico di dame eccelse: tutto quanto, insomma, era comodità o conforto o grazia, trasse origine in Italia.

Anche senza toccare i rapporti tra industria e politica, non si può non rilevare che lo sviluppo industriale e artistico dell'Italia, nelle migliori epoche del passato, corrispose alla riunione delle singole forze industriali in associazioni e corporazioni, o all'organizzazione statale della vita economica, come a Venezia, dove a certe professioni era addirittura preposto un funzionario dello Stato.

Lo Stato dominava a Venezia così rigidamente che nel «fondaco del tedesco», dove i mercanti tedeschi si trovavano in buon numero e dove depositavano al piano terra le loro merci mentre i piani superiori contenevano accanto alla sala da pranzo le loro camere, era loro proibito di uscire di notte e rimanevano chiusi sotto severissima vigilanza; ed i rappresentanti del governo veneziano sorvegliavano l'ordinamento di tutto quell'esercizio commerciale.



La sfilata dei giovani indigeni della Federazione Fascista di Addis Abeba.

Dunque, l'intervento dello Stato o delle corporazioni fu anche allora elemento favorevole. Contribuì ad un ritmo elevato di vita, all'espansione dell'Italianità. Qualsiasi italiano, qualsiasi gentildonna avrebbe dimostrato stupore se fossero state proposte stoffe o vesti o calzari o gioielli di provenienza straniera.

Vi sono oggi motivi per credere che la situazione debba essere capovolta? Anche il cosiddetto internazionalismo della moda non è invece che un predominio economico, più o meno larvato, più o meno diretto, da parte dei produttori più abili che hanno a loro disposizione mezzi, raffinati e complicità di propaganda. E, poiché quando si parla di moda in generale e di abbigliamento in particolare non si può prescindere dalle centinaia di milioni, anzi dei miliardi, che vengono spesi, così l'argomento è, oltreché personale, nazionale nel vero senso della parola.

La produzione media mondiale dei tessuti greggi si può calcolare di circa dieci milioni di tonnellate, cioè una media di quasi cinque chili annui per abitante del globo. E' una media che salirebbe molto se tutta l'umanità potesse vestirsi, mentre quasi un terzo di essa è ancora pressoché nudo, ed un altro terzo è vestito più simbolicamente che realmente.

Ma è certo che le quote attuali delle fibre vegetali che rappresentano oltre l'ottanta per cento in peso della materia prima tessile lavorata (cotone, juta, lino, canapa) mentre le restanti venti per cento sono rappresentate dalla lana, dalla seta e dalle fibre sintetiche, secondo i calcoli del dottor Roberto Tremelloni nel suo recentissimo volume *L'industria tessile italiana*, sono destinate a forti modificazioni. In Italia, ad esempio, con lo sviluppo che stanno prendendo la canapa, il lino, la ginestra, l'ortica, il gelso, il ramie, e soprattutto con la diffusione trionfale delle fibre artificiali, il cotone, la juta (ed anche la lana) dall'estero sono destinate a decurtazioni formidabili. Senza contare che le risorse imperiali dell'Etiopia faranno, tra breve, sentire la loro benefica influenza.

Anche la spesa per il vestiario, che nei bilanci delle famiglie europee oscilla dai dieci fino al venticinque per cento del totale, sarà probabilmente destinata a diminuzioni quando dal connubio tra scienza agricoltura ed industria si giungerà gradatamente a nuovi tipi e a nuove creazioni di manifatture. La lana italianissima viene tratta dalla casenna.

Tre quarti di secolo or sono il consumo italiano di manifatture di cotone era minimo. Nei tempi splendidi del Rinascimento gli italiani non conoscevano il cotone.

Eppure, anche senza cotone e altre fibre dall'estero, la nostra Nazione fu all'avanguardia.

BATTISTA PELLEGRINI

COLLABORATE ALLA FORMAZIONE DEL PROGRAMMI DELL'EIAR

PARTECIPANDO AL REFERENDUM INDETTO DAL «RADIOCORRIERE»

Vi si chiede

Qual è l'avvenimento, l'opera, il concerto, la commedia, l'operaetta, la trasmissione varia che vi ha interessato di più ?

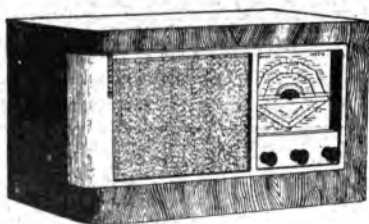
Qual è l'avvenimento, l'opera, il concerto, la commedia, l'operaetta, la trasmissione varia che vi ha commosso di più ?

Qual è la trasmissione che vi è piaciuta meno ?

TRE APPARECCHI RADIO PER ONDE CORTI, MEDIE E LUNGHE SARANNO ESTRATTI A SORTE FRA I CONCORRENTI IL REFERENDUM SI CHIUDE IL 31 DICEMBRE A PAGINA 41 E PUBBLICATO IL MODULO PER LE RISPOSTE

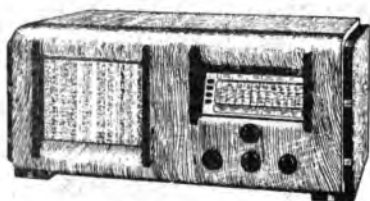
SUPERLA

SOC. AN. RADIO SUPERLA - BOLOGNA VIA PASUBIO, 18



SUPERLA
ONDE
CORTE E MEDIE
4 VALVOLE

46



SUPERLA
ONDE
CORTE-MEDIE E LUNGHE
5 VALVOLE
SELETTIVITA' VARIABILE

56



SUPERLA
ONDE
CORTE-MEDIE E LUNGHE
6 VALVOLE
SELETTIVITA' VARIABILE

66

GLORIE ITALIANE NEL MEDITERRANEO

In una recente conversazione radiofonica S. E. il Generale Grazioli ha esposto e riassunto le imprese dei condottieri e capitani italiani nel Mediterraneo dopo la caduta dell'impero romano. Se i Vitigodi di Genova, padroni del mare, mettero dall'Africa al saccheggio di Roma, la difesa degli Unni determinarono la nascita della potenza navale veneziana, e le scorrerie degli Arabi, il formarsi delle prime leghe navali mediterranee che portarono alle Crociate. Nel 1200 il Doge di Venezia sottrae già vittoriosamente il titolo di « Dominus quartae partis et comitatus totius Imperii romani ». Ciò premesso pubblichiamo, suscitando dal testo, la requiescente parte della bellissima sintesi fatta per radio dall'illustre Generale, profondo cultore di storia patria.

NELLE inevitabili contese commerciali fra le grandi repubbliche marinare italiane, la gloria e il prestigio della nostra Nazione si affermano sul Mediterraneo, sul Mar di Marmara e sul Mar Nero per merito di pontefici, principi e condottieri. La difesa del Cristianesimo è chiaramente quella stessa della romanità; l'espansione territoriale nelle più lontane regioni e le stesse guerre fra le repubbliche non sono che l'espressione di un popolo vigoroso d'inecinguibile virtù creativa e di alto spirito combattivo.

Accanto ai nomi di Urbano II, Leone IV, Giovanni X, Benedetto VIII, Vittore III, pontefici guerrieri, rifugono nomi di condottieri come Embriaco, celebre per l'assedio di Antiochia e per la presa di Gerusalemme; del doge Piero Candiano III, al quale si fa risalire la vittoria navale in Adriatico cui è legata la leggenda del « ratto delle spose »; del doge Domenico Michiel, famoso per la spedizione di Siriza; del doge Enrico Dandolo, fondatore della potenza coloniale dei veneziani in Oriente.

Tale la superba attività combattiva dei nostri capitani medievali sul Mediterraneo. Le energie profuse sul Mediterraneo, in quegli oscuri periodi della Storia, dimostrano che il popolo nostro fu sempre, anche allora, preteso verso l'avvenire con una serie incessante di impulsi, che valsero da soli a salvare la civiltà dell'Occidente.

Più tardi rifuggeranno i nomi di altri condottieri italiani sul Mediterraneo: Vettor Pisani, il chiaro eroe della battaglia di Chioggia; Andrea Doria, chiamato dai genovesi « padre della Patria » per avere inflitto durissime lezioni ai barbareschi di Kairudin Barbarossa.

Ma, ecco la grande vittoria navale che suggella di gloria immortale tanti secoli di eroici ardimenti. Ed essa viene strappata nell'umano duello contro i turchi.

L'egemonia delle nostre repubbliche aveva ricevuto infatti un grave colpo dall'affermarsi della potenza dei turchi-osmani. I possedimenti e l'influenza ottomana sul Mediterraneo si erano estesi approfittando della rivalità tra Genova e Venezia particolarmente sotto l'impero del sultano Solimano II il Magnifico. Suo figlio Selim II nel 1570 ritenne giunto il momento di assestare con la sua flotta il colpo mortale alla Repubblica veneta e di aprirsi definitivamente il varco verso l'Occidente.

Una poderosa flotta ha investito Cipro, possedimento della Repubblica di Venezia. Nicosia, difesa da Nicolò Dandolo, deve capitolare e gli abitanti sono massacrati o venduti schiavi. L'epico e disperato assedio di Famagosta dura un anno intero; quindi la città cade a sua volta, ed il suo ostinato difensore, Marcantonio Bragadin, è preso e scuoiato vivo.

I vittoriosi osmani fanno rotta verso l'Adriatico ed occupano successivamente Dulcigno, Antivari, Budua, Zante e Curzola, e infine stabiliscono nel golfo di Lepanto la base navale di una tra le più potenti e agguerrite flotte che la Storia ricordi: 300 navi da battaglia, armate da 100.000 uomini.

Ma, dal gran cuore di Papa Pio V, si leva un grido: la civiltà latina, due volte nullenaria, rischia di essere sommersa; potrà forse il Mediterraneo diventare un lago asiatico?

Si forma tosto una lega potente fra il Papa, la Repubblica di Venezia, la Spagna, il Ducato di Savoia, il Granducato di Toscana e l'Ordine di Malta. La flotta alleata, al comando di don Giovanni d'Austria, alquanto inferiore di numero, all'imboccatura del golfo di Lepanto s'incontra con la flotta turca, già disposta in ordine di battaglia. Ne segue un urto formidabile di 550 navi e 184 mila uomini. La vittoria dei cristiani è piena, essendo coronata dalla cattura o distruzione di oltre 200 navi nemiche.

Sebastiano Veniero, Andrea Doria, Andrea Provana, Marcantonio Colonna, Agostino Barbarigo sono gli eroici condottieri di quell'epica giornata, in cui il destino del Mediterraneo fu rivelato.

La lotta fra la Repubblica di San Marco e i turchi-osmani non era tuttavia finita: attendono questi per molti decenni l'ora della rivincita; nell'Egeo la loro attività è instancabile.

Ma la flotta della Lega italiana, al comando di Francesco Morosini è talmente aggressiva, che il Peloponneso, dopo una serie di vittorie, entra a far parte del dominio di Venezia. Sul bronzo, che reca l'effigie del grande condottiero mediterraneo, Venezia incide la scritta: *A Francesco Morosini Peloponneso*. Successivamente in altre lotte premezzano nomi di altri ammiragli veneti: Lorenzo Marcello, Lazzaro Mocenigo, Angelo Emo.

Ma è già gran tempo che i confini del Mediterraneo sembrano angusti per il genio dei condottieri e dei navigatori italiani: Colombo, Vespucci, Caboto, Da Verazzano estendono a dismisura con le loro mirabili audaci scoperte la superficie dei mari e delle terre conosciute e segnano nuove vie ai destini dell'umanità.

La fede, il genio, le tradizioni, il vigore inesauribile della nostra Nazione hanno sempre qualcosa di nuovo da additare ai popoli, oggi come nei remotissimi tempi. E' questo il primato degli Italiani!

Sebbene, nei tempi più vicini a noi e fino ai giorni nostri, condottieri italiani non abbiano avuto più occasione di dimostrare nel Mediterraneo il loro genio guerriero in grandi battaglie navali e neppure in scontri navali di notevole importanza, l'Italia risorta a unità di Nazione, memore delle sue secolari glorie marinare, rivolve al mare con appassionato fervore le sue energie, creando una Marina che tiene altissimo, sempre ed ovunque, l'onore dell'italiana bandiera. E non appena lo spirito della Patria riprese più ampio respiro sull'azzurra distesa del mar, ecco la nostra Marina approfondire il tesoro delle sue energie tanto nella Guerra Libica, quanto nella Guerra Mondiale, come nella recente Campagna Etiopica, che sotto la guida del Duce ci condusse all'Impero.

GENERALE F. S. GRAZIOLI.



Visioni dell'Impero. La visita del Duca di Ancona alla sede della Gioventù Etiopica, l'arrivo del 1° scaglione di operai soldati, la partenza del reparto indiano che era rimasto a presidiare l'ex Legazione inglese e l'interesse dei milili indigeni per il giornale coloniale sono altrettanti aspetti e momenti della affermazione italiana e fascista in Addis Abeba.

PERSONALITÀ DELL'ITALIA FASCISTA



Dott. Aldo Valori.

FRANCESCO ERCOLE

Il professor Giuseppe Lesca ha tenuto recentemente al microfono di Firenze una conversazione illustrando il tema e il contenuto di un'opera magistrale di S. E. Francesco Ercole: «La Rivoluzione fascista», pubblicata nello scorso maggio a Palermo dall'editore F. Guini. Riproduciamo la parte essenziale dell'interessante conversazione: quella, cioè, che esamina l'opera nel suo schema grandioso e nella sua poderosa struttura.

MAGISTRALE la costruzione; per conoscenza in buona parte diretta degli elementi compositivi, ben meditati e compresi; per chiarezza d'elaborazione e d'ordine nell'esporre, cioè per quel che si dice ufficio di storico, anche se qua e là si presenti il cronista. Ed ecco anzitutto, e in due pagine appena (il libro risulta di 543); determinati il fine e i criteri direttivi che danno unità logica alla molta e complessiva materia; accennata la più notevole produzione precedente dal 1924 in poi (intorno a Mussolini, al movimento fascista, alla Marcia su Roma, a dottrine e teorie del Fascismo e Corporativismo, a elementi costitutivi dell'organizzazione giuridica, data dal ite-gime allo Stato Italiano (quanto insomma il libro presuppone consultato o letto), dichiarato anche come la fonte principale... «sia da cercarsi nel pensiero e nella volontà del Fondatore del Fascismo... e Duce della Rivoluzione fascista, quali... risultano dai nove volumi... usciti dell'edizione definitiva degli *Scritti e Discorsi*, a cura di V. Piccoli ed editi dall'«Hoeppli»...».

Dopo quest'utile avvertenza vengono le cinque parti, di cui si compone l'opera e che necessità vuole siano soltanto sommarariamente scorse.

I. *Le origini della Rivoluzione fascista* (L'intervento di Mussolini: maggio 1915-novembre 1918).

II. *Lo sviluppo della Rivoluzione fascista* (Dalla fondazione del primo Fascio di combattimento alla Marcia su Roma: 23 marzo 1919-28 ottobre 1922).

III. *Il primo tempo della Rivoluzione fascista* (Dalla Marcia su Roma al discorso del 3 gennaio 1925).

IV. *Il secondo tempo...* (Dal discorso del 3 gennaio 1925 alla legge 5 febbraio 1924 sulle Corporazioni). I due tempi, si noti, comprendono circa undici anni e mezzo.

V. *Lo Stato Fascista Corporativo*. Parte importantissima, suddivisa in sette (pp. 448-518); la settima delle quali basterebbe a far intendere quel che vuol essere: «Non fine dell'ordinamento Corporativo, ma mezzo al fine di essa, che è l'avvicinamento del Popolo Italiano alla conquista del *Primito nel mondo*; perciò evento fondamentale della Rivoluzione è la fede di Mussolini nella vocazione del Popolo Italiano ad una missione perenne di civiltà e di potenza e quindi la fede nella perenne giovinezza e vitalità del popolo italiano: la Rivolu-



S. E. il Ministro Alfieri.



Senatore Mario Orso Corbino



Gen. Fidenzio D'Alfiora.



S. E. Tommaso Filippo Marinetti.



AI MICROFONI DELL'EIAR



LA RIVOLUZIONE FASCISTA

zione fascista, come Rivoluzione continua e la creazione dell'Impero».

Qual tumultuare, ora drammatico, ora severamente composto d'eventi, persone, opere, per quanto richiedeva la risorta e sempre risorgente Italia, in questo laconico sommario! S'è detto: «Basterebbe». Ma non si può rinunciare alla composita rievocazione d'un'adunata reale e ideale insieme, con cui il libro conclude felicemente. Ecco!.

«Dal 9 Maggio XIV l'Italia «ha finalmente il suo Impero»: quell'Impero, che il Duce della Rivoluzione definì, quella sera stessa, parlando al mondo dal balcone di Palazzo Venezia... «Impero Fascista, perché porta i segni indistruttibili della volontà e potenza del Littorio romano, perché questa è la meta, verso la quale, durante quattordici anni, furono sollecitate le energie prorompenti e disciplinate delle giovani pagliarde generazioni italiane: Impero di pace, perché l'Italia vuole la pace per sé e per tutti, e si decide alla guerra, solo quando vi è forzata da imperiosa, incoercibile necessità di vita; Impero di civiltà e di umanità per tutte le popolazioni dell'Europa. E nella tradizione di Roma, che, dopo aver vinto, associava i popoli al suo destino...». Mai, come durante quella grande ora notturna, in cui gli uomini assistettero, da ogni angolo della terra, alla riapparizione dell'Impero, dopo quindici secoli, sui colli fatali dell'Urbe, parve, con più intenso fascino di religioso mistero, risuonare nel cielo dell'Italia fascista la perenne verità dell'auspicio espresso nei secoli nei versi eterni di Orazio... «*Alme sol, possis nihil urbe Roma visere maius!*».

«Chi con questo impeto lirico ha così chiese le epiche gesta della Rivoluzione fascista? — chiede senza dubbio più d'un ascoltatore.

Un ufficiale della grande guerra, Francesco Ercole: docente politico, storico fra i nostri eminenti. E non siamo tutti incitati, anche per la richiamata voce del poeta augusteo, a sentire più profondamente quella del grande emulo suo e continuatore, pur ieri vivente? «... tutto che al mondo è civile, grande, angusto, egli è romano ancora», nel trionfo del popolo suo, o Italia, nella giustizia serena, «onde tu farai franche le genti». Così il poeta della Patria risorta. Dalle voci noi immortali, fondendo auspici ed asseriti, noi godiamo a sentir ogni crompere dal cuore d'ogni civile nel mondo questa veramente sacra: «Almo Sole, tu vedi oggi, compiendo i corsi d'un bimillennio, che negli amplissimi confini dell'orbe nulla è più grande di Roma: tale tu l'avvolga per sempre nel tuo divino lume!».

GIUSEPPE LESCA.



IL CONCERTO GUI

LA STAGIONE SINFONICA DELL'EIAR

VITTORIO GUI, al quale è affidata la direzione del concerto sinfonico del 18 dicembre, è giustamente considerato come uno dei più valorosi e benemeriti assertori della musica sinfonica in Italia.

Affermatosi giovanotto come valentissimo direttore d'orchestra d'opera e di sinfonia, fondò il direttore l'ente concerti orchestrali a Milano; diresse poi a Torino splendidi spettacoli e concerti di valore eccezionale. Fondò la Stabile Orchestra Fiorentina, alla quale ha dedicato fino all'attuale tutta la sua attività.

Uscito dal Liceo Musicale di Santa Cecilia nel 1907, si dedicò, oltre che alla direzione d'orchestra, anche alla composizione.

Fra i più importanti lavori suoi accenneremo al poema sinfonico-vocale *Giulietta e Romeo* (1902), al poemetto sinfonico *Il tempo che fu* (esultato all'Augusteo nel 1914 e 1917), allo *Scherzo fantastico* (Augusteo 1913), al poema sinfonico-vocale *Fantasia bianca* (Roma, Teatro Costanzi, 1916), alla *Giornata di festa* (Augusteo 1921), e ad una graziosissima fiaba in tre atti di F. Salvadori, *Fata Malerba* (Teatro di Torino, 1927). Scrisse inoltre molta musica da camera. Cinque liriche per canto e pianoforte, *Vespro, Ombre cinesi, Tre liriche su versi di Mallarmé, Quattro canti della morte, Compiuto, Ritorno*, ed adattò per orchestra due arie di Pergolesi, tre corali di Bach, e la *Pastorale* che viene appunto eseguita nel prossimo concerto.

Una deliziosa composizione baciata seguono le pagine notissime dell'*Idillio di Sigfrido* di Wagner. Il *Sigfrido-Idyll*, composto da Riccardo Wagner per festeggiare la nascita del figlio Sigfrido, venne eseguito la prima volta il 25 dicembre 1870 a Triebchen, in Svizzera, in atto d'omaggio alla moglie Cosima, da una piccola orchestra improvvisata, della quale per altro faceva parte come suonatore di corno il famoso direttore Hans Richter. Cio del resto è a tutti noto, come noto è del pari che la detta pagina musicale, per quanto autonoma e indipendente, si basa principalmente sui temi del *Sigfrido*, che allora appunto il Maestro aveva terminato.

Tema primo e fondamentale è quello comunemente detto della *melodia di pace* (tanto eloquentemente introdotto nel duetto tra Brunilde e Sigfrido) a cui si unisce come un tenue complemento di serenità l'armoniosa curva del tema del sonno (enunciato la prima volta nel finale della *Walchiria*).

Un'altra nuova (l'unico di tutta la composizione che non appartenga alla Trilogia) è quello di una delicata *Ninna-nanna tedesca: Schlaf, mein Kindchen* (Dormi, fanciullino mio) cantato dall'oboe. Altri temi della scena finale del *Sigfrido* successivamente introdotti sono quelli di *Sigfrido erede della potenza del mondo* (enunciato dal clarinetto), della *Decisione d'amore* (corno) e infine dell'*Uccello del bosco* (flauto, oboe); tutti intrecciati fra loro e come accentrati intorno alla *melodia di pace*, a cui è altresì confidata la dolcissima conclusione.

Conclude la prima parte del programma il poema sinfonico *Redenzione* di Franck. Il poema tratta un argomento che rispondeva intimamente ai sentimenti e alle idee di Franck. La *Redenzione* nel doppio aspetto materiale e spirituale: la prima operata dal Redentore, la seconda che si compirà attraverso i secoli per mezzo della preghiera.

Della struttura della composizione, delle vicende della prima esecuzione e dei successivi rimaneggiamenti si occupa a lungo Vincent D'Indy nella sua opera su Franck, e a proposito del brano che sarà eseguito da Vittorio Gui dice che il suo significato poetico è meno complesso di quel brano che nella prima edizione ne occupava il posto, poiché esso non tende ad esprimere che « l'allegrezza del mondo che si trasforma e sorge a nuova vita sotto la parola di Cristo ». Nel primo brano succennato invece erano messi a contrasto i sentimenti di allegrezza umana, di materialità pagana e l'idea redentrice cristiana che tuttavia restava infine come soffocata dall'odio e dall'egoismo di quella Perciò, scritto in tono di re maggiore, « esso si mantiene tonale e non ha ancora alcuna ragione di modifi-

care drammaticamente la propria tinta con un cammino verso l'oscurità (attraverso le varie successioni tonali) come il primo ».

Nella seconda parte del programma, che sarà svolta con la partecipazione del coro dell'Étar diretto dal M^{re} Consoli, è compresa la prima esecuzione assoluta di una interessante novità: il *Salmò IX per coro e orchestra* di Goffredo Petrassi.

Vivissima è l'attesa per questa prima esecuzione, poiché il Petrassi, sebbene giovane, si è già conquistata una larga e meritata notorietà ed un posto notevole tra i compositori d'Europa.

Goffredo Petrassi, inteso gli studi musicali in Roma con Vincenzo Di Donato, entrò in seguito nel R. Conservatorio di Santa Cecilia si è ivi diplo-

IL PENSIERO E LA POLITICA ITALIANA NELLE TRASMISSIONI UNGHERESI

BUDAPEST, novembre.

Lu Convezione culturale fra l'Ungheria e l'Italia, che reca le firme del Duce e del Ministro ungherese dell'Istruzione Pubblica prof. Vito Tomo Homan, prevede tra l'altro la collaborazione della Radio allo sviluppo delle relazioni intellettuali fra le due Nazioni amiche.

Perciò ai lettori del Radiocorriere « questa gradita conoscere su tale argomento — oggi più che mai d'attualità — il pensiero del signor Andrea Hlathy, direttore dei programmi della Radio ungherese, noto ed apprezzato compositore di musiche e di canzoni.

Prima di essere nominato al posto eminente che occupa da tre anni, il signor Hlathy, che è per parte materna di origine italiana, aveva un incarico di particolare importanza

alla Presidenza del Consiglio dei Ministri ungherese, quale Capo dell'Ufficio Stampa. « Fin dall'inizio della mia attività alla Radio ungherese — mi ha dichiarato il signor Hlathy — ho provveduto a che nei programmi figurassero trasmissioni riguardanti l'Italia: ed ho fatto, questo sia perché non è possibile non tenere in onore in un programma radiofonico il sommo pregio della musica italiana, l'importanza della storia e dell'arte internazionale — e perché è questo un modo di testimoniare la sincera simpatia dell'Ungheria verso la grande Nazione amica. E perciò sono lieto di porre in rilievo che quando dai Governi d'Italia e d'Ungheria si è addebiato alla Convezione culturale, già esisteva un terreno ben preparato per lo sviluppo delle reciproche relazioni fra la Radio italiana e quella ungherese. E pertanto dopo la firma della Convezione la Radio ungherese è stata ben lieta di mostrarsi sempre meglio disposta ad attrarre al potenziamento di queste relazioni in modo da far sempre meglio conoscere ai suoi ascoltatori i paesi, la storia e la vita odierna dell'Italia.

« Lo sviluppo del nostro lavoro in questo campo può essere così indicato con alcuni dati. Nel 1935 il programma della Radio ungherese (trasmissioni di Budapest I e di Budapest II) comprendeva quarantuna conferenze di soggetto italiano delle quali cinque anche dette in lingua italiana. Fra le conferenze dedicate agli avvenimenti della vita internazionale — nelle quali era sempre messa in evidenza la politica dell'Italia — sette sono state tenute in italiano. Per il 1936 la Radio ungherese, d'intesa con l'Enit, si è impegnata ad inserire nei suoi programmi sei conferenze ispirate agli interessi turistici italiani.

« Nel campo musicale è da notare che durante l'anno 1935 noi abbiamo effettuato diciotto trasmissioni di opere italiane e ne abbiamo radiodiffuse tre in collegamento con le trasmissioni d'Italia. Vi dirò anche che dei solisti e direttori d'orchestra che abbiamo chiamati a tenere o a dirigere concerti innanzi ai nostri microfoni tredici erano italiani, e citerò fra essi i nomi di Toscanini, di Sergio Palmoli, di Massimo Freccia, di Enrico Mal-

nardi, ecc. La Radio ungherese si occupa inoltre della diffusione delle cronache dei grandi avvenimenti politici d'Italia e fin dall'anno scorso abbiamo provveduto a trasmettere i discorsi del Duce per far giungere la Sua parola agli ungheresi.

« Richiesto poi che cosa ha in programma per il nuovo anno, il Direttore dei programmi della Radio ungherese mi ha detto: « Circa il programma della nostra attività per l'anno venturo, non posso ancora darvi complete notizie, ma sono in grado di precisarvi fin d'ora qualche cosa. Vi dirò, per esempio, che la stazione di Budapest trasmetterà quattro concerti organizzati a cura dell'Istituto Italiano di Cultura di Budapest. Così anche posto anzitutto che trasmetteremo non meno di otto conferenze riferenti alla cultura italiana e non meno di quattro di cultura classica su Roma antica.

« Gli ascoltatori della Radio ungherese sanno che da diversi anni noi trasmettiamo un corso periodico di lezioni di lingua italiana che — dato il grande successo con cui sono state seguite — ora da bimensili sono divenute settimanali. Un'altra gradita innovazione è il nostro « Giornale Radio » in italiano che trasmettiamo ogni mercoledì circa le ore 23 per far conoscere anche con questo mezzo i principali avvenimenti d'Ungheria. La confido che queste trasmissioni saranno ascoltate in Italia con interesse sempre crescente, e mi induce a sperarlo il fatto che finora ci sono pervenute molte lettere di ascoltatori italiani tutte espressive di più vive simpatie per il nostro Paese ».

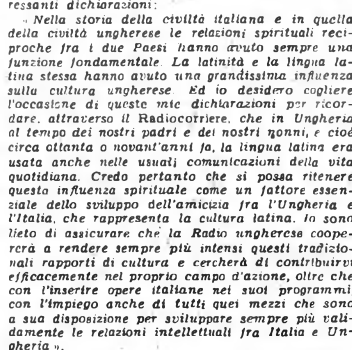
Il signor Hlathy ha così concluso le sue interessanti dichiarazioni:

« Nella storia della civiltà italiana e in quella della civiltà ungherese le relazioni spirituali reciproche fra i due Paesi hanno avuto sempre una funzione fondamentale. La latinità e la lingua latina stessa hanno avuto una grandissima influenza sulla cultura ungherese. Ed io desidero cogliere l'occasione di queste mie dichiarazioni per ricordare, attraverso il Radiocorriere, che in Ungheria al tempo dei nostri padri e dei nostri nonni, e cioè circa ottanta o novant'anni fa, la lingua latina era usata anche nelle usuali comunicazioni della vita quotidiana. Credo pertanto che si possa ritenere questo influsso spirituale come un fattore essenziale dello sviluppo dell'amicizia fra l'Ungheria e l'Italia, che rappresenta la cultura latina. Io sono lieto di assicurare che la Radio ungherese coopererà a rendere sempre più intensi questi tradizionali rapporti di cultura e cercherà di contribuire efficacemente nel proprio campo d'azione, oltre che con l'inserire opere italiane nei suoi programmi, con l'impiego anche di tutti quei mezzi che sono a sua disposizione per sviluppare sempre più validamente le relazioni intellettuali fra Italia e Ungheria ».

ALICE ALMASSY.



Andrea Hlathy direttore dei programmi della Radio ungherese.



Uno degli auditori di Radio Budapest.

radioario

IL PARIDE DI BISANZIO

C'era una volta (come nelle fiabe, ma questa che vi narro è storia in gran parte vera), c'era una volta, alla Corte di un potentissimo sovrano, un cortigiano che si chiamava Temistocle. Era un uomo molto buono e pio, e, lui e la moglie, erano tormentati da un sol cruccio: quello di non aver figlioli. Le loro dritture e fatiche pregliere avevano perciò il solo scopo di implorare dal Signore la venuta dell'erede tanto desiderato.

Infine Dio li accontentò e la casa della matura coppia fu allietata dalla nascita d'una graziosissima bambina. Non è a dire con quante cure, dei genitori essa venne tirata su; aggiungo soltanto che fu data un'educazione così completa e raffinata come a quei tempi non se ne poteva avere una migliore. E la bambina, ch'era d'intelligenza assai sveglia, apprese facilmente e inoltre, con gli anni, diventò una bella fanciulla... Che dico? Una fanciulla meravigliosamente bella, che destava stupore a guardarla, un vero capolavoro della natura.

Or avvenne che quand'essa fu in vent'anni, la vecchia imperatrice Eufrosina pensò ch'era tempo di dar moglie al figlio, il giovane imperatore Teofilo. In quell'epoca, come ben sapete, non si guardava al sangue reale, ai quarti di nobiltà né a tant'altre belle cose che abbiamo inventato dipoi; perciò Eufrosina, senza pensarci due volte, diede ordine che si radunassero a palazzo tutte le più belle ragazze dell'impero. Non starò a narrarvi le fatiche e gli imbarazzi dei messi spediti alla ricerca verso i quattro punti cardinali; vi dirò soltanto che quando le prescelte furono radunate in una delle più splendide sale del palazzo imperiale, il cosiddetto Triclinio della Perla, e Teofilo entrò tenendo in mano un pomo d'oro da consegnare all'eletta, mai s'era visto un più bello spettacolo.

Ma l'imperatore, che aveva anima d'artista e poi rimase celebre (oltre che per aver martoriato il prossimo a causa d'una certa faccenda di immagini sacre) per l'intelligenza con cui professò le arti, l'imperatore, dico, non ebbe molte esitazioni: andò dritto verso la figliuola di Temistocle e...

Qui bisogna riconoscere che Teofilo si perdette d'animo. Si sapeva che consentirgli una tale situazione non era delle più facili, con tutte quelle stupende giovani donne che gli stavano d'attorno e gli spranavano gli occhi in faccia. Fatto sta che il novello Paride, rivolto alla bellissima fra le belle, non seppe trovare, in quel momento, frase più graziosa, più spiritosa, più intellettuale di questa: «In verità, è certo che dalla donna è venuto tutto il male». L'avvenimento che narro accadde millecent'anni fa, ma la sentenza venuta fuori dalle labbra imperiali doveva essere anche allora vecchia come il cucco; in ogni modo dovette gettare un senso di malessere nella femminea assemblea. Ma la fanciulla, pronta, ristabilì l'equilibrio: «E tuttavia dalla donna è anche venuto tutto il bene». Teofilo non seppe che ribattere; fece il viso scontro, si volse ad un'altra ragazza che si chiamava Teodora e le consegnò il pomo.

Il lettore avrà già compreso che la scena del nostro racconto è a Bisanzio, che il basileus è Teofilo II, l'ultimo dei sovrani dell'iconoclasma, che Teodora è la basiliusa che ristabilì le immagini e poi fu santificata. In quanto alla bella sua rivale, alla nostra eroina, che si chiamava Cassia, essa, delusa nelle sue speranze matrimoniali, fece l'unica cosa che a quel tempo facevano tutte le persone intelligenti e di cultura: si diede a Dio. Anzi fondò addirittura un convento e poiché era esperimentata poetessa a brava musicista, si diede a scrivere canti religiosi, poesia e musica.

La fama di questa Saffo cristiana ha vinto i secoli ed è giunta fino a noi sull'ali del volo di Iodi che gli storici bizantini hanno intonato in suo onore. Ho dinanzi a me dieci anni di lei, che un illustre musicologo ha tratto dal sonno plurisecolare dei codici ed ha trascritto in notazione musicale moderna, e sono queste musiche, che la fonte d'ispirazione e l'antichità rende auguste, fra le voci più complete che il remoto passato ci ha legato. Non chiedete una descrizione o un giudizio più dettagliato; per apprezzare composizioni come queste bisogna mettersi in mente la tradizione musicale, superare l'educazione del nostro orecchio; bisogna saper apprezzare la pura linea d'una melodia, spoglia dei condimenti (polifonia, armonia, strumentazione) che l'arte e la fantasia occidentale hanno per essa elaborato durante i secoli.

Un'altra volta ancora Teofilo attraversò la vita tranquilla di Cassia. Il faterello che ora vi narro non ha la stessa fondatezza storica del precedente (che ha pur esso dovuto subire il piccone della critica), ma non è affatto inesorabile.

Teofilo dunque, come tutti i suoi predecessori al trono della «nuova Roma», aveva l'abitudine di ficcare il naso nelle faccende della Chiesa, al punto da recarsi ad ispezionare monasteri e conventi, onde corteggiare l'aromente della più religiosa dei suoi sudditi! Un bel giorno, forse punto dal desiderio di rivedere colui che per poco non aveva fatto sua sposa, capitò al monastero di Cassia, accolto riverentemente dallo stuolo delle monache, fra le quali non era però la nostra melòde (così si chiamavano a quel tempo i poeti-musicisti), rimasta tranquilla nella sua cella a lavorare intorno ad un innno. Teofilo va in chiesa, attraversa il giardino, visita il refettorio, entra nella dispensa, gira per la biblioteca, dà un'occhiata al parlatorio, poi risulato sale verso le celle che sono tutte aperte, tranne una. Cassia fa appena a tempo a nascondersi in un piccolo oratorio che il basileus aprè l'uscio senza compimenti ed entrò nella stanzetta.

Ora bisogna sapere che Cassia, nella sua composizione, stava per l'appunto descrivendo lo spavento provato da nostra madre Eva all'annunciarsi del Signore dopo che aveva incitato Adamo a commettere quella tale imperdonabile leggerezza di cui ancora piangiamo le conseguenze. Diceva l'Inno: «... nel Paradiso terrestre, udendo nel vespero lo strepito dei Suoi passi, Eva...». A questo punto Cassia se n'era fuggita. Teofilo, curioso, legge il poemetto e, giunto alla fine, prende lo stilo e completa il verso: «... spaventatissima si nascose». Cassia non mutò nota.

MUSICHE E MUSICISTI

RIVISTA DELLE RIVISTE

«DOPPIO SIGNIFICATO DI «MUSICA»

Edoardo Herriot, durante una seduta alla Camera francese, passeggiava nel corridoio e parlava del suo prossimo libro su Beethoven.

— Ecco quello che consola più di tutto delle tristezze della politica è ancora in bella musica... Con lei nessuna disarmonia.

In quel momento si apre la porta che dà nell'aula parlamentare. Ne esce un deputato e con lui un chissà lacrimante.

Herriot chiede: — Che cosa succede là dentro?

— Fanno una certa musica!... — risponde il collega.

— Ad ogni modo, non è di Beethoven.

LA MOGLIE DIMENTICATA

Clemenceau amava gli artisti che si abbandonano perfidamente alla loro emozione. Su Paderewski raccontava questa storia: «Un giorno in L'Europa York Mi viene a trovare. Gli dico: — Non vi ho mai sentito suonare. Mi piacerebbe...»

«E facile»

«Scendiamo nel salone dell'albergo. Si siede al piano; si mette a suonare. Continua per un'ora, varlando programma. Poi di colpo si alza: — Accidenti! Ho dimenticato mia moglie fuori, in ventura!»

E Clemenceau conclude:

«Ecco come bisogna essere. Bisogna qualche volta dimenticare la moglie nella ventura!»

JAMES JOYCE E LA MUSICA

Questo modernissimo e tipicissimo letterato inglese ha rivelato nei suoi scritti una musicalità che li rende assai affini alla musica. La sua prima pubblicazione aveva il titolo significativo di «Chamber Music» (Musica da camera); però è quella che ha minori caratteristiche musicali. E' una raccolta di poemi che perde della sua efficacia appunto per uno troppo artificiale ed esagerata tendenza a fare dell'ortografia strumento.

Nei «Dubliners» (Quelli di Dublino) e nell'«Ulysses» la sua prosa ha risonanze e suoni armonici, e l'autore che ha veletta di tenore si lascia qua e là a delle vere romanze e cavalline letterarie. Anche la parte costitutiva dei suoi scritti presenta affinità musicali. Egli entra a tradurre fantasie subcoscienti in espressioni concrete e l'alternarsi di una precisione matematica con una indeterminata, un simbolico e infine alla musica che è appunto spirito e materia ad un tempo. Nell'«Ulysses» attribuisce a Satana, e poi al Divinno, l'appellativo «orchestrante».

Dove ha sfoggiato più musicalità, è nel celebre benché discusso «Ulysses», e nella sua incompiuta prosecuzione: «Work in progress». (Progresso del lavoro). In tali testi abbonda di parole composte, deformate e giochi di parole, anche a costo di intorbidare la chiarezza del concetto. Molte sono le citazioni su Wagner... e sulla pianola.

Sei, fra delle parole che senso algebrico che i musicisti hanno delle note.

MUSICA CINEMATOGRAFICA

Giorgio Duhamel, scrittore di grande cultura e sensibilità, esprime il suo disgusto, dopo una seduta di cinema sonoro, per quella che egli chiama «musica in conserva»:

«Attenzione! Attenzione! Mi par di riconoscere qualche cosa. Ma in modo impreciso. Questo tortore fangoso trascina tanti detriti! Ecco: è una specie di pasta musicale anonima ed insipida. Povera; cola come nafta da un tubo. Convoglia la sospensione dei motivi conosciuti, acceti probabilmente per il loro tratto melòde. «Bifonia musicale» (Progresso del grafico). I fidanzati devono attraversare lo schermo perché in quella melassa musicale si nota improvvisamente la «Marcia Nuziale» e del «Lobengrin». Dieci battute, niente di più. Chissà perché s'incrocia ad un tratto la «Bifonia musicale» di Bayreuth. Ah! è senza dubbio perché la macchina di proiezione vomita una sfilata di fanteria. Poi di nuovo la gommosa pasta intermedia. Eppure... Penola mila! Non c'è errore possibile. E' perché i protagonisti si abbandonano che questi pizzicagnoli inascoltati di detriti hanno osato insinuare quattro battute del «Tristano». Poi, ancora la melassa Come? Ah! miserata! La «Bifonia Incompiuta». Tesoro e vittima del cinematografico. Povera Bifonia! Non mai stata più irrimediabilmente incompiuta che così!»

FEROCIA DI TRISTAN BERNARD

Un concertista pestava selvaggiamente il suo gigantesco pianoforte a coda. Pare che tale stile piacesse a qualcuno perché esclamò: «Che forte pianista!»

Bernard, che era vicino, commentò: «Allora, perché non se ne va portandosi via il pianoforte?»

Ad un concerto noioso un vicino gli disse: «Come si fa a non morire di noia prima che sia finito?»

Egli, traducendo le parole in azione, si alzò dicendo: «E' molto semplice... uno prende il patto e se la spigna».

ROC.

CONDIZIONI DI
ABBONAMENTO AL

RADIOCORRIERE

ABBONAMENTO ANNUO per gli
abbonati alle radioaudizioni L. 25
per gli altri L. 30

ABBONAMENTO SEMESTRALE:
per gli abbonati alle radioaudizioni L. 14
per gli altri L. 16

(alle Sedi del Dopolavoro ed ai
Soci del T. C. I. sconto del 5%)

Estero: abbonamento annuo L. 70
» semestrale » 37
» trimestrale » 20

Il versamento in conto corrente postale è il più pratico e il più economico. Il RADIOCORRIERE ha il n. 2/13500.

	L I R I C A OPERE - OPERETTE	CONCERTI SINFONICI - VARIATI - BANDISTICI	MUSICA DA CAMERA	TEATRO PROSA E POESIA	VARIETA' MUSICA LEGGERA E DI BALLO
Domenica	20.20: Bucarest: Zeller: « Il venditore di stoffe », opera in tre atti. 21.30: Parigi P.T.T.: Offenbach: « La fille perdue », opera buffa in quattro atti. 21.40: Radio Lyon: Lohrer: « La festa allegria », selezione. 23.15: Tolosa: Massenet: « Werther », selezione riproposta.	20: Colonia: Orchestra e piano - Berlino: Banda militare - Monaco: « Die drei Koenige » - Amburgo: Festival Wagner - Praga: Musica di compositori ceco-slovacchi. 20.10: Saltsjö: Musica di compositori italiani europei. 20.15: Bruxelles II: J. S. Bach: « Oratorio di Natale » con soli, coro, organo e orchestra. 22.5: London: « Midland Regional Orchestra, sull' « Opus 100 (Cello e Pianoforte) ». 22.20: Milano: « L'Espresso ».	19: Brescia: Sonate di Mozart. 19.5: Vienna: Concerto per violino di Beethoven e piano. 20.20: Lubiana: Concerto di violino. 20.30: Stoccolma: Grieg: « Quartetto d'archi » in sol min. op. 27. 20.35: Praga: Musica di compositori ceco-slovacchi. 1.30: Varsavia: Tenore e piano. Parigi T. E.: Borcia dedicata a Franz Liszt - Stoccolma: Hummel: « Tre a quattro ». 21.25: Beromünster: Dugay. 22: Algeri: Musica orientale. 22.25: Hilversum II: Concerto.	20.10: Francoforte: Hubert Allenau: « Come fantasia Technica », come da modernità. 21: London e Midland Regional: Donatoni: « Marce » e « Fantasie », commedia musicale (Una storia buffonesca composita). 21.30: Radio Lyon: René Bastien: « La musica dell'archetubacina » commedia in un atto. 23: Drottning: Musica da camera - Brno: J. N. Radek: « Preludio » in fuga. 23.5: Parigi P. P.: Concerto di musica da camera.	19.30: Budapest: Orchestra sinfonica. 20: Stoccolma: Musica leggera. 20.25: Beromünster: Concerto. 20.50: Vienna: Filarmonia dell'Austria. 22: Stoccolma: Musica leggera. 22.5: Drottning: Musica brillante. 22.30: Monaco: Musica leggera. MISICA DA BALLO: 23: Berlino: 22.15; Lituania: 22.30; Vienna: 22.30; Berlino: Musica brillante. Parigi P. P.: 23.5; Budapest: 23.45; Parigi P.T.T.: 23.50; Hilversum II: 24; Radio Lyon: 0.15; Stratiurgo: Lituania.
Lunedì	20: Belgrado: Traviata del Teatro Nazionale. 21: Bruxelles II: « L'opéra in diatrio solo ». 21.30: Grenoble: F. Lehár: « Pagliacci », opera in tre atti. 24.2: Francoforte: Weber: « Oberon », opera romantica in tre atti.	20.10: Beromünster: Schiller. 20.15: Brno: « Ballerina ». - 20.15: Midland Regional: « Il Messia », oratorio in 3 parti. 21: Bruxelles II: Concerto sinfonico. 21.15: Bratislava: Václav Novák: « Concerto sinfonico ». - 21.30: Parigi P.T.T.: Mozart: J. R. Haydn. 21.40: Koenigsberg: « Concerto sinfonico ». - « Marchi », « opera sinfonica (dirige l'autore) ». 21.55: Hilversum II: « Tre » e « Due ». - 21.55: Drottning: « Orchestra a piano ».	19.15: Stoccolma: « Lied » per coro. 19.45: Hilversum II: Musica un'opera per piano. 21: Land: Reg. « Violin e piano ». 21.10: Oslo: Concerto vocale. 21.30: Parigi T. E.: Piano. 22.25: Hilversum II: « Piano e piano ». 22: Algeri: Musica orientale. 22.20: Vienna: Beethoven: « Quartetto d'archi » in do diessa, minore op. 131. 22: Koenigsberg: « Cambalino ». 22.40: Drottning: Violino e piano.	20.10: Solfens: Gossel-Piano: « Il nuovo innanzi di Paolo e Virginia » cantata. 21.45: Radio Parigi: Pachelbel: « Anghelico » danoso de grande, opera radiotelevisiva con musica di Poul: J. P. Chabrier, « Il processo », « Serrate », radiotelevisiva. 21.55: Parigi P.P.: « La lettre au commissaire », radiotelevisiva. 22.20: Drottning: James Byrnes: « The world in my music », commedia musicale.	20: Vienna: « Canti di Natale della festa Austriaca ». 20.20: Drottning: Varietà e Entertainment: « Parade ». 20.30: Monaco: Musica brillante. 22.15: Lussemburgo: Music Hall: Budapest: Orchestra sinfonica. 22.40: Koenigsberg: « Mus. brillante ». - 22.45: Lituania: « Concerto ». MISICA DA BALLO: 19.40 e 0.15: Drottning: 22.30; Francoforte: 22.35; Monaco: 23.15; Hilversum II: 23.25; London e Midland Regional: 23.45; Tolosa P.T.T.
Mercoledì	19.30: Budapest (Opera Brele): Beethoven: « Fidelio », opera in tre atti. 20.35: Parigi P.T.T.: F. Lehár: « Pagliacci », opera (selezione). 23: Bruxelles II: G. Verdi: « La Traviata », opera in quattro atti. 22: Radio Lyon: Offenbach: « La Rose de Saint Flour », opera in un atto. 22.15: Rabat: Puccini: « La Bohème », opera (dici). -	20: Beromünster: Concerto sinfonico diretto da Fritz Busch. 20.30: Mid: Reg. « Drei e canto ». 20.45: Amburgo: Festival Wagner. 20.55: Stoccolma: Jansson: « Musica » - « opera, orchestra e organo ». - Berlino: « Drei impudici ». 21: Stoccolma: Musica di Schubert. Parigi P. T. T.: Quartetto, tre cori soli. 22: Kalumburg: Concerto. 22.30: Belgrado: Fauré: « Quintetto ». - Bratislava: Musica da camera.	20: Bruxelles II: « Due di piano ». 20.15: Bucarest: Leken: « Sonata » per violino e piano. 20.30: Land: Reg.: « Curi inglesi ». 20.45: Stoccolma: Jansson: « Musica » - « opera, orchestra e organo ». - Berlino: « Drei impudici ». 21: Varsavia: Piano (doppio). 20.50: Vienna: Chabrier: « Sinfonia in 4 ». - in fa minore. 21: Praga: K. B. Jirik: « Sinfonia in 2 ». - in fa maggiore, op. 25. 21.30: Roma: Concerto sinfonico. Lyon-La-Doua: Concerto sinfonico. 22.15: Bruxelles II: « J. B. » - « Waldteufel » - « Trilogia ».	20.10: Solfens: Gossel-Piano: « Il nuovo innanzi di Paolo e Virginia » cantata. 21.45: Radio Parigi: Pachelbel: « Anghelico » danoso de grande, opera radiotelevisiva con musica di Poul: J. P. Chabrier, « Il processo », « Serrate », radiotelevisiva. 21.55: Parigi P.P.: « La lettre au commissaire », radiotelevisiva. 22.20: Drottning: James Byrnes: « The world in my music », commedia musicale.	20.45: Solfens: « Grande Staggie » - « Kalumburg: Musica di Strauss ». 21.35: Vienna: Musica leggera. 22: Monaco: Musica leggera. 22: Midland Regional: Varietà. 22.30: Berlino: Musica brillante. 22.45: Tolosa: Varietà parigina. 22.30: Lipsia: Musica brillante. MISICA DA BALLO: 20.15 e 24: Drottning: 21.45; Midland Regional: 22.20; Budapest: 23.15; Jan les Pins: 23.25; London e Midland Regional: 23.45; Tolosa P.T.T.: 24; Radio Parigi: Lituania.
Venerdì	19.30: Praga (Teatro Nazionale): Weber: « Il franco cacciatore », opera in tre atti. 20.30: Solfens: Gluck: « L'orange enragée », opera comica in due atti. 21: Bruxelles I: Rossini: « La Vestale », tragedia lirica in tre atti.	20: Beromünster: Musica variata. 20.45: Hilversum II: Concerto. 20.55: Hilversum II: « Due Concerti ». 21: Colonia: Musica antica per orchestra e violino. 21.45: Radio Parigi: « Due sinfonie ». - 22.15: Lussemburgo: Concerto sinfonico. 23: Monaco: « Drei » (F. Schubert). 23.20: Drottning: Orchestra d'archi diretta da Frank Burg.	19.15: Drottning: Beethoven: « Trio » con piano in do minore op. 97. 21: Drottning: Musica classica tra piano per due violini. 21.30: Oslo: Concerto di violino. 21.55: Midland Regional: Haydn: « Piano ». - London Regional: Concerto di organo. Rabat: « Sonata » « Quartetto d'archi ». 22: Vienna: « Lied » e « Suite ». 22.30: Koenigsberg: Brahms: « In musica » allegato da un « Quartetto d'archi ». 22.45: Hilversum II: « Organi ».	20.10: Solfens: Gossel-Piano: « Il nuovo innanzi di Paolo e Virginia » cantata. 21.45: Radio Parigi: Pachelbel: « Anghelico » danoso de grande, opera radiotelevisiva con musica di Poul: J. P. Chabrier, « Il processo », « Serrate », radiotelevisiva. 21.55: Parigi P.P.: « La lettre au commissaire », radiotelevisiva. 22.20: Drottning: James Byrnes: « The world in my music », commedia musicale.	20.10: Breslavia: Varietà brillante. 21.25: Budapest: Orchestra sinfonica. 21.30: Parigi P.T.T.: Concerto. 22.20: Drottning: Musica leggera. 22.30: Lipsia: Musica brillante. 22.40: Koenigsberg: Mus. brillante. 22.45: Tolosa: Varietà parigina. MISICA DA BALLO: 20.10; Amburgo: 20.15 e 0.15; Drottning: 22.15; Varsavia: 22.30; Francoforte: 23; Vienna: 23.15; Jan les Pins: 23.25; London e Midland Regional: 23.45; Tolosa P.T.T.: 24; Radio Parigi.
Giovedì	19.30: Praga (Teatro Nazionale): Weber: « Il franco cacciatore », opera in tre atti. 20.30: Solfens: Gluck: « L'orange enragée », opera comica in due atti. 21: Bruxelles I: Rossini: « La Vestale », tragedia lirica in tre atti.	20: Beromünster: Musica variata. 20.45: Hilversum II: Concerto. 20.55: Hilversum II: « Due Concerti ». 21: Colonia: Musica antica per orchestra e violino. 21.45: Radio Parigi: « Due sinfonie ». - 22.15: Lussemburgo: Concerto sinfonico. 23: Monaco: « Drei » (F. Schubert). 23.20: Drottning: Orchestra d'archi diretta da Frank Burg.	19.15: Drottning: Beethoven: « Trio » con piano in do minore op. 97. 21: Drottning: Musica classica tra piano per due violini. 21.30: Oslo: Concerto di violino. 21.55: Midland Regional: Haydn: « Piano ». - London Regional: Concerto di organo. Rabat: « Sonata » « Quartetto d'archi ». 22: Vienna: « Lied » e « Suite ». 22.30: Koenigsberg: Brahms: « In musica » allegato da un « Quartetto d'archi ». 22.45: Hilversum II: « Organi ».	20.10: Solfens: Gossel-Piano: « Il nuovo innanzi di Paolo e Virginia » cantata. 21.45: Radio Parigi: Pachelbel: « Anghelico » danoso de grande, opera radiotelevisiva con musica di Poul: J. P. Chabrier, « Il processo », « Serrate », radiotelevisiva. 21.55: Parigi P.P.: « La lettre au commissaire », radiotelevisiva. 22.20: Drottning: James Byrnes: « The world in my music », commedia musicale.	20.10: Breslavia: Varietà brillante. 21.25: Budapest: Orchestra sinfonica. 21.30: Parigi P.T.T.: Concerto. 22.20: Drottning: Musica leggera. 22.30: Lipsia: Musica brillante. 22.40: Koenigsberg: Mus. brillante. 22.45: Tolosa: Varietà parigina. MISICA DA BALLO: 20.10; Amburgo: 20.15 e 0.15; Drottning: 22.15; Varsavia: 22.30; Francoforte: 23; Vienna: 23.15; Jan les Pins: 23.25; London e Midland Regional: 23.45; Tolosa P.T.T.: 24; Radio Parigi.
Venerdì	19.15: Lipsia: Beromünster: Weber: « Il franco cacciatore », opera in tre atti, diretta da Hans Wechsungen. 20: Lilla: R. Rémy-Offenbach: « Monsieur Chouffrin » resterà celebre. - « opera in un atto ». 20.15: Varsavia: Gribovski: « Maria », opera in tre atti. 21: Bruxelles II: J. Strauss: « Fanfan d'Alger », opera. 22.40: Drottning: Hindemith: « A Cor d'alto », opera. 23.15: Tolosa: « Selezione » di « Festival rustica », « Marconi riproposta ».	19.25: Drottning: Brahms: « Sinfonia in 2 ». - in re op. 73. 20: Solfens: Musica sinfonica. 20.45: Hilversum II: Concerto archi. 21: Koenigsberg: « Concerto sinfonico ». - « Midland Regional: « Alibi » (Orchestra) - London Regional: « Tre » e « Quattro » (Wagner). 21.10: Stoccolma: Musica di Weber. 21.30: Algeri: Concerto sinfonico. 22.30: Monaco: Concerto sinfonico. 24: Radio Parigi e altre: Concerto sinfonico notturno.	19.15: Drottning: Beethoven: « Trio » con piano in do minore op. 97. 21: Drottning: Musica classica tra piano per due violini. 21.30: Oslo: Concerto di violino. 21.55: Midland Regional: Haydn: « Piano ». - London Regional: Concerto di organo. Rabat: « Sonata » « Quartetto d'archi ». 22: Vienna: « Lied » e « Suite ». 22.30: Koenigsberg: Brahms: « In musica » allegato da un « Quartetto d'archi ». 22.45: Hilversum II: « Organi ».	20.10: Solfens: Gossel-Piano: « Il nuovo innanzi di Paolo e Virginia » cantata. 21.45: Radio Parigi: Pachelbel: « Anghelico » danoso de grande, opera radiotelevisiva con musica di Poul: J. P. Chabrier, « Il processo », « Serrate », radiotelevisiva. 21.55: Parigi P.P.: « La lettre au commissaire », radiotelevisiva. 22.20: Drottning: James Byrnes: « The world in my music », commedia musicale.	20.10: Breslavia: Varietà brillante. 21.25: Budapest: Orchestra sinfonica. 21.30: Parigi P.T.T.: Concerto. 22.20: Drottning: Musica leggera. 22.30: Lipsia: Musica brillante. 22.40: Koenigsberg: Mus. brillante. 22.45: Tolosa: Varietà parigina. MISICA DA BALLO: 20.10; Amburgo: 20.15 e 0.15; Drottning: 22.15; Varsavia: 22.30; Francoforte: 23; Vienna: 23.15; Jan les Pins: 23.25; London e Midland Regional: 23.45; Tolosa P.T.T.: 24; Radio Parigi.
Sabato	20.30: Bratislava: M. N.: « Kravava », opera in tre atti. 21.45: Radio Parigi: J. A. Massenet: « Boreas », tragedia lirica (teleselezione). 2: M. Emmanuel: « Salamita », tragedia lirica in tre atti (teleselezione). 22.15: Rabat: J. Genes: « J. Salamita », opera (dici). 23.45: Bruxelles II: Verdi: « Falstaff », selezione riproposta.	19: Lipsia: Orchestra e violini. 19.40: Vienna: Orchestra e piano. 20: Monte Carlo: « Tre » e « Quattro ». 20.30: Solfens: Musica francese per orchestra e cello. 20.50: Midland Regional: « Brindisi ». 21.15: Drottning: « Orchestra e violino ». - Musica di « Drottning ». 21.25: Hilversum II: Concerto sinfonico. 22: Parigi P.T.T.: « Fantasia di 110 numeri ». 22.15: Lussemburgo: « Concerto sinfonico ». - 22.40: Budapest: « Ballerina ».	19.40: Beromünster: Concerto corale - Monaco: Pachelbel: « Preludio ». 20.30: Hilversum II: Musica sinfonica. 20.45: Radio Parigi: « Concerto di piano ». 21.35: Bratislava: Novak: « Cantata autunnale notturna », per piano. 22: Parigi T. E.: « Musica di Debussy ». 22.40: Praga: Concerto dedicato all'anniversario di P. Hindemith. 22.30: Colonia: Liedes di Weber. 23: Algeri: Musica orientale.	20.10: Solfens: Gossel-Piano: « Il nuovo innanzi di Paolo e Virginia » cantata. 21.45: Radio Parigi: Pachelbel: « Anghelico » danoso de grande, opera radiotelevisiva con musica di Poul: J. P. Chabrier, « Il processo », « Serrate », radiotelevisiva. 21.55: Parigi P.P.: « La lettre au commissaire », radiotelevisiva. 22.20: Drottning: James Byrnes: « The world in my music », commedia musicale.	20.1: Kalumburg: Cantil e danza (del 1348 al 1036). 20.10: Amburgo: Varietà - Colonia: Varietà: « Sabato sera ». - Berlino: « Love in Berlin ». - 20.30: London Regional: Musica leggera e « Sinfonia Musicale ». 22.10: Koenigsberg: Varietà: « Sinfonia Musicale ». - 22.45: Tolosa: Varietà parigina. MISICA DA BALLO: 22.20: Vienna: 22.30; Berlino: Breslavia: 23.25; London e Midland Regional: 23.45; Parigi P.T.T.

DOMENICA

13 DICEMBRE 1936 - XV

ROMA - NAPOLI - BARI - PALERMO
BOLOGNA

MILANO II - TORINO II

(Le stazioni sono indicate secondo l'ordine cronologico del loro collegamento alla rete nazionale)

ROMA: kHz 713 - m 420,8 - kW 50

NAPOLI: kHz 1104 - m 221,7 - kW 1,5

BARI I: kHz 1059 - m 253,2 - kW 20

O BARI II: kHz 1357 - m 221,1 - kW 1

PALERMO: kHz 585 - m 531 - kW 3

BOLOGNA: kHz 222 - m 245 - kW 50

MILANO II: kHz 1357 - m 221,1 - kW 4

TORINO II: kHz 1357 - m 221,1 - kW 0,2

M. I. L. N. O. I. I. + T. O. R. I. N. O. I. I.

entrano in collegamento con Roma alle 20,40

8,30-8,50: Segnale orario - Giornale radio.

10: L'ORA DELL'AGRICOLTORE.

Trasmissione a cura dell'ENTE RADIO RURALE.
(Vi partecipa il gruppo corale del Dopolavoro di Littoria per il Concorso tra i gruppi corali dell'ON.D.)11-12: MESSA DALLA BASILICA-SANTUARIO DELLA
SS ANNUNZIATA DI FIRENZE.11 (Palermo): Radiocercitazione ciclistica
Giovani Fascisti organizzata dal Comando federale
dei GG. FP. di Palermo e dal giornale
"L'Orta".12: Lettura e spiegazione del Vangelo (Roma-
Napoli): Padre dott. Domenico Franz. (Bari):
Monignor Calamita. - Il verbo di Dio. (Bolo-
gna): Padre Alfonsi.

12,20: MUSICA DA CAMERA (Vedi Milano).

12,50: Avvocato Franco Concini: - Il Convegno-
mostra delle fibre tessili nazionali a Forlì.13: Segnale orario - Eventuali comunicazioni
dell'E.I.A.R. - Giornale radio.13,15: Moschetti 1936. Largo ai giornali, ov-
vero La prima dell'Amleto, rivista di Nizza e Mor-
belli con musiche e adattamenti musicali di E.
Storaci. (Trasmissione offerta dalla S. A. PERU-
CINA).13,45-14,15: CONCERTO DELL'ORCHESTRA TIPICA AR-
GENTINA DIRETTA DAL M. E. QUADRI.14,20-15: TRASMISSIONE PER GLI ITALIANI DEL BA-
CINO DEL MEDITERRANEO (Vedi pag. 13).14,30: Incontro Internazionale di Calcio
Italia - CecoslovacchiaNell'intervallo: Dischi e Notizie sportive.
16,15: Notizie sportive - Dischi.

17: Trasmissione dal Teatro Adriano:

Concerto sinfonico

diretto dal M. BERNARDINO MOLINARI
con la partecipazione del pianista
WALTER GIESEKING

Parte I:

1. Beethoven: V concerto in mi bemolle
maggiore per pianoforte ed orchestra

Parte II:

1. Barber: Sinfonia in un solo movimento
(orchestra).2. Pizzetti: I canti della stagione alta, per
pianoforte ed orchestra.Nell'intervallo: Bollettino presagi - Bollettino
delle nevi - Notizie sportive.

18,30-19: Notizie sportive - Dischi.

19-19,10 (Palermo): Notiziario sportivo della Si-
cilia.

19,30: Dischi - Notizie sportive.

20,5: Segnale orario - Eventuali comunicazioni
dell'E.I.A.R. - Giornale radio.20,30: Conversazione a cura della Reale Unione
Nazionale Aeronautica: maggiore Attilio Todini:
- Volo veleggiato.

20,40: MUSICA VARIA.

21: Trasmissione dal Teatro Reale dell'Opera:
Falstaff

Commedia lirica in tre atti di Arrigo Boito

Musica di GIUSEPPE VERDI

Maestro concertatore e direttore d'orchestra:
TULLIO SERAFINMaestro del coro: GIUSEPPE CONCA
(Vedi quadro).Negli intervalli: - Spiritualità del volo, conver-
sazione - (Roma) - Notiziario inglese - Notiziario
cinematografico - Giornale radio.MILANO - TORINO - GENOVA
TRIESTE - FIRENZE - BOLZANO
ROMA IIIMILANO: kHz 814 - m 368,6 - kW 50 - TORINO: kHz 1140
m 263,2 - kW 7 - GENOVA: kHz 986 - m 304,3 - kW 10

TRIESTE: kHz 1140 - m 263,2 - kW 10

FIRENZE: kHz 610 - m 491,8 - kW 20

BOLZANO: kHz 536 - m 559,7 - kW 10

ROMA III: kHz 1258 - m 238,5 - kW 1

ROMA III entra in collegamento con Milano alle 20,40

8,30: Segnale orario - Giornale radio.

8,55-9 (Torino): Notizie e indicazioni per il pub-
blico (trasmissione a cura del C.I.P.).9,15 (Trieste): Spiegazione del Vangelo (Padre
Petazzi).

9,30 (Trieste): Consigli agli agricoltori.

10: L'ORA DELL'AGRICOLTORE.

Trasmissione a cura dell'ENTE RADIO RURALE.
(Vi partecipa il gruppo corale del Dopolavoro di
Littoria per il Concorso tra i gruppi corali del-
l'ON.D.)11: MESSA CANTATA DALLA BASILICA-SANTUARIO
DELLA SS ANNUNZIATA DI FIRENZE.12: Spiegazione del Vangelo (Milano-Bolzano):
Padre Candido Penso. (Torino): Don Giocando
Pino. (Genova): Padre Teodosio da Voltri. (Fi-
renze): Mons Emanuele Magri.12,20: MUSICA DA CAMERA: Violinista ANGIOLA
MARIA BONISCONTI al pianoforte M.° Principe
Russo. 1. Saint-Saëns: Hananais. 2. Rinaldo
Canti siciliani. 3. R. Rossellini: La fontana ma-
lata. 4. Popper: La danza degli Elfi.12,50: Avvocato Franco Concini: - Il Convegno-
mostra delle fibre tessili nazionali a Forlì.13: Segnale orario - Eventuali comunicazioni
dell'E.I.A.R. - Giornale radio.13,15: Moschetti 1936. (Vedi Roma). Tra-
smissione offerta dalla S. A. PERUCINA.13,45-14,15: CONCERTO DELL'ORCHESTRA TIPICA AR-
GENTINA DIRETTA DAL M. EDMONDO QUADRI.14,15-14,25 (Torino): Comunicazioni del Segre-
tario federale di Torino ai Segretari dei Fasci
della Provincia.14,30: Incontro internazionale di calcio ITALIA-
CECOSLOVACCHIA

Nell'intervallo: Notizie sportive - Dischi.

16,15: Notizie sportive - Dischi

17: Trasmissione dal Teatro Adriano: CONCERTO
SINFONICO diretto dal M. B. MOLINARI (Vedi Roma).Nell'intervallo: Notizie sportive - Bollettino
presagi.

18,30-19: Notizie sportive - Dischi.

19,30: Dischi - Notizie sportive.

20,5: Segnale orario - Eventuali comunicazioni
dell'E.I.A.R. - Giornale radio.Qual è la trasmissione che vi
ha interessato di più?

Che vi ha commosso di più?

Che vi è piaciuta meno?

Queste tre domande costi-
tuiscono i termini del

REFERENDUM A PREMI

indetto dal RADIOCORRIERE

(Vedere le norme a pag. 5).

Trasmesso dal Teatro Reale dell'Opera
ROMA - NAPOLI - BARI -
PALERMO - BOLOGNA -
MILANO II - TORINO II
Ore 21

FALSTAFF

Commedia lirica in tre atti
di ARRIGO BOITO

Musica di
GIUSEPPE VERDI.

Personaggi:
Sir John Falstaff - Massimo Stabile
Ford - Emilio Ghirardini
Fenton - Giovanni Malipiero
Bart, Cujas - Alessio De Paolo
Bartholo - Adolfo Zappalà
Pistol - Ferdinando Aulenti
Alice Ford - Pia Tassinari
Nannetta - Augusta Ditrabella
Mrs. Quickly - Ele Stigazzi
Mrs. Meg Page - Gilda Alfonsi

Maestro concertatore e direttore d'orchestra:
TULLIO SERAFIN
Maestro del coro: GIUSEPPE CONCA

20,30: Conversazione a cura della R.U.N.A. (Vedi
Roma).

20,40:
Colorado
Radiosintesi
in un episodio - sei azioni concomitanti ed
un epilogo
di ALBERTO CROCE
prescelta nel Concorso bandito dall'E.I.A.R.
sotto gli auspici del Ministero Stampa e
Propaganda - Ispettorato del Teatro.

- 1 - Azione «A»: Interni d'uno accompani-
mento di prima classe nel treno KS 313 sulla
linea Denver-Canon City, nello Stato di
Colorado (U.S.A.)
Segnale acustico: *giugare ritmo ruote rotale*
Miss Violet Gray (Esteria Sperandei); Don Fabio
Romador (Franco Becchi); Rev. Mr. Bergott (Giulio
Paoli); Una passeggera (Renata Salvagnoli); lo pas-
seggero Tommy (Alberto Caporali); 2° passeggero
(Alberto Carioni); Un controllore (Arnaldo Firpo).
Folla dei passeggeri.
- 2 - Azione «A»: concomitante. - Posto del
macchinista sulla locomotiva del treno KS 313
Segnale acustico: *scricchio della locomotiva*
Il macchinista Bob (Walter Tincani); Il fuochista
John (Guido De Monticelli); il bandito Axorro
(Silvio Rizzo); il bandito Burra (Giovanni Cimara).
- 3 - Azione «B»: concomitante. - Stazione fer-
roviaria di Colorado Esterno. Poi interno
Ufficio telegrafo.
Segnale acustico: *campana a martello a due
toni acuti*
Il sottopostulante Deby (Oscar Andreani); Il te-
legrafista Parker (Leo Chiostelli); L'ispettore di
polizia Farewell (Pio Guanzetti); Un venditore di
bibbite (Achille Consavini); Un venditore di giornali
(Alberto Caporali); Folla dei viaggiatori.
- 4 - Azione «C»: concomitante. - Stazione fer-
roviaria di Greenhill. Esterno. Poi interno
Ufficio Telegrafo.
Segnale acustico: *campana a martello ad un sol
tono grave*
Il capostazione Watson (Arnaldo Firpo); Il tele-
grafista Rubber (Leo Chiostelli); Un addetto ferro-
viario (Walter Tincani); Folla dei viaggiatori.
- 5 - Azione «D»: concomitante. - Stazione fer-
roviaria di Mountain Pass. Interno Ufficio tele-
grafo.
Segnale acustico: *campanello elettrico*
Il capostazione Ford (Alberto Carioni); Il tele-
grafista Dan (Alberto Caporali); L'addetto Wil-
kina (Augusto Olivieri).
- 6 - Azione «E»: concomitante. - 1° Aerodromo
di Colorado. Segnale acustico: *arrendo a due
uoci (continua); 2° Aerodromo da caccia della
Polizia di Colorado*
L'aviatore Fietisch (Attilio de Virgillia); L'apettore
di polizia Fawcett (Pio Guanzetti).
Segnale acustico: *rambo del motore*.
- 7 - Epilogo - Un caffè a Miami nello Stato
di Florida (U.S.A.)
Un jazz-band: Violet Gray, Esteria Sperandei; Riccardo
(Franco Becchi); Un apparecchio radio; Pubblico
Regia di ALBERTO CASTELA

DOMENICA

13 DICEMBRE 1936 - XV

Dopo la commedia (Milano-Torino-Trieste-Bolzano): Notiziario tedesco; (Firenze): Rodolfo Gazzaniga: «Incontro con Don Chisciotte»; «conversazione» (Genova): Notiziario.

Concerto orchestrale
diretto dal M^o TITO PETRALIA

1. Arlandi: *Evoluzione*.
2. Oriselle: *Notturmo*.
3. Espobar: *Toccata 900*.
4. Decker: *Tempo di blues* (violino solista a A. Oramegna).
5. Savino: *Studio in blu*.
6. Bemprini: a) *Blues*, b) *Rumba*.
- 23-23.15: *Giornale radio*.
- 23.15-23.30: *Musica da ballo* dal *ROYAL DANZ* di Firenze: Concertista diretta da FRED BROWNWOOD.
- 23.30-23.55: Milano-Torino-Trieste-Firenze: *MUSICA DA BALLO*.

PROGRAMMI ESTERI

AUSTRIA

VIENNA
kHz 592: m 506.8; kW 100
17.55: Musica leggera e viennese
19: Notiziario
19.10: Seguito del conc.
19.50: Violino (M. Casadesus) e pianoforte:
Mozart. *Minuetto*: 2.

Bethoven: *Romana in fa maggiore*; 3 Kreisler: *Schön Rosmarin*; 4 Gounod-Casadesus *Minuet*; 5 Outillemain-Casadesus: *Tamburino*; 6. Vivaldi: *Ciaccona*.
30.30: *Recitaz.* - *Conversa*
20.30: *Serata folkloristica*: L'Austria.
22.30: *Musica da ballo*

FONOGRAFO "CETRA" (CON N. 10 DISCHI)



UNO DEI PREMI
DI BENEMERENZA

CHE L'«CIAR» ASSEGNERÀ A QUEI
PIONIERI CHE ENTRO IL 31 DICEMBRE
1936 AVRANNO SAPUTO
OTTENERE NELLA PROPRIA ZONA
UN DETERMINATO INCREMENTO
A B B O N A T I

BELGIO

BRUXELLES I
kHz 620: m 483.9; kW 15
18.10: *Musica da ballo*.
19: Per i giovani.
20: *Conversaz. religiosa*.
20.15: *Concerto vocale*
20.30: Notiziario
21: *Serata di varietà*
23: Notiziario
23.10: *Concerto di dischi*
24.1: *Musica da ballo*

BRUXELLES II
kHz 92: m 321.9; kW 15
18: *Musica brillante*
18.35: *Radiorecita*
19: *Concerto corale*: *Motodie* di quattro secoli.
19.45: *Conversaz. religiosa*.
20: Notiziario.
20.15 (dalla Thomaskirche di Lipsia): *J. S. Bach*: *Oratorio di Natale* per soli, coro, organo e orchestra.
22.15: *Concerto di dischi*.
23: Notiziario.
23.25: *Musica da ballo*.
23.45: *Attualità varie*.
24.1: *Concerto di dischi*.

CECOSLOVACCHIA

PRAGA I
kHz 638: m 470.2; kW 120
19.5: *Banda militare*
19.45: *Conversazione*
20 (dalla Sinfonia Brnna): *Concerto orchestrale e corale*: 1. *Novak: Trojak-Dymak*, due danze valesche; 2. *Vysocki: La orfanella*, canzone popolare; 3. *Novak: Due ballate* per coro misto orchestra; 4. *Jeremias: Canzoni popolari* per coro di fanciulli e orchestra; 5. *Zich: Nozze Janelli*, ballate op. 1 per coro misto e orchestra; 6. *Jeremias: Canzoni popolari della Moravia e della Silesia* per coro misto solo e orchestra.
22: *Notizie*
22.35-23.30: *Concerto variato*

BRATISLAVA

kHz 1004: m 298.8; kW 13.5
18.5: *Trasm. da Praga*
19.45: *Trasm. da Košice*.
21.15: *Trasm. da Praga*
22.20: *Notizie in magiaro*
23.25-23.30: *Come Praga*

BRNO

kHz 922: m 325.4; kW 32
19-20.30: *Trasmisione da Praga*

KOSICE

kHz 1158: m 259.1; kW 10
19.5: *Trasm. da Praga*
22.25: *Come Bratislava*.
23.15-23.30: *Come Praga*.

MORAVSKA-OSTRAVA

kHz 1113: m 269.5; kW 11.2
Dalle 19.5 alle 23.30: *Trasmisione da Praga*.

DANIMARCA

KALUNDBORG
kHz 240: m 350; kW 60
19: *Notizie* - *Convers.*
20.15: *Radiobozzetto*.
20.30: *Ritrasmissione*.
21.15: *Orchestra (Orig)*.
22: *Notiziario* - *Dischi*.
22.15: *Concerto variato*.
23-0.30: *Musica da ballo*.

FRANCIA

BORDEAUX-LAFAYETTE
kHz 1077: m 278.6; kW 12
18: *Come Parigi P.T.T.*
20.45: *Cronache varie*.
21.15: *Radioteatro* (da stabilire).
23.30: *Come Parigi P.T.T.*

GRENOBLE

kHz 583: m 514.6; kW 15
Dalle 18: *Trasmisione da Parigi P.T.T.*

JUAN-LES-PINS

kHz 1276: m 235.1; kW 27
19.15: *Danze e varietà*.
20: *Radiococoncerto*.

20.30: *Convers. religiosa* cattolica.
21: *Notiziario*.
21.30: *Concerto variato*
22.10: *Per gli ascoltatori*.
23: *Notiziario*.
23.30: *Trasm. inglese*.

LILLA

kHz 1213: m 247.3; kW 60
19.30: *Notiziario*
20: *Concerto di dischi*.
21: *Danze (dischi)*.
21.35: *Notizie sportive*.
21.30: *Concerto variato di musica popolare e musica leggera*
23.30: *Notiziario*

LYON LA DOUA

kHz 608: m 363; kW 100
Dalle 18 alle 24: *Trasm. da Parigi P.T.T.*

MARSIGLIA P.T.T.
kHz 749: m 400.5; kW 90
18: *Trasmisione da Parigi P.T.T.*

NIZZA P.T.T.

kHz 1185: m 253.2; kW 60
18: *Come Parigi P.T.T.*
20: *Notiziario*.
20.45: *Cronache varie*.
21.30: *Come Parigi P.T.T.*

PARIGI P.P.

kHz 959: m 312.8; kW 60
18.15: *Musica leggera riprodotta*.
20: *Notiziario*.
20.25: *Dischi - Varietà*.
22.5: *Per gli ascoltatori*.
22.35: *Varietà*: Seguite la guida.
23: *Musica da ballo*
23.10: *Musica brillante riprodotta*.

PARIGI P.T.T.

kHz 695: m 431.7; kW 120
18 (opera Comique): *Concerto orchestrale wagneriano* (da stabilire).
20: *Notiziario*.
20.45: *Progr. variato*.
21.15: *Notizie sportive*.
21.30: *J. Offenbach: La vita parigina*, opera buffa in 4 atti.
23.30: *Notiziario*.
23.45: *Musica da ballo*.

PARIGI TORRE EIFFEL

kHz 1456: m 206; kW 5
20.30: *Cronache varie*.
21.15: *Notiziario*.
21.30: *Sensà*, dedicata a Franz Liszt (piano e canto).

RADIO LYON

kHz 1393: m 215.4; kW 25
20.30: *Filarmonica*.
20.40: *Notiziario*.
21.15: *Musica varia*.
21.30: *Radiorecita*.
21.40: *Lehr: La vedova allegria* (selezione).
22.15: *Canzoni e melodie*.
22.30.1: *Conc. variato*.

RADIO PARIGI

kHz 182: m 188; kW 80
18: *Musica leggera*.
20: *Varietà: Bilboquet*.
20.30: *Conversazione*.
20.40: *Musica leggera*.
21: *Chapelier: L'ospite*: *L'enigma della notte del 4*, commedia gialla.
21.30: *Notiziario*.
21.45: *Raymond Rouleau: L'admirabile pinte*, commedia in 3 atti.
23.45: *Notiziario*.
24: *Musica da ballo*.
0.30-1.15: *Mus. leggera*.

RENNES

kHz 1040: m 288.5; kW 120
Dalle 18: *Trasmis. da Parigi P.T.T.*

STRASBURGO

kHz 859: m 349.2; kW 100
18: *Come Parigi P.T.T.*
19.30: *Notiziario*.
20.15: *Cori (dischi)*.
20.30: *Notizie in francese e in tedesco*.
21.30: *Serata alaziana*.
22: *Lettura*.
23.30: *Notiz. in francese e in tedesco*.
0.15: *Musica da ballo*.

DOMENICA 13 DICEMBRE XV

ROMA - NAPOLI - RAVENNA - PALERMO - BOLOGNA - MILANO - TORINO - GENOVA - TRIESTE - FIRENZE - BOLZANO

ORE 13.15



di NIZZA e
MORBELLI

Musiche e
adattamenti
di STORACI

ANTEFATTO

Luigi Chavignone è riuscito a ritornare a Londra, ma il Cardinalo Bellini, che vorrebbe rivederlo a Parigi per sfogare entro di lui l'istido ottiggi, con per la Regina Anna, ha insistito a Londra Maria Hurl che ha prelo l'incarico di rivederlo a Parigi il lord Ma i Moschettieri non danno: Fuggiti dalla Basilica, son riusciti a partire solo trezono treno della valle. Hanno capito e l'heu. Includi in un esercito molto disubbidito. Quali nuove avventure attendono i nostri eroi? Quali colpi di scena si stanno mulando entro di loro? Lo saprete nella prossima puntata.

OTTAVA PUNTATA:

LARGO AI GIOVANI!
OPERA

LA PRIMA DELL'AMLETO

TRASMISIONE SETTIMANALE OFFERTA DALLA
S. A. PERUGINA e dalla
S. A. GIO. e F.lli BUITONI
SANSEPOLCRO

TOLOSA

kHz 913: m 328.6; kW 60
18: *Orchestra - Canzoni* - *Musica leggera* - *Notizie*

19.5: *Musica di films* - *Concerto variato* - *Orchestra* - *Notizie*
20: *Concerto variato* - *Musica leggera* - *Notizie* - *Cori*.
21.15: *Concerto variato* - *Notizie* - *Fantasia*.
22.45 (da Parigi): *Serata di varietà*.
23.15: *Massenet: Werther*, opera (s. r.).
23.40: *Musica da jazz* - *Notizie* - *Operette*.
0.15-3.0: *Orchestra viennese* - *Musica di films* - *Notizie* - *Fantasia* - *Danze*.

TOLOSA P. T. T.

kHz 776: m 386.6; kW 120
18: *Come Parigi P.T.T.*
19.30: *Notiziario*.

MARCA «MARTIN»

La posata di qualità
in alpaca argentata

possiede tutti i requisiti
l'aspetto
e la signorilità
della posata in vero
argento.

Dato anche il prezzo
miltissimo

è
la migliore sostituzione
dell'argento.



16 modelli differenti

Ovvero l'articolo non è in vendita, chiedere il Catalogo al Concessionario Generale per l'Italia

MUGLIELLO MANGIOLI - MILANO

Via Monte Napoleone, 14 (angolo Via Gesù) - Tel. 70.21

Wotan e l'Incontenimento del fuoco dalla Walkiria.
22: Notiziario.
22:30-24: Come Koenigs-wusterhausen.

BERLINO

kHz 841: m 356,7: kW 100
18: Radiocorona.
19: Musica strumentale per l'Avvento.
19:40: Notizie sportive.
20: Concerto varietale di una banda militare.
21: Musica da ballo.
22: Notiziario.
22:30: Come Koenigs-wusterhausen.
24-1: Danze (dischi).

BRESLAVIA

kHz 950: m 315,5: kW 100
18: Programma varietale: Il popolo tedesco.
19:30: Notizie sportive.
19:30: Sonate di Mozart per violino e piano: 1. In do maggiore, 2. In fa maggiore, 3. In si bemolle maggiore.
20: Serata brillante varietale. Acquisti di Natale (reg.).
22: Notiziario.
22:30-24: Come Koenigs-wusterhausen.

COLONIA

kHz 658: m 455,3: kW 100
18: Per i soldati.
18:30: Progr. di varietà.
19:30: Cronache - Notizie.
20: Radiocorona e piano: 1. Griener: Preludio di Schirra e Gertraude, 2. Debussy: Fantasia per pianoforte e orchestra; 3. Xaun: Frammenti della Markische Suite; 4. Volkmann: Serenata.
21: Ringling e Leiwering: «Il Duomo di Colonia», rievocazione storica.
22: Notiziario.
22:30-24: Come Koenigs-wusterhausen.

FRANCOFORTE

kHz 1195: m 251: kW 25
18:30: Concerto corale.
19:30: Notizie sportive.
20: Fortner: Non è di Corlie, commedia brill.
22: Notiziario.
22:30: Come Koenigs-wusterhausen.
24-2: Come Stoccarda.

KOENIGSBERG I

kHz 1031: m 291: kW 100
18: Concerto di dischi.
18:50: Aleksis Kivi: Scena e dramma L'opera di sette fratelli (adatt.).
19:40: Cronaca sportiva.
20: Come Francoforte.
22: Notizie - Cronache.
22:25-24: Come Koenigs-wusterhausen.

KOENIGSWUSTERHAUSEN

kHz 191: m 1571: kW 60
11-22:15: Grande concerto di musica richiesta dagli ascoltatori a favore dell'assistenza invernale - Negli intervalli: Notizie - Conversazioni.
22:15: Notiziario.
22:30-24: Mus. da ballo.

LIPSIÀ

kHz 785: m 382,2: kW 120
18: Ritrasmisazione.
19:15: Musica popolare e leggera.
19:45: Notizie sportive.
20: Come Francoforte.
22: Notiziario.
22:30-24: Come Koenigs-wusterhausen.

MONACO DI BAVIERA

kHz 740: m 405,4: kW 100
18: Peter Jerusalem: Die Kumpeln, commedia con musica di Schwelger (adatt.).
19:30: Notizie varie.
20: Concerto orchestrale con soli vari - In un intervallo: Letture.
22: Notiziario.
22:30-24: Musica leggera.

STOCCARDA

kHz 574: m 522,6: kW 100
18:30: Danze (dischi).
18:45: Notizie sportive.
19: Elie Helle-Hellmund: Il viaggio di nozze del Principe Ljogjan, commedia tratta da Andersen con musica di H. Reuter.
20: Musica leggera.
21:30: Hummel: Trio in fa maggiore per piano, violino e cello op. 12 n. 1.
22: Notiziario.
22:30: Come Koenigs-wusterhausen.
24-2: Musica registrata (Zonke, Beythlen, Bruckner).

COLLABORATE ALLA FORMAZIONE DEI PROGRAMMI DELL'ETAR

PARTECIPANDO

AL REFERENDUM

INDETTO DAL

«RADIOCORRIERE»

A PAGINA 41 È PUBBLICATO IL MODULO PER PARTECIPARE

INGHILTERRA

DROITWICH

kHz 200: m 1500: kW 150
18: Shakespeare: Re Lear, tragedia (riduzione radiofonica).
20:40: Composizioni di Scriabin per pianoforte.
20:55: Funzione religiosa.
21:45: Comunicati - Notizie.
22:3: Musica popolare e brillante.
22:35: Letture: Wells: The Truth about Pyecraft.
23:30: Epilogo per coro.

LONDON REGIONAL

kHz 877: m 342,1: kW 70
19: Varietà musicale: Melodie vittoriane.
19:45: Conversazione.
20: Concerto varietale.
20:55: Come Droitwich.
21:50: Notiziario.
22:3: Orchestra: soli e coro (dir. Adrian Boult).
1. Beethoven: Sinfonia in 1. do; 2. Dohnanyi: Variazioni su uno berceuse per pianoforte e orchestra; 3. V. Williams: Five romps, suite per viola, piccolo, orchestra e coro; 4. Strauss: Scena fin. da Feuerstein.
23:30: Epilogo per coro.

MIDLAND REGIONAL

kHz 1013: m 296,2: kW 70
19: London Regional.
20:55: Come Droitwich.
21:50: London Regional.

JUGOSLAVIA

BELGRADO

kHz 666: m 497,3: kW 2,5
18:50: Concerto di cello e piano.
19:30: Conversazione.
19:50: Serata popolare.
20:55: Come Droitwich.
22:30: Concerto ritrasm. 23.23.00 Danze (dischi).

LUBIANA

kHz 527: m 569,3: kW 6,3
19: Notiziario - Attualità varia.
19:50: Per gli sloveni.
20:30: Concerto di violino e piano.
21: Radiocorona.
22: Notiziario.
22:15: Musica da jazz.

LETTONIA

MADONA

kHz 583: m 514,6: kW 50
18:30: Schumann: Corinthe romanz, op. 9.
19: Notiziario.
19:15: Il nostro paese nativo.
19:40: Musica sinfonica francese (dischi).
20:5: Poemi e canti lettone.
21-23: Notizie - Danze.

LUSSEMBURGO

kHz 232: m 1293: kW 150
19: Concerti variati.
21:30: Notiziario in tedesco e francese.
22: Concerto varietale di musica popolare, leggera e da ballo.

NORVEGIA

OSLO

kHz 260: m 1153,8: kW 60
18:5: Concerto vocale.
18:30: Conversazione.

18:55: Concerto corale.

19:10: Notiziario.
19:30: Programma varietale brillante.
21:40: Attualità - Notizie.
22:30-23:30: Danze (d.).

OLANDA

HILVERSUM I

kHz 160: m 1875: kW 100
18:30: Funz. religiosa.
20:25: Notiziario.
21: Willy d'Alving: La rapsodia di Liszt, commedia con musica.
22:25: Coro maschile.
23:10: Notiz. - Dischi.
23:40-0:10: Conversazione in esperanto.

HILVERSUM II

kHz 995: m 301,5: kW 60
19:10: Conv. - Dischi.
19:40: Funzione religiosa.
20:30: Notiziario.
20:55: Radiocommedia.
21:40: Concerto vocale (Greta Keller) con accompagnamento d'organo.
22:10: Conversazione.
22:20: Concerto sinfonico: 1. Beethoven: Ouverture Leonora n. 1; 2. Mendelssohn: Concerto per violino e orchestra in mi minore; 3. Herzog: Il pardo, ouverture; 4. Saint-Saens: Balletto di Enrico VIII - Nell'intervallo e alla fine: Notiz.
23:50-0:40: Mus. da ballo.

POLONIA

VARSAVIA I

kHz 224: m 1339: kW 120
17: Concerto sinfonico: 1. Beethoven: a) Ouverture di Fidelio; b) Sinfonia n. 2 in re maggiore, c) Concerto di piano in si bemolle maggiore, op. 19; 2. R. Wagner: Ouverture del Tannhauser; 3. C. Franck: Variazioni sinfoniche (piano e orchestra); 4. Chabrier: Rapsodia Espana - Nell'intervallo, Attualità.
19:30: Conversazione.
19:20: Concerto di dischi.
20:20: Notizie - Cronache.
21: Programma varietale.
21:30: Teatro e piano: Arie francesi e italiane.
22: Cronaca musicale.
22:30: Danze (dischi).

PORTOGALLO

LISBONA

kHz 629: m 476,9: kW 15
20: Concerto varietale.
20:30: Canzoni e melodie.
20:50: Notiziario.
21: Radiocorona.
22:10: Chitarre.
22:35: Musica leggera.
23:45: Concerto varietale.
0:13-1: Musica da ballo.

ROMANIA

BUCAREST

kHz 823: m 364,5: kW 12
18:1: Musica da jazz.
18:10: Comunicati.
19:30: Concerto corale.
20:5: Conversazione.
20:20: Zeller: Il venditore d'uccelli, operetta in tre atti; 3. Neuvillevall e alla fine: Notiziario.

SVEZIA

STOCKOLMA

kHz 704: m 426,1: kW 55
19:30: Annlund: Carlo IX, radiocorona (rievocazione storica).
20:30: Orig: Quartetto in sol minore, op. 27.
21:15: Radiocorona.
22:45: Notiziario.
22:23: Musica leggera.

SVIZZERA

BEROMUNSTER

kHz 556: m 539,6: kW 100
18:30: Corti di Natale.
19:45: Conversa. - Dischi.
19:30: Notiziario.
20:35: Musica leggera.
21:10: Conversazione.
21:35: Conc. di organo.
22:5: Notizie sportive.
22:15: Programma turistico (olandese).

MONTE CERERI

kHz 1167: m 257,1: kW 15
11:3: Concerto varietale.
1: Mozart: Titus, ouverture; 2. Petras: Offenbach, valzer; 3. Daneri: Battaglia di aprile; 4. Monti: Il Natale di Piero; fantasia; 5. Debussy: Fattaglia spagnola; 6. Denza: Occhi di fata, melodia; 7. Moulton: Au bon vieux temps, melodia popolare francese.
11:35: Risultati sportivi.
18: Per voi ragazzi.

18:15: Trasmis. regionale

da Bellinzona: Concerto corale.
18:45: Vita sportiva.
19:15: Ballabili e canzoni.
19:45: Notiziario.
20: Piano e canto: 1. Franck: Procession; 2. De Falla: Nana; 3. Musorgsky: Vivalda-nova; 4. Sabinò: Tristesse; 5. Guarnieri: Caro il mio bambino; 6. Respighi: Natività.
20:30: Coliera etica, commedia in due atti di Orolando Rovetta.
21:25: Radiocorona: 1. Mozey: Janosik, ouverture op. 21; 2. Larsaon: Piccola serenata per violino e orchestra in la minore per pianoforte e orchestra op. 16.
22:10: Notizie sportive.

SOTTENS

kHz 677: m 443,1: kW 100
19:30: Musica da camera.
20:30: Notizie - Cronache.
20:10: Musica di compositori italiani contemporanei: 1. Castelnuovo-Tedesca: La biblicca donata; 2. Respighi: Trilico botticelliano; 3. Casella: Serenata; 4. Strizal: Tre impressioni.
21:30: A Daudet: L'œillet blanc; commedia in un atto.
22:15: Per lo sciatore.

UNGHERIA

BUDAPEST I

kHz 546: m 549,5: kW 120
20:30: Serata allegra degli artisti.
21:15: Notiziario.
21:45: Programma musicale.
22:20: Banda militare.
0:5: Ultime notizie.

STAZIONI

EXTRAEUROPEE

ALGERI

kHz 941: m 318,8: kW 12
20:30: Conv. - Cronache - Dischi.
22-23:30: Mus. orientale.

RABAT

kHz 601: m 499,2: kW 25
20:30: Musica araba.
22: Notiziario.
22:25: Music-Hall.
23:10: Musica da ballo.

Società Vetraria E. TADDEI & C.

Sede EMPOLI

Servire in tavola, almeno una portata in piatti di vetro è indice di eleganza e modernità.



Servizio da tavola composto di N. 6 piatti di cm. 18 circa di diametro ed un piatto grande più catalogo illustrato con N. 5/6 disegni delle varie nostre produzioni, per spedizioni solo in Italia, si offre al

PREZZO RECLAME DI L. 50

Negozi di vendita:

ROMA - Corso Umberto I, N. 507/508 - Tel. 47-471
MILANO - Via Bigli (ang. Via Vercelli), Tel. 75-454
BERGAMO - Via Cavour N. 21 - Tel. 31-394
EMPOLI - Via Fiorentina - Tel. 21-55 e 20-78

Si invia catalogo a chi ne fa richiesta con cartolina vigilia da L. 2.

CONTRO I RADIODISTURBI

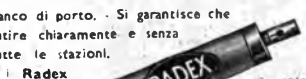
APPLICATE IL RADEX AL VOSTRO APPARECCHIO

Costa solo L. 17,50 franco di porto. - Si garantisce che con Radex potete sentire chiaramente e senza alcuna interferenza tutte le stazioni.

Tutto il mondo adopera Radex

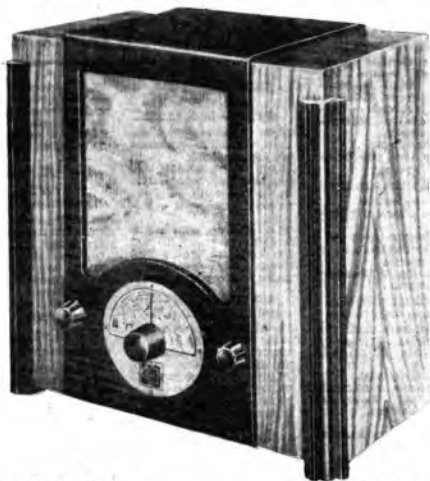
RIMBORSIAMO DENARI SE NON CORRISPONDE.

IN VENDITA PRESSO TUTTI I NEGOZI AUTORIZZATI, OPPURE CHIEDETELO AL
RADEX UNIVERSAL
Via C. Galvani 84 - MILANO
Telefono N. 267-137
Per spedire con contro assegno Lire 1,40 in più



Da solo potete applicare il Radex. - Il nostro prospetto stampato Vi indicherà chiaramente il modo d'usarlo.

c. Vignali



UNA PICCOLA GRANDE RADIO TELEFUNKEN 327

Autodina reflex a 2 circuiti e 3 valvole di alta efficienza.
Scala parlante illuminata contenente i nomi di 35 stazioni trasmettenti.
Comando unico - 3 Watt di potenza in uscita - Presa per il fonografo.

PREZZO DEL RICEVITORE COMPLETO DI VALVOLE

In contanti	Lit. 570
a rate: alla consegna	» 85
e 12 effetti mensili cadauno di	» 44

fasse governative comprese escluso abbonamento alle radiodiffusioni
PRODOTTO NAZIONALE

RIVENDITE AUTORIZZATE IN TUTTA ITALIA

SIEMENS - Società Anonima

REPARTO VENDITA RADIO SISTEMA TELEFUNKEN

3, Via Lazzaretto - MILANO - Via Lazzaretto, 3
 AGENZIA per l'Italia Meridionale: ROMA - Via Frattina, 50/51



TELEFUNKEN

LUNEDÌ

14 DICEMBRE 1936 - XV

ROMA - NAPOLI - BARI - PALERMO
BOLOGNA

MILANO II - TORINO II

(Le stazioni sono indicate secondo l'ordine cronologico del loro collegamento alla rete nazionale.)

ROMA: kHz 713 - m 420,8 - kW 50
NAPOLI: kHz 1104 - m 271,7 - kW 1,5
BARI I: kHz 1059 - m 283,3 - kW 20
O BARI II: kHz 1357 - m 221,1 - kW 1
PALERMO: kHz 585 - m 531 - kW 3
BOLOGNA: kHz 1222 - m 243,5 - kW 50
MILANO II: kHz 1357 - m 221,1 - kW 4
TORINO II: kHz 1357 - m 221,1 - kW 0,2
PALERMO inizia le trasmissioni alle 10,30
MILANO I e TORINO I
entrano in collegamento con Roma alle 20,40

7,45: Ginnastica da camera
8-8,20: Segnale orario - Giornale radio - Bollettino presagi - Lista delle vivande

10,30-11: PROGRAMMA SCOLASTICO a cura dell'ENTE RADIO RURALE Lando Ambrosini e Oreste Gasparini: « I racconti del tempo: L'uomo delle canzoni », conversazione sponsorizzata

11,30-12,10 (Roma III): MUSICA VARIA

12,15: Dischi

12,30: Rubriche varie - Dischi

12,40-13 e 13,15-13,50: ORCHESTRA MOLETTI (Vedi Milano)

13: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio

14-14,20: Giornale radio - Borsa

14,20-15: TRASMISSIONE PER GLI ITALIANI DEL BACINO DEL MEDITERRANEO (Vedi pag. 13)

16,40: LA CAMERATA DEI BALILLA E DELLE PICCOLE ITALIANE (Roma): Giornale del fanciullo; (Napoli): Bombinopoli; (Bari): Fata Neve; (Palermo): Corrispondenza di Fatina; (Bologna): Re Beone e la sua pupa

17: Giornale radio

17,15 (Palermo): CONCERTO DI MUSICA VARIA: 1. Corelli: *Sarabanda, giga e badinerie* (per Quilinetto d'archi); 2. a) Sinding: *Serenata*; b) Chopin: *Studio op. 10, n. 8*; c) Martucci: *Tarantella* (pianista Giuseppina Turroni); 3. Dvorak: *Danze slave, n. 1 e 4*; 4. Sinigaglia: *Scherzo op. 8* (per Quilinetto d'archi)

17,15: TOPOLINO e LA COLLANA DELLE NOCCIOLETTI

17,30: MUSICA DA BALLO

17,50: Bollettino presagi - Bollettino della neve

18-18,10: Dizione poetica di Marga Sevilla Sartorio: « Liriche di Auro d'Alba »

18,20-19,48 (Bari): Notiziari in lingue estere

18,40-20,39 (2-RO): Notiziari in lingue estere - Giornale radio - Cronache del Regime

18,50: Comunicazioni della Reale Società Geografica

18,50-20,39 (Bari II): Comunicati vari - Giornale radio - Musica varia

18,50-20,4 (Roma III): Comunicazioni della Reale Società Geografica - Musica varia - Comunicati vari

19-20,4 (Bologna): Notiziari in lingue estere

19-20,4 (Napoli): Musica varia - Cronache dell'Idroporto - Notizie sportive - Dischi

19-19,20 (Roma): Dischi - Notizie sportive - Cronache del turismo (francese)

19,20-20,4 (Roma): Notiziari in lingue estere

19,49-20,39 (Bari): TRASMISSIONE SPECIALE PER LA GRECIA (Vedi pag. 13)

20,5: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio - Bollettino meteorologico

20,30: CRONACHE DEL REGIME: DOTI VIRGINIO GAYDA

20,40:

Concerto

del violinista GIULIO BIGNAMI e del pianista MARIO CASTELNUOVO TESSEDO

1. Mozart: *Sonata in fa maggiore* (Allegro - Andante espressivo - Tempo di minuetto).

2. Schumann: *Sonata in do minore* (Doloroso ed espressivo - Allegretto - Vivace).

Nell'intervallo: Cronache del turismo.

21,15: Il conte di Bréchar

Dramma in quattro atti di GIOACCHINO FORZANO (prima trasmissione radiofonica) Direzione artistica di G. ONERARDO Regia di ALDO SILVANI (Vedi quadro)

Dopo la commedia: Giornale radio.

23,20: MUSICA DA BALLO

23,30-23,55 (Roma-Bari): MUSICA DA BALLO.

MILANO - TORINO - GENOVA
TRIESTE - FIRENZE - BOLZANO

ROMA III

MILANO: kHz 814 - m 268,8 - kW 50 - TORINO: kHz 1140 m 263,2 - kW 7 - GENOVA: kHz 986 - m 304,3 - kW 10
TRIESTE: kHz 1140 - m 263,2 - kW 10
FIRENZE: kHz 610 - m 491,8 - kW 20
BOLZANO: kHz 536 - m 559,7 - kW 10
ROMA III: kHz 1258 - m 238,5 - kW 1

BOLZANO inizia le trasmissioni alle 10,30
ROMA III entra in collegamento con Milano alle 20,40

7,45: Ginnastica da camera.

8-8,20: Segnale orario - Giornale radio - Bollettino presagi - Lista delle vivande

8,20-8,30 (Torino): Notizie indicazioni per il pubblico (trasmissione a cura del C.I.P.)

10,30-11: PROGRAMMA SCOLASTICO a cura dell'ENTE RADIO RURALE (Vedi Roma)

11,30: ORCHESTRA DA CAMERA MALATESTA: 1. Graener: *Il lauto di Sans Souci*, suite per orchestra da camera; 2. Spaggiari: *Idillio pastorale e corale*; 3. Debussy: *Angelus*; 4. Bolzoni: *Minuetto*; 5. Delbes: *Suite dal balletto La source*.

12,15: Dischi

12,30: Rubriche varie o dischi

12,40-13 e 13,15-13,50: ORCHESTRA N. MOLETTI: 1. Gomez: *Il Granary*, gran marcia; 2. Suppé: *Donna Juanita*, valzer (trascor. Moletti); 3. De Curtis: *Voce e notte*; 4. Cortopassi: *Passa la serenata*; 5. Valverde: *La gran via* (trascor. Moletti); 6. Giocelliere: *Salvatore*.

13: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio

13,50: Eventuali rubriche varie - Dischi

14-14,20: Giornale radio - Borsa

14,20-14,30 (Milano-Trieste): Borsa

16,40: LA CAMERATA DEI BALILLA E DELLE PICCOLE ITALIANE (Milano): Alberto Casella: *Sillabario di poesia*; (Torino-Trieste): La rete azzurra di Spumettino; (Genova): Fata Morgana; (Firenze): Il nano Barogni (vario); (Bolzano): La Zia del perché e la cugina Orietta.

17: Giornale radio

17,15: PIANISTA ALFONSO DEL BELLO: 1. Bach-Stradal: *Concerto in re minore*; 2. Albeniz-Godovsky: *Tango*; 3. Schubert-Godovsky: *Momento musicale*; 4. Ravel: *Sonatina* (Moderato - Minuetto - Animato).

17,50-18: Bollettino presagi - Bollettino delle nevi

18,50: Comunicazioni della R. Soc. Geografica

19-20,4: (Milano II-Torino II-Genova-Bolzano): MUSICA VARIA - Comunicati vari

19-20,4 (Milano-Torino-Trieste-Firenze): Notiziari in lingue estere

20,5: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio - Bollettino meteorologico

**UN RADIOGRAMMOFONO a 7 valvole
UN APPARECCHIO RADIO a 7 valvole
UN APPARECCHIO RADIO a 5 valvole
a onde corte, medie e lunghe**

saranno estratti a sorte fra
quanti avranno risposto al

REFERENDUM A PREMI

indetto dal RADIOCORRIERE
(Vedere programma a pag. 5).

ROMA - NAPOLI - BARI - PALERMO
BOLOGNA - MILANO II - TORINO II
00 21,15

IL CONTE DI BRÉCHARD

Dramma in quattro atti di

GIOVACCHINO FORZANO

Prima trasmissione radiofonica

Personaggi

Il conte Francesco di Bréchar	Marcello Giorda
Carlo, suo fratello	Fernando Solieri
Perrault	Achille Malerono
Maria, sua figlia	Amelia Piemontese
Paolera, seconda moglie di Perrault	Aisa Zanich
Leone	Muro Serra
Siorra	Luigi Giarola
Grange, notajo	Eugenio Davè
Roberto	Giuliana Gabrielli
Mattio (cameriere di Bréchar)	Carlo Cecchi
Il maestro di musica	Ernesto Bianchi
L'ufficiale	Vittorio Tommasini
La condessa	Maria Palea
Una ragazza	Renata Giulian
Nonenotio oratore	Nello Longhetti
Gerly	Felice Romano
Giulio	Alfredo Giamberini
Usciere	Andrea Gioacchini
Servantotti - Popolani - Soldati - Prigionieri e currieri	

Atto I, II e III: L'azione si svolge ad Aclun nella
Nieve il 31 ottobre 1793.

Atto IV: A Parigi, alla Tuilerie, 1794

20,30: CRONACHE DEL REGIME: DOTI VIRGINIO GAYDA
20,40: MUSICA VARIA

21:

Il folclore d'Italia

Direttore M° TITO PETRALIA

col concorso del soprano LINA AINARO e
FERNANDA CIAMI, del tenore ESTILIO LIVI e
ENRICO LOMBARDO del duo pianistico BOR-
MOLI e SEMPRINI

1. Introduzione, sola orchestra
2. Confalonieri: *Invento alla danza alpestre* (soli e coro)
3. Montagnini: *Io penso* (soprano)
4. De Curtis: *Carmela* (tenore e coro)
5. Bixio: *Parafraasi sulle canzoni Forlani tante rose e Parlami d'amore, Maria*
6. Neri: a) *Serenata*, b) *Canzone psama* (soli e coro)
7. Wassi: *Sempre così*
8. Prima fantasia di canzoni italiane antiche e moderne (per 2 pianoforti)
9. Favara: *Processione di Varicelli* (coro)
10. De Cecco: *Ninna-nanna abruzzese* (soprano)
11. Costa: *Catari* (tenore e coro)
12. Masetti: *Esterina alla locanda* (tenore e coro)
13. Seconda fantasia di canzoni italiane antiche e moderne (per 2 piani)
14. Bianchini: *Barcolana veneziana* (tenore)
15. Costa: *Où Carull* (tenore e coro)
16. De Cecco: *M'bracci - a - te* (soprano)
17. Parafraasi da concerto: *Spunta 'l sol e Tarantella* di Rossini.

Dopo il concerto: Dott. Luigi Rossi: « Reulitati del Convegno delle fibre tessili nazionali ».

22,15:

Concerto orchestrale

diretto dal M° RENATO FABANO

1. Boccherini: *Allegro non tanto dalla Sinfonia* in do, op. 16, n. 5
 2. Scarlatti: *Burlesca*
 3. Gargiulo: *Sarabanda*
 4. Respighi: *Preludio dalla suite Gli uccelli*
 5. Marinuzzi: *Andantino all'antica*
 6. Martucci: *Notturno*
 7. Pizzetti: *Preludio secondo per l'Edipo Re*
- Nell'intervallo: Conversazione di Michele Favio Del Core: « Le cronache dell'automobilismo ».
- 23,15-23,30: MUSICA DA BALLO: ORCHESTRA MAX SPRINGER del SAOVI DANZE di Torino.
- 23,30-23,55 (Milano-Torino-Trieste-Firenze): MUSICA DA BALLO.
- 23,30-23,45 (Milano-Firenze): Notiziario in lingua spagnola.

LUNEDÌ

14 DICEMBRE 1936 - XV

PROGRAMMI ESTERI

AUSTRIA

VIENNA

kHz 592; m 506.8; kW 100
 18.35: Lezione di inglese
 19: Notiziario
 19.15: Conversazioni
 20: Canti di Natale della Bassa Austria
 21: Musica popolare italiana (da stabilire)
 22.10: Notiziario
 22.20: Cello e piano: 1. Terzini: Sonata in fa maggiore; 2. Schumann: Pezzi fantastici op. 73; 3. Chopin: Rapsodia op. 15; 4. Scherzer: al. Arietta b) Intermezzo
 23: Recensioni
 23.15: Danze (dischi).

BELGIO

BRUXELLES I

kHz 620; m 483.9; kW 15
 18: Concerto di dischi
 18.30: Per i giovani
 19.15: Orchestra da camera.
 20: Cronaca - Dischi
 20.30: Notiziario
 21: Un'operetta in dialetto vallone.
 22.15: Musica leggera
 23: Notiziario
 23.10-1: Cabaret vallone

BRUXELLES II

kHz 532; m 321.9; kW 15
 18: Musica leggera
 18.45: Per i fanciulli
 19.30: Concerto di dischi
 20: Musica da jazz
 20.30: Notiziario
 21: Concerto variato
 21.45: Conversazione
 22: Radio-orchestra; 1. Mozart: Quiv delle Nozze di Figaro; 2. Mavet: Diritto di un cano popolare fiammingo; 3. Weber: Fantasia sul

Franco cacciatore; 4. Finck: Danze dal balletto Hello America; 5. R. Strauss: Frammenti dal Cavaliere della rosa; 6. Loncuq: Visioni d'Oriente; 7. Kreisler: Suite vicinze
 23: Notiziario.
 23.10-24: Musica da Jazz.

CESOSLOVACCHIA

PRAGA I

kHz 638; m 470.2; kW 120
 19: Notiziario
 19.10: Traem da Brno
 20.40: Conversazione
 20.55: Conc. sinfonico; 1. Dvorak: Variazioni sinfoniche op. 78; 2. Debussy: Due danze per arpa e orchestra; 3. Ostrik: Suite in do minore op. 14
 22: Notiziario
 22.15: Concerto per violino a piano di musica esotica
 22.40: Notiziario
 23: Traem da Brno.

BRATISLAVA

kHz 1004; m 298.8; kW 13.5
 19.10: Traem da Brno
 20.40: Conversazione
 20.55: Traem da Praga
 22.15: Notizie in maggiore
 22.30: Musica di dischi
 23: Traem da Brno.

BRNO

kHz 522; m 325.4; kW 22
 19.10: Lcz di francese
 19.15: Musica leggera
 19.55: Un racconto francese con musica da jazz
 20.40: Traem da Praga
 23: J. S. Bach: Preludio e fuga

KOSICE

kHz 1158; m 299.1; kW 10
 19: Traem da Praga
 19.10: Lcz di romeno
 19.25: Traem da Brno
 20.40: Come Bratislava
 20.55: Traem da Praga
 22.15: Come Bratislava
 23: Traem da Brno

MORAVSKA-OSTRAVA

kHz 1113; m 269.5; kW 11.2
 19.10: Traem da Brno
 20.40: Conversazione
 20.55: Conc. sinfonico: 1. Liszt: Concerto in mi bemolle maggiore n. 1 per piano e orchestra; 2. Mastini: Tema con variazioni per grande orchestra op. 17; 3. Balcar: Due canti con orchestra; 4. Noszkowski: La steppa, poema sinfonico.
 22: Traem da Praga
 23: Traem da Brno.

DANIMARCA

KALUNDBORG

kHz 240; m 1250; kW 60
 18.35: Lezione di inglese
 19: Notizie - Convers.
 20: Canti popolari
 20.20: Radiocommedia
 21: Musica di Haendel: 1. Claccon per cembalo.
 2. Sonata da camera per due oboi, fagotto e cembalo in sol minore.
 21.15: Attualità - Notizie
 22.10: Solf di marimba
 22.25: Dischi - Letture
 23: Ritrasmisione

FRANCIA

BORDEAUX - LAFAYETTE

kHz 1077; m 278.6; kW 12
 18.30: Concerto ritrasmo
 19.30: Notiziario
 20.45: Cronache varie
 21.30: Radiorchestra.
 23.30: Notiziario

GRENOBLE

kHz 583; m 514.6; kW 15
 18.30: Concerto ritrasmo
 19.30: Notiziario
 20.40: Cronache varie
 21.30: Lebr: Papajini, operetta in 3 atti.
 23.30: Notiziario.

JUAN-LES-PINS

kHz 1276; m 235.1; kW 27
 19.15: Lezione d'inglese
 19.30: Varietà
 20: Radiocento.
 21: Notiziario
 21.15: Concerto variato
 22.10: Serata di varietà.
 23: Notiziario
 23.15: Musica da ballo.

LILLA

kHz 1213; m 247.3; kW 60
 18.10: Musica zingana riprodotta.
 19: Musette (dischi)
 19.30: Notiziario
 20: Jazz fantasia
 20.30: Dischi richiesti.
 21.15: Copersazione
 21.30: Concerto di musica popolare e musica leggera
 23.30: Notiziario.

LYON-LA-DOUA

kHz 648; m 463; kW 100
 18.30: Conc. ritrasmissione
 19.30: Notiziario.
 20.30: Programma vario.



SAPPA - S. Vittore, 18 - MILANO

21: Cronache varie
 22: Musica di dischi (23 dalla Sala Molliere): Conc. strumentale: 1. Rameau-Motti: Suite; 2. Mozart: Concerto; 3. Mozart: Ouverture delle Nozze di Figaro; 4. Monpou: Suburbia; 5. Merckel: Concerto; 6. De Fallo: L'amore strepito

MARSIGLIA P.T.T.

kHz 749; m 400.5; kW 90
 18.10: Concerto variato
 19.30: Notiziario
 20.30: Radiocento
 21: Cronache varie
 21.30: Concerto variato
 22: Radiorchestra e piano.
 23.30: Notiziario.

NIZZA P.T.T.

kHz 1185; m 253.2; kW 60
 19: Orchestra sinfonica - Nell'intervall: Notiz
 21: Cronache varie
 21.30: Come Parigi P.T.T.

PARIGI P.P.

kHz 959; m 312.8; kW 60
 18: Dizione - Dischi
 19.35: Poete Parisien Magazine.

19.55: Dischi - Notizie
 20.35: Dischi - Varietà
 22.25: «LA rinascita del cinema», conferenza
 23.3: Musica da camera
 23.35-24: Musica brillante riprodotta.

PARIGI P.T.T.

kHz 695; m 431.7; kW 120
 18: Orchestra da camera - Nell'interv. Crouche varie
 20.38: Orch. da camera
 24: M. Jaubert: al. Sonata a due per violino e cello, bi Trio italiano.
 21.30: Massimo Oork: Il mare
 23.30: Notiziario.

PARIGI TORRE EIFFEL

kHz 1456; m 206; kW 5
 20: Notiziario.
 21.45: Liszt: Giorni festivi

RADIO LYON

kHz 1393; m 235.4; kW 25
 18: Concerto variato.
 20: Lcz d'esperanto
 20.15: Dischi - Cronaca.
 20.40: Notiziario.
 21: Dischi - Sport

21.30: René Bastien: Lcz musiche dell'arciduchessa, commedia in un atto
 22: Radiocento e musica zingana
 22.20: A. d. r. Mycho: Apres nous, commedia in un atto.
 23-1: Radiocento

RADIO PARIGI

kHz 182; m 1648; kW 80
 18.30: Orchestra sinfonica - Nell'interv.: Conversazione
 20.28: Cronache varie
 21.45: Musica per quartetto e canto con intermezzi di dia. poetica.
 23.45: Notiziario.
 24: Musica da jazz.
 0.30-1.15: Mus. leggera.

RENNES

kHz 1040; m 285.5; kW 120
 19.30: Notiziario
 20.30: Musica di dischi.
 21.30: Come Parigi P.T.T.
 23.30: Notiziario.

STRASBURGO

kHz 859; m 349.2; kW 100
 18.30: Conc. di piano.
 19: Cronaca - Dischi.

ASTENIA NERVOSA
 ESAURIMENTI - CONVALESCENZE

FOSFO-STRICNO-PEPTONE DEL LUPO

AZIONE RIPARATRICE NERVINA INSUPERABILE

Chiedete opuscolo con interessanti referenze al
 Labor. del **SAX & FILIPPINI**
 MILANO - Via Giulio Ueberli, 37

Aut. Pref. Milano n. 13554 del 21.3.34-XII

KENNEDY

È PIACEVOLE PER VOI ACOLTRE UN APPARECCHIO RADIO DELLA

The Royalty of Radio

Agente esclusivista per l'Italia e Colonie: M. CAPRIOTTI - Sampierdarena (Genova)

CALZE ELASTICHE PER VENE VARICOSE E FLEBITI

Vendita diretta su qualsiasi misura e modello con garanzia di adattabilità perfetta e di durata. Nuovissimo tipo senza cuciture, riparabili, modificabili, lavabili, morbida, porosa, curativa, perfetta. **NON DANNO NESSUNA NOIA** (GRATIS CATALOGO SPECIEMI) e **NON DANNO NESSUNA NOIA** VARI. INDICAZIONI PER PRENDERE DA SE LE MISURE. Fabbrica - C. F. ROSSI, - S. MARGHERITA LIGURE

- 19.30: Notiziario
- 20.15: Musette (dischi).
- 20.30: Notizie in francese e tedesco.
- 21.15: Radiorchestra e solisti: 1. Trémisot: *Pirame e Tisbe*, ouverture; 2. Trémisot: *Nausica* (scene per teatro, dizionario e orchestra); 3. L. Dumars: *Rapsodia* per violoncello e orchestra; 4. Mozart: *Je vous dirai* (romanza) - In di. Programma varietale: canzoni, soli e fantasia.
- 21.30: Notizie in francese e tedesco.

TOLISA

- kH: 913; m 328.6; kW 60
- 18.15: Tanghi - Notizie - Concerto varietale - Canzoni - Orchestra.
- 19.50: Notizie - Musica da ballo - Concerto varietale - Notizie
- 21.10: Programma varietale allegro.
- 22: Notizie - Concerto varietale - Paso doppio
- 22.45 (da Parigi): *Serata di varietà*
- 23.15: Canzoni - Musica di ritmo - Notizie - Musica da ballo
- 0.15-1.30: Canzoni - Notizie - Fantasia - Musica militare

TOLISA P. T. T.

- kH: 776; m 386.6; kW 120
- 18.30: Musica da camera
- 19.30: Notiziario
- 20.30: Cronaca - Dischi
- 21: Notizie - Dischi
- 21.45: Come sinfonico: 1. Bizet: a) *L'Arlésienne*, suite; b) *La Jolie fille de Perth*; c) *I pescatori di perle*; 2. Faubert: *Masques*

- et *berpansques*; 3. Ravel: *Boleto*
- 23.30: Notiziario
- 23.45: Musica da ballo

GERMANIA

AMBURGO

- kH: 904; m 331.9; kW 100
- 18: Musica per i fanciulli
- 18.40: Cronache - Notizie
- 19: Concerto di dischi
- 19.45: Cronache - Notizie
- 20.10: Maestri tedeschi: Heinrich Marschner (orchestra e solisti); 3. Ouverture per il *Principe di Homburg* di H. Kleist; 2. Due *Heder*; 3. *Romanza* per piano, violino e cello; 4. *Musica di balletto*; 5. *Duo* per violino e piano op. 193; 6. Ouverture della *Sposa del falconiere*; 7. *Ballata* da *Hans Heiting*; 8. Ouverture e primo quadro di *Hans Heiting*
- 22: Notizie - Cronaca
- 23-40: Come Colonia

BERLINO

- kH: 841; m 356.7; kW 100
- 18: Concerto di dischi
- 19: Conversazione
- 19.15: Reger: *Suite* per violino e piano in stile antico, op. 93
- 19.45: Attualità - Notizie
- 20.10: Rievocazione della grande guerra: A mezzanotte nella foresta delle Argonne.
- 21: Musica leggera e da ballo
- 22: Notiziario
- 22.30-24: Conc. varietale

BRESLAVIA

- kH: 950; m 315.8; kW 100
- 18: Musica leggera.
- 18.50: Notizie varie.

- 19: Come Koenigswusterhausen
- 22: Notiziario
- 22.30-24: Come Colonia

COLONIA

- kH: 658; m 455.9; kW 100
- 18: Musica leggera e da ballo
- 19: Come Lipsia
- 19.45: Cronaca teatrali.
- 20: Notiziario
- 20.10: Concerto varietale
- 21: Cronache - Notizie
- 22.30-24: Radiocconcerto: 1. Humperdinck: *Préludio* della *Vipandera*; 2. M. Bruch: *Romanza* per violino e orchestra; 3. Schubert: *Suite di danze della Vienna*; 4. K. Karaf: *Die Melodie* per orchestra d'archi; 5. J. Strauss: *Donne viennoise*, valzer; 6. J. Brahms: *Due danze ungheresi* numero 20 e 21; 7. Ciaikovski: *Suite della Bella addormentata nel bosco*; 8. Hellmesberger: *Die Traumlied*; 9. Suppé: *Préludio della Bella Galata*

FRANCOFORTE

- kH: 1195; m 251; kW 25
- 18: Come Stoccarda
- 19: Orchestra e coro; 3. Paulsen: *Musica da festa* per orchestra da camera; 2. Brahms: *Schicksal*, per coro e orchestra (Hölderlin)
- 22: Notiziario
- 22.30: Musica da ballo
- 24-2: Weber: *Oberon*, opera romantica in tre atti (dischi).

KOENIGSBERG I

- kH: 1031; m 291; kW 100
- 18: Musica leggera e da ballo
- 19: Come Koenigswusterhausen
- 22: Notiziario - Convers.
- 22.40-24: Musica leggera e da ballo

KOENIGSWUSTERHAUSEN

- kH: 191; m 1571; kW 60
- 18: Musica leggera
- 19: Rievocazione dei Giochi Olimpici (scene, radiocronache e musicali)
- 22: Notiziario
- 22.30: *Thi man n*: *Sonata* per cello e piano
- 23-24: Musica leggera e popolare tedesca

LIPSIÀ

- kH: 785; m 382.2; kW 120
- 18: Concerto varietale
- 19: Radiocronaca.
- 19.50: Attualità - Notizie
- 20.10: Coro e scene varie.
- 21: Musica di compositori tedeschi
- 22: Notiziario

L. 3.-
à il prezzo della
scatola piccola
messa recentemente in vendita
Nessun aumento sul prezzo della
scatola normale
di **L. 4.50**

IL THERMOGENE
ovatta che genera calore

combatte con successo
INFLUENZA - TOSSI - RAFFREDDORI DI PETTO
REUMATISMI - LOMBAGGIONI - NEURALGIE

non si attacca alla pelle - non sporca - non lascia traccia

ATTENTI! Rifiutate le imitazioni - insistete per avere la scatola che porta sul dorso - la popolare figura del "Pierrot", che lancia fiamme dalla bocca.

SOCIETÀ NAZIONALE PRODOTTI CHIMICI E FARMACEUTICI - MILANO
Aut. R. Pref. di Milano 6317 - 21-2-28-VI - 43272 - 2-11-28-VII

URODONAL

ANTIARTRITICO

Regaliamo

un campione di URODONAL e il libro

a Perché il sangue carico di acido urico rappresenta un pericolo a tutti coloro che comprendono la necessità di conservare la salute

Scrivere a LABORATORI ARCHIFAR
Rep. R - 18, Via Trivulzio - MILANO

Colorito pallido o abbronzato?

Vi ricordate ancora che nei tempi passati una signora, per riuscire interessante, doveva essere pallida e di aspetto sofferente? Ciò era di moda! Ma l'ardente desiderio di luce e di sole ha prodotto in ciò un profondo cambiamento: oggi triomfa il colorito sano e sportivamente abbronzato. Chi si fa irradiare, anche a giorni alternati, dal Sole d'Alta Montagna per soli 3-5 minuti, non potrà più fare a meno dell'effetto sano che si ottiene. La pelle pallida e scialba diventa abbronzata, spariscono pustole, comedoni e persino le lentiggini.

Non esitate quindi a procurarvi la possibilità di fare ogni giorno un bagno di sole in casa vostra: un giro all'interruttore e già risplende il «Sole d'Alta Montagna» - Originale Hanau - che emette i suoi raggi ultravioletti vivificanti ad ogni ora del giorno ed in ogni stagione.

Chiedete prospetti gratuiti. S. A. GORLA - SIAMA - Sez. B MILANO - Piazza Umbricia, 2 e senza impegno alla S. A. GORLA - SIAMA - Sez. B MILANO - 50-712 - 30-032

Bellezza e salute col "SOLE D'ALTA MONTAGNA."

LUNEDÌ

14 DICEMBRE 1936 - XV

20,20: Varietà: Entertainment Parade
21: Conversazione
21,30: Orchestra diretta da Lambert: Beethoven: Prometeo
22: Notiziario
22,15: Musica leggera per organo
23: Musica da camera: 1. Brahms: Quartetto in si bemolle, op. 67; 2. Lieder di Schubert e di Wolf; 3. Delius: Quartetto 1918
0,15: Musica da ballo (Sydney Lipton)
0,30-1: Musica da ballo (Londini)

LONDON REGIONAL

14h 877: m 342.1: kW 70
18,15: Per i fanciulli
19: Musica leggera
20: Notiziario
20,30: Orchestra d'archi: Musica classica italiana: 1. Vivaldi: Sinfonia n. 3, in sol; 2. Pergolesi: Concerto in fa minore; 3. Gemiliani: Concerto grosso in do minore, op. 2, n. 2
21: Compton Mackenzie: Carnoole, commedia comica (una storia londinese di anteguerra)
23: Notiziario
23,25: Musica da ballo (Sydney Lipton)
0,30-1: Notiz. - Dischi

MIDLAND REGIONAL

14h 1013: m 296.2: kW 70
18,15: Per i fanciulli
19: Musica leggera
20: Notiziario
20,30: Coro e organo: Musica religiosa
21-1: London Regional

JUGOSLAVIA

BELGRADO
14h 686: m 437.3: kW 2.5
19,30: Conversazione
20: Trasm. di un'opera del Teatro Nazionale (da stabilire)



Non richiede cottura - Convenienza massima
Risparmio di tempo - Assoluta praticità

S.A.C.A. «La Littoria»
STABILIMENTO PIANENZA
SEDE MILANO - VIA MORONE, 8

LUBIANA

14h 527: m 569.3: kW 6.3
18: Notiziario - Attualità var.
20: Quartetto strumentale
20,30: Musica di dischi
21,10: Radiodramma - Nell'intervallo: Notiz.

LETTONIA

MADONA
14h 583: m 514.6: kW 50
18,30: Lezione d'inglese
18,15 (dall'Opera Nazionale): Concerto sinfonico diretto da Eldemar Konoje e pianoforte (Carlo Zecchi): 1. Beethoven: a) Sinfonia n. 5 in do minore; b) Concerto p. 3 per pianoforte; 2. Kodjok: Eternaki; 3. Musogski-Ravel: Quadro di un'esposizione - Nell'intervallo e alla fine: Notizia
21,25-22,15: Musica riprodotta

LUSSEMBURGO

14h 232: m 1293: kW 150
18,15: Concerto variato
20,30: Notiziario in tedesco e francese
21,15: Concerto variato - Nell'intervallo: Cronache
22,15: Music-Hall
22,45: Notiziario
23,20: Concerto variato e tenore
24-0,30: Musica da ballo

NORVEGIA

OSLO
14h 260: m 1153.8: kW 60
18,25: Canti norvegesi
18,30: Notizie - Attualità
19,30: Grieg: Ballata per pianoforte
19,45: Conversazione
20: Trasmissione commemorativa di Roald Amundsen (spedizione al Polo Sud)
20,45: Concerto di violino: 1. Halvorsen: Aria norvegese; 2. Sinding: Aria antica; 3. Evenssen: Romanza

PORTOGALLO

LISBONA
14h 629: m 476.9: kW 15
20: Musica leggera
20,50: Notiziario - Concerto variato
22,10: Conc. per solisti
22,40: Nuovi dischi
23: Concerto sinfonico
0,30-1: Musica da ballo

ROMANIA

BUCAREST
14h 823: m 364.5: kW 12
18: Attualità
18,10: Musica romena
19,20: Dischi: Wagner e R. Strauss
19,30: Conversazione
20,15 (Dall'Ateneo romeno): Concerto di violino e orchestra
22: Concerto ritraam.
22,45: Notiziario in francese e tedesco
22,55: Ultime notizie

SVEZIA

STOCOLMA
14h 704: m 426.1: kW 55
19,15: Notiziario
20,30: Banda militare
20,25: Conversazione
21,15: Concerto corale
21,45: Notiziario
22,15-23: Canto e organo (Iva Aulin-Voghera): 1. Böhm: Corale n. 51, con variazioni; 2. Durante: Vergin tutto amor; 3. Wolf: Tre Lettere; 4. Karg-Elert: Due improvvisazioni.

SVIZZERA

BEROMÜNSTER
14h 556: m 538.6: kW 100
18,30: Lieder per i fanciulli
19: Notizie - Conversaz.
19,15: Dischi - Notiziario
19,40: Conversazione
20,15: Conc. di chitarra
20,35: Conversazione
21: Concerto orchestrale: Musiche di Chalkovsky
22,15: Programma turistico (inglese).

21,10: Attualità - Conversazione - Notizie
22,15-24: Danze norvegesi antiche.

OLANDA

HILVERSUM I
14h 160: m 1875: kW 100
18,25: Concerto di pianoforte
19,10: Per gli ascoltatori
19,55: Conversazione e musica finlandese
20,25: Radiocronaca
20,55: Da stabilire
21,55: Concerto corale
23,15-0,10: Concerto di dischi.

HILVERSUM II

14h 995: m 301.5: kW 60
18,10: Musica leggera
19: Conversazione
19,15: Musica leggera
19,40: Convera - Dischi
20,45: Trasm. in dialetto
20,50: Notiziario
20,50: Progr. variato
22,10: Orchestra della stazione e artisti lirici italiani (da stabilire)
23,40: Notiziario
23,30: Musica da ballo
0,10-0,40: Conc. di dischi.

POLONIA

VARSAVIA I
14h 224: m 1339: kW 120
18: Attualità - Notizie
18,10: Conversazione
19: Per i tiratori
19,30: Concerto di piano
20: Musica leggera
20,45: Notizie - Attualità
21: E. Roude: Visita di Goethe, radiocritica
22: Concerto vocale
22,20: Concerto sinfonico diretto da Fitelberg: 1. B. Olier: Danza orientale; 2. R. Wagner: Idillio di Siegfried; 3. Chabrier: Marche Joyeuse; 4. Hoegger: Pastorale d'estate; 5. Stravinski: Piccolo sulle.
23: Danzo (dischi).

PORTOGALLO

LISBONA
14h 629: m 476.9: kW 15
20: Musica leggera
20,50: Notiziario - Concerto variato
22,10: Conc. per solisti
22,40: Nuovi dischi
23: Concerto sinfonico
0,30-1: Musica da ballo

ROMANIA

BUCAREST
14h 823: m 364.5: kW 12
18: Attualità
18,10: Musica romena
19,20: Dischi: Wagner e R. Strauss
19,30: Conversazione
20,15 (Dall'Ateneo romeno): Concerto di violino e orchestra
22: Concerto ritraam.
22,45: Notiziario in francese e tedesco
22,55: Ultime notizie

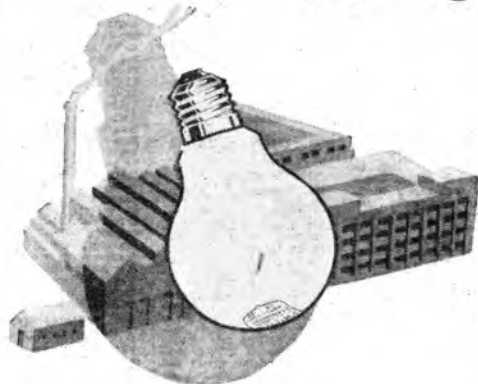
SVEZIA

STOCOLMA
14h 704: m 426.1: kW 55
19,15: Notiziario
20,30: Banda militare
20,25: Conversazione
21,15: Concerto corale
21,45: Notiziario
22,15-23: Canto e organo (Iva Aulin-Voghera): 1. Böhm: Corale n. 51, con variazioni; 2. Durante: Vergin tutto amor; 3. Wolf: Tre Lettere; 4. Karg-Elert: Due improvvisazioni.

SVIZZERA

BEROMÜNSTER
14h 556: m 538.6: kW 100
18,30: Lieder per i fanciulli
19: Notizie - Conversaz.
19,15: Dischi - Notiziario
19,40: Conversazione
20,15: Conc. di chitarra
20,35: Conversazione
21: Concerto orchestrale: Musiche di Chalkovsky
22,15: Programma turistico (inglese).

PHILIPS



SUPER-ARGA SUPER-ARLITA

MARCA
DI GARANZIA



LE MODERNE LAMPADE
A DOPPIA SPIRALE
MARCATE IN DECALUMEN
E WATT VI DANNO UN
RENDIMENTO LUMINOSO
SUPERIORE E VI FANNO
RISPARMIARE CORRENTE
E DENARO

PHILIPS

LAMPADE PHILIPS SUPER OVUNQUE

Martedì 15 Dicembre ore 13,15 come di consueto, sarà al microfono un attore drammatico per la trasmissione offerta dalla Società Italiana Philips - Lampade Elettriche.

MONTE CENERI

14h 1167: m 257.1: kW 15
19: I menu della settimana (Ricette del cuoco delle onde)
19,16: Musica riprodotta
19,20: Cron. settimanale
19,45: Notiziario
20: Trasmissione dalla Svizzera interna
21,24: Meteorologia.

SOTTENS

14h 677: m 443.1: kW 100
18,30: Les. d'esperanto
18,35: Lea. di scacchi
18,50: Cronaca letteraria-musicale: Amate la musica?
19,15: Micro-Magazine
19,50: Notiziario
20: Musica antica
20,15: Conc. di chitarra
20,40: Conversazione
21: Radiorchestra.

STAZIONI

EXTRAEUROPEE
ALGERI
14h 941: m 318.8: kW 12

UNGHERIA

BUDAPEST I
14h 546: m 549.5: kW 120

BUDAPEST II

18,20: Concerto di piano
19,15: Orchestra rigana
20,20: Notiziario
20,40: Concerto Orchestrale diretto da Rajter (da stabilire)
22,5: Concerto d'organo
23,5: Musica da jazz
0,5: Ultime notizie.

ALGERI

14h 941: m 318.8: kW 12

BUDAPEST I

18,20: Concerto di piano
19,15: Orchestra rigana
20,20: Notiziario
20,40: Concerto Orchestrale diretto da Rajter (da stabilire)
22,5: Concerto d'organo
23,5: Musica da jazz
0,5: Ultime notizie.

BUDAPEST II

18,20: Concerto di piano
19,15: Orchestra rigana
20,20: Notiziario
20,40: Concerto Orchestrale diretto da Rajter (da stabilire)
22,5: Concerto d'organo
23,5: Musica da jazz
0,5: Ultime notizie.

RABAT

14h 601: m 499.2: kW 25
18,30: Concerto di dischi
20,30: Musica araba
22: Notiziario
22,15: Concerto di dischi
23: Musica da ballo.

MARTEDI

15 DICEMBRE 1936 - XV

ROMA - NAPOLI - BARI - PALERMO
BOLOGNA

MILANO II - TORINO II

(Le stazioni sono indicate secondo l'ordine cronologico del loro collegamento alla rete nazionale)

ROMA: kHz 713 - m 420,8 - kW 50

NAPOLI: kHz 1104 - m 271,7 - kW 1,5

BARI I: kHz 1059 - m 283,3 - kW 20

O BARI II: kHz 1337 - m 221,1 - kW 1

PALERMO: kHz 565 - m 531 - kW 3

BOLOGNA: kHz 1222 - m 245,5 - kW 50

MILANO I: kHz 1357 - m 221,1 - kW 4

TORINO II: kHz 1357 - m 221,1 - kW 0,2

PALERMO inizia le trasmissioni alle 10,30

MILANO I e TORINO II entrano in collegamento con Roma alle 20,40

7,45: Ginnastica da camera

8-20: Segnale orario - Giornale radio - Bollettino presagi - Lista delle vivande.

10-30-11: PROGRAMMA SCOLASTICO a cura dell'ENTE RADIO RURALE: Lando Ambrosini e Oreste Gasparini: « I racconti del tempo: L'uomo delle caverne » - conversazione sonorizzata.

11-30-12,10 (Roma III): MUSICA VARIA.

12,15: Dischi

12-30: Rubriche varie o Musica varia.

12-40-13 e 13,25-13,50: CONCERTO ORCHESTRALE DI MUSICA VARIA diretto dal M^o UMBERTO MANCINI:

1. Brunetti: *Il cavallino sbrigliato*; 2. Pennati-Malvezzi: *Zingaresca*; 3. Kalman: *Il cavaliere diabólico*, fantasia; 4. Giordano: *Fedora*, Intermezzo;

5. De Micheli: *Rose e jargale*; 6. Ailbout: *Etelka*, danza ungherese; 7. Catalani: *Danza delle ondine*;

8. Uher: *Questo sarà per molti anni*, tango

13: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio.

13,15: QUATTRO CHIACCHIERE di un ATTORE DRAMMATICO. (Trasmissione offerta dalla Soc. ITALIANA LAMPADIE PHILIPS).

13,50: Rubriche varie - Dischi.

14: Giornale radio.

14,10: Cronache del turismo.

14,16-14,20: Borsa.

14,20-15: TRASMISSIONE PER GLI ITALIANI DEL BACINO DEL MEDITERRANEO (Vedi pag. 13).

16,30 (Bari): Il salotto della signora. Conversazione di Lavinia Trecroli Adams: « Ritratto di donna »; (Palermo): Costanza Notarbartolo: « Tra una tazza di tè e l'altra ».

16,40: LA CAMERA DEI BALILLA E DELLE PICCOLE ITALIANE (Vedi Milano); (Palermo): Variazioni ballistiche e Capitan Bombarda.

17: Giornale radio.

17,15: CONCERTO DI MUSICA DA CAMERA - Violinista MARGHERITA GABRICK e pianista LUCIANA GABRICK: 1. Pergolesi: *Sonata in sol per violino e pianoforte*; 2. Debussy: *Réverie* (pianoforte solo); 3. Casella: *Undici pezzi in/antith* (pianoforte solo); 4. Grieg: *Sonata per violino e pianoforte in do minore*.

17,50: Bollettino presagi - Bollettino della neve.

17,55-18,5 (Palermo): Il cantastorie... racconti popolari della Sicilia.

18-18,5 (Roma): Segnali per il Servizio radioaeromobili trasmessi a cura della R. Scuola Federico Cesi.

18,20-19,48 (Bari): Notiziari in lingue estere.

18,40-20,39 (2-RO): Notiziari in lingue estere - Cronache del turismo - Giornale radio - Dischi.

18,50: Comunicazioni del Dopolavoro.

18,50 (Bari II): Comunicazioni del Dopolavoro - Cronache italiane del turismo - Musica varia - Giornale radio.

18,50-20,4 (Roma III): Comunicazioni del Dopolavoro - Dischi di musica varia.

19-20,4 (Bologna): Notiziari in lingue estere.

19-20,4 (Napoli): MUSICA VARIA - Cronache dell'Idroporto - Notizie sportive - Comunicazioni del Dopolavoro.

19-20,4 (Roma): Dischi - Notizie varie - Cronache italiane del turismo in lingua inglese - Conversazione turistica.

19,20-20,4 (Roma): Notiziari in lingue estere.

19,49-20,39 (Bari): TRASMISSIONE SPECIALE PER LA GRECIA (Vedi pag. 13).

20,5: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio - Bollettino meteorologico.

20,30: Conversazione dell'Unione Nazionale Protezione Antiaerea.

20,45: Trasmissione dal Teatro Reale dell'Opera:

Madame Sans-Gêne

Commedia di VITTORIANO SARDOU ed E. MORSAU

Ridotta per le scene liriche in tre atti (4 quadri)

di RENATO SIMONI

Musica di UMBERTO GIORDANO

(Vedi quadro)

Negli intervalli: Conversazione di Titta Madia:

- L'uomo nell'anno 1936 - Conversazione di Ernesto Murolo: « Cene popolari natalizie » - Notiziario - Giornale radio.

MILANO - TORINO - GENOVA
TRIESTE - FIRENZE - BOLZANO

ROMA III

MILANO: kHz 814 - m 368,6 - kW 50 - TORINO: kHz 1160

m 263,2 - kW 7 - GENOVA: kHz 996 - m 304,3 - kW 10

TRIESTE: kHz 1140 - m 263,2 - kW 10

FIRENZE: kHz 610 - m 493,8 - kW 20

BOLZANO: kHz 536 - m 550,7 - kW 10

ROMA III: kHz 1258 - m 238,5 - kW 1

BOLZANO inizia le trasmissioni alle 10,30

ROMA III entra in collegamento con Milano alle 20,40

7,45: Ginnastica da camera.

8-20: Segnale orario - Giornale radio - Bollettino presagi - Lista delle vivande.

10-30-11: PROGRAMMA SCOLASTICO a cura dell'ENTE RADIO RURALE (Vedi Roma).

11,30: ORCHESTRA diretta dal M^o PRERO RIZZA: 1. Mariotti: *Donne spagnole*; 2. Ruccione: *Addio*;

3. Jimmy Dorsay: *Shim, Sham*; 4. Mc Hugh: *Quando ti stringo a me*; 5. Savino: *Gondola d'amore*;

6. Bertini: *Parlami così*; 7. Giari: *Lasciami sognar*, Nikita.

12,15: Dischi

12,30: Rubriche varie o Musica varia.

12,40-13 e 13,25-13,50: CONCERTO ORCHESTRALE diretto dal M^o U. MANCINI (Vedi Roma).

13: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio.

13,15: QUATTRO CHIACCHIERE di un ATTORE DRAMMATICO. (Trasmissione offerta dalla Soc. ITALIANA LAMPADIE PHILIPS).

13,50: Eventuali rubriche varie o Musica varia.

14: Giornale radio.

14,10-14,16: Cronache del turismo.

14,16-14,20: Borsa.

14,20-14,30 (Milano-Trieste): Borsa.

16,40: LA CAMERA DEI BALILLA E DELLE PICCOLE ITALIANE: Vanna Bianchi: Recitazione.

Trasmissione dal Teatro Reale dell'Opera
ROMA - NAPOLI - BARI - PALERMO
BOLOGNA - MILANO II - TORINO II
Ore 20,45

MADAME SANS-GÈNE

Commedia di V. SARDOU
Musica di
UMBERTO GIORDANO

Personaggi:

Madame Sans-Gêne	Franca Semigli
Regina Carolina	Maria Huber
Fenichessa Elba	Edna Limberti
Napoléone	Giuseppe De Luca
Lefèvre	Alessandro Ziliani
Fouard	Emilia Ghirardini
Conte di Neipperg	Rita Mazzetti
Despreaux	Albino De Paolo
Roussin	Romano Asponi

Maestro musicista e direttore d'orchestra
TULLIO SERAFIN
Maestro del coro: GIUSEPPE CONCA

17: Giornale radio.

17,15: TOPOLINO NEL CASTELLO INCANTATO.

17,30: MUSICA DA BALLO dal CIRCOLO IMPERIALE di Torino.

17,50: Bollettino presagi - Bollettino dsie nevi.

18-18,10: Emilia Rosselli: « Argomenti femminili », conversazione.

18,50: Comunicazioni del Dopolavoro.

19-20,4 (Milano II-Torino II-Genova-Bolzano): MUSICA VARIA - Comunicati vari.

19-20,4 (Milano-Torino-Trieste-Firenze): Notiziari in lingue estere.

20,5: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio - Bollettino meteorologico.

20,30: Conversazione a cura della UN.P.A.

20,40:

TUTTI IN TOSCANA SONO CACCIATORI

Fantasia folkloristica di LUIGI BONELLI

con commenti musicali per piccolo coro

di MARIO CREMESINI

21,5:

Concerto sinfonico

diretto dal M^o FERNANDO PREVITALI

21,5:

Concerto sinfonico

diretto dal M^o FERNANDO PREVITALI

Nell'intervallo: Dizione poetica di Riccardo Picozzi.

22,10:

Varietà

ORCHESTRA EXTRA diretta da PIPPO BARZIZZA

22,40: MUSICA DA BALLO. ORCHESTRA TIPICA ARGENTINA diretta dal M^o EDMONDO QUADRI (fino alle 23,30).

23,30-23,55 (Milano-Torino-Trieste-Firenze): MUSICA DA BALLO.

23,30-23,45 (Milano-Firenze): Ultime notizie in lingua spagnola.

Dot. F. ORLANDO
SPECIALISTA DERMATOLOGO
MALATTIE DELLA PELLE

Riceve tutti i giorni dalle 8 alle 13 e dalle 14 alle 18

GENOVA - Via Assarotti, 11-9
Per appuntamenti: telefonare al N. 55-570

FUMATORI
che devono smettere di fumare riusciranno facilmente nell'intento seguendo il nostro nuovo metodo.

INFORMAZIONI GRATUITA
ROTA, Casella Postale 548
MILANO (151)



MARTEDI

15 DICEMBRE 1936 - XV

PROGRAMMI ESTERI

AUSTRIA

VIENNA
 kW 592; m 506,8; kW 100
 17:25: Lez. di Francesc.
 18:10: Notiziario
 18:15: Conversazioni
 20:10: Musica leggera popolare e viennese (orchestra, banda e soli)
 21:45: Attualità - Notizie
 22:20: Beethoven: Quartetto in do minore
 23:15: Concerto di dischi

BELGIO

BRUXELLES I
 kW 620; m 483,9; kW 15
 18:10: Musica viennese moderna
 20: Cronaca - Melodie
 20:30: Notiziario
 21: Concerto sinfonico: 1. D'Indy: *La foresta incantata*; 2. Duparc: *Due melodie*; 3. Chausson: *Poema per violino e orchestra*; 4. Duparc: *Tre melodie*; 5. Franck: *Le Follies*; 6. Mussorgski a) *La fiena di Srocinets*, b) *Melodie russe*, c) *Una notte sul Monte Calva* - Nell'intervallo (2): *Conversazione*
 23: Notiziario
 21:10: Dischi richiesti
 23:45: Liszt: *Christus vincit*

BRUXELLES II

kW 932; m 321,9; kW 15
 18: Musica leggera
 18:45: Per i fanciulli
 19:30: Dischi - Cronaca
 20: Concerto variato
 20:30: Notiziario
 21: Verdi: *La Traviata*, opera in quattro atti - Negli intervalli: *Conversazione* - Dischi - Notizie

CECOSLOVACCHIA

PRAGA I
 kW 638; m 470,2; kW 120
 19: Notiziario
 18:10: Moravská Ostrava
 20: Conversazione
 20:15: Trasm. da Brno
 21: Verdi: *L'incanto di pietra*, poema drammatico con musica di Modr.
 22: Notiziario



Per DIMAGRARE

per non GRASSARE

fate uso degli alimenti

KATOBESOL-ROSSI

del PRIMO ISTITUTO DIETETICO ITALIANO

RINALDO ROSSI - Via Temperanza, 9 - MILANO

In vendita ovunque, domandate opuscolo R "COME NUTRIRSI.."

20: Concerto popolare
 21: (coll'Opera Reale di Roma): Mascagni: *Nerone*, op. 67.
 21:35: Per i giovani
 22: Concerto variato
 23:15: Musica danese
 23:10-00: Musica da ballo antica e moderna.

FRANCIA

BORDEAUX - LAFAYETTE

kW 1077; m 278,6; kW 12
 18:30: Concerto ritrasm.
 19:30: Notiziario
 20:45: Sport - Dischi
 21:30: Come Parigi P.T.T.

GRENOBLE

kW 583; m 514,6; kW 15
 18:30: Festival Lecocq
 19:30: Notiziario
 21: Cronaca varia
 21:32: Come Parigi P.T.T.

BRATISLAVA

kW 1004; m 298,8; kW 13,5
 19:10: Moravská Ostrava
 20: Trasm. da Košice
 20:15: Trasm. da Brno
 21: Conversazione
 21:45: Radiorchestra: 1. Weber: *Pezzo da concerto per piano e orchestra in fa minore op. 79*; 2. Mendelssohn: *Concerto in mi minore op. 8*, per violino e orchestra
 22: Trasm. da Praga
 22:35: Notizie in magiaro
 22:40: Musica di dischi
 22:45: Trasm. da Brno

LILLA

kW 1213; m 247,3; kW 60
 19: Concerto di dischi
 19:30: Notiziario
 20: Musica leggera riprodotta
 21:15: Conversazione
 21:30: Come Parigi P.T.T.
 23:30: Notiziario

LYON-LA DOUA

kW 648; m 463; kW 100
 18:30: Come Grenoble
 19:30: Notiziario
 20:30: Programm. vario
 21: Cronaca varia
 21:30: Come Parigi P.T.T.
 23:30: Notiziario

MARSIGLIA P.T.T.

kW 749; m 400,5; kW 90
 18:30: Concerto ritrasm.
 19:30: Notiziario
 20:30: Conversazioni
 21:15: Musica varia
 21:30: Come Parigi P.T.T.

NIZZA P.T.T.

kW 1125; m 253,2; kW 60
 18:30: Cronaca varia
 19: Come Parigi P.T.T.
 21:20: Musica riprodotta
 21:30: Come Parigi P.T.T.

PARIGI P. P.

kW 959; m 312,8; kW 60
 18:45: Dischi - Notizie
 20:32: Jazz (dischi)
 20:45: Varietà - Dischi
 21:17: Valzer d'opere
 21:35: Maitis Roussou: *Un bel sogno*, commedia in tre atti
 23:20-24: Da un cabaret.

PARIGI P.T.T.

kW 695; m 431,7; kW 120
 18: Orchestra da camera

MARE NOSTRUM

Propaganda Marinaia autorizzata dalla LEGA NAVALE ITALIANA alla INDUSTRIA NAZIONALE CIOCOLATO AFFINI e gestione DIGERINI MARINI e C. - FIRENZE

Il consumatore dei nostri prodotti: biscotti, cioccolati, caramelle, confetture, cacao, potrà inviare, a mezzo raccomandata, N. 100 figurine assortite (formato grande) al nostro Ufficio Propaganda « Mare Nostrum » presso la « Digerini Marini & C. » - Firenze - Casella Postale 4104. Le figurine inviate da un degno portatore delle indicanti oltre al quadro propagandistico con artistiche sagome a rilievo di vari tipi di navi da guerra.

Una scatola « Biscotti Digerini »
 Una « Specialità Digerini »
 Una « Raccolte » Specialità Marie Brizard »
 Una « caramelle « Firenze »
 Una « Cioccolato Fantasia »
 Un « sottomarino », carica meccanica veloce, marca « Zan » N. 225.
 Un quadro propagandistico a colori della Lega Navale come sopra descritto.

L'iscrizione per un anno alla Lega Navale Italiana, che dà diritto alle facilitazioni di cui al programma a parte (richiederlo al nostro ufficio).
 Qualora venga inviata la serie completa di N. 50 figurine (sono numerate progressivamente) verranno spediti, franco di porto, TRE PREMI da scegliersi fra quelli sopra elencati oltre al quadro a colori della Lega Navale con riproduzioni a rilievo di vari tipi di navi da guerra. Se il collezionista desiderasse ricevere i tre premi tutti della stessa specie, nulla osta da parte della nostra Società di aderire alla richiesta.

Distinta del premi che potranno essere scelti al posto di quelli sopra elencati:

PER 2 RACCOLTE. — Servizio da caffè o da thé per 6 persone (15 pezzi) in porcellana finissima, stile moderno, artisticamente decorato, della Soc. Ceramica « Richard-Günori » di Doccia - Firenze.

PER 3 RACCOLTE. — Borsa in pelle, ultima creazione della rinomata Ditta « R. Pascarella », via Straczi, 4 - Firenze.

PER 4 RACCOLTE. — Elegante cappello per signora della primaria Casa « G. Palloni » (Abbigliamenti di lusso), via Tornabuoni, 4 - Firenze.

PER 8 RACCOLTE. — Bellissimo servizio da tavola per 12 persone (57 pezzi), stile moderno, artisticamente decorato, della Soc. Ceramica « Richard-Günori » di Doccia - Firenze.

PER 12 RACCOLTE. — Una bicicletta originale della Ditta « E. Bianchi » di Milano, per uomo o signora - modello di lusso - completa di accessori.

PER 20 RACCOLTE. — Elegante abito per signora della primaria Casa « G. Palloni » (Abbigliamenti di lusso), via Tornabuoni, 4 - Firenze.

PER 30 RACCOLTE. — Imbarcazione a vela « Ballera del mare » serie « Golfo Tigullio » n. 3.30 - tipo da addestramento che offre anche all'iniziativa molti soddisfazioni - fornita dal Cantiere « Mario Ghiglietto » di Santa Margherita Ligure. Questa barca è ammessa alla regata invernale nel Golfo Tigullio dalla Sezione di Santa Margherita Ligure della Lega Navale Italiana.

PER 35 RACCOLTE. — Un orologio per uomo, marca « Longines », cassa oro 18 carati, fornito dalla S. A. « Orologeria Svizzera », piazza S. Giovanni, Firenze, nonché iscrizione per un anno alla Lega Navale: oppure elegante abito per signora, cappella analogo dell'ultima Casa « Palloni » (Abbigliamenti di lusso), via Tornabuoni, 4 - Firenze.

PER 40 RACCOLTE. — Un fucile cal. 12 della Casa « Beretta » di Brescia, inesso, con accessorio, oppure elegante puletti per signora con ricche guarnizioni di pelliccia della primaria Casa « G. Palloni » (Abbigliamenti di lusso), via Tornabuoni, 4 - Firenze.

PER 50 RACCOLTE. — Voile argentée e puletti-pelle per uomo, forniti dalla rinomata Pellicceria « G. Fanacchi », via Panzani, 15 - Firenze.

PER 60 RACCOLTE. — Barca a vela, tipo nuovissimo « Orla », armata con vela Marconi e fucile, completamente attrezzata, portata 3-4 persone, di facilissima manovra, fornita delle necessarie comodità per stare tutto l'incantesimo (vetro, cuscini, libri) per piccole crociere estive: buona velocità unita alla massima sicurezza e stabilità.

- Nell'intervallo: Cronaca varia

19:30: Notiziario

20:38: P. Lehar: *Selezione da Paganini*, operetta

21: Cronaca varia

21:30: Trasmissione Federale (del Conservatorio): Concerto orchestrale-corale

sinfonico: 1. Mozart: *Atti di Sinfonia in sol minore*, per Adagio e fuga in do minore per strumenti ad arco

2. E. Verduz, per coro misto e orchestra d'archi; 2. J. S. Bach: a) *Concerto brandemburgese n. 2 in fa, di Margifical*

23:30: Notiziario

PARIGI TORRE EIFFEL

kW 1456; m 206; kW 5

20: Notiziario

21:30: Concerto di piano

1. Mendelssohn: *Variations sérieuses*; 2. De Falla: *Cibana*; 3. Debussy: *Danza*

4. Fairenchild: *Mozartiques*; 5. M. Debussy: *Well*; 6. Hungary; 8. Liszt: *Leaghtina*

22: P. R. Brive: *La quinzein*

23: J. Radiococoncerto

RADIO PARIGI

kW 182; m 1648; kW 90

18:30: Orchestra sinfonica

- Nell'intervallo: La mezzora drammatica

20:30: Cronache varie

21:30: Notiziario

21:45: Serata dei canzonieri

23:45: Notiziario

24: Musica da ballo

0:30: Musica leggera

RENNES

kW 1040; m 288,5; kW 120

19:15: Notiziario

20:30: Musica di dischi

21: Conversazioni

23:30: Come Parigi P.T.T.

GELONI

Le forme più ribelli,
 ulcerate, cancrenose,
 guariscono
 infallibilmente
 in 48 ore col

CRIOSAN

IL MIGLIORE DEL MONDO

L. 3. — in ogni farmacia

Istituto Farmaceutico Collaborativo Italiano
 Bologna - S. Vitale, 129

NON PIÙ CAPELLI GRIGI!

La meravigliosa **LOZIONE RISTORATRICE** **EXCELSIOR** di Singer Junior ridà ai capelli il colore naturale della gioventù. Non è una tintura, non macchia. Assolutamente innocua. Da 50 anni vendesi ovunque e conosciuta di L. alla **Proibitoria SINGER - MILANO - VIALE BELIRKE 8/Bic. 7**

STRASBURGO
kHz 859: m 349.2; kW 100
18.30: Musica di Lecocq.
19.30: Notizie - Dischi.
20.30: Notizie in francese e tedesco.
21.15: A filo d'antenna
21.30: Come Parigi: P.T.T.
23.30: Notizie in francese e tedesco.

TOLOSA
kHz 913: m 328.6; kW 60
18.45: Musica da ballo - Notizie - Operette - **Musette - Concerto**
19.30: Notizie - Orchestra da camera - Musica di films e d'opere.
21.10: **Léhar: Il paese del sorriso, operetta (s.r.)**
21.25: Orchestra - Concerto variato - Notizie - Fantasia.
22.45 (da Parigi): **Sera di varietà**
23.15: Tanghi - Musica di films - Notizie - Jazz - Canzoni
0.40-1.30: Musica brillante - Notizie - Fantasia - Orchestra.

TOLOSA P.T.T.
kHz 776: m 386.6; kW 120
18.30: Come Grenoble
19.30: Notiziario
20.30: Cronaca - Dischi
21: Notizie - Dischi
21.30: Come Parigi P.T.T.
23.30: Notiziario
23.45: Musica da ballo

GERMANIA
AMBURGO
kHz 900: m 331.9; kW 100
17.55: Musica leggera
18.35: Cronache - Notizie
19: Come Berlino
22: Notiziario.
23.30-24: Serata di musica popolare e da ballo

BERLINO
kHz 841: m 356.7; kW 100
18: Come Koenigsberg
19: Rievocazione delle Olimpiadi (conversazioni, cronache, commenti).
22: Notiziario.
23.30-24: Come Amburgo.

BRESLAVIA
kHz 950: m 313.8; kW 100
18: Come Koenigsberg
18.50: Comunicati vari
19: Sidow e Maas: **L'oceano d'Avvenio, radiodrama.**
20: Notiziario
20.10: Radiocommedia
20.40: Programma variato: **Leggende delle Montagne slesiane**
21.40: Come Koenigswusterhausen.
22: Notiziario
22.30-24: Musica da ballo

COLONIA
kHz 658: m 455.9; kW 100
18.20: Come Koenigswusterhausen.
18.40: Per gli ascoltatori
19.45: Attualità - Notizie
20.10: Musica leggera
21: **Borro-Schwerla: Suole e tacchi, radiodrama**
22: Notiziario.
22.5: **Conversazione in inglese**
22.40-24: Come Amburgo

FRANCOFORTE
kHz 1195: m 251; kW 25
18: Come Koenigsberg.
19: Programma variato.
19.30: **Conversazione**
19.40: Attualità - Notizie
20.10: Musica sinfonica registrata.
22: Notiziario.
22.30: Come Amburgo.
24-2: Come Stoccarda.

KOENIGSBERG
kHz 1031: m 291; kW 100
18: Concerto variato
19.45: Cronache - Notizie.
20.10: E. Albrecht: **Fra le bambole, radiocommedia** con la musica di H. Sattler.
22: Notiziario.
22.20: Come Koenigswusterhausen
22.40-24: Come Amburgo

KOENIGSWUSTERHAUSEN
kHz 191: m 1571; kW 60
18: Concerto di **Lieder**
18.20: Conversazioni
19: Concerto di dischi
19.45: Attualità - Notizie
20.10: Musica da ballo
21.40: R. Strauss: **Macbeth, poema sinfonico**

per grande orchestra op 23, diretto dall'autore
22: Notiziario
22.30: Concerto di cembalo: 1. Sweelink; **Variations au turlutte del XV secolo**; 2. Haendel: **Aria con variazioni**
23-24: Musica da ballo (dischi)

LIPSA
kHz 785: m 382.2; kW 120
18: Concerto di dischi.
18.50: Programma variato
19.50: Attualità - Notizie.
20.10: Concerto variato (registrato)
22: Notiziario
22.30-24: Mus da ballo

MONACO DI BAVIERA
kHz 740: m 405.4; kW 100
18: Radiocabaret
19: Come Koenigswusterhausen
22: Notiziario
23.30: Musica registrata
23-24: Come Amburgo

STOCCARDA
kHz 574: m 522.6; kW 100
18: Concerto di dischi.
19: Soprano e tenore
19.15: **Lieder per coro**
19.45: **Convers.** - Notizie.
20.10: Scherza: **Suole e tacchi, commedia**
21.30: Concerto di dischi
22: Notiziario.
22.30: Come Amburgo
24-2: Musica sinfonica registrata (Haydn, Schilling, Strauss)

INGHILTERRA
DRITWICH
kHz 700: m 1500; kW 150
18.15: Musica leggera
19: Notiziario
19.25: Concerto di pianoforte.
20: **Varietà folkloristica: Le Montagne Rocciose.**
20.30: **Conversazione**
21: **Varietà: Harry Hopful's Party**
21.45: **Cronaca sportiva**
Notiziario - **Conversa**
22.40: **Violino e piano: 1. Veracini: Sonata in sol minore, op. 1, n. 1; 2. Corelli: Sonata in la, op. 5, n. 9**
23: **Conversazione musicale con illustrazioni: Canti della Grecia antica**
23.15: **Orchestra e piano: 1. Spohr: Jesonda, ouverture; 2. Dvorak: Notturno in si per archi; 3. Mac Dowell: Concerto n. 2 in re minore per pianoforte e orchestra**
24: **Musica da ballo (Bram Martin)**
0.05: **Musica da ballo (dischi).**

LONDON REGIONAL
kHz 877: m 342.1; kW 70
18.15: Per i fanciulli.
19: **Banda militare.**
20: Notiziario.
20.30: **Swing Music**
21: **Viola e piano: 1. Pergolesi: Sonata in sol; 2. Holland: Suite in re; 3. Liszt: Studi (pianoforte); 4. Hindemith: Sonata in fa, op. 11, n. 4**
22: **Varietà da un cinema.**
22.40: **Organo da cinema.**
23: Notiziario
23.25: **Musica da ballo (Bram Martin)**
0.30-1: **Notizie - Dischi.**

MIDLAND REGIONAL
kHz 1013: m 296.2; kW 70
18.15: Per i fanciulli.
19: **Canzoni in voga**
19.15: **Musica da ballo (Al Berlin)**
20: Notiziario.
20.30 (dalla Albert Hall di Nottingham): **Maed-**

...nella dolce armonia di un elegante SIARE

SIARE 415 C L. 2275.-
CROSBLY 295 C L. 2325.-
Radioset Ab. Superperforata a 5. velocità. Onda corta. Mod. A. 2. 1937.

SIARE 413 A L. 1350.-
CROSBLY 295 A L. 1400.-
Modello da tavola Superperforata a 5 velocità. Onda corta e lunga.

VENDITA ANCHE A RATE

CROSBLY SIARE
RADIO

FRANCIA: VIA ROMA 10 - TEL. 811 - MILANO: VIA C. PORTA 1 - TEL. 47 845
NAPOLI: VIA GIOVANNI E. - TEL. 810 - ANZOLA: VIA CREMONA - ISOLATO 10-A
ROMA: ESTE. RADIO - VIA PARMIA 11 - TEL. 06/10-11 44-117

Crosley

SOCIETÀ ANONIMA. CAPITALE L. 5.000.000 INTER VERSATO

STOFFE PER MOBILI
TAPPETI - TENDERIE
TAPPETI PERSIANI-CINESI

SEDE
MILANO
VIA MERAUVIGLI 16

FILIALI:

GENOVA
VIA S. PIETRO 123

ROMA
CAMPITANO ASABUZZI

BOLOGNA
VIA RIZZOLI 34

NAPOLI
VIA CHIAROMONTE 6/66

PALERMO
CORRA' MACCÀ CARO

BARI
MARTINO DI S. ANTONIO

MARTEDI

15 DICEMBRE 1936 - XV

del: Il Messia, oratorio in tre parti per soli, coro, organo e orchestra (dir. Leslie Heward)
22.43: Concerto di dischi
23-1: London Regional.

JUGOSLAVIA

BELGRADO

18:45: m 437,3: kW 2,5
18.30: Canzoni e melodie
19.30: Conversazione.
19.50: Musica di M. Logar.
20.25: Canzoni popolari
20.55: Radiorecita.
21.30: Radiorecita - Nell'intervallo: Notiziario.

LUBIANA

18:45: m 569,3: kW 6,3
19: Notiziario - Attualità varia.
19.50: Progr. vario
20: Balistiche
21: Variazioni per piano
22: Notiziario
22.15: Radiorecitaro.

LETTONIA

MADONA

18:30: m 583, m 514,6: kW 50
18.30: Lez. di francese
19: Notiziario
19.15: Serata umoristica
21: Notiziario
21.20-22: Radio-concerto.

LUSSEMBURGO

18:45: m 1293: kW 150
19.15: Concerto varieto
20.30: Notiziario in tedesco e francese.
21.15: Concerto varieto
22-1: In un teatro di Parigi (da stabilire) - Nell'intervallo: Notiziario.

NORVEGIA

OSLO

18:45: m 1153,8: kW 60
18.15: Musica danese.
18.50: Notizie - Attualità
19.30: Trasmissione letteraria: L'Antifone di Sofocle
21.10: Coro maschile.
21.40: Notizie - Attualità
22.15-23: Cabaret (d.).

OLANDA

HILVERSUM I

18:45: m 1875: kW 100
19.20: Lez. di esperanto.
19.40: Cronache - Notizie
20.50: Orch. da camera
21.35: Flauto e piano
21.45: Conc. di dischi.
21.55: Orchestra cittadina di Maastricht e coro
22.50: Musica leggera e da ballo - In un intervallo: Notizie
23.40-0.40: Concerto di dischi.

HILVERSUM II

18:45: m 301,5: kW 50
18.10: Musica leggera
19.45: Musica ungherese per pianoforte (Bartok, Kodaly)
20.10: Lezione di inglese
20.40: Notizie - Convers.
20.55: Serata di varietà e di danze.
21.25: Lezione di bridge.
23.40: Notiziario.
23.50-0.40: Musica leggera e da ballo.

POLONIA

VARSAVIA I

18:45: m 1339: kW 120
18: Attualità varia
19.20: Musica leggera
20: Conversazione
20.15: Concerto sinfonico (da stabilire) - Negli intervalli: Attualità
22.30: Convers. letteraria
22.45: Danze ritraam.

PORTOGALLO

LISBONA

18:45: m 476,9: kW 15
20: Musica leggera
20.50: Notiziario
21: Quintetto
21.35: Concerto di piano
22.10: Radiocconcerto.
22.35: Orchestra da camera
23.30: Notiziario
24-1: Musica da ballo.

ROMANIA

BUCAREST

18:45: m 364,5: kW 12
18: Attualità
18.10: Musica riprodotta
18.40: Conversazione.
19: Balistiche
19.30: Cronaca libreria
19.55: Mozart: Sinfonia a Haydn (diretta da Toscanini), reg.
19.55: Conversazione
20.15 (Dall'Ateneo Rome-

rio): Concerto orchestrale

(da stabilire).
22: Musica di dischi
22.45: Notiziario in francese e tedesco
22.55: Ultime notizie.

SVEZIA

STOCOLMA

18:45: m 426,1: kW 55
18.35: Concerto di dischi.
19.15: Notiziario
19.30: Radiocommedia
21: Concerto varieto.
21.45: Notiziario
22-23: Pianoforte e orchestra: 1. Heilen Suite, 2. Liljefors. Rapsodia per pianoforte e orchestra; 3. Nordqvist: Suite; 4. Bergstrom: Rapsodia; 5. Allven: Danza

SVIZZERA

BROMUNSTER

18:45: m 539,6: kW 100
18.35: Conversazione.
19: Dischi - Convers
19.30: Notiziario
19.40: Musica da camera
20.10: Concerto orchestrale: Musiche di Schubert.
20.45: Programma popolare varieto. La Svizzera d'inverno.

MONTE CENERI

18:45: m 1167: m 257,1: kW 15
18: Musica riprodotta.
19.15: Animali e piante
19.30: Mus. riprodotta
19.50: Notiziario
20: Chiarelli: La maschera e il volto, grottesco in tre atti
21.45: + 15 giorni in 30 minuti!
21.45: Meteorologia

SOTTENS

18:45: m 443,1: kW 100
18: Violino e piano
18.30: Cronaca letteraria
18.50: Melodie popolari.
19: Per gli animali
19.15: Cronache varie
20: Varietà musicale
20.30: Serata militare.
21.45: Canzoni (dischi).

UNGHERA

BUDAPEST I

18:45: m 549,5: kW 120
18.30: Tarogato.
18.50: Dialogo
19.30 (Opera Real): Beechovae: Fidello, opera in due atti
22.15: Orchestra zigrana.
23: Conversazione
23.10: Concerto ritraam.
0.5: Ultime notizie

STAZIONI

EXTRAEUROPEE

ALGERI

18:45: m 318,8: kW 12
18.30: Per i giovani.
19.30: Attualità - Notizie.
20.30: Dischi - Conversazioni - Notiziario.
21.55: Musica russa per quartetto d'archi.
22.20: Notiziario.
22.30-24: Mus. orientale.

RABAT

18:45: m 499,2: kW 25
18.30: Concerto di dischi.
20.30: Musica araba
22: Notiziario
22.15: Puccini: La Bohème, opera (dischi).
23: Danze (dischi).



RADIOORICHI COLO
S.T.A.R. - FIRENZE

ROMA - NAPOLI - BARI - PALERMO - BOLOGNA - MILANO - TORINO - GENOVA
TRIESTE - FIRENZE - BOLLANO

Venerdì 16 Dicembre, ore 13,15



Insomma, lei chi è?

Intermezzo radiofonico settimanale a premi

Trasmissione offerta dalla

S. A. Luigi Sarti & Figli - Bologna
produttrice del famoso **Cognac Sarti**

... insomma, lei chi è?

Ampliate lo sberzo radiofonico che verrà trasmesso tutti i Mercoledì alle ore 13,15 da tutte le Stazioni radio italiane. PREPARATE una semplice CARTOLINA postale indirizzata alla S I P R A - Casella Postale 479 - Torino e tenetela a portata di mano... basterà scrivere una PAROLA e un NUMERO e SPEDIRE subito.

40 PREMI

Ai primi quaranta concorrenti che invieranno la soluzione esatta e che indicheranno altresì il numero approssimativo delle cartoline pervenute alla S I P R A., verranno assegnati i seguenti premi:
10 SPLENDENDI CASSETTE NATALIZIE DI SQUISITI PRODOTTI SARTI ai primi dieci concorrenti.
30 BOTTIGLIE DI COGNAC SARTI - « IL MIGLIORE » ai 30 solutori che seguiranno nella classifica.

La classifica verrà fatta da apposita Commissione in base alla data del timbro postale di partenza. A parità di condizione verrà data la precedenza alla cartolina spedita da più lontano.

Termine utile per l'invio delle cartoline, giovedì 17 dicembre. I nomi dei vincitori verranno pubblicati sui « Radiocrociere ». Chiunque può gratuitamente concorrere anche con più cartoline, ma non potrà vincere più di un premio per settimana.

Risultati della seconda trasmissione: « INSONNIA, LEI CHI È? » - « Al telefono » (mercato 2 dicembre 1936).

Soluzione: MAESTRO DI BALLO
Numero delle cartoline giunte: 9967.
Le 10 Casette Natalizie Prodotti SARTI, sono state assegnate ai Signori:

Rachele, Miss d'Arcello, Leoro - Amato Carmin, Sirausa - Lirari Filippin, Piane - Torrelli Michelina, Terna - Marchi Guglielmo, Bologna - Joli Venti, Biondini, Terzini - Santini Saverio, Milano - Canoliti Vittorino, Rivaigi (Cuneo) - Scamporrà Cesira, Torino - Flaminii Fernando, Roma.

Le 30 bottiglie Cognac SARTI sono state assegnate ai Signori:

Milanesi Anna Maria, Trieste - Iltra Maria Luisa, Como - Soffi Krato, Agazzano (Piacenza) - Gradi Grano, Bielli - Rionetto Michele, Cuneo - Pelicci Giovanni, Mercoli - Battale Ires, Torino - Ermoli Margherita, Milano - Guglielmi Fulvia, Torate di Ancona - Puricelli Irene, Ferrara - Regain Jule, Padova - Cas. Genova, Torino - Nencini Rino, Lugano - Zinzi Lisa, Venezia - Rivisato Colombina, Livorno - Bartoli Rina, Bologna - Rossi Anello, Milano - Fontanesi Teresa, Compagnola (Reggio Emilia) - Bordoli Lucia, Bologna - Maria Oscar, Torino - Campi Ires, Bercellina, (Como) - Cezzi Lisa, Padiglino - Barone Carla, Torino - Pagani Giannetto, Alessandria - Cusi Marcello, Torino - Ambrosi Ideo, Torino - Cortellini Senta, Cuneo - (Pavia) - Bellari Gina, Livorno - Arbellante Edoardo, Napoli - Demicela Deiana, Torino.

Cognac Sarti, il migliore!

TORRIVO

IMPERIA
DIFETTA
IMBIANCA
MEDICA

STABILIMENTO
CIVALLA/CO (TORINO)

MERCOLEDÌ

16 DICEMBRE 1936-XV

ROMA - NAPOLI - BARI - PALERMO
BOLOGNA

MILANO II - TORINO II

(Le stazioni sono indicate secondo l'ordine cronologico del loro collegamento alla rete nazionale)

ROMA: kHz 713 - m 420,8 - kW 50
NAPOLI: kHz 1194 - m 271,7 - kW 1,5
BARI I: kHz 1059 - m 283,3 - kW 20
o BARI II: kHz 1357 - m 221,1 - kW 1
PALERMO: kHz 585 - m 551 - kW 3
BOLOGNA: kHz 1222 - m 248,5 - kW 50
MILANO II: kHz 1357 - m 221,1 - kW 4
TORINO II: kHz 1357 - m 221,1 - kW 0,2
PALERMO inizia le trasmissioni alle 10,30
MILANO II e TORINO II entrano in collegamento con Roma alle 20,40

7,45: Ginnastica da camera.

8-8,20: Segnale orario - Giornale radio - Bollettino presari - Lista delle vivande

10,30: PROGRAMMA SCOLASTICO a cura dell'ENTE RADIO RURALE: Rosalia Schiratti Baraghino: "L'eroína del Timau"; Maria Pioner Merilli: (radioscena premiata al concorso)

11,30-12,10 (Roma III): MUSICA VARIA.

12,15: Dischi

12,30: Rubriche varie - Dischi

12,40-13 e 13,25-13,50: CONCERTO ORCHESTRALE diretto dal M. MOLETTI (Vedi Milano).

12,40-13 e 13,25-13,50 (Palermo): CONCERTO DI MUSICA VARIA: 1. Angelo: *Reminiscenze*, intermezzo;

2. Giachino: *Idillio dalla Suite campesite*; 3. Rusten (Platen): *Sogno di un fanciullo*, fantasia;

4. De Renzi: *Villaggio in festa*, fox-trot caratteristico; 5. Rampoldi: *Leggenda per violino*; 6. Lehár (Schott): *Eva*, fantasia; 7. Budaj: *Solo nel tuo cuore*, lungo dal film: "Al sole"; 8. Pulligheggi: *Polso*, intermezzo

13: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio.

13,15-13,25: INSONNIA. Lei chi è? scherzo radiofonico a premi offerto dalla ditta LUIGI SARTI e FIGLI, Bologna.

13,50: Eventuali rubriche varie o Musica varia.

14-14,20: Giornale radio - Borsa.

14,20-15: "Trasmissione per gli Italiani del Bagno del Mediterraneo" (Vedi pag. 13).

16,40: LA CAMERA DEI BALLILI E DELLE PICCOLE ITALIANE (Vedi Milano); (Palermo): Teatrino.

17: Giornale radio.

17,15: Musica da ballo.

17,50-18: Bollettino presari e Bollettino della neve.

18-18,10 (Roma): Dizione poetica di Giovanni Chiapparini.

18,20-19,48 (Bari): Notiziari in lingue estere - Cronache italiane del turismo - Giornale radio - Dischi

19,40-20,39 (2 Roma): Notiziari in lingue estere - Cronache del turismo - Giornale radio - Dischi

18,50: Conversazione della Reale Unione Nazionale Aeronautica: Anton Giulio Bragaglia: "Canzonette allegre".

18,50-20,39 (Bari II): Conversazione della Reale Unione Nazionale Aeronautica: Anton Giulio Bragaglia: "Canzonette allegre" - Musica varia - Dischi - Giornale radio.

18,50-19,45 (Roma III): Dischi - Comunicazioni dell'Istituto Internazionale di Agricoltura (italiano-inglese).

19-20,4 (Bologna): Notiziari in lingue estere.

L'ALPINA Casa di Cura per malati di petto
ALFEMUGO (Prov. Sondrio) metri 1200
Fornita di ogni mezzo per la cura della specialità
Resta: tanto per uomini che per donne da L. 28 a L. 36 tutto compreso anche eventuali interventi chirurgici, radiografie, medicinali, servizio, ossia di soggiorno ecc.
Direttore: Dott. Virgilio Zebiani
Consulenti: Cav. Uff. Dott. Marcello Bertolini e Prof. Umberto Carci

19-19,20 (Roma): Dischi - Notizie varie - Cronache del turismo (tedesco).

19,20-20,4 (Roma): Notiziari in lingue estere - 19,45-20,4 (Roma III): Musica varia

19,49-20,39 (Bari): TRASMISSIONE SPECIALE PER LA GRECIA (Vedi pag. 13).

20,5: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio.

20,30: CRONACHE DEL REGIME: ON. EZIO MARIA GRAY.

20,40:

Pietro e Paolo

Commedia in un atto di FERENC HERCZEG

Personaggi:

Il Cameriere Franco Becci
Il Barone Giulio Paoli
L'Usurario Silvio Rizzi
La Diba Tatiana Scialapin
Regia di ALBERTO CASELLA

21,10: MUSICA VARIA.

21,30: Trasmissione dal Teatro Adriano:

Concerto italo-tedesco

diretto dal M^o BERNARDINO MOLINARI con il concorso del baritone GIUSEPPE DE LUCA e del soprano ENNA BERGER

Parte prima:

1. Vivaldi: *L'Inverno*, dal *Concerto delle stagioni*, per organo, piano e cembalo (trascrizione Molinari).

2. Strauss: *Damiani* (per baritono e orch.).

3. Mozart: *Le nozze di Figaro*: a) "Aprite un po' quegli occhi", b) "Mia speranza adorata" (per soprano e orchestra).

4. Mozart: *Il ratto dal serraglio*, aria di Costanza (soprano).

5. Respighi: *Le fontane di Roma*, poema sinfonico.

Parte seconda:

1. Strauss: *Arianna a Nasso*, aria di Zerbinetta (per soprano e orchestra).

2. Pergolesi: *Siciliana*, per baritono e orchestra d'archi (trascrizione Molinari).

3. Rossini: *Il barbiere di Siviglia*, Cavatina di Figaro (per baritono e orchestra).

4. Wagner: *I Maestri Cantori*, preludio.

Nell'intervallo: Conversazione di Francesco Sapori.

Dopo il concerto: Giornale radio

Indi (Roma-Bari): MUSICA DA BALLO.

MILANO - TORINO - GENOVA
TRIESTE - FIRENZE - BOLZANO
ROMA III

MILANO: kHz 814 - m 388,0 - kW 50 - TORINO: kHz 1140 m 263,2 - kW 7 - GENOVA: kHz 986 - m 304,3 - kW 10

TRIESTE: kHz 1140 - m 263,2 - kW 10
FIRENZE: kHz 610 - m 491,8 - kW 20

BOLZANO: kHz 538 - m 559,7 - kW 10
ROMA III: kHz 1258 - m 238,5 - kW 1

BOLZANO inizia le trasmissioni alle 10,30
ROMA III entra in collegamento con Milano alle 20,40

7,45: Ginnastica da camera.

8,30-8,50: Segnale orario - Giornale radio - Bollettino presari - Lista delle vivande.

10,30-11: PROGRAMMA SCOLASTICO a cura dell'ENTE RADIO RURALE (Vedi Roma).

11,30: ORCHESTRA DA CAMERA MALATESTA: 1. Dvorak: *Il contadino astuto*, ouverture; 2. Vittadini: *Vecchia Milano*; 3. Albergoni: *Culla e palpiti*; 4. Weber: *Sirassiana*.

12,15: Dischi.

12,30: Rubriche varie o Dischi.

12,40-13 e 13,15-13,50: ORCHESTRA diretta dal M^o NICOLA MOLETTI: 1. Martelli: *Il bacio di Corchita*; 2. Lehár: *Oro e argento*; 3. De Micheli: *Se-*

TRASMISSIONE DAL TEATRO REALE DELL'OPERA

MILANO - TORINO - GENOVA - TRIESTE

FIRENZE - BOLZANO - ROMA III

Ore 31

NERONE

Opera in tre atti e quattro quadri di G. TARGIONI TOZZETTI (dalla commedia di PIETRO COSSA)

Musica di

PIETRO MASCAGNI

Personaggi:

Claudio Cesare Nerone	Auraziano Partile
Alce	Lina Bruno Raso
Menecrate	Margherita Casma
Clodio Rufino	Apollia Granferlo
Vincio	Gino Centi
Irelio	Enza Tanti
Faonte	Adelia Zappera
Epafrodito	Nino Mazziotti
Babilino	Salerno Melilli
Murone	Giacomo Vaggi
Nivia	Ludovico Donaggio
Petrouib	Gina Vuci
Rubigio	Ernesto Dominici
Un pastore	Bruno Schialero
	K. N.

DIRIGE L'AUTORE

Maestro del coro: GIUSEPPE CONCA

renata elegante; 4. Marengo: *Ezeclisior*, gran ballo; 5. Volpatti: *Mia bionda amata*; 6. Carona: *Ricordo di Capri*; 7. De Serra: *Volga, Volga*.

13: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio.

13,50: Eventuali rubriche varie o Musica varia.

14-14,20: Giornale radio - Borsa

14,20-14,30 (Milano-Trieste): Borsa.

16,40: LA CAMERA DEI BALLILI E DELLE PICCOLE ITALIANE: PILDIO "Gioltonno".

17: Giornale radio.

17,15 (Firenze): PIATOLTA TERESA FREDIANI: 1. Bach: a) Sinfonia e fuga dalla *Partita in do minore*; b) Gavotta e Musette dalla *Suite inglese in sol minore*; c) Bourrée 1^a e 2^a dalla *Suite inglese in la minore*; 2. Kodály: *Mediazione* su un motivo di Debussy; 3. Casella: *Quattro pezzi infantili*.

a) Bolero; b) Giga; c) Minuetto; d) *Carillon*; 4. Debussy: Tre preludi: a) *La Puerta del vino*; b) *Brugieres*; c) *Le colline d'Anacapri*.

17,15: Violinista GIOVANNI CHITI (al pianoforte PALMA SANCIONINI): 1. Beethoven: *Il Sonato*, op. 12 (Allegro con spirito - Adagio con molta espressione - Rondò); 2. Bach: *Ciaccona*, per violino solo; 3. Saint-Saëns: *I Sonata* op. 75 (Allegro agitato - Adagio - Allegretto moderato - Allegro molto).

17,50-18: Bollettino presari - Bollettino delle nevi.

18,50: Conversazione a cura della R.U.N.A.

19-20,4 (Milano II-Torino II-Genova-Bolzano): Musica varia - Comunicati vari

19-20,4 (Milano-Torino-Trieste-Firenze): Notiziari in lingue estere.

20,5: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio - Bollettino meteorologico.

20,30: CRONACHE DEL REGIME: ON. EZIO MARIA GRAY.

20,40: MUSICA VARIA.

21: Trasmissione dal Teatro Reale dell'Opera:

Nerone

Opera in tre atti (4 quadri) di G. TARGIONI TOZZETTI (dalla commedia di PIETRO COSSA)

Musica di PIETRO MASCAGNI

Dirige l'autore.

Maestro del coro: GIUSEPPE CONCA.

(Vedi quadro).

Negli intervalli: Conversazione di Toddi: "Il mondo per traverso" - Notiziario - Giornale radio.

23,30 circa (Milano-Firenze): Ultime notizie in lingua spagnola.

AVVOCATO ex magistrato di pareri per corrispondenza inviare vaglia L. 30. — presso Cerulli Giovanni, Cas. Post. 728 - Milano.



Mobile

CARATTERISTICHE PRINCIPALI

Ricezione delle onde CORTE, MEDIE, LUNGHE da 19 a 52, 200 a 575, 1000 a 2000 metri.

5 circuiti accordati, 2,5 Watt d'uscita.

Alimentazione a c. a. per tensioni comprese fra 100 a 260 V.

Consumo di energia: 65 VA.

- Controllo visivo di sintonia.
- Controllo automatico di sensibilità.
- Regolatore di volume.
- Controllo fedeltà-selettività e tono.

Incastellatura monoblocco.

Gruppi di radio frequenza a corona.

Condensatori di allineamento in aria "Permanenti"...

Trasformatori di media frequenza in "poliferro", accordati con capacità fisse (stabilità assoluta).

Comando di sintonia doppio-rapido e demoltiplicato con un solo bottone.

Scala parlante in cristallo con divisione colorata in gruppi di nazioni.

Schermaggio integrale.

5 VALVOLE F. I. V. R. E. 6,3 V.

- 6A7 convertitrice di frequenza.
- 78 amplificatrice di media frequenza.
- 75 rivelatrice amplif. di bassa frequenza e controllo automatico di volume.
- 42 amplificatrice di potenza.
- 80 rettificatrice.

Alta Fedeltà

MERAK

Il MERAK è un ricevitore della serie « Alta Fedeltà », supereterodina a cinque valvole, destinato alla ricezione di stazioni ad onde CORTE, MEDIE, LUNGHE. Caratteristica principale del ricevitore è la possibilità di ricevere qualsiasi stazione colla più elevata fedeltà di riproduzione compatibilmente alle interferenze. Questa possibilità è dovuta al comando **selettività-fedeltà** che per ogni stazione può essere portato al punto ottimo di compromesso fra qualità e interferenze. Il MERAK possiede inoltre una **sensibilità** elevatissima che permette la ricezione delle stazioni più deboli, caratteristica questa importantissima nel campo delle onde corte. Particolari cure sono state prese in questo ricevitore per la riduzione delle interferenze provenienti dalle reti di illuminazione e forza cosicché, se fatto funzionare con adatte installazioni di antenne, si possono ottenere ricezioni minimamente disturbate.

LA SCALA PARLANTE

Sul fronte dell'apparecchio domina l'ampia **SCALA PARLANTE** costituita da tre zone diversamente colorate: la superiore per le onde LUNGHE, la centrale per le onde MEDIE, la inferiore per le onde CORTE.

ANTENNA

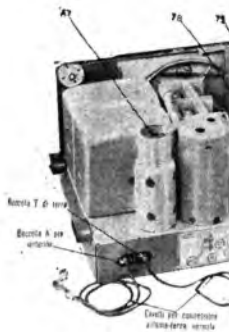
L'apparecchio è previsto per funzionare con **antenna normale**, o con **antenna antiparassitaria** a discesa bilanciata o schermata. Per l'uso con **antenna normale** sono forniti due cavetti che facilitano le connessioni all'antenna e alla terra.

TERRA

La **terra** non ha praticamente influenza sulla intensità dei segnali ricevuti; serve invece in molti casi a ridurre gli effetti di induzione della rete sui circuiti, a ridurre il leggero brusio di fondo e per eliminare le cariche elettrostatiche che si formano sull'antenna durante i temporali.

PRESA DI CORRENTE

L'apparecchio è provvisto di un lungo cordone terminante con una spina normale da inserire in una comune presa di corrente dell'impianto domestico; può essere collegato soltanto ad una rete di distribuzione a cor-



MERAK è il terzo della serie ALTA sul mercato radiofonico italiano.

Il SAMAVEDA fu il primo apparecchio di serie della serie ALTA, il TAUMANTE che ancora oggi detiene il primato in Italia ed all'Estero.

Terzo il MERAK, che emulerà gli altri due nel favore del pubblico e special-

mente alternata di tensione (volt) corrispondente a quella per cui l'apparecchio è stato regolato, risultante dalla posizione del cavallotto sul dispositivo di **cambio tensioni**.

IL COMMUTATORE D'ONDA

Si mette l'apparecchio in condizione di ricevere la gamma d'onda comprendente la stazione che si desidera girando il bottone **commutatore d'onda** fino a far apparire nella finestrella dell'**indicatore d'onda** l'indicazione della gamma stessa. Girando da sinistra a destra le tre gamme appaiono nell'ordine: CORTE, MEDIE, LUNGHE (la quarta posizione FONDO, dispone l'apparecchio per la riproduzione fonografica).



Sopra

RADIOMARELLI



RAK Alta Fedeltà



ALTA FEDELITÀ che la Radiomarelli lancia

italiana ad ALTA FEDELITÀ. Secondo il primo posto fra gli apparecchi

due non solo come bontà, ma e del tecnico radioamatore.

INDICATORE DI SINTONIA

audizione migliore e più pura si ottiene quando l'apparecchio si trova in perfetta sintonia con la stazione trasmittente.

L'indicatore visivo di sintonia facilita l'ottenimento di questa condizione. La sua finestrella luminosa presenta una zona centrale in ombra. Quando l'apparecchio non è sintonizzato, tale ombra ha la massima larghezza; quando invece è in sintonia, la larghezza dell'ombra si restringe.

COMANDO DI SINTONIA

La manovra della sintonizzazione è notevolmente facilitata dalla caratteristica del comando che pur avendo

un unico bottone dispone di due rapporti di regolazione: un **passo rapido** per portarsi rapidamente il più vicino possibile alla stazione che si vuole ricevere e un **passo ridotto** (maggiormente demoltiplicato) per aggiustare con precisione l'accordo. Il comando dispone di un solo giro a **passo ridotto** oltre il quale entra automaticamente in presa il **passo rapido** avvertito da un aumento di resistenza all'avanzamento.

REGOLATORE DI VOLUME

Durante la sintonizzazione si tenga il **controllo di volume** in una posizione di intensità di suono assai bassa per non essere troppo disturbati dai rumori di vario genere.

Durante l'ascolto non si forzi il volume a valori eccessivi per evitare la deformazione dei suoni.

CONTROLLO FEDELITÀ-SELETTIVITÀ

Questo comando fa variare le caratteristiche del ricevitore entro queste due condizioni estreme:

— Comando verso sinistra - **fedeltà**: il ricevitore lascia passare le bande di frequenza molto elevata permettendo un'ottima riproduzione delle note alte. Questa condizione può essere sfruttata nella ricezione della locale o di forti stazioni poco disturbate;

— Comando verso destra - **selettività**: la selettività è acutissima e permette di sentire stazioni altrimenti inudibili perché fortemente interferite; la riproduzione è limitata a 2500 c/s. eliminando fischi, interferenze di bande e fruscii che impediscono la ricezione delle stazioni interferite.

Fra queste due posizioni estreme il comando può essere regolato **con continuità** cercando la posizione ottima per quella data stazione. Prima di iniziare o ritoccare la sintonizzazione il comando di **fedeltà-selettività** va portato nella posizione di **selettività** poiché solo in tal modo si può ottenere un'esatta centratura della curva di sintonia.

Il comando di **fedeltà-selettività** funziona anche come **controllo di tono** avendosi verso la posizione **fedeltà** il tono **acuto** (più adatto per la riproduzione della parola) e verso la posizione **selettività** il tono **basso**.



Radiofonografo

PREZZI

SOPRAMOBILE

Lit. **1347**

A rate: Lit. 240 alla consegna e 18 rate mensili da Lit. 70 cadauna

M O B I L E

Lit. **1690**

A rate: Lit. 280 alla consegna e 18 rate mensili da Lit. 88 cadauna

RADIOFONOGRAFO

Lit. **2300**

A rate: Lit. 400 alla consegna e 18 rate mensili da Lit. 120 cadauna

Nei prezzi sono comprese le valvole e le tasse di fabbric. (È escluso l'abbon. alle radioaudizioni)

Nel MERAK sono montate le valvole

FIVRE

con accensione a 6,3 Volt, e precisamente:

- una 6A7 convertitrice di frequenza
- una 7B amplificatrice di M. F.
- una 75 rivelatrice amplificatrice di B. F. e controllo aut. di volume
- una 42 amplificatrice di potenza
- una 80 rettificatrice

RADIOMARELLI

MERCOLEDÌ

16 DICEMBRE 1936 - XV

PROGRAMMI ESTERI

AUSTRIA

VIENNA

18.10: Concertazioni

19: Notiziario.

19.30: Conversazione musicale: «La Bassa Austria e il Burgenland».

20.10 (dalla Konzerthaus): (C. Smetana) Sinfonia n. 4 in fa minore.

21.15: Musica leggera e viennese - in un intervallo (22.10): Notiziario.

BELGIO

BRUXELLES I

18.15: Berlioz: La damnation de Faust (telex.)

19: Dioniso poetica.

19.15: Musica da jazz.

20.15: Cronache varie.

21: Concerto sinfonico: 1. R. Strauss: Don Giovanni poema sinfonico; 2. Debussy: Prélude à l'après-midi d'un jeune; 3. Ravel: Sinfonia melódica.

22: Concerto variato.

23: Notiziario.

23.10-24: Conc. di dischi.

BRUXELLES II

18.10: Concerto di dischi.

19.15: Concerto di dischi.

20.15: Concerto di dischi.

21: Concerto di dischi.

22: Concerto di dischi.

23: Concerto di dischi.

BRATISLAVA

18.10: Concerto di dischi.

19.15: Concerto di dischi.

20.15: Concerto di dischi.

21: Concerto di dischi.

22: Concerto di dischi.

23: Concerto di dischi.

BRNO

18.10: Concerto di dischi.

19.15: Concerto di dischi.

20.15: Concerto di dischi.

21: Concerto di dischi.

22: Concerto di dischi.

23: Concerto di dischi.

BRNO

18.10: Concerto di dischi.

19.15: Concerto di dischi.

20.15: Concerto di dischi.

21: Concerto di dischi.

22: Concerto di dischi.

23: Concerto di dischi.

BRNO

18.10: Concerto di dischi.

19.15: Concerto di dischi.

20.15: Concerto di dischi.

21: Concerto di dischi.

22: Concerto di dischi.

23: Concerto di dischi.

BRNO

18.10: Concerto di dischi.

19.15: Concerto di dischi.

20.15: Concerto di dischi.

21: Concerto di dischi.

22: Concerto di dischi.

23: Concerto di dischi.

BRNO

18.10: Concerto di dischi.

19.15: Concerto di dischi.

20.15: Concerto di dischi.

21: Concerto di dischi.

22: Concerto di dischi.

23: Concerto di dischi.

BRNO

18.10: Concerto di dischi.

19.15: Concerto di dischi.

20.15: Concerto di dischi.

21: Concerto di dischi.

22: Concerto di dischi.

23: Concerto di dischi.

BRNO

18.10: Concerto di dischi.

19.15: Concerto di dischi.

20.15: Concerto di dischi.

21: Concerto di dischi.

22: Concerto di dischi.

23: Concerto di dischi.

BRNO

18.10: Concerto di dischi.

19.15: Concerto di dischi.

20.15: Concerto di dischi.

21: Concerto di dischi.

22: Concerto di dischi.

23: Concerto di dischi.

19.20: Come Bratislava.
19.50: Progr. folcloristico variato.

20.5: Banda militare
20.40: Conversazione.
21: Tram da Praga.
22.15: Come Bratislava.
22.30: Tram da Praga.

MORAVSKA-OSTRAVA
18.11: m 269.5; kW 12
19: Tram da Praga.
19.20: Fisarmoniche.
19.40: Tram da Praga
20.40: Raccomando.
21: Tram da Praga.
22.15-23: Tram da Brno.

DANIMARCA KALUNDBORG

18.24: m 1250; kW 60
18.35: Les di francese.
19: Notizie - Convers.
20: Concerto per il solstizio d'inverno.
20.45: Mus di Strauss.
21.30: Attualità - Notizie.
22.15: Musica da camera.
23: Musica per il solstizio d'inverno.

FRANCIA

BORDEAUX - LAFAYETTE
18.10: m 107; m 278.6; kW 12
19: Come Strasbourg.
19.30: Notiziario.
20.45: Cronache varie.
21.30: Musica leggera.
23.00: Notiziario.
24: Musica da ballo.

GRENOBLE

18.10: m 583; m 514.6; kW 15
18.32: Concerto ritrasm.
19.30: Notiziario.
21.30: Radioteatra. tenore e comm. in 1 atto.

JUAN-LES-PINS

18.10: m 1276; m 235.1; kW 27
19.15: Les di tedesco.
19.30: Varietà.
20: Concerto variato.
21: Notiziario.
21.30: Canzoni moderne.
22.10: Serata di varietà.
23: Notiziario.
23.15: Musica da ballo.

LILLA

18.10: m 1213; m 247.3; kW 60
19: Danze (dischi).
19.30: Notiziario.
20: Per i musicisti.
20.30: Dischi richiesti.
21: Cronache varie.
21.30: Concerto ritrasm.
23.00: Notiziario.

LYON-LA-DOUA

18.10: m 648; m 463; kW 100
18.30: Come Strasbourg.
19.30: Notiziario.
20.30: Programmata vario.
21: Cronache varie.
21.30 (dal Conservatorio di Digione): Concerto sinfonico: 1. Haydn: Sinfonia n. 104 la re maggiore (Londine); 2. Saint-Saëns: Concerto in la minore per violoncello; 3. Borodin: Nella sieppa dell'Asia centrale; 4. Böllmann: Varietati sinfoniche per violoncello e orchestra; 5. Lalo: Rapsodia norvegese.

MARSIGLIA P.T.T.

18.10: m 749; m 400.5; kW 50
19.30: Come Strasbourg.
20.30: Cronache varie.
21.15: Musica varia.
21.30: Radioteatro (da stabilire).
23.00: Notiziario.

NIZZA P.T.T.

18.10: m 1185; m 253.2; kW 60
19: Orchestra sinfonica - Nell'intervallo: Notiz.
21: Cronache varie.
21.30: Come Parigi P.T.T.
22: Musica da camera per quartetto.
23.00: Notiziario.

PARIGI P. P.

18.10: m 959; m 112.8; kW 60
19.17: Musica di dischi.
20.8: Notiziario.

SALUTE FORZA BELLEZZA
per la vostra chioma con



NESSUN
AUMENTO
DI PREZZI!

NESSUN
AUMENTO
DI PREZZI!

PRO CAPILLIS L.E.P.I.T.

diversa da ogni altra lozione essendo composta di sostanze scientificamente studiate da uno scienziato specialista: il Professore MAJOCCHI dell'Università di Bologna. La sua composizione scientifica la rende adatta per qualsiasi tipo di capello: siete quindi sicuri di non sbagliare e di spendere bene il vostro denaro.

FRIZIONE
L. 2.50

NORMALE
L. 9

DOPIA
L. 17

LUSSO
L. 30

PRO CAPILLIS L.E.P.I.T.

LA LOZIONE ITALIANA
AL CENTO PER CENTO

20.52: Dischi - Varietà
22.9: Conversazione.
22.4: Mirelle Magziane.
23: Concerto ritrasm.
23.30-24: Musica brillante riprodotta.

PARIGI P.T.T.
18.10: m 695; m 431.7; kW 120
18: Orchestra da camera - Nell'intervallo: Cronache varie.

19.30: Notiziario.
20.38: Orch. da camera.
21: Cronache varie.
21.30: «Danze dell'Alvernia», conversazione con illustrazioni musicali per piano.
22: Quartetto, tenore e solisti.
23.30: Notiziario.

PARIGI TORRE EIFFEL
18.10: m 1456; m 206; kW 5
20: Notiziario.
21: Concerto: Trasmissione dall'Opéra (da stabilire).

RADIO LYON
18.10: m 1393; m 215.4; kW 25
18: Concerto variato.
20: Cronaca - Dischi.
20.30: Notizie - Dischi.

CONTRO STITICHEZZA USATE CACHETS

ARNALDI

Autorizzazione della Regia Prefettura di Milano n. 83177 del 16-10-1931.

Geloni
CRIOSAN
antigelonico
universale
prodigiosamente
efficace

Nelle Farmacie a L. 3,-

MERCOLEDÌ

16 DICEMBRE 1936-XV

20.30: Cori Inglese
21: Radiocineti russo
22.30: Programma var-
riato.
23: Notiziario.
23.25: Musica da ballo
(Ambrone)
0.30-1: Notizie - Dischi

MIDLAND REGIONAL
kHz 1013: m 296.2: kW 70

18.15: Per i fanciulli
19: Musica leggera.
19.30: Coro maschile.
20: Notiziario.
20.30: Orchestra e canto:
1. Bouillon; La reyna
di Cornouaille, Ouver-
ture. 2. Canto; 3. Bar-
tock *Saffica* per oboe e
orchestra.
21.5: Varietà folclor.
21.45: Musica da ballo.
22: Varietà da un teatro.
22.45: Conversazione
23-1: London Regional -
In un intervallo (23.25):
Un racconto

JUGOSLAVIA BELGRADO

kHz 686: m 437.3: kW 2.5

19.30: Conversazione.
20.10: Duetto havajano.
20.30: Umorismo
21.30: Danze (dischi).
22: Notiziario.
22-20.21: *Fauré: Quin-
tetto.*

LUBIANA

kHz 527: m 569.3: kW 6.3

19: Notiziario - Attua-
lità varie.
20: *Tram di un'opera
(da stabilire) - Nell'in-
tervallo: Notizie*
22-20.21: *Fauré: Quin-
tetto.*

LETTONIA

kHz 583: m 514.6: kW 50

18.30: Lezione d'Inglese.
19.15: Dischi richiesti
19.45: Cronache varie.
20.15: Melodie d'opera
21.20-22.30: Musica clas-
sica (orchestra e piano-

forte): 1. Beethoven: Ou-
verture di *Re Szigano*;
2. Mozart: *Concerto per
pianoforte in sol mino-
re*; 3. Bach-Reger: *Sulte
in re maggiore*

LUSSEMBURGO

kHz 232: e 129: kW 150

19.15: Concerto variato
20.30: Notiziario in tedo-
co e francese.
21: Radiotratto e musica
brillante
21.40: Programma vario
23: Concerto variato e
flauto - Nell'intervallo
(21.15): Notiziario.
24-0.30: Danze (dischi).

NORVEGIA

OSLO

kHz 260: m 1153.8: kW 60

18: Lezione di tedesco
19.40: Concerto vocale.
20.15: Cronaca letteraria.
20.30: Concerto orche-
strale: 1. Hall: *Verdine,
suite*; 2. Liszt: *Rapsodia
spagnola*; 3. Debussy:
Hommage à Rameau; 4.
Elgar: *La corona delle
Indie, suite*.
22.45-23.15: Danze (d. l.).

OLANDA

HILVERSUM I

kHz 160: m 1875: kW 100

18.40: Per gli ascoltatori
- Cronache - Notizie
Dischi.
20.45: Concerto orche-
strale e corale

23.10: Notizie - Lezione
di scacchi.
23.30-0.10: Concerto di
dischi.

HILVERSUM II

kHz 995: m 301.5: kW 60

18.10: Musica leggera
19.10: Conversazione - Cro-
nache - Notizie - Dischi
20.45: Orchestra e clari-
netto
21.40: Declamazione
21.55: Concerto variato.
22.45: Varietà e danze
23.40: Conversazione
0.10-0.40: Conc. di dischi.

POLONIA

VARSAVIA I

kHz 224: e 1335: kW 120

18: Attualità varia
19.20: Musica popolare e
brillante.
20: Musica leggera
20.35: Per gli ascoltatori.
20.45: Notizie - Attualità
21: Concerto di pianoforte:
Chopin: 1. *Scherzo in do
diessa minore*; 2. *Noctur-
no in re bemolle maggio-
re*; 3. *Etude in do mino-
re*; 4. *Poésica in la be-
molle maggiore*.
21.30: *Tram. letterario-
musicale: E. T. Hoffmann*.
21.45: Musica leggera.
23: Danze (dischi).

PORTUGALLO

LISBONA

kHz 629: m 476.9: kW 15

20: Concerto variato
20.50: Notiziario - Musi-
ca spagnola
21.40: Radiocconcerto.
23: Quartetto da camera.
24-1: Musica da ballo.

ROMANIA

BUCAREST

kHz 823: e 364.5: kW 12

19.55: Conversazione
20.15: O. Lekeu: *Sonata
(violino e piano)*.
20.50: Cronaca Italiana.
21.10: Concerto vocale.
21.45: Concerto ritrasm.
22.45: Notiziario in fran-
cese e tedesco.
22.55: Ultime notizie

SVEZIA

STOCOLMA

kHz 704: m 426.1: kW 55

18.10: Concerto di dischi
18.15: Notiziario.
19.30: Radiocineti
20.30: Conversazione
20.45: Jonason: *Missa so-
lemnia*, per coro, orche-
stra e organo, op. 37
21.30: *Convera - Notizie*.
22-23: Musica da ballo.

SVIZZERA

BEROMUENSTER

kHz 556: m 539.6: kW 100

18: Per i fanciulli
18.45: *Convera - Notizie*.
19.15: *Zander* per coro
19.30: Notizie - Lettere
20: Concerto sinfonico
da Winterthur (direzio-
ne Fritz Buschi)
20.30: Radiocommedia
22: Per gli Svizzeri al-
l'estero
22.30: Bollettini - Fine

MONTE CENERI

kHz 1167: m 251.1: kW 15

19.15: Cronaca agricola.
19.30: Musica riprodotta.
19.45: Notiziario
20: Musica da camera.
20.40: G. Puccini: *To-
sca*, opera in tre atti
(con Blanes Beacclati) -
Negli intervalli: Attua-
lità - Notizie

ROMA NAPOLI - BARI - PALERMO - BOLOGNA - MILANO
TORINO - GENOVA - TRIESTE - FIRENZE - BOLZANO

RITORNANO LE MASCHERE

di NIZZA e MORBELLI
Musiche del M^o FILIPPINI

Giovedì 17 Dicembre 1936-XV

Ore 13.15



STENTERELLO

Trasmisione realizzata ad iniziativa delle
**FABBRICHE RIUNITE
INDUSTRIA GOMMA
TORINO**



SOTTENS

kHz 677: m 443.1: kW 100

18: Per i giovani
18.45: Per le signorine
19: Conversazione.
19.15: Micro-Marazine
19.30: Notiziario.
20.10: Gervai e Penay: *Il
nuovo romanzo di Paolo
e Virginia*, fantasia ra-
dionica.
20.45 (dal Casinò Teatro):
Genève s'aligne, rivista
(fragmenti).

STAZIONI EXTRAEUROPEE

ALGERI

kHz 911: m 318.8: kW 12
19: Musica orientale.
19.30: Attualità - Notizie.
20.30: Dischi - Conversa-
zioni - Notizie.
21.30: Concerto dedicato
ai balletti.
23-23.30: Mus orientale.

UNGHERIA

BUDAPEST I

kHz 601: m 499.2: kW 25
18.30: Concerto di dischi.
20.30: Musica araba.
22: Notiziario.
22.15: Rimski Korskov:
Sheherazade, op. (dischi)
23: Danze (dischi).

Ad ogni testa un
proprio cappello

Ad ogni capello
l'adatta lozione

La natura del capello varia da individuo ad individuo ed un sol prodotto non può riuscire efficace nella totalità dei casi. La serie dei prodotti al SUCCO DI URTICA offre un quadro completo di preparazioni per la capigliatura.

SUCCO DI URTICA

DISTRUGGE LA FORFORA
ELIMINA IL PRURITO
ARRESTA CADUTA CAPELLI
RITARDA CANIZIE

Per capelli normali Succo di Urtica

Per capelli grassi Succo di Urtica astringente

Per capelli biondi e bianchi .. Succo di Urtica aureo

Per capelli aridi Olio Mallo di noce S. U.

Per capelli molto aridi Olio Ricino S. U.

Per ricolorire il capello Succo di Urtica Henné

F.LLI RAGAZZONI Casella postale N. 30
CALOLZIOCORTE (Bergamo)

INVIO GRATUITO DELL'OPUSCOLO N° 1

VIA TORINO, 48

Succursale VIA PATTARI, 1

**STIOGRAFICHE
E MATITE**

TUTTE LE MARCHE E TIPI

• **E. E. ERCOLESSI** • MILANO



I REGALI PIÙ UTILI E GRADITI

**SPECIALE
REPARTO
RIPARAZIONI**

GIOVEDÌ

17 DICEMBRE 1936-XV

ROMA - NAPOLI - BARI - PALERMO BOLOGNA

MILANO II - TORINO II

(Le stazioni sono indicate secondo l'ordine cronologico del loro collegamento alla rete nazionale)

ROMA: kHz 713 - m 420,8 - kw 50
 NAPOLI: kHz 1104 - m 271,7 - kw 1,6
 BARI I: kHz 1059 - m 283,3 - kw 20
 o BARI II: kHz 1357 - m 221,1 - kw 1
 PALERMO: kHz 365 - m 521 - kw 3
 BOLOGNA: kHz 1222 - m 245,5 - kw 50
 MILANO II: kHz 1357 - m 221,1 - kw 4
 TORINO II: kHz 1357 - m 221,1 - kw 0,2
 PALERMO inizia le trasmissioni alle 12.15
 MILANO I I e TORINO I I entrano in collegamento con Roma alle 20.40

7.45: Ginnastica da camera.

8-8.20: Segnale orario - Giornale radio - Bollettino presagi - Lista delle vivande.

11.30-12.10 (Roma III): MUSICA VARIA.

12.15: Dischi.

12.30: Rubriche varie - MUSICA VARIA.

12.40-13.00 e 13.25-13.40: CONCERTO ORCHESTRALE diretto dal M^o UMBERTO MANCINI: 1. Haydn: Rondò ungherese, 2. Boulanger: Avant de mourir, tango per violino; 3. Cilea: *Attesiana*, fantasia; 4. De Curtis: *Tramonto d'un sogno*; 5. Lattuada: *Festa boema*; 6. Mancini: *Leggenda ungherese* per violino e orchestra; 7. Albigu: *Requiem catalana*; 8. Ricchetti: *Suoni di castagnette*, valzer.

13: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio.

13.15-13.25: RITORNANO LE MASCHERE: STENTERELLO (trasmissione offerta dalle FABBRICHE RIUNITE INDUSTRIA GOMMA - Torino).

13.50: Eventuali rubriche varie - Dischi.

14: Giornale radio.

14.10: Cronache del turismo.

14.16-14.20: Borsa.

14.20-15: TRASMISSIONE PER GLI ITALIANI DEL BACINO DEL MEDITERRANEO (Vedi pag. 13).

16.40: LA CAMERATA DEI BALILLA E DELLE PICCOLE ITALIANE (Roma); Giornale del fanciullo; (Napoli): *Bambinopoli*; (Bari): *Fata Neve*; (Palermo): Gli amici di Patina; (Bologna): *Re Burlone e la sua pupa*.

17: Giornale radio.

17.15 CONCERTO ORCHESTRALE

diretto dal M^o EMILIO SALZA

1. Schumann: *Genovese*, ouverture.

2. Smetana: *Tabor*, poema sinfonico (Quinto canto della mia Patria).

3. Rocca: *Inter*, dramma epico.

4. Respighi: *Gagliarda e villanella* (dalla *Prima suite*).

5. Porphiro: *Ouverture per una fiaba*.

17.15 (Palermo): CONCERTO DI MUSICA VARIA: 1. Rossi (Cerr): *Il domo nero*, sinfonia; 2. Debussy: a) *Serenata alla Bambola*; b) *Il piccolo pastore*; c) *Balletto tipico* (dalla *suite Il cantuccio dei bambini*); 3. Stajano: *Mina*, valzer serenata; 4. Ganglbauer: *Signor Brumm*, gavotta per cello solista; 5. Fiaccone: *Lido Filirt*, intermezzo; 6. Ranzato: *Le campane del villaggio*, pezzo caratteristico; 7. Angelo: *Cioccolatino*, fox-trot; 8. Pedrotto: *Sitza*, canzonetta.

17.50-18: Bollettino presagi - Bollettino della neve.

18-18.10: Spigolature cabalistiche di Aladino.

18.20-19.48 (Bari): Notiziario in lingue estere.

18.50-20.39 (2-RO): Notiziari in lingue estere - Cronache italiane del turismo - Giornale radio - Dischi.

18.50: Comunicazioni del Dopolavoro.

18.50-19.45 (Roma III): Comunicazioni del Dopolavoro - MUSICA VARIA - Comunicati vari.

19-20.4 (Bologna): Notiziari in lingue estere.

19-20.4 (Napoli): Cronache dell'Aeroporto - Notizie sportive - Cronache italiane del turismo - Dischi.

19-20.4 (Roma): Notiziari in lingue estere.

19.45-20.4 (Roma III): MUSICA VARIA.

19.49-20.39 (Bari): TRASMISSIONE SPECIALE PER LA GRECIA (Vedi pag. 13).

20.5: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio - Bollettino meteorologico.

20.30: « LA GUERRA IN ETIOPIA - COME FU PREPARATA E VINTA: « Tembièn », conversazione del maggiore Mario Mona.

20.40:

Il signore senza pace

Opera in tre atti di ENRICO SERRETTA

Musica di DINO RULLI

(Vedi quadro).

Negli intervalli: Conversazione di Lucrezia D'Ambrà - Conversazione di Luigi Antonelli.

Dopo l'opera: MUSICA DA SALLO (sino alle ore 23.30).

23-23.15: Giornale radio.

23.30-23.55 (Roma-Bari): MUSICA DA SALLO.

MILANO - TORINO - GENOVA TRIESTE - FIRENZE - BOLZANO

ROMA III

MILANO: kHz 814 - m 368,6 - kw 50 - TORINO: kHz 1140 m 263,2 - kw 7 - GENOVA: kHz 986 - m 304,3 - kw 10

TRIESTE: kHz 1140 - m 263,2 - kw 10

FIRENZE: kHz 610 - m 491,8 - kw 20

BOLZANO: kHz 536 - m 559,7 - kw 10

ROMA III: kHz 1258 - m 238,5 - kw 1

BOLZANO inizia le trasmissioni alle 12.15

ROMA III entra in collegamento con Milano alle 20.40

7.45: Ginnastica da camera.

8-8.20: Segnale orario - Giornale radio - Bollettino presagi - Lista delle vivande.

11.30: TRIO CHESI-ZANARELLI-CASSONE: 1. Frederiksen: *Tre impressioni scandinave*; 2. Cilea: *Danza dell'Adriana Lecocquer*; 3. Ferraris: *Due chitarre*, impresse russe; 4. Grigò: *Maffino e Danza d'Antra* (dal *Peer Gynt*); 5. Nucci: *Campane del monastero*; 6. Perrella: a) *Foglie al vento*, b) *Gioventù spensierata*.

12.30: Rubriche varie o Musica varia.

12.40-13 e 13.25-13.50: CONCERTO ORCHESTRALE diretto dal M^o U. MANCINI (Vedi Roma).

13: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio.

13.15-13.25: RITORNANO LE MASCHERE: STENTERELLO (trasmissione offerta dalle FABBRICHE RIUNITE INDUSTRIA GOMMA - Torino).

13.50: Rubriche varie o Musica varia.

14: Giornale radio.

14.10-14.16: Cronache del turismo.

14.16-14.20: Borsa.

14.20-14.30 (Milano-Trieste): Borsa.

16.40: LA CAMERATA DEI BALILLA E DELLE PICCOLE ITALIANE (Milano); Elisabetta Oddone: « Prose e poesie per i piccoli »; (Trieste-Torino): « Piccoli «aldattrostai» »; La Zia dei perché; (Genova): *Palestra*; (Firenze): *Fata Diamora*; (Bolzano): *La Zia dei perché e la cugina Orietta*.

17: Giornale radio.

17.15: CONCERTO ORCHESTRALE diretto dal M^o EMILIO SALZA (Vedi Roma).

17.50-18: Bollettino presagi - Bollettino delle nevi.

18-18.10: Spigolature cabalistiche di Aladino.

18.50: Comunicazioni del Dopolavoro.

19-19.45 (Milano II-Torino II-Genova-Bolzano): MUSICA VARIA - Comunicati vari.

19-20.4 (Milano-Torino-Trieste-Firenze): Notiziari in lingue estere.

Qual è la trasmissione che

vi ha interessato di più?

Che vi ha commosso di più?

Che vi è piaciuta meno?

Queste tre domande costituiscono i termini del

REFERENDUM A PREMI

Indirizzo del RADIOCORRIERE

(Vedere le norme a pag. 5).

ROMA - NAPOLI - BARI - PALERMO
 BOLOGNA - MILANO II - TORINO II
 Ore 20.40

IL SIGNORE SENZA PACE

Opera in tre atti di
 ENRICO SERRETTA

Musica di
 DINO RULLI

Personaggi:

Chiarina	Minia Lykes
Gracchia	Maria Esposito
Guido	Emu Ahta
Andrea	Tito Angeletti
Carrado	Ubaldo Torricini
Zia Lucrezia	Virginia Farri

M^o ALBERTO CAVARRA
 Regia di TITO ANGELETTI

19.45-20.4 (Milano II-Torino II-Genova Bolzano): MUSICA VARIA.

20.5: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio - Bollettino meteorologico.

20.30: « LA GUERRA IN ETIOPIA - COME FU PREPARATA E VINTA (Vedi Roma).

20.40: MUSICA VARIA.

21: Trasmissione da Varsavia:

Danze e melodie polacche

ORCHESTRA SINFONICA DELLA RADIO POLACCA diretta dal M^o ZDZISLAW GOZYNSKI

con il concorso del soprano ANIELA SZELIMSKA del tenore JANUSZ POPRAWSKI e del Coro della RADIO POLACCA

1. Moniuszko: *Polonese solenne* (orchestra).
2. Rudnicki: *Cracoviane* (solisti, coro e orchestra).
3. Sonnenfeld: *Oberka fantastica* (orch.).
4. Lipski: *Canzone popolare dell'Alta Slesia* (tenore).
5. Popiel: *Talito di Couquale* (orchestra).
6. Kamiencki: *Il piccolo albero di miele*, canzone di Kaszub (soprano).
7. Sygotinski: *Danza di montanari*.
8. Namisowski: *Mazurka* (orchestra).

21.30:

Concerto

del violinista ARMANDO SERAZO

e del pianista SANDRO PUCA

1. J. S. Bach: *Sonata in la maggiore* per violino e pianoforte (*Andante*, Allegro assai, *Andante un poco*, Presto).
2. a) Schumann: *Canto della sera*; b) Veretti: *Canzone*; c) Beethoven-Kreisler: *Rondino* (per violino).
3. Schumann: *Sonata in re minore* per pianoforte e violino (*Un poco lento*, vivo - Molto vivo - Leggero semplice - Mosso).

Nell'intervallo: Conversazione scientifica di Ernesto Bertarelli.

22.30: Concerto orchestrale

diretto dal M^o TIRO PETRALIA

1. Pedrotto: *Mascherata*.
2. D'Ambrò: *Romanza*.
3. Borkiewicz: *Danza delle tre sorelle*.
4. Signorelli: *Capriccio sul trillo*.
5. Trebbi: *Pastorale per archi*.
6. Kostal: *L'alba* (dalla *Suite albanese*).
7. Saint-Saëns: *Il diluvio*.
8. De Rose-Savino: *Deep purple*.
- 23-23.15: Giornale radio.
- 23.15: MUSICA DA SALLO dalla SALA GAY di Torino (ORCHESTRA ANGLINI).
- 23.30-23.55 (Milano-Torino-Trieste-Firenze): MUSICA DA SALLO.
- 23.30-23.55 (Milano-Firenze): Ultime notizie in lingua spagnola.

GIOVEDÌ

17 DICEMBRE 1936-XV

PROGRAMMI ESTERI

- AUSTRIA**
VIENNA
 14.59: m 506.8; kW 100
 14.15: Conversazioni.
 18: Notiziario
 19.30 (dalla Konzerthaus) Concerto strumentale e corale
 20.3: Musica riprodotta
 20.28: Hada Nuchtera: *Les Marinuspiel*, radio-recita
 22.10: Notiziario
 22.20: *Lieder* e arie per soprano
 23: Musica da ballo
- BELGIO**
BRUXELLES I
 18.30: m 483.9; kW 15
 18: Concerto di dischi
 18.30: Per i fanciulli.
 19.15: Concerto di due pianoforti
 19.35: Programma variato
 20: Cronaca - Dischi
 21: Spontanei: *La Vestale*, tragedia lirica in tre atti - Negli intervalli: *Conversazione* - Dischi - Notizie
BRUXELLES II
 18.35: m 321.9; kW 15
 18: Concerto variato
 18.45: Per i fanciulli
 19.30: Canti Anmminghi
 19.45: Conversazione
 20: Concerto di dischi
 20.30: Notiziario
 21: Musica di compositori contemporanei di Anversa
 22.50: Preghiera della sera
 23: Notiziario
 23.10-24: Dischi richiesti
- CECOSLOVACCHIA**
PRAGA I
 18.38: m 470.2; kW 120
 19: Notiziario
 19.10: Lezione di tedesco
 19.30 (dal Teatro Nazionale): Weber: *Il franco cacciatore*, opera in 3 atti - Negli intervalli: *Notizie*
 22.25-23: Musica da ballo.
- BRATISLAVA**
 18.30: m 298.8; kW 13.5
 19: Trasm da Praga
 22.15: Not in magiaro
 22.30: Trasm da Praga
- BRNO**
 18.30: m 325.4; kW 32
 19-23: Trasm da Praga.
- KOSICE**
 18.30: m 259.1; kW 30
 19: Trasm da Praga
 22.15: Come Bratislava
 22.30-23: Come Praga.
- MORAVSKA-OSTRAVA**
 18.30: m 269.5; kW 11.2
 Dolle 19.25 alle 23: *Transmissione da Praga.*
- DANIMARCA**
KALUNDBORG
 18.30: m 1750; kW 60
 19: Lez di inglese
 19: Notizie
 20: Radiorecita
 22: Notiziario
 22.15: Progr variato
 23-0.30: Musica da ballo
- FRANCIA**
BOURDEAUX - LAFAYETTE
 18.30: m 278.5; kW 12
 18.30: Concerto ritrasm.
 19.30: Notiziario
 20.45: Cronache varie.
 21.30: Come Parigi P.T.T.
- GRENOBLE**
 18.30: m 514.6; kW 35
 18.30: Musica di dischi
 19.30: Notiziario
 20.45: Cronache varie
 21.30: Come Parigi P.T.T.
- JUAN LES PINS**
 18.30: m 235.1; kW 27
 19.15: Danze e varietà.
 20: Radiocconcerto.
 21: Notiziario
 21.15: Concerto variato.
 22.10: Serate di varietà.
 23: Notiziario
 23.15: Musica da ballo
- LILLA**
 18.30: m 247.3; kW 60
 19.30: Notiziario
 20: Concerto di dischi.



cm. 25

Lire 15

cm. 25

ULTIMI SUCCESSI

- 5035 **IT'S BEEN SO LONG** (dal film: « Il Paradiso delle Fanciulle ») - Sopr. Ruth Etting.
- 5036 **ECHOES OF HARLEM** - fox trot - Orch. Duke Ellington.
- 5038 **ALONE** - fox trot (dal film: « Una notte all'Opera ») - Orch. Hal Kemp.
- 5039 **KEEP YOUR FINGERS CROSSED** - fox trot - Orch. Freddy Martin.
- 5040 **JUBILEE STOMP** - fox trot - Orch. Duke Ellington.
- 7507 **VALZER DELL'OROLOGIO** - valzer brillante - Sopr. Ada Neri.
- 7508 **NOTTE SENZA LUNA** - tango - Sopr. Ada Neri.
- 7505 **TORNA LA SERENATA** - valzer (dal film: « Re di Danari ») - Tenore F. Orlandis.
- 7506 **CHITARRA D'AMORE** - tango - Tenore F. Orlandis.
- 7506 **PICCOLA SIRENA** - tango - Tenore F. Orlandis.
- 7485 **ULTIME ROSE** - fox slow - Tenore Rico Bardi.
- 7518 **TI VOGLIO TANTO BENE** - tango - Tenore Rico Bardi.
- 7486 **IL DISCO ROTTO** - fox trot - Kramer e i suoi Solisti.
- 7487 **VALZER DELL'OROLOGIO** - valzer brillante - Kramer e i suoi Solisti.
- 7488 **VOGLIO DA TE UNA FOTO...** - valzer brillante - Kramer e i suoi Solisti.
- 7489 **ASCOLTA** - tango - Kramer e i suoi Solisti.
- 7514 **MIRELLA** - valzer brillante - Kramer e i suoi Solisti.

CHIEDETE LISTINI E CATALOGHI ALLA SOCIETÀ ANONIMA

FONIT - FONODISCO ITALIANO TREVISAN

MILANO - Via S. Giovanni in Conca, 9
 NEGOZIO: Portici Settefontinali, 25 (Piazza Duomo)

- 20.45: Digione postiche
 20.30: Dischi richiesti
 21: Musette (dischi)
 21.15: Musica di dischi
 21.30: Concerto di musica popolare e musica leggera.
 23.30: Notiziario.

- LYON-LA-DUUA**
 18.30: m 463; kW 200
 18.10: Conc ritrasmesso
 18.30: Come Marsiglia.
 19.30: Notiziario.
 20.30: Programma vario
 20.50: Cronache varie
 21.30: Come Parigi P.T.T.

- MARSIGLIA P.T.T.**
 18.30: m 400.5; kW 50
 18.30: Radiocconcerto.
 19.30: Notiziario.
 20.30: Cronache varie
 21.30: Come Parigi P.T.T.

- NIZZA P.T.T.**
 18.30: m 253.2; kW 60
 18.30: Storia dell'opera francese con illustrazioni musicali.
 19.30: Notiziario
 20.30: Cronaca - Dischi.
 21: Folclore nizzardo.
 21.30: Come Parigi P.T.T.

- PARIGI P.P.**
 18.30: m 312.8; kW 60
 19.15: Per i fanciulli.
 20.8: Notiziario.
 20.31: Radiocconcerto.
 21.1: Progr. variato
 22.28: Georges Kosmke: *A-t-il testé?* commedia in un atto
 23: Coro a 5 voci
 23.30-24: Musica leggera riprodotta.

- PARIGI P.T.T.**
 18.30: m 431.7; kW 120
 19: Concerto d'organo
 19.30: Notiziario.
 20: Cronache varie.
 21.30: Serata dedicata ai vecchi successi delle canzoni e melodie francesi.

- PARIGI TORRE EIFFEL**
 18.30: m 206; kW 5
 20: Notiziario
 21 (letto): *Trasmmissione dall'Opéra Comique* (da stabilire).

- RADIO LYON**
 18.30: m 215.4; kW 25
 18: Concerto variato
 20: Cronaca varia
 20.10: Musica classica.
 20.30: Notiziario.
 21: Musica brillante.

- 22: Programma vario
 23-1: Radiocconcerto
RADIO PARIGI
 18.30: m 1648; kW 80
 19.45: Cronache varie
 20.40: Lettura e dizione

- 21.45: Conc sinfonico diretto da Francis Casadesu; I. F. Casadesu; al *Bertrand de Born*, suite medioevale. b) *Glaigny*, c) *Si le bon Dieu*

GELONI

Le farnie più ribelli,
 ulcerate, cancrenose,
 guariscono
 infallibilmente
 in 48 ore col

CRIOSAN

IL MIGLIORE DEL MONDO

L. 3. - in ogni farmacia

Istituto Farmaceutico Collaborativo Italiano
 Bologna - S. Vitale, 129

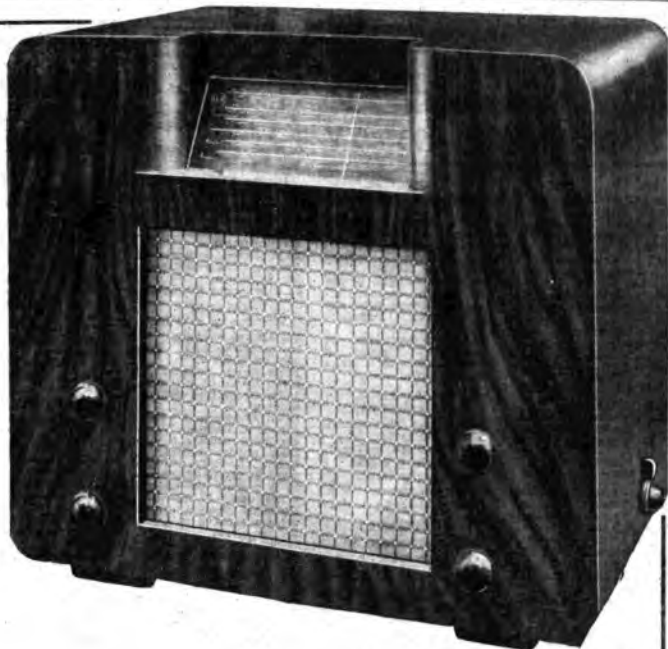
NON FARETE
 A MENO DI QUESTA
 DELIZIOSA
 SIGARETTA

MACEDONIA

EXTRA

C.G.E. 451

SUPER 5 VALVOLE
E A 3 CAMPI D'ONDA



LA SELETTIVITA' REGOLABILE A VARIAZIONE CONTINUA L'ALTOPARLANTE A GRANDE CONO DI M/M. 220

conferiscono un altissimo grado di musicalità a questo apparecchio; che, costruito senza malintese economie, risulta perfetto nel circuito, ottimo nel rendimento, elegante nell'aspetto.

CHIEDETEGLI MOLTO, PERCHE' MOLTO PUO' DARE

Ascoltatelo in funzione presso tutti i nostri rivenditori: rimarrete entusiasti della sua voce limpida e chiara, e della eccezionale naturalezza con cui esso rende il timbro della voce umana e degli strumenti musicali.

COSTA PERCHE' VALE - VALE PERCHE' RENDE

La marca C. G. E. è la sua promessa e la sua garanzia

PREZZO IN CONTANTI LIRE

(Valvole e tasse governative comprese
Escluso l'abbonam. alle radioaudizioni)

1240

Vendita anche a rate



**COMPAGNIA GENERALE DI ELETTRICITA'
MILANO**

GIOVEDÌ

17 DICEMBRE 1936-XV

PARIGI
L'Anast soulu; 2. K. B. Jirak: Sonata per flauto e piano; 3. Suk: Suite per strumenti a fiato; 4. Blodek: Concerto per flauto e orchestra; 5. Cantor: 6. P. Casadeaux: a) La vision d'Olivier; b) Cigale et Napoli, ouverture.
23.45: Notiziario.
24: Musica da ballo.
0.15-1.13: Musica leggera

RENNES

kHz 1040; m 286,5; kW 120
19.15: Notiziario
20.30: Musica di dischi.
21: Cronaca - Dischi
21.30: Come Parigi P.T.T.

STRASBURGO

kHz 859; m 349,2; kW 100
18.30: Come Marsiglia
19.30: Notizie - Dischi.
20.30: Notizie in francese e tedesco.
21.15: A filo d'antenna
21.30: Come Parigi P.T.T.
22.30: Concerto di composizioni della famiglia Strauss.
23.30: Notizie in francese e tedesco.

TOLOSA

kHz 913; m 328,6; kW 60
18.45: Fisarmonica - Notiziario - Per i fanciulli - Concerto
20: Musica da ballo -

OPERE
Operette - Concerto - Notizie
21.15: Musica leggera e canto - Programma vario - Brani d'opera
21.55: Notizie - Fantasia. Vedi Napoli.
22.45 (da Parigi): Berata di varieta.
23.15: Chitarre havaiane - Concerto - Notizie - Canzoni
0.15-1.30: Orchestra da camera - Musica di film - Notizie - Fantasia - Orchestra

TOLOSA P. T. T.

kHz 776; m 386,6; kW 120
18.30: Conc. ritrasmesso.
19.30: Notiziario
20.30: Cronaca - Dischi.
21: Notizie - Dischi.
22: Concerto variato.
23.30: Notiziario.
23.45: Musica da ballo.

GERMANIA

AMBURGO

kHz 904; m 331,9; kW 100
17.50: Musica da camera (reg.).
18.40: Cronache - Notizie.
19: H. Balzer: Lock in'n Tuzen, commedia in dialetto.
19.45: Per i fanciulli.
20: Notiziario
20.10: Musica da ballo
22: Notiziario.
22.30-24: Come Stoccarda

BERLINO

kHz 841; m 356,7; kW 100
18: Concerto di dischi.
19: Cronache sportive.
19.15: Beethoven. Trio con pianoforte in do minore, opera 1.
19.45: Attualità - Notizie.
20.10: Come Amburgo.
22: Notiziario.
22.30-24: Come Stoccarda.

BRESLAVIA

kHz 950; m 315,8; kW 100
17: Concerto variato
18.30: Comunicati varl.
19: Schröder: Indizi, radiodiretta.
20: Notiziario
20.10: Serata brillante di varieta: Breslavia-Lipsia.
22: Notiziario.
22.30-24: Come Stoccarda

COLONIA

kHz 658; m 455,9; kW 100
18: Musica di fiati
19: Conversazione: «Che cosa ne dite?»
19.10: Danze (dischi).
19.45: Attualità - Notizie
20.10: Orchestra: Balletti moderni
20.45: Conversaz.: «Giochetti di Natale».
21: Radiorchestra e violino: Musica antica: 1. Corelli: Concerto di Natale; 2. Bach: Concerto in la minore per violino e orchestra; 3. Hændel: Concerto grosso in re maggiore, op. 8 n. 5.
22: Notiziario.
22.30: Conversazione.
22.45-24: Musica ritrasm.

FRANCOFORTE

kHz 1195; m 251; kW 25
18: Come Colonia
19: Come Koenigswusterhausen
22: Notiziario
22.30: Musica da ballo
24-2: Musica registrata (Ditterdorf, Telemann), Beethoven, Bachmannov).

FATELO SUBITO

AVETE RISPOSTO AL REFERENDUM? NO?!

FATELO SUBITO

A pagina 41 è pubblicato il modulo per partecipare

KOENIGSBERG 1
kHz 1031; m 291; kW 100
18: Come Colonia.
19: Comunicati
19.10: Per i giovani.
19.45: Cronache - Notizie
20.10: Programma musicale variato
21: Schaeferdiek: Il compagno brasiliano, radiocommedia
22: Notiziario - Letture
22.40-24: Musica leggera e da ballo.

KOENIGSWUSTERHAUSEN

kHz 191; m 357; kW 60
18.30: Mus. da camera
19: Musica leggera.
19.30: Conversazione.
20: Notiziario
20.10: Concerto vocale
20.50: Jarnach: Quartetto in do minore.
21.10: Klaus Herrmann: Group um der Gerechte, commedia
22: Notiziario.
22.30: Brahms: Romanza e Allegretto dal Quartetto in do minore.
23-24: Musica da ballo.

LIPSIA

kHz 785; m 382,2; kW 120
18: Come Colonia.
19: Conversazione
19.10: Lieder e letture.
19.50: Attualità - Notizie.

20.10: Varieta' folcior.
22: Notiziario
22.30-24: Musica leggera e da ballo.

MONACO DI BAVIERA

kHz 740; m 405,4; kW 100
18: Concerto variato.
18.45: Conversazione.
19: Musica registrata
20: Notiziario
20.10: Come Amburgo
21.35: Radiocronaca
22: Notizie - Conversazioni varie
23-24: Concerto orchestrale: 1. Egk: Musica solenne olimpica; 2. Joh. Seb. Bach: Ueber den Jarnach, per coro femminile, baritono e orch.

STOCCARDA

kHz 574; m 522,6; kW 100
18: Come Colonia.
19: Come Koenigswusterhausen.
22: Notiziario.
22.30: Solecz di melodie
24-2: Come Francoforte.

INGHILTERRA

BROITWICH

kHz 200; m 1500; kW 150
18.15: Swing Music
19: Notizie - Attualità
19.40: Organo da cinema.
20.15: Musica da ballo (Henry Hall)

20.45: Conversazione musicale: Musica contemporanea.
21: Musica classica italiana per due violini: 1. Pergolesi: Sonata a tre, n. 1. in sol; 2. Bammartini: Sonata a tre in sol minore; 3. Tartini: Sonata a tre in re.
21.30: Convers. - Notizie.
22.20: Musica leggera
23: Breve funzione religiosa.
23.20: Orchestra d'archi diretti da Frank Bridge: 1. Bach: Suite in sol minore per flauto e archi; 2. Mozart: Adagio del Divertimento n. 2; 3. Vivaldi: Concerto in sol per flauto e archi;
4. Bridge: Suite in mi minore per orch. d'archi.
0.15: Musica da ballo (Lew Stone).
0.30-1: Musica da ballo (dischi).

LONDON REGIONAL

kHz 877; m 342,1; kW 70
18.15: Per i fanciulli
19: Musica leggera di Montague Phillips.
20: Notiziario
20.30: Danze scozzesi.
21: Breve varieta'
21.15: James Dyrenforth: Old Words to new Mus-



SUPERETERODINA 5 VALVOLE
MOD. E-745 3 CAMPI D'ONDA

*La gioia del raffinato
intenditore musicale*

S. A. ING. OLIVIERI & GLISENTI

TORINO - VIA BIELLA, 12 - TELEFONO 22-922 - TORINO

SCOPPA ALDO - Piazza Municipio, 48 - Napoli - Rappr. Campania, Abruzzo, Molise, Puglia, Basilicata, Calabria — RISSONE MARIO - Via C. Alberto, 18 - Roma - Rappr. Lazio, Sicilia, Sardegna

LORENZONI EGIDIO - Falconara Marittima - Rappr. Marche



SUPERETERODINA FONO 6 VALVOLE
MOD. E-746 3 CAMPI D'ONDA

ELIMINA DISTURBI

e Abbonamento o Rinnovo al
RADIOCORRIERE

FILTRO DI FREQUENZA, l'unico dispositivo costruito con **DATI SCIENTIFICI** che elimina i disturbi convogliati dalla **RETE** - Protegge le valvole dagli sbalzi di corrente - **Minimo ingombro** - Facile applicazione - **Si spedisce contro assegno di L. 3,75** - Con Abbonamento o Rinnovo per un anno al **RADIOCORRIERE L. 65** assegno.

Indirizzare vaglia e corrispondenza:

Laboratorio Specializzato Riparazioni Radio
Ing. F. TARTUFARI - Torino
Via Cesare Battisti, 3 (angolo Piazza del Teatro Carignano)

Rivendita autorizzata per il Piemonte dei famosi apparecchi

Phonola - Radio Magnadyne-Radio

VENDITE - RATE - CAMBI

NOVITA': Modulo proutario di norme pratiche per migliorare l'apparecchio radio. Si spedisce dietro invio di Lire 1,50 in francobolli.

21: Notiziario
20,15-22,15: Mus. estone.

LUSSEMBURGO
kHz 232; m 1293; kW 150
19,15: Concerto variato.
20,30: Notiziario in tedesco e francese.
21,15: Concerto variato.
22,15 (dal Casinò): Concerto sinfonico e piano:
1. Beethoven: Concerto in do maggiore per piano e orchestra; 2. Mendelssohn: Scherzo dal Sogno di notte desolata; 3. Fauré: Ballata; 4. Prokofiev: Scherzo e marcia da L'amour des trois oranges; 5. Dvorak: Sinfonia n. 5 (Dal nuovo mondo) - Nell'intervallo: Notiz. 24-0-30: Danze (dischi).

NORVEGIA
OSLO
kHz 260; m 1153,8; kW 60
18,25: Concerto corale.
18,50: Notizie - Attualità.
19,35: Conversazione.
20,30: Musica da camera: 1. Nielsen: Quartetto in mi bemolle maggiore op. 14; 2. Bentzon: Quartetto op. 3 n. 1.
20,30: Conversazione.
21,10: Concerto di violini: 1. Wieniawski: Legenda; 2. Binding: Festa; 3. Mendelssohn-Achorn: Suite alla del canzone.
21,40: Notizie - Attualità.
22,15-23: Orchestra di balalaika.

OLANDA
BELGRADO
kHz 160; m 1875; kW 100
18,40: Musica da camera antica.
19,35: Cronache - Notizie - Conversazioni.
20,45: Musica dell'Avvenuto (orch. e cori).
22,45: Soli di organo.
23,40-0-10: Concerto di dischi.

HILVERSUM II
kHz 995; m 301,5; kW 60
18,10: Musica leggera.
19,10: Cronache sportive.
19,45: Musica da ballo.
20,10: Lezione di inglese.
20,40: Notiziario.
20,55 (dal Concertgebouw): Orchestra diretta da Mengelberg; 1. Van Gille: Prologus brevis.

2 Voormolen: Concerto per due oboi; 3 Kodaly: Danze da Galanta; 4 Ginevov: Sinfonia n. 4; 5. Cronache - Notizie.
23,50-0-40: Mus. da ballo.

POLONIA
VARSAVIA I
kHz 224; m 1339; kW 120
18: Attualità - Notizie.
19: Musica leggera.
19,45: Violini piano.
20,25: Attualità.
20,45: Concerto orchestrale: Danze e melodie polacche (orchestra, solisti, coro).
21,15: Notizie - Attualità.
21,30: Musica di Adami Wajlowski.
22,15: Musica da ballo.

PORTOGALLO
LISBONA
kHz 629; m 476,3; kW 15
20,10: Musica militare.
20,30: Notiziario.
21: Concerto variato.
22,10: Chitarre.
22,35: Musica d'opera.
23,45: Concerto variato.
0,15-1: Musica da ballo.

ROMANIA
BUCAREST
kHz 823; m 364,3; kW 12
18,10: Musica romena.
19: Conversazione.
19,20: Concerto vocale.
19,35: Dischi (Titto Schipa).
19,45: Introduzione al concerto sinfonico.
20,15 (Dall'Ateneo romeno): 1. Bach-Jora: Preludio e fuga; 2. Brahms: Concerto in re minore per piano e orchestra; 3. G. Simoni: Largo; 4. J. Ibert: Escala. Nell'intervallo (21,15): Notiz.
21,10: Mandolini.
22,45: Notiziario in francese e tedesco.
22,55: Ultime notizie.

SVEZIA
STOCOLMA
kHz 704; m 426,1; kW 55
17,50: Musica leggera.
18,45: Conversazione.
19,30: Musica leggera.
20,30: Conversazione.
20,45: Concerto di musica popolare e leggera.
21,45: Notiziario.
22-24: Dischi e recitazione.

CARTE DA PARATI

NITOR

TAPPEZZERIA LAVABILE INALTERABILE

VENDITA DIRETTA DALLA FABBRICA AL PUBBLICO
TORINO - STABILIMENTI VIA MADAMA CRISTINA 125
ROMA - VIA CAPOLE CASE 28 - PROPAGANDA 5
(PALAZZO PROPAGANDA FIDE)
IN TUTTE LE CITTÀ PRESSO I MIGLIORI NEGOZIANI DI CARTE DA PARATI E I MIGLIORI DITTOI SEDEROTODI

SVIZZERA
BEROMUNSTER
kHz 556; m 539,6; kW 100
18,30: Convers - Notizie.
19,40: Lieder svizzeri.
20: Conversazione.
20,30: Concerto variato.
21,30: Banda di Zurigo.
22,15: Notizie - Fine.

MONTE CENERI
kHz 1167; m 257,1; kW 15
19: Musica riprodotta.
19,15: Dischi.
19,30: Musica riprodotta.
19,45: Notiziario.
20 (da Ginevra): 30 minuti con Bob Engel.
20,30: Tentazioni comedia in un atto.
21: Tre liriche di Ildarbrand Pizzetti per canto e orchestra: 1. Donna Imbarata; 2. La prigioniere; 3. La pecca dell'incello.
21,30: Conversazione.
21,45 (dalla Chiesa degli Angeli): Mus. francese per organo.
22,14: Meteorologia.

STAZIONI EXTRAUROPPEE
ALGERI
kHz 941; m 318,8; kW 12
18,30: Musica orientale.
19,30: Attualità - Notizie.
20,30: Dischi - Conversazione - Notizie.
21,35-23: Serata teatrale (da stabilire).

RABAT
kHz 601; m 499,2; kW 25
18: Concerto di dischi.
19,40: Musica brillante.
20,30: Musica araba.
22: Notiziario.
22,15: Musica da camera e dischi: 1. Smetana: Quartetto (Dalla mia vita); 2. Dischi.
23,10: Danze (dischi).

sic, commedia con musica di Kenneth Leslie-Smith.
22,15: Concerto di organo.
23: Notiziario.
23,25: Musica da ballo (Low Stone).
0,30-1: Notizie - Dischi.

MIDLAND REGIONAL
kHz 1013; m 256,2; kW 70
18,15: Per i fanciulli.
19: Concerto di dischi.
19,40: Arie per soprano.
20: Notizie - Cronache.
20,30: London Regional.
22,15: Musica da camera: 1. Haydn: Quartetto in mi bemolle, op. 33, n. 2; 2. Dvorak: Quartetto in fa, op. 96.
23-1: London Regional.

JUGOSLAVIA
BELGRADO
kHz 686; m 437,3; kW 2,5
18,30: Lex. d'inglese.
19,30: Conversazione.
20: Concerto eseguito dalla Guardia Reale (musica di Weber).
22: Notiziario.
22,20-23: Radiorchestra.

LUBIANA
kHz 527; m 569,3; kW 6,3
19: Notiziario - Attualità varia.
19,54: Uomini.
20: Concerto d'organo.
21: Radiorchestra.
22: Notiziario.
22,15: Trio di cetre.

LETTONIA
MADONA
kHz 583; m 514,6; kW 50
19,15: Varietà: Sempre allegri!

1		3	5	7	8
		2			
3	2		4		
5		4		6	
7				6	
8					

ORIZZONTALI: 1. Grande città della Liguria. — 2. Pregar. — 3. Adevo. — 4. En punto cardinale. — 5. Bassa, infima. — 6. Proposizione ortologica. — 7. Taluni, simili. — 8. Una gara: conciliazione del Dile.

VERTICALI: 1. Parte del braccio. — 2. Nome di un callito. — 3. Negazione. — 4. Decorano per valore. — 5. Ventiquattro in un giorno. — 6. Me stesso. — 7. Il nome d'un talente cionellata contemporanea. — 8. E questo è il polo.

CONCORSO A PREMI

« Il segreto per allungare la vita consiste nel non accorciarsela », dice Voltaire. Ma, per non accorciarsi la vita, occorre sorreggersi attentamente ogni fenomeno del proprio organismo, ricorrere spesso e senza timore all'illuminato parere della Scienza, avere in altri termini sempre un medico a propria disposizione. Ecco perché l'Istituto Nazionale Propaganda vuole dare a tutti la possibilità di avere

IL MEDICO IN CASA:

un medico paziente ed economicissimo, sempre disposto a risolvere ogni quesito: la bellissima

Enciclopedia Medica per le Famiglie in due volumi, di grande formato, rilegati in tela, pelle e oro, con tavole a colori e solido astuccio, posta in vendita al prezzo globale di L. 60.

Tra i solutori del presente cruciverba saranno sorteggiate:

5 Copie GRATUITE della **Enciclopedia Medica per le Famiglie** 45 Copie della stessa a **METÀ PREZZO**.
Il Concorso si chiude il 20 Dicembre 1936-XV.
Le soluzioni devono essere inviate all'Istituto Nazionale Propaganda, Via degli Ardi 40, Milano.



Sappiate scegliere!

Fra un gioiello fragile che all'apparenza può piacere, è un

TAVANNES

orologio costruito scientificamente

Natale!



studio deluigi

IL NUOVO AMICO...

Radiogrammofono di lusso "LAVINIA" supereterodina 5 valvole serie europea. Tre onde. Alta fedeltà, sensibilità elevatissima.

Lire 2250,-

A rate L. 465. In contanti e 12 rate mensili da L. 160. (Esclusa I.P.T.)

ROMA Via Nazionale 10 - ROMA Via del Tritone 86 - TORINO Via Pietro Micca 1
NAPOLI Via Roma 265 - MILANO Gall. Vitt. Em. 30 - GENOVA 22 Settembre 130
concessionario esclusivo BR Radior - Audizioni e cataloghi gratis e richiesti



LA VOCE DEL PADRONE

NUOVO CONCORSO SETTIMANALE
DI CULTURA MUSICALE

QUINTA TRASMISSIONE

Venerdì 18 dicembre ore 13,15

1° premio:

OROLOGIO D'ORO

della GRAN MARCA «TAVANNES»

2° premio:

Un elegante orologio da tavolo in stile

MARCA «VEGLIA»

Questi premi saranno assegnati rispettivamente al 1° e 2° estratto fra tutti gli abbonati alle radioaudizioni che avranno saputo precisare il titolo e l'autore delle quattro composizioni musicali che saranno trasmesse

Venerdì 18 dicembre - ore 13,15

NORME DEL CONCORSO

a) tutti i venerdì alle ore 13,15 saranno trasmesse quattro composizioni musicali delle quali non verranno annunciati né il titolo, né l'autore;

b) il Concorso è riservato esclusivamente ai radioascoltatori titolari di un abbonamento alle radioaudizioni che siano in grado di dimostrare di essere in regola col pagamento della quota di abbonamento;

c) i radioascoltatori che intendono partecipare al Concorso dovranno iniziare alla Direzione Generale dell'E.I.A.R. - Via Arsenale, 21 - Torino (Concorso C.M.) - l'indicazione esatta del titolo di ognuna delle musiche trasmesse nell'ordine della trasmissione, indicando altresì il nome e cognome dei rispettivi autori ed altre eventuali indicazioni atte ad individuare il pezzo. (Quando si tratti di un pezzo d'opera, indicare oltre le parole iniziali del brano anche l'atto al quale appartiene; trattandosi di un brano sinfonico specificare se è una sinfonia, intermezzo, poema sinfonico, ecc.);

d) saranno ritenute valide solamente le risposte scritte su cartolina postale, firmate in modo leggibile col nome e cognome del titolare e contenenti l'indirizzo e numero di abbonamento dello stesso;

e) le cartoline inoltre saranno ritenute valide e potranno partecipare al Concorso soltanto se, dal timbro postale, risulteranno impostate entro il SABATO immediatamente seguente al giorno della trasmissione;

f) ogni concorrente dovrà partecipare al Concorso con una sola cartolina; i duplicati saranno cestinati;

g) la mancata osservanza delle presenti norme, anche di una sola di esse, esclude la norma, benché esatta, dal sorteggio.

Fra i concorrenti che per ogni Concorso avranno inviato la precisa e completa soluzione come sopra indicata, verranno estratti a sorte: un orologio d'oro della gran marca «Tavannes» ed un elegante orologio da tavolo in stile, marca «Veglia».

Il nome del vincitore sarà reso noto per radio il venerdì seguente, prima dell'inizio della trasmissione del successivo Concorso e verrà in seguito pubblicato sui Radiocorrieri.

All'abbonato vincitore verrà spedito il premio raccomandato al proprio indirizzo.

Al concorrente medesimo non possono partecipare tutti coloro che sono alla diretta dipendenza dell'E.I.A.R.

I risultati della terza trasmissione saranno resi noti al prossimo numero.

AVVERTENZA

Gli abbonati nuovi che non sono ancora in possesso del libretto d'iscrizione alla trasmissione indicheranno il numero della ricevuta di versamento effettuato presso l'Ufficio Postale.

VENERDI

18 DICEMBRE 1936-XV

ROMA - NAPOLI - BARI - PALERMO
BOLOGNA

MILANO II - TORINO II

(Le stazioni sono indicate secondo l'ordine cronologico del loro collegamento alla rete nazionale)
ROMA: kHz 713 - m 420,8 - kW 50
NAPOLI: kHz 1104 - m 271,7 - kW 15
BARI I: kHz 1059 - m 283,3 - kW 20
O BARI II: kHz 1357 - m 221,1 - kW 1
PALERMO: kHz 565 - m 531 - kW 3
BOLOGNA: kHz 1222 - m 245,5 - kW 50
MILANO II: kHz 1357 - m 221,1 - kW 4
TORINO II: kHz 1357 - m 221,1 - kW 0,2
PALERMO inizia le trasmissioni alle 10,30
MILANO II e TORINO II entrano in collegamento con Roma alle 20,40

7,45 Ginnastica da camera
8-9,20 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino presagi - Lista delle vivande

10,30-11: PROGRAMMA SCOLASTICO a cura dell'INTEGRA RADIO RURALE: Cesare Ferri: Come si diventa aviatori - La scelta degli uomini e i campi di scuola, radiocronaca dell'Istituto Medico-legale per l'Aeronautica - Roma: Muscolini

11,30-12,10 (Bologna III): MUSICA VARIA.
12,15 Dischi
12,20 Rubriche varie - Dischi
12,40-13: ORCHESTRA TIPICA ARGENTINA RIO PLATENSE DIRETTA DAL M° E. QUADRI

13 Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio

13,15: CONCORSO DI CULTURA MUSICALE
13,45: Comunicato del concorso di abilità ELIAR
13,50: Eventuali rubriche varie o Musica varia
14-14,20: Giornale radio - Borsa
14,20-15: TRASMISSIONE PER GLI ITALIANI DEL BACINO DEL MEDITERRANEO (Vedi pag. 13)

16,40: LA CANTIERA DEI BALILLA E DELLE PICCOLE ITALIANE: I ORTI del presepio (Mastro Remo)

17: GIORNALE RADIO
17,15: MUSICA DA BALLO DALLA SALA "IMPERIALE" di Torino

17,50-18: Bollettino presagi e Bollettino della neve

18,20-18,48 (Bari): Notiziari in lingue estere
18,40-20,39 (2-RO): Notiziari in lingue estere

- Cronache italiane del turismo - Comunicati vari - Dischi - Giornale radio

18,50: Comunicazioni della R. Società Geografica

18,50-20,4 (Roma III): Comunicazioni della Reale Società Geografica - Musica varia - Comunicazioni dell'Istituto Internazionale di Agricoltura (tedesco-francese-giapponese)

18,50-20,39 (Bari II): Comunicazioni della Regia Società Geografica - Cronache italiane del turismo - Musica varia - Dischi - Giornale radio

19-20,4 (Bologna): Notiziario in lingue estere

19-20,4 (Napoli): Cronaca dell'Idroporto - Notizie sportive - Cronache italiane del turismo - Dischi

19-19,20 (Roma): Dischi - Notizie varie - Cronache italiane del turismo (olandese)

ROMA - NAPOLI - BARI - PALERMO
BOLOGNA - MILANO II - TORINO II

Ore 22 circa:

Una tazza di tè

Farsa

Interpretazione di

ANTONIO GANDUSIO

Offerta dalla S. A. GALBANI-MELZOG
produttore dei rinomati formaggi
«CERTOSINO» e «BEL PAESE»

E.I.A.R.

STAGIONE SINFONICA DELL'E.I.A.R.
MILANO - TORINO - GENOVA - TRIESTE
PIRENZE - BOZZANO - ROMA III
Ore 21

CONCERTO SINFONICO
DIRETTO DAL MAESTRO

VITTORIO GUI

PARTE PRIMA:

- 1) BACH-GUI - Pastorale.
- 2) WAGNER - Idillio di Sigfrido.
- 3) FRANK - Redenzione (poema sinfonico).

PARTE SECONDA:

PETRASSI - Salmò IX
per coro e orchestra

Maestro del coro
ACHILLE CONSOLI

19,20-20,4 (Roma): Notiziari in lingue estere.
19,49-20,39 (Bari): TRASMISSIONE SPECIALE PER LA GRECIA (Vedi pag. 13).
20,5: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio - Bollettino meteorologico.
20,30: CRONACHE DEL REGIME: ON. ALESSANDRO PAVOLINI

20,40:

Il ritiro del divino amore

Commedia in un atto di
ROBERTO MINERVINI

Personaggi:
Maddalena Giovanna Scollo
Don Tristano de Lima Emilio Gigli
Pinotta Aida Zanchi
Verderosa, portiere Ernesto Almirante
Direzione artistica di GHERARDO GHERARDI
Regia di ALDO SILVANI

21,15: Trasmissione da Lipsia: Atto terzo dell'opera:

Il franco cacciatore

di C. M. WEBER
Orchestra sinfonica di Lipsia
diretta dal M° HANS WEISBACH

Personaggi:
Agata Maria Müller
Anna Irma Beilke
Gaspard Ludovico Weber
Max Francesco Völker

22: **UNA TAZZA DI TÈ**
Farsa interpretata da ANTONIO GANDUSIO
22,20: MUSICA DA BALLO (fino alle 23,30).
23-23,15: Giornale radio.
23,30-23,55 (Roma-Bari): MUSICA DA BALLO.

VENERDI

18 DICEMBRE 1936-XV

MILANO - TORINO - GENOVA
TRIESTE - FIRENZE - BOLZANO
ROMA III

MILANO: kHz 814 - m 369,0 - kW 50 - TORINO: kHz 1140
m 263,2 - kW 7 - GENOVA: kHz 980 - m 304,3 - kW 10
TRIESTE: kHz 1140 - m 263,2 - kW 10
FIRENZE: kHz 610 - m 481,8 - kW 20
BOLZANO: kHz 530 - m 559,7 - kW 10
ROMA III: kHz 1258 - m 238,5 - kW 1

BOLZANO inizia le trasmissioni alle 10,30
ROMA III entra in collegamento con Milano alle 20,40

7.45: Ginnastica da camera
8-8.20: Segnale orario - Giornale radio - Bollettino presagi - Lista delle vivande

10.30-11: PROGRAMMA SCOLASTICO a cura dell'Ente RADIO RURALE (Vedi Roma)

11.30: ORCHESTRA DA CAMERA MALATESTA: 1 Glinka: *La vita per la czar*, sinfonia; 2. Escobar: *Convegno di comari*; 3. Criscuolo: *Allegria della caccia*; 4. Marinuzzi: *Festa popolare dalle Scene siciliane*; 5. Limentani: *Anatoliana*; 6. Grieg: *Danza norvegese* n. 4.

12.15: Dischi

12.30: Rubriche varie e Dischi

12.40-13: ORCHESTRA TIPICA ARGENTINA RIO PLATERSE DIRETTA DAL M^o E. QUADRI.

13: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio.

13.15: CONCORSO DI CULTURA MUSICALE.

13.45: Comunicato del Concorso di abilità ELAH.

13.50: Eventuali rubriche varie o Musica varia.

14-14.20: Giornale radio - Borsa

14.30-14.30 (Milano-Trieste): Borsa

16: Trasmissione dall'Accademia di S. Cecilia:
CONCERTO
DEL QUARTETTO « PRO ARTE »
1. Mozart: *Quartetto in sol* (n. 387 Köchel).
2. Casella: *Concerto per quartetto d'archi*.
3. Beethoven: *Quartetto in la min.*, op. 132.

Nell'intervallo: Giornale radio.

Dopo il concerto: MUSICA VARIA.

17.50-18: Bollettino presagi - Bollettino delle nevi.

18.50 Comunicazioni della R. Soc. Geografica.

19-20.4 (Milano II - Torino II - Genova - Bolzano): MUSICA VARIA - Comunicati vari

19-20.4 (Milano-Torino-Trieste-Firenze): Notiziari in lingua estere.

20.5: Segnale orario - Eventuali comunicazioni

dell'E.I.A.R. - Giornale radio - Bollettino meteorologico

20.30 CRONACHE DEL REGIME: ON. ALESSANDRO PAVOLINI.

20.40: MUSICA VARIA.

21: STAGIONE SINFONICA DELL'E.I.A.R.

Concerto sinfonico

Direttore d'orchestra: VITTORIO GUI

(Vedi quadro a pag. 39).

Nell'intervallo: Vincenzo Costantini: Conversazione artistica.

Dopo il concerto: Giornale radio
Indi: MUSICA DA BALLO (fino alle 23.30 dal Circolo Imperiale di Torino)

23.30-23.55 (Milano - Torino - Trieste - Firenze): MUSICA DA BALLO.

23.30-23.45 (Milano-Firenze): Ultime notizie in lingua spagnola

PROGRAMMI ESTERI

AUSTRIA

VIENNA

14.30: Conversazioni

19: Notiziario

19.15: Come Lipsia

22: Musica leggera

22.10: Notiziario

22.20: Conversaz. in esperimento

22.30: Musica leggera e viennese

BELGIO

BRUXELLES I

14.30: Dizione - Dischi.

18.30: Fisarmonica.

19: Cronaca - Dischi.

19.30: Dizione - Dischi.

20: Cronaca - Dischi.

20.30: Notiziario

21: Concerto orchestrale variato - In un intervallo: Conversazione.

21: Notiziario

21.10-24: Conc. di dischi.

BRUXELLES II

14.30: Musica da Jazz

19: Concerto vocale.

19.15: Cronaca - Dischi.

19.45: Conversazione

20: Concerto vocale.

20.30: Notiziario

21: Joh. Strauss: Fanny Elisir, operetta - Nell'intervallo: Radiorecita

23: Notiziario

23.10-24: Ciaikovski: Sinfonia n. 5 in mi minore, op. 64 (dischi).

CECOSLOVACCHIA

PRAGA I

14.30: Musica da Jazz

19: Notiziario

19.25: Moravská Ostrava

20.28: Serata teatrale (da stabilire)

22: Cronaca varia.

22.20: Musica di Paul Hindemith (Quartetto e canto).

22.50: Trasm. da Brno

BRATISLAVA

14.30: Musica da Jazz

19.10: Fisarmonica

19.25: Moravská Ostrava

20.20: Conversazione

20.35: Canzoni popolari.

20.55: Radiorecita

21.35: Novak: *Conti euforici notturni* per piano.

22: Trasm. da Praga

22.28: Not. in magliora

22.35: Musica di dischi

22.50: Trasm. da Brno.

BRNO

14.30: Musica da Jazz

19.10: Conversazione

19.25: Moravská Ostrava

20.20: Fr. Hermenek: *La leggenda di Till Eulenspiegel*, radiorecita

22: Trasm. da Praga

22.50: Alfabeto Morse

KOSICE

14.30: Musica da Jazz

19.10: Come Bratislava

19.25: Moravská Ostrava.

20.15: Come Bratislava.

22: Trasm. da Praga.

22.50: Trasm. da Brno

MORAVSKA OSTRAVA

14.30: Musica da Jazz

19.25: Progr. variato

20.20: Trasm. da Brno.

22: Trasm. da Praga.

22.20: Musica di dischi.

22.50: Trasm. da Praga.

DANIMARCA

KALUNDBORG

14.30: Musica da Jazz

18.35: Lez. di tedesco.

19: Notizie - Convers.

20: Concerto per il solstizio d'inverno

20.45: Commemorazione di Weber nel 150° della nascita (orchestra, solle piano)

22.20: Notizie - Letture

23: Musiche del solstizio d'inverno.

FRANCIA

BORDEAUX - LAFAYETTE

14.30: Musica da Jazz

18.30: Concerto ritrasm.

19.30: Notiziario

20.45: Conversazione

21: Lezione di spagnolo

21.30: Come Parigi P.T.T.

23.30: Notiziario.

Concorso di abilità ELAH

Lire 200.000 di premi

Cari Amici dell'ELAH,

Vi ricordo che il grandioso concorso si chiude al 31 dicembre. Affrettatevi a parteciparvi.

Il sacchetto concorso ELAH vi aiuta a vincere le 200.000 lire di premi e vi dà diritto ad altri vistosi premi extra concorso.

Popoline

CONCORSO ELAH
INTERESSA

ELENCO DEI 1633 PREMI

PARTICIPARVI
E' UN PIACERE

1° Premio L. 25.000 - 2° Premio: Automobile Fiat 1500 - 3° Premio: Radiogrammofono di gran lusso « La Voce del Padrone », ed inoltre...
10 Cronometri - 20 Biciclette 50 Apparecchi: « Luminator » - 50 Orologi da polso - ed altri 1500 premi.

MODULO PER IL REFERENDUM A PREMI

(VEDERE LE NORME A PAGINA 5)

DOMANDE

TENERE O TRASMISSIONE:

RISPOSTE

AVVENIMENTO

OPERA

OPERETTA

COMMEDIA

CONCERTO

TRASMISSIONI VARIA

AVVENIMENTO

OPERA

OPERETTA

COMMEDIA

CONCERTO

TRASMISSIONI VARIA

Qual è la trasmissione che vi è piaciuta di più?

Qual è la trasmissione che vi ha commosso di più?

Qual è la trasmissione che vi è piaciuta meno?

GRENOBLE
kHz 583; m 514.6; kW 15
18.30: Musica da camera:
1. Beethoven: *Quartetto*
n. 3; 2. Mendelssohn:
Quartetto n. 2
19.30: Notiziario
21.30: Come Parigi P.T.T.

JUAN-LES-PINS
kHz 1276; m 235.1; kW 27
18.15: *Les di spagnolo*
19.30: Varietà
20: Programma vario
21: Notiziario
21.15: Radiococoncerto
22.10: Serata di varietà
23: Notiziario
23.15: Musica da ballo

LILLA
kHz 1213; m 247.3; kW 60
18.10: Canzoni (diachi)
18.30: Conversazione
19: Musica leggera riprodotta
19.30: Notiziario
20: Saint-Rémy - Offenbach: *Monsieur Choucrut* resterà chez lui (e. operetta in un atto.
20.45: Musica leggera
21: Conversazioni
21.30: Come Parigi P.T.T.
23.30: Notiziario.

LYON-LA-DOUA
kHz 648; m 463; kW 100
18.30: Musica da camera per trio e canto.
19.30: Notiziario
19.30: Diachi, riciclisti
20.30: Cronache varie
21.30: Come Parigi P.T.T.
23.30: Notizie - Diachi
24: Come Radio Parigi.

MARSIGLIA P.T.T.
kHz 749; m 400.5; kW 50
18.10: Concerto variato.
18.30: Notiziario
20.30: Cronache varie
21.15: Musica varia.
21.30: Come Parigi P.T.T.
NIZZA P.T.T.
kHz 1285; m 253.2; kW 60
18.50: Musica di dischi.
19: Orchestra sinfonica - Nell'intervallo: Notiz
21: Conversazione.
21.30: Come Parigi P.T.T.

PARIGI P. P.
kHz 959; m 312.8; kW 60
19: Cronaca - Diachi.
19.34: Per le signore.

20.45: Notiziario
20.45: Diachi - Varietà.
21.35-1: Trasmissione da un teatro (da stabilire).

PARIGI P.T.T.
kHz 695; m 431.7; kW 120
18: Orchestra da camera - Nell'intervallo: Cronache varie
19.30: Notiziario
20.38: Orch. da camera.
21: « Il valzer viennese », conversazione con illustrazioni musicali.
21.30: *Tramisia Federale* (La Comédie Française): 1. R. Monier: a) *Le roman chez la portière*. b) *Za pénitence*. 2. J. Mollemaut: *Les tribulations comiques*. 3. Courteline: a) *Lidotte*. b) *Le pendancier est sans pitié*. c) *Geos chagrin*.
23.30: Notiziario

PARIGI TORRE CEFEL
kHz 1456; m 206; kW 5
20: Notiziario
21.30: Dizione poetica.
22: Musica da camera: musica di Debussy.

RADIO LYON
kHz 1393; m 215.4; kW 25
18: Concerto variato
18.30: Cronache - Danze.
20.30: Notiziario
21: Musica leggera e musica da camera
21.45: Musica leggera e programma vario
22.30: Concerto variato.
23: 1. Radiococoncerto.

RADIO PARIGI
kHz 182; m 1648; kW 80
18.30: Orchestra sinfonica - Nell'intervallo: Per le signore
20.30: Cronache varie
21: Concerto di piano: 1. Mozart: *Sonata in do maggiore*; 2. Chopin: *Barcarola*; 3. De Sève: *rac*: a) *Où l'on entend une vilie boîte à musique*; b) *Le retour des maitriers* (da suite *Cerdana*).
21.30: Notiziario
21.45: Concerto variato e canto
24-145: Concerto notturno: 1. Beethoven: *Ouverture dal *Caïffa**; 2. Mozart: *Stivonia* n. 38 in re; 3.

Saint-Saëns: *Il carnevale degli animali*; 4. Ota Stigl: *Musique lyrique à danser*; 5. Rameau: *Ippolito e Arlicia*, balletto; 6. Rachmaninov: *Preludio*

RENNES
kHz 1040; m 298.5; kW 120
18.15: Notiziario
20.30: Musica di dischi
21: Conversazioni
21.30: Come Parigi P.T.T.
23.30: Notiziario
24: Come Parigi P.T.T.

STRASBURGO
kHz 659; m 349.2; kW 100
18.30: Come Lyon la Doua
19.30: Notiziario
20.15: Mus. della Guardia Repubblicana.
20.30: Notizie in francese e tedesco.
21.15: A Dio d'antenna
21.30: Come Parigi P.T.T.
23.30: Notizie in francese e tedesco.
0.15: Come Radio Parigi.

TOLOSA
kHz 913; m 328.6; kW 60
18.45: *Musette* - Notiziario - Melodie - Orchestra - Solfi diversi.
18.50: Notiziario - Orchestra da camera - Concerto - Notizie
21.10: Programma vario - Orchestra sinfonica - Notizie - Fantasia
22.45 (da Parigi): Serata di varietà.
23.15: Mascagni: *Capelleria rusticana*, opera (4. r.).
23.40: Musica da ballo - Notizie - Musica di films - Orchestra argentina
0.40-1.30: Canzoni - Notizie - Fantasia - Orchestra militare

TOLOSA P. T. T.
kHz 776; m 386.6; kW 120
18.30: Conc. ritrarneseo.
19.30: Notiziario
20.30: Cronaca - Diachi.
21: Notizie - Diachi
21.30: Come Parigi P.T.T.
23.30: Notiziario
23.45: Musica di dischi.
24: Come Radio Parigi.

GERMANIA

AMBURGO

kHz 904; m 331.9; kW 100
18: Concerto di dischi.
18.40: Cronache - Notizie
19.15: Come Lipsia - Nel secondo intervallo (20.55): Notiziario
23: Notiziario
22.30-24: Musica brillante

BERLINO

kHz 841; m 356.7; kW 100
18: Come Lipsia
19: Programma della settimana.
19.15: Commemorazione di Weber (orchestra, soli e coro).
19.45: Attualità - Notizie.
20.10: Musica leggera e da ballo
21: Rolf Reissmann: *Set tu*, commedia con musica di Stiebitz
22: Notiziario
23.30: Danze (diachi)
23.30-24: Mus. riprodotta

BRESLAVIA

kHz 950; m 315.8; kW 100
18: Come Lipsia
18.50: Comunicati vari.
19: Come Koeningwusterhausen.
19.45: Attualità - Notizie.
20.10: Concerto corale
20.45: Programma variato in commemorazione di Weber (150° della nascita).
22: Notiziario.
22.30-24: Come Koeningwusterhausen

COLONIA

kHz 658; m 455.9; kW 100
18: Musica leggera
19: Come Koeningwusterhausen.
22: Notiziario.
22.30: *Lieder* di Weber (canto e chitarra).
23-24: Come Koeningwusterhausen

FRANCOFORTE

kHz 1155; m 251; kW 25
18: Come Lipsia.
19: Musica leggera.
19.40: Attualità - Notizie.
20: Musica da ballo.
22: Notiziario
22.30: Come Koeningwusterhausen.
23-24: Concerto di dischi (musica sinfonica).



MONO UNDA
537 5 VALVOLE
SUPERETERODINA
con presa fonografica e per secondo
diffusore. Potenza 3 Watt. Controllo
automatico di volume

UNDA RADIO DOBBIACO
RAPPRESENTANTE GENERALE:
TH. MOHWINCKEL - MILANO
VIA QUADRONNO 9

GENERALI

18 DICEMBRE 1936 - XV

KOENIGSBERG I

18:45: Convezioni.
19:15: Come Lipsia - Nell'intervallo (20.55). Notiz. 22; Notiziario.

22:20: Concerto letterario.
22:40: Musica leggera.

KOENIGSWUSTERHAUSEN

18:45: Come Lipsia - Nell'intervallo (20.55). Notiz. 22; Notiziario.

22:20: Concerto letterario.
22:40: Musica leggera.

18:30: Conc. di piano.
19:45: Attualità - Notiz. 22; Conc. bandistico.

21: Musica di Paul Hoeffer e di Werner Egk dirette dagli autori. 1. E. e F. r. - Giuramento olimpico per soli, coro e orchestra; 2. Egk: Musica olimpica.

22: Notiziario.
22:30-24: Musica popolare e leggera.

LIPSIA

18:45: Convezioni.
19:15: Weber: Il franco cacciatore, opera in tre atti (orchestra sinfonica di Lipsia diretta da Hans Welsbach).

22: Notiziario.
22:30-24: Come Koeningwusterhausen.

MONACO DI BAVIERA

18: Concerto variato.
19: Convezioni.

19:45: Come Lipsia.
22: Notiz. - Convezioni.
23:30: Concerto notturno (orchestra e ritratto).

23:30-24: Come Koeningwusterhausen.

STOCCARDA

18:57: Programma variato: La vita di Weber.

19:45: Varietà: Ecco Napoli.
19:55: Coro femminile.
19:45: Convez. - Notizie.

20:10: Richter: Soldati nella neve, radiodramma.
21:10: Orchestra e clarinetto. Weber: I Juché.
21:40: Concerto per clarinetto e orchestra in fa minore op. 73; 23:30-24: Come Lipsia.

22:30: Come Koeningwusterhausen.

24: Come Francoforte

INGHILTERRA

18:15: Convezioni.
19:15: Musica leggera.

19:30: Brahms: Sinfonia n. 2 in re, op. 27.
20:10: Concerto musicale.
20:30: Sonate italiane per violino e pianoforte.

22: Musica da ballo (J. Prager).
0:30-1: Musica da ballo (dischi).

LONDON REGIONAL

18:15: Per i fanciulli.
19: Musica leggera.

20: Notiziario.
20:30: Musica da ballo del Savoy.
21: Soprano e orchestra; Weber: 1. Ouv. di Abu Hassan; 2. Inno alla danza; 3. Concerto; 4. Concerto in 2 per clarinetto e orchestra; 5. Ouv. del Franco cacciatore.

22: Radiocronaca: Trinity House.
22:40: Musica leggera e da ballo.
23: Notiziario.

23:25: Musica da ballo (Lou Preager).
0:30-1: Notizie - Lettere.

MIDLAND REGIONAL

18:15: Per i fanciulli.
19: Musica leggera e da ballo.

20: Notiziario.
20:30: London Regional.
21: Orchestra di Midland: 1. F. Schmitt: Rondò burlesco; 2. Rivier: Polse pour une Jeanne d'Arc à Domrémy; 3. Brahms: Sinfonia in fa, n. 3, op. 90.

22: Varietà ritrasmessa.
22:40: Convezioni.
23:15: London Regional.

JUGOSLAVIA

18:57: Programma variato: La vita di Weber.

19:45: Varietà: Ecco Napoli.
19:55: Coro femminile.
19:45: Convez. - Notizie.

20:10: Richter: Soldati nella neve, radiodramma.
21:10: Orchestra e clarinetto. Weber: I Juché.
21:40: Concerto per clarinetto e orchestra in fa minore op. 73; 23:30-24: Come Lipsia.

22:30: Come Koeningwusterhausen.

24: Come Francoforte

19:30: Convezioni.
19:50: Musica di dischi.
20: (da Zagabria): Concerto ritrasmesso.
22: Notiziario.
22:20-23: Mus. di dischi.

LUBIANA

18:57: Programma variato: La vita di Weber.

19:45: Varietà: Ecco Napoli.
19:55: Coro femminile.
19:45: Convez. - Notizie.

20:10: Richter: Soldati nella neve, radiodramma.
21:10: Orchestra e clarinetto. Weber: I Juché.
21:40: Concerto per clarinetto e orchestra in fa minore op. 73; 23:30-24: Come Lipsia.

22:30: Come Koeningwusterhausen.

LETTONIA

18:57: Programma variato: La vita di Weber.

19:45: Varietà: Ecco Napoli.
19:55: Coro femminile.
19:45: Convez. - Notizie.

20:10: Richter: Soldati nella neve, radiodramma.
21:10: Orchestra e clarinetto. Weber: I Juché.
21:40: Concerto per clarinetto e orchestra in fa minore op. 73; 23:30-24: Come Lipsia.

22:30: Come Koeningwusterhausen.

LUSSEMBURGO

18:57: Programma variato: La vita di Weber.

19:45: Varietà: Ecco Napoli.
19:55: Coro femminile.
19:45: Convez. - Notizie.

20:10: Richter: Soldati nella neve, radiodramma.
21:10: Orchestra e clarinetto. Weber: I Juché.
21:40: Concerto per clarinetto e orchestra in fa minore op. 73; 23:30-24: Come Lipsia.

22:30: Come Koeningwusterhausen.

MONTA CARLO

18:57: Programma variato: La vita di Weber.

19:45: Varietà: Ecco Napoli.
19:55: Coro femminile.
19:45: Convez. - Notizie.

20:10: Richter: Soldati nella neve, radiodramma.
21:10: Orchestra e clarinetto. Weber: I Juché.
21:40: Concerto per clarinetto e orchestra in fa minore op. 73; 23:30-24: Come Lipsia.

22:30: Come Koeningwusterhausen.

PARIGI

18:57: Programma variato: La vita di Weber.

19:45: Varietà: Ecco Napoli.
19:55: Coro femminile.
19:45: Convez. - Notizie.

20:10: Richter: Soldati nella neve, radiodramma.
21:10: Orchestra e clarinetto. Weber: I Juché.
21:40: Concerto per clarinetto e orchestra in fa minore op. 73; 23:30-24: Come Lipsia.

22:30: Come Koeningwusterhausen.

PORTOGALLO

18:57: Programma variato: La vita di Weber.

19:45: Varietà: Ecco Napoli.
19:55: Coro femminile.
19:45: Convez. - Notizie.

20:10: Richter: Soldati nella neve, radiodramma.
21:10: Orchestra e clarinetto. Weber: I Juché.
21:40: Concerto per clarinetto e orchestra in fa minore op. 73; 23:30-24: Come Lipsia.

22:30: Come Koeningwusterhausen.

ROMANIA

18:57: Programma variato: La vita di Weber.

19:45: Varietà: Ecco Napoli.
19:55: Coro femminile.
19:45: Convez. - Notizie.

19:30: Cronaca libraria.
19:45: Dischi (Weber).
19:50: Convezioni.
20:10: Dischi (Lipsia); Weber: Il franco cacciatore, opera in 3 atti.
22: Concerto ritrasmesso.
22:15: Musica di dischi.
22:35: Ultime notizie.

SVEZIA

18:57: Programma variato: La vita di Weber.

19:45: Varietà: Ecco Napoli.
19:55: Coro femminile.
19:45: Convez. - Notizie.

20:10: Richter: Soldati nella neve, radiodramma.
21:10: Orchestra e clarinetto. Weber: I Juché.
21:40: Concerto per clarinetto e orchestra in fa minore op. 73; 23:30-24: Come Lipsia.

22:30: Come Koeningwusterhausen.

SVIZZERA

18:57: Programma variato: La vita di Weber.

19:45: Varietà: Ecco Napoli.
19:55: Coro femminile.
19:45: Convez. - Notizie.

20:10: Richter: Soldati nella neve, radiodramma.
21:10: Orchestra e clarinetto. Weber: I Juché.
21:40: Concerto per clarinetto e orchestra in fa minore op. 73; 23:30-24: Come Lipsia.

22:30: Come Koeningwusterhausen.

MONTE CENERI

18:57: Programma variato: La vita di Weber.

19:45: Varietà: Ecco Napoli.
19:55: Coro femminile.
19:45: Convez. - Notizie.

20:10: Richter: Soldati nella neve, radiodramma.
21:10: Orchestra e clarinetto. Weber: I Juché.
21:40: Concerto per clarinetto e orchestra in fa minore op. 73; 23:30-24: Come Lipsia.

22:30: Come Koeningwusterhausen.

SOTTENS

18:57: Programma variato: La vita di Weber.

19:45: Varietà: Ecco Napoli.
19:55: Coro femminile.
19:45: Convez. - Notizie.

20:10: Richter: Soldati nella neve, radiodramma.
21:10: Orchestra e clarinetto. Weber: I Juché.
21:40: Concerto per clarinetto e orchestra in fa minore op. 73; 23:30-24: Come Lipsia.

22:30: Come Koeningwusterhausen.

UNGHERIA

18:57: Programma variato: La vita di Weber.

19:45: Varietà: Ecco Napoli.
19:55: Coro femminile.
19:45: Convez. - Notizie.

20:10: Richter: Soldati nella neve, radiodramma.
21:10: Orchestra e clarinetto. Weber: I Juché.
21:40: Concerto per clarinetto e orchestra in fa minore op. 73; 23:30-24: Come Lipsia.

22:30: Come Koeningwusterhausen.

STAZIONI

18:57: Programma variato: La vita di Weber.

19:45: Varietà: Ecco Napoli.
19:55: Coro femminile.
19:45: Convez. - Notizie.

20:10: Richter: Soldati nella neve, radiodramma.
21:10: Orchestra e clarinetto. Weber: I Juché.
21:40: Concerto per clarinetto e orchestra in fa minore op. 73; 23:30-24: Come Lipsia.

22:30: Come Koeningwusterhausen.

ALGERI

18:57: Programma variato: La vita di Weber.

19:45: Varietà: Ecco Napoli.
19:55: Coro femminile.
19:45: Convez. - Notizie.

LA PAROLA AI LETTORI

CIOCCA - Napoli.

Desidererei sapere: a) il titolo di un libro che spieghi in modo elementare da poter essere letto dai profani cos'è la Radio; b) in qual modo devo disporre l'antenna sulla mia terrazza che è attraversata da fili telefonici; c) quale stazione mi essere che trasmette verso la 24 su una lunghezza d'onda di m. 40 ed il cui annunciatore parla in inglese.

Alla sua prima domanda risponde un annuncio comparso negli ultimi numeri del "Radiocorriere": L'Eni ha pubblicato in volumetto le puntate illustrate comparse in questo giornale l'anno scorso, e in cui viene spiegato il funzionamento e l'essenza della radio. Circa l'installazione di un'antenna esterna, pretese norme sono espone nel Regio D. L. del 3-8-28, di cui a richiesta, potremo inviargli un estratto. La stazione a onde corte su 40 metri, potrebbe essere forse quella della Società delle Nazioni (m. 38.48).

ABBONATO F. D. M. - Trento.

Da sei mesi ho un apparecchio a sei valvole; finora esso non ha avuto alcun inconveniente. Adesso accendendolo e l'interruttore in la stessa maniera del regolatore di tono) si sente un crepitio che cessa quando l'apparecchio comincia a funzionare. E' così cosa dipendente dal regolatore di tono?

Si tratta probabilmente di un contatto imperfetto tra la scorrevole del regolatore di tono e la resistenza di questo. La cosa non ha grande importanza se il crepitio cessa appena funziona l'apparecchio.

LETTORE DI MAGLIE (Lecce).

Posseggo da circa cinque anni un apparecchio radio a cinque valvole che non ho mai cambiate. Da circa un anno è diventato poco attivo, infatti accavallando molte stazioni. Può dipendere da qualche valvola esaurita?

Un inconveniente lamentato è quasi sicuramente attribuito a qualche valvola esaurita. Le faccia controllare da un buon tecnico e sostituisca quelle difettose.

M. P. - Lucca.

Ho costruito un apparecchio monovalvolaro. Mi funziona abbastanza bene, ed anche con un'antenna di fortuna epta una decina di stazioni. Desidererei sapere: 1. se tale antenna è adatta per la ricezione delle onde corte; 2. se (essendo adatto per le onde corte) sia conveniente, per diminuire la capacità del condensatore di sintonia, adottare un altro condensatore in serie col primo, con l'intervento durante la ricezione delle onde medie; 3. il numero delle spire del trasformatore di sintonia per la ricezione delle principali gamme d'onde corte; 4. se tale trasformatore si può avvolgere direttamente su uno zoccolo di valvola.

Per la ricezione delle onde corte occorre, in generale, usare apparecchi a due o tre stazioni. E' conveniente, per i campi elettromagnetici relativi, comunque, può essere che, con una buona antenna esterna, anche con un apparecchio a una valvola, sia riesce a sentire qualche stazione a onda corta. Non le consigliamo installare in serie, col condensatore di sintonia esistente, un altro, per diminuire la capacità totale, e ciò perché, così facendo, verrebbe ad aumentare la capacità verso massa. Le consigliamo, piuttosto, installare un altro condensatore variabile da 100 cm da sostituire a quello usato per le onde medie. Il primo condensatore, durante la ricezione delle onde medie, si può avvolgere in un comune zoccolo di valvola.

RADIOABBONATO CAMPANO.

Posseggo un buon apparecchio a quattro valvole e a tre gamme d'onda e ricevo benissimo tutte le stazioni europee. Mi riesce a ricevere a capofila, ogni giorno neppure quelle italiane del Gruppo Nord e la stessa Radio Bari. E mentre, sempre di giorno, sento bene molte stazioni, ed anche quelle aonde corte, a 2 RO, m. 25.40, né la trasmissione per il Mediterraneo, né quella per l'Oriente e soltanto debolmente quelle per l'Africa Orientale. Deboho forse installare l'antenna a filo ad un punto, non ho impiantato altro che l'antenna interna, e senza collegare l'apparecchio a terra. Desidererei poi sapere qual'è Roma II, con il "Radiocorriere" e le stazioni trasmettenti onde medie nel Gruppo Roma, e a quali chilometri corrisponde. Sul mio apparecchio è bensì segnata Roma III, ma erroneamente è scritto II al posto di III. Desidero sapere se il Gruppo Roma II, con onde medie non esista e che sia soltanto quella a onde corte (m. 25.40). E' così o non?

Più volte abbiamo spiegato come, di giorno, non si possono ricevere con sicurezza altre che le stazioni a onde medie nel suo caso Napoli; e per le particolari condizioni di trasmissione delle onde elettromagnetiche relative a tali stazioni. Per le stazioni a onde corte, non si può avere una zona di silenzio di una certa estensione per cui è più facile ricevere le stazioni lontane di quelle vicine. Il Gruppo Roma II ad onde medie attualmente non esiste.

Non aspettate la fine d'anno per abbonarvi al Radiocorriere

Con sole L. 26

potete avere il giornale tutto il 1937 e i numeri che usciranno in Dicembre

SABATO

19 DICEMBRE 1936-XV

ROMA - NAPOLI - BARI - PALERMO
BOLOGNA

MILANO II - TORINO II

(Le stazioni sono indicate secondo l'ordine cronologico del loro collegamento alla rete nazionale).
ROMA: kHz 713 - m 420,8 - kW 50
NAPOLI: kHz 1104 - m 271,7 - kW 15
BARI I: kHz 1059 - m 283,3 - kW 20
PALERMO: kHz 565 - m 531 - kW 3
BOLOGNA: kHz 1222 - m 245,5 - kW 50
MILANO II: kHz 1357 - m 221,1 - kW 4
TORINO II: kHz 1357 - m 221,1 - kW 4
PALERMO inizia le trasmissioni alle 10.30
MILANO II e TORINO II entrano in collegamento con Roma alle 20.40

7.45: Ginnastica da camera
8-8.20: Segnale orario - Giornale radio - Bollettino presagi - Lista delle vivande
10.30: PROGRAMMA SCOLASTICO a cura dell'Ente Radio Rurale Cesare Ferris. Come si diventa aviatori - La scelta degli uomini e i campi di scuola, radiocronaca dall'Istituto Medico-legale per l'Aeronautica Benito Mussolini...
11.30-12.10 (Roma III): MUSICA VARIA.
12.15: Dischi.
12.30: Cronache dello sport a cura del C.O.N.I.
12.40-13 e 13.15-13.50: Concerto orchestrale diretto dal M^o Tito PETRALIA. (Vedi Milano)
13: Segnale orario - Giornale radio - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.
13.50: Eventuali rubriche varie o Musica varia.
14-14.20: Giornale radio - Borsa.
14.20-15: TRASMISSIONE PER GLI ITALIANI DEL BACINO DEL MEDITERRANEO (Vedi pag. 13).

16.25. CICLO DI CONVERSAZIONI SULLA PITTURA DELL'800: Felice Carena, Accademico d'Italia - Il rinascimento paesistico francese - (Corot, Courbet, Millet, Daumier, Daubigny).

16.40. LA CAMERATA DEI BALILLA E DELLE PICCOLE ITALIANE. Giannalino (Palermo) Muschietti e fiabe di Lodolati.

17. Giornale radio - Estrazioni del R. Lotto.
17.15: TRASMISSIONE DALL'ISTITUTO DI STUDI ROMANI: «La Roma, onde Cristo è romano» - Parte prima: S. EM. IL CARDINALE DOMENICO JORIO: Roma custode e moderatrice dei Sette Sacramenti nella Chiesa universale...
Parte seconda:
CORO DELLA SOCIETA' POLIFONICA ROMANA

diretto da Mons. CASIMIRI:
1. Perosi: *Asperges me* (sopraano Augusta Quaranta e organista Emilio Bussolini).
2. Maranzoni: *Estote forte in bello*, motetto a quattro voci dispari.
3. Palestina: al *Adagio*, *vos*, dal *Canticum cantuarum*, motetto a cinque voci dispari; *bi Peccantem me quotidie*, motetto a cinque voci dispari.
4. Gabrielli: *De profundis*, motetto a sei voci dispari.

17.50: Bollettino presagi e Bollettino della neve.

17.55: I DIECI MINUTI DEL LAVORATORE: Conversazione dell'on. Riccardo del Giudice: «Dio e il comunismo».

18.10-18.40 (Roma): TRASMISSIONE PER GLI AGRICOLTORI a cura dell'ENTE RADIO RURALE.
18.40-20.39 (2-RO): Notiziario in lingue estere - Cronache dello sport - Giornale radio.
18.50: Comunicazioni del Dopolavoro.
18.50-20.39 (Bari): Comunicazioni del Dopolavoro - Cronache italiane del turismo - Cronache dello sport - MUSICA VARIA - Giornale radio.
18.50-20.4 (Roma III): Comunicazioni del Dopolavoro - MUSICA VARIA - Comunicati vari.
19-20.39 (Napoli): MUSICA VARIA - Cronache del-

l'Idroporto - Cronache del turismo - Notizie sportive - Dischi.

18-20.4 (Bologna): Notiziario in lingue estere.
19-19.20 (Roma): Dischi - Cronache italiane del turismo in esperanto.
19.20-20.4 (Roma): Notiziari in lingue estere.
19.40-20.5 (Palermo): TRASMISSIONE PER GLI AGRICOLTORI a cura dell'ENTE RADIO RURALE.
19.49-20.39 (Bari): TRASMISSIONE SPECIALE PER LA GRECIA (Vedi pag. 13).
20.50 Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio - Bollettino meteorologico - Estrazioni del R. Lotto.
20.30: Cronache italiane del turismo
20.40:

NOTTURNO PROVINCIALE

ORCHESTRA CETRA diretta da PIPPO BARZIZZA
21.10: Libri nuovi.

21.20:

Concerto sinfonico

diretto dal M^o GIUSEPPE BARDINI

1. Dvorak: *Sinfonia n. 5 in mi minore* (dal *Nuovo Mondo*).
2. Alfano: *Natale Campano*, dalla *Suite romantica*.
3. Wagner: *Preludio e morte d'Isotta*, dal *Tristano e Isotta*.

Nell'intervallo: Dizione poetica di Luigi Pralavorio.

23-23.15: Giornale radio.
23.30-0.30 (Roma-Bari): MUSICA DA BALLO: ORCHESTRA CETRA diretta da P. BARZIZZA.

MILANO - TORINO - GENOVA
TRIESTE - FIRENZE - BOLZANO
ROMA III

MILANO: kHz 814 - m 268,8 - kW 50 - TORINO: kHz 1140 m 263,2 - kW 7 - GENOVA: kHz 938 - m 304,3 - kW 10
TRIESTE: kHz 1140 - m 263,2 - kW 10
FIRENZE: kHz 610 - m 491,8 - kW 20
BOLZANO: kHz 536 - m 559,7 - kW 10
ROMA III: kHz 1259 - m 238,5 - kW 1
BOZANO inizia le trasmissioni alle 10.30
ROMA III entra in collegamento con Milano alle 20.40
7.45: Ginnastica da camera.
8-8.20: Segnale orario - Giornale radio - Bollettino presagi - Lista delle vivande
10.30-II: PROGRAMMA SCOLASTICO a cura dell'Ente Radio Rurale (Vedi Roma).
11.30. ORCHESTRA MOLETTI: 1. Ganne: *Marcia russa*; 2. Waldteufel: *Très jolie, valzer*; 3. Cortopassi: *Serenata birichina*; 4. Moletti-Autori diversi: *Da Zi Teré a S. Lucia*; 5. Billi: *Il canto del ruscello*; 6. Sandoval: *Alla luce della luna*; 7. Ganne: *Nel Giappone*; 8. Volpatti: *Los banderillos*.
12.15: Dischi.
12.30: Cronache dello sport a cura del C.O.N.I.
12.40-13 e 13.15-13.50: CONCERTO ORCHESTRALE diretto dal M^o Tito PETRALIA: 1. Nicolai: *Le valse comari di Windsor*; 2. Huggs: *Amore d'amore*; 3. Processione di lanterne; 3. Smetana: *Furiant* (dalla *Spona venduto*); 4. Robrecht: *Operette tenues in Folia*; 5. Billi: *Capota e tamburino*; 6. Laury: *Sifidi*; 7. Scassola: *Corteo tartaro*; 8. Kark: *Un preludio gaio*.
13: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio

A VETE

RISPOSTO

AL REFERENDUM?

NO?!

FATELO
SUBITO

A PAGINA 41 E
PUBBLICATO IL
MODULO PER
PARTECIPARE

Trasmissione del Teatro Reale dell'Opera
MILANO - TORINO - GENOVA
TRIESTE - FIRENZE - BOLZANO
ROMA III Ore 31

AIDA

Meodramma in quattro atti
di ANTONIO GHISLANZONI

Musica di
GIUSEPPE VERDI

Personaggi:
Il Re Ernesto Deminici
Amberis, sua figlia Nini Giani
Aida, vedova di lui Maria Hader
Radames, capitano
delle guardie Gulliano Masini
Ramfis, capo del
sacerdote Armando Bergioli
Amoruso, re d'Egitto
già e padre di Aida Giacomo Vaghi
Un messaggero Adelfo Zanopora
Una sacerdotessa Maria Hader
Mastro costuriera e direttore d'orchestra
TULLIO SERAFIN
Castro de' reati GIUSEPPE CONCA

13.50: Eventuali rubriche varie - Dischi.
14-14.20: Giornale radio - Borsa
14.20-14.30 (Milano-Trieste): Borsa

16.25. CICLO DI CONVERSAZIONI SULLA PITTURA DELL'800: Felice Carena, Accademico d'Italia: - Il rinascimento paesistico francese - (Corot, Courbet, Millet, Daumier, Daubigny).

16.40. LA CAMERATA DEI BALILLA E DELLE PICCOLE ITALIANE: Yambo: «Dialoghi con Cluffettino».
17. Giornale radio - Estrazioni del Regio Lotto
17.15: TRASMISSIONE DALL'ISTITUTO DI STUDI ROMANI: «La Roma, onde Cristo è romano» (Vedi Roma).

17.50: Bollettino presagi e Bollettino della neve.
17.55: I DIECI MINUTI DEL LAVORATORE (Vedi Roma).
18.10-18.40 (Milano): TRASMISSIONE PER GLI AGRICOLTORI a cura dell'ENTE RADIO RURALE.
18.50: Comunicazioni del Dopolavoro.
19-20.4 (Milano II - Torino II - Genova - Bolzano): MUSICA VARIA - Comunicati vari.
19-20.4 (Milano-Torino-Trieste-Firenze): Notiziari in lingue estere.
20.5 Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio - Bollettino meteorologico - Estrazioni del Regio Lotto.
20.30: Cronache italiane del turismo
20.40: MUSICA VARIA.
21: Trasmissione dal Teatro Reale dell'Opera:

Aida

Melodramma in quattro atti
di ANTONIO GHISLANZONI
Musica di GIUSEPPE VERDI
(Vedi quadro).

Negli intervalli: Conversazione di Edoardo Antonio - Conversazione di Gustavo Brigante Colonia - Libri nuovi - Giornale radio.
23.30 (circa) (Milano-Firenze): Notiziario in lingua spagnola.
Dopo l'opera (Milano-Torino-Trieste-Firenze): MUSICA DA BALLO (fino alle ore 0.30).

SABATO

19 DICEMBRE 1936 - XV

PROGRAMMI ESTERI

AUSTRIA

VIENNA

kHz 592: m 506.8; kW 100
18.35: *Lieder* popolari.
19.15: Conversazione.
19.40: Orchestra e piano:
1. Mozart: *Rondo* in la
maggiore; 2. Beethoven:
Concerto in sol maggiore
opera 58.
20.15: Dieci minuti di va-
rietà.
20.25: Franz Grillparzer: *Il
segno di Natale* di Ama-
dieu Weiser: commedia
brillante con musica.
21.55: Cine-conc. a
22.30: Notiziario.
22.30: Musica da ballo.

BELGIO

BRUXELLES I

kHz 670: m 483.9; kW 15
18.30: Concerto di dischi.
19: Conversazione.
19.15: Musica da camera.
20.15: Cronache varie.
20.30: Notiziario.
21: Concerto variato.
21.30: G. Colins: *Il pro-
cesso di Luigi XVI*, radio-
dramma.
22.30: Concerto variato.
23: Notiziario.
23.10: Conc. di dischi.
24.1: Musica da ballo.

BRUXELLES II

kHz 732: m 321.9; kW 15
18.35: Musica spagnuola
(dischi).
19.45: Conversazione
20: Concerto di piano:

1. Scarlatti: *Tre sonate*;
2. Mendelssohn: *Prelu-
dio* in si bemolle mag-
giore, op. 104, n. 1; 3.
Brahms: *Due inferme-
si*; 4. Granados: *Allegro
do concerto*.
20.30: Notiziario.
21: Radiocabaret.
22: Musica leggera.
23: Notiziario.
23.10: Musica da jazz.
23.45-1: Verdi: *Falstaff*,
selezione (dischi).

CECOSLOVACCHIA

PRAGA I

kHz 638: m 470.2; kW 120
19: Notiziario.
19.15: Danze antiche e
moderne.
20.15: Conversazione.
20.30: Come Bratislava.
22: Notizie - Dischi.
22.30-23.30: Trasmi. da
Kosice.

BRATISLAVA

kHz 1004: m 298.8; kW 13.5
20.30: Dornay: *Eriyon*,
opere in tre atti.
22: Trasmi. da Praga.
22.15: Not. in magliaro.
22.30-23.30: Come Kosice.

BRNO

kHz 922: m 325.0; kW 32
19: Trasmi. da Praga.
20.15: Conversazione.
20.30: Come Bratislava.
22: Trasmi. da Praga.
22.30-23.30: Trasmi. da
Kosice.

KOSICE

kHz 1158: m 259.1; kW 10
19: Trasmi. da Praga.
20.30: Come Bratislava.
22: Trasmi. da Praga.
22.15: Come Bratislava.
22.30-23.30: Musica bri-
llante.
MORAVSKA OSTRAVA
kHz 1113: m 269.5; kW 11.2
19: Trasmi. da Praga.
20.30: Come Bratislava.
22: Trasmi. da Praga.
22.30-23.30: Come Kosice.

DANIMARCA

KALUNDBORG

kHz 240: m 1250; kW 60
18.35: Les di frahoese.
19: Notizie - Convers.
20.1: Grande serata va-
riata: Canti e danze di
200 anni, da 1736 al
1936.

FRANCIA

BORDEAUX - LAFAYETTE

kHz 1077: m 278.6; kW 12
19.30: Notiziario.
20.45: Musica riprodotta.
21: Lezioni d'inglese.
21.30: Come Parigi P.T.T.
23.30: Notiziario.
23.45: Musica da ballo.

GRENOBLE

kHz 583: m 514.6; kW 15
18.10: Come Parigi P.T.T.
18.30: Notiziario.
21: Cronache varie.
21.30: Radiorchestra, so-
prano, baritono.
23.30: Notiziario.

JUAN-LES-PINS

kHz 1276: m 235.1; kW 27
19.15: Danze e varietà.
19.45: Radiocconcerto.
21: Notiziario.
21.30: Concerto variato.
22.10: Serata di varietà.
23: Notiziario.
23.15: Musica da ballo.

LILLA

kHz 1213: m 247.3; kW 60
17.30: Musica da ballo.
18: Comunicati - Dischi.
18.30: Conversazione.
19: Dischi - Notizie.
20: Musica leggera ripr.
20.30: Dischi ricicciati.
20.45: Filarmonica.
21: Cronache varie.
21.30: Serata teatrale (da
stabile).
23.30: Notiziario.

LYON LA DOUA

kHz 648: m 463; kW 100
17.30: Come Parigi P.T.T.
19.30: Notiziario.
20.30: Programma varie.
21: Cronache varie.

21.30: Ritrasmissione.
23.30: Notiziario.
23.45-1: Danze (dischi).

MARSIGLIA P.T.T.

kHz 749: m 400.5; kW 90
19.30: Notiziario.
20.30: Cronache varie.
21.15: Musica varia.
22: Concerto vocale e
strumentale.
23.30: Notiziario.

NIZZA P.T.T.

kHz 1185: m 253.2; kW 60
18: Come Parigi P.T.T.
18.30: Notiziario.
20.30: Conversazione.
20.45: Canti cechi.
21: *Ulisse a Montmartre*.
21.30: Radiocineti.
22: Come Parigi P.T.T.

PARIGI P.P.

kHz 959: m 312.8; kW 60
19: Conversaz. religiosa
cattolica.
19.25: Dischi - Notizie.
20.25: Musica riprodotta.
21.17: Programma vario.
22.1: *La chanson du fi-
roid*.
22.35: Le antenne di Nuo
York.
23.30-24: Musica brillan-
te riprodotta.

PARIGI P.T.T.

kHz 695: m 431.7; kW 120
17.30: Musica brillante e
da ballo.
19: Concerto corale.
19.30: Notiziario.
20.45: Piano e canto
(canti e melodie ceco-
slovacche).
21: Cronache varie.
21.30: C. Guyard: *Dame
Neige*, radiocineti.
22: Fanfara di 140 suo-
natori.
23.30: Notiziario.
23.45: Musica da ballo.

PARIGI TORRE EIFFEL

kHz 1556: m 206; kW 5
20: Notiziario.
21.30: Charles Dickens:
Un homme étrange, fan-
tasia burlesca in 2 atti.

RADIO LYON

kHz 1393: m 215.4; kW 25
18: Concerto variato.
20: Cronache - Dischi.
20.40: Notiziario.
21: Musica leggera.
21.30: Conversazione.
21.40: Canzoni e melodie.
22: Radiorivista.
23.1: Radiocconcerto.

RADIO PARIGI

kHz 182: m 1648; kW 80
17.30: Festival Prokofiev.
19.30: Cronache varie.
21: Canzoni e melodie.

Cosa è un

LESAFONO?

Serve per tutti coloro che abbiano
un apparecchio radio sprovvisto di
parte fonografica.

Chiedete alla ditto

LESA

VIA BERGAMO, 31 - MILANO

l'opuscolo illustrativo — Le otto
soluzioni — che vi sarà inviato
gratuitamente.

Pubblicazione di grande interesse
e di grande attualità.

21.30: Notiziario

21.35: 1. Albéric Ma-
gnard: *Bérénice*, trage-
dia lirica; 2. M. Emma-
nuel: *Salamina*, trage-
dia lirica in tre atti (da
I Persiani di Eschilo)
atto primo.
23.45: Notiziario.

24: Musica da ballo.

0.30-1.15: Musica leggera.

RENNES

kHz 1040: m 288.5; kW 120
17.30: Come Parigi P.T.T.
18.30: Notiziario.
20.30: Musica di dischi.
21.15: Conversazione.
21.30: Concerto variato.
23.30: Notiziario.

STRASBURGO

kHz 859: m 349.2; kW 100
19.30: Notiziario.
20.15: Danze (dischi).
20.30: Notizie in france-
se e tedesco.
21.30: Radio fantasia.
22: Conc. di una fan-
fara di 140 esecutori.
23.30: Notizie in france-
se e tedesco.
0.15: Musica da ballo.

TOLOSA

kHz 913: m 328.6; kW 60
18.45: Musica da ballo -
Notizie - Musica di
film - Musette.
19.40: Concerto variato
- Notizie - Orchestra
sinfonica - Per i fan-
ciulli.
20.45: Concerto variato
- Notizie - Chitarre.
22.45 (da Parigi): Serata
di varietà.

23.15: Musica da ballo -
Canzoni - Notizie - Mu-
sica brillante.
0.15-1.30: Musette - Ope-
rette - Notizie - Fan-
tasia - Orchestra.

TOLOSA P.T.T.

kHz 776: m 386.6; kW 120
18.10: Come Parigi P.T.T.
19.40: Notiziario.
20.45: Dischi - Notizie.
21.30: 1. Maurice Perard:
Les rondine commedia in
due atti; 2. Zamacóis:
Le passage de Vénus,
fantasia in versi; 3.
Etienne Grili: *La camé-
ra di forza*.
23.30: Notiziario.
23.45: Musica da ballo.

Geloni
CRIOSAN
antigelonico
universale
prodigiosamente
efficace

Nelle Farmacie a L. 3,—

CALZATURIFICIO DI VARESE

ITALIA IN ITALIA

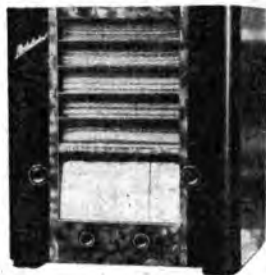


LE MIGLIORI CALZATURE
= I MIGLIORI PREZZI..

per le loro eccezionali doti di sensibilità, selettività e riproduzione i nostri apparecchi radioricicventi si impongono!

ALLOCCCHIO BACCHINI

Alloccchio, Bacchini e C. - Corso Sempione 93 Milano -
 Telex 90088 92480. Succursale di Napoli via G. Verdi 35.
 Negozio di vendita per Milano Piazza Beccaria n. 10



Modello F. 52 M.
 supereterodina a 5 valvole
 onde corte - medie - lunghe
 in contanti L. 1400



Modello F. 65 M.
 supereterodina a 6 valvole
 onde corte - medie - lunghe
 in contanti L. 1650

GERMANIA

AMBURGO
 kHz 904; m 331,9; kW 100
 18: Concerto varieto.
 19: Neubert e Kelenburg: *Das Abermännlicher*, ballata radiofonica.
 22: Notiziario.
 19:50: Conversa - Notizie.
 20:10: Serata di varietà.
 22: Notiziario.
 22:30: Come Monaco.
 24:1: Come Königswusterhausen.

BERLINO
 kHz 841; m 356,7; kW 100
 18:15: Scene brillanti.
 19: Foesie, musica e canti dell'Avvento.
 19:40: Cronache - Notizie.
 20:10: Serata brillante di varietà: Leggenda berlinese.
 22: Notiziario.
 22:30: Come Monaco.
 24:1: Danze (dischi).

BRESLAVIA
 kHz 950; m 315,8; kW 100
 18:15: Canti portoghesi (dischi con illustrazioni).
 19:40: Comunicati vari.
 19:15: Programma varieto di fine-settimana.
 19:45: Attualità sonore.
 20: Notiziario.
 20:10: Come Amburgo.
 22: Notiziario.
 22:30-24: Mus. da ballo.

COLONIA
 kHz 658; m 455,9; kW 100
 18:5: Strumenti popolari e canto.
 18:35: Dischi (Opere).
 19: Il Natale nell'arte del Dyer (Convers. e mus.).
 19:45: Attualità - Notizie.
 20:18: Serata di varietà: Sabato sera.
 22: Notiziario.
 22:30-24: Come Monaco.

FRANCOFORTE
 kHz 1195; m 251; kW 25
 18: Banda militare.
 19:30: Attualità varie.
 20: Notiziario.
 20:10: Come Amburgo.
 22: Notiziario.
 22:30: Come Monaco.
 24:2: Come Stoccarda.

KÖNIGSBERG I
 kHz 1031; m 291; kW 100
 18: Cronache sportive.
 18:20: Coro e orchestra: Musica di Natale.
 19: Comunicati.
 19:10: Programma varieto: I regali.
 20: Notiziario.
 20:10: Conversazione.
 21:10: Varietà: Sorridere, ma non troppo.
 22: Notiziario - Conversa.
 22:30-24: Mus. da ballo.

KÖNIGSWUSTERHAUSEN
 kHz 191; m 157; kW 60
 18: Danze e *Lieder* popolari.
 19:45: Attualità - Notiz.
 20:10: Serata brillante di varietà e di danze.
 22: Notiziario.
 22:30: Stamitz: *Quartetto* per oboe, corno, viola e fagotto.
 23:1: Musica da ballo.

LIPSIÀ
 kHz 785; m 382,2; kW 120
 18:15: *Lieder* per coro.
 18:50: Per i giovani.
 19: Orchestra e soli (programma da etablisse).
 20: Notiziario.
 20:10: Musica leggera.
 21: Radiocommedia.
 22: Notiziario.
 22:30-24: Come Monaco.

MONACO DI BAVIERA
 kHz 740; m 405,4; kW 100
 18: Concerto varieto.
 19:50: Conversazioni.

19:40: Pachelbel: *Preludio* e ciaccona in do minore per organo.
 19:50: Attualità - Notizie.
 20:10: Serata di varietà: Vita militare.
 22: Notiziario.
 22:30-24: Mus. da ballo.

STOCCARDA
 kHz 574; m 522,6; kW 100
 18:30: Concerto di dischi.
 19: Radiocommedia.
 20: Notiziario.
 20:10: Come Colonia.
 22: Notiziario.
 22:30: Concerto di dischi.
 23: Come Königswusterhausen.
 24-2: Musica leggera registrata.

INGHILTERRA

DROITWICH
 kHz 200; m 1500; kW 150
 18:15: Musica da ballo (Lou Fremger).
 19: Notiziario.
 19:30: Intermezzo gallico.
 19:45: Banda militare.
 20:30: Varietà: In Town Tonight.
 21: Un racconto.
 21:15: Orchestra e violino: Dvorak: I. Concerto in la minore per violino e orchestra, op. 53; 2. Danza slava, op. 46.
 22: Notiziario.
 22:20: Music-Hall.
 23:20: Conversazione.
 23:40: Musica leggera.
 0:30: Notiziario.
 0:40-1: Musica da ballo (Henry Hall).

LONDON REGIONAL
 kHz 877; m 342,1; kW 70
 18:15: Per i fanciulli.
 19: Musica leggera.
 20: Notiziario.
 20:30: Musica leggera.
 21:15: Swing Music.

22: G. Scott Moncrieff: *Cochrane*, biogr. drammatica di un grande navigatore.
 23: Notiziario.
 23:25-1: Musica da ballo (Henry Hall) - In un intervallo (0,30-0,40): Notiziario.

MIDLAND REGIONAL
 kHz 1031; m 296,2; kW 70
 18:15: London Regional.
 20:30: Concerto di pianoforte: 1. Brahms: *Scherzo* in mi bemolle minore; 2. Moszkowski: *Valzer d'amore*; 3. Bridge: *Capriccio* in fa diesis minore; 4. Beruska: *Green Goddess*.

4. Gre etto; Allegretto - V. Bér 3Matilù m 30:30: Orchestra Giarmonica di Birmingham: 1. Enck: *Préludio*; 2. Boccherini: *Largo*; 3. Marcello: *Allegretto*; 4. Greenwood: *Elegia*; 5. Sinig-

gla: *Scherzo*; 6. Wollf-Ferrari: *Serenata*.
 21:40: Conversazione.
 22:1: London Regional.

JUGOSLAVIA BELGRADO
 kHz 686; m 437,3; kW 2,5
 18:40: Musica di dischi.
 19:30: Conversazione.
 19:50: Serata serba.
 22: Notiziario.
 22:20: Concerto ritrasm.
 22:50-23:30: Danze (d.).

LUBIANA
 kHz 527; m 569,3; kW 6,3
 19: Notiziario - Attualità varia.
 20:20: Programma varieto.
 22: Notiziario.
 22:15: Radiorchestra.

LETTONIA MADONA
 kHz 583; m 514,6; kW 50
 19:15: Concerto varieto.
 20:20: Concerto di dischi.
 21: Notiziario.
 21:13-23: Danze (dischi).

LUSSEMBURGO

kHz 237; m 1293; kW 150
 19:15: Concerto varieto.
 20:30: Notiziario in tedesco e francese.
 21: Musica di dischi.
 21:30: Programma lussemburghese.
 22:15: Concerto sinfonico e canto: 1. Beethoven: *Sinfonia n. 7* in la maggiore; 2. J. B. Bach: *Aria* dall'*Oratorio di Natale*; 3. Aubert: *Due canti marinarini*; 4. Larmannet: *Serenata*; 5. Provanzik: *Suite campestre* - Nell'intervallo: Notiziario.
 23:40: Musica varia.
 24:2: Musica da ballo.

NORVEGIA

OSLO
 kHz 260; m 1153,8; kW 60
 18:30: Conversa - Attualità - Notizie.
 19:30: Musica leggera.
 20:10: Conversazione.

COLLABORATE ALLA FORMAZIONE **DELL'EIAR**
 DEI PROGRAMMI

PARTECIPANDO AL REFERENDUM INDETTO DAL RADIOCORRIERE

A pagina 41 è pubblicato il modulo per partecipare.

SABATO

19 DICEMBRE 1936 - XV

20.35: Due Sarrnoniche.
20.50: Radiocronaca
21.15: Concerto orchestrale variato.
21.40: Notizie - Attualità
22.15-23: Musica leggera

21.23: Musica russa (orchestra, tenore e dischi)
22.25: Declamazione
22.40: Musica leggera e da ballo - In un intervallo: Notiziario
23.15-0.40: Concerto di dischi.

OLANDA

HILVERSUM I
kHz 160 m 3875; kW 100
18: Cron varie - Conversazioni - Notiziario - Dischi.
20.45: Meditazione cattolica - Dischi.

HILVERSUM II
kHz 995 m 3015; kW 60
18.40: Conc. di organo
19.10: Trasm di un film.
19.40: Progr. folcloristico.
20.10: Convers. - Notiziario - Dischi.



155 primi premi

Fra tutti gli orologi chiusi ermeticamente che si portano senza pericolo, solo l'orologio **ERMETO** ha resistito al tempo



KENMEDY
The Royalty of Radio
LA MARCA DI LUSO PER LE GRANDI PRESSIONI
Agente esclusivista per l'Italia e Colonie: M. CAPRIOTTI - Sampierdarena (Genova)

21.25: Programme variato (commedia, orchestra e coro).
22.40: Notizie - Dischi
22.35: Concerto variato.
23.15: Notizie - Dischi - Soli di organo.
0.14-0.40: Conc. di dischi

POLONIA

VARSAVIA I
kHz 224; m 1359; kW 120
18: Attualità varia
19: Per i polacchi all'estero.
19.30: Musica brillante, popolare e da ballo.
20.30: Cronaca letteraria
20.35: Attualità
21: Musica da ballo
21.30: Concerto corale.
22: L'allegria slessa
22.30: Schumann: Fantasia in m. ass. op. 17
23: Danze (Dischi).

PORTOGALLO

LISBONA
kHz 625 m 4765; kW 15
20: Concerto variato
20.30: Notiziario
22: Musica leggera
22.30: Musica d'opera
23: Orchestra da camera
24-1: Musica da ballo.

ROMANIA

BUCAREST
kHz 823; m 364.5; kW 12
18: Attualità.
18.10: Radiorchestra.
18.30: Conversazione
19.10: Radiocconcerto.
19.45: Per gli ascoltatori.
20.15: Concerto corale.
21.15: Cronache varie.
21.30: Concerto corale.
22: Danze (dischi)
22.45: Notiziario in francese e tedesco.
22.45: Ultime notizie
23-24: Jazz ritraam

STECCELIA

STECCELIA
kHz 704; m 426.1; kW 55
18: Concerto di dischi.
19: Radiobozzetto.
19.15: Notiziario
19.30: Radiocabaret
20.15: Conversazione
20.30: Concerto di musica da ballo antica.
21.45: Notiziario.
22-23: Concerto di musica da ballo moderna.

SVIZZERA

BEROMUNSTER
kHz 556; m 539.6; kW 100
18.30: Dischi - Convers.
19: Campine di Zurigo
19.15: Notiziario - Dischi
19.40: Concerto corale (con illustrazioni).
20.30: Musica leggera e da ballo.
21.15: Heydich: Do John a Johnny, comandi.
22.15: Bollettini - Fine

MONTE CENERI

kHz 1167; m 257.1; kW 15
19: Musica riprodotta.
19.15: Cronaca varia.

19.30: Musica riprodotta.
19.45: Notiziario
20: Concerto vocale e orchestrale: 1. Thomas Raymond; 2. Verdi: Rigoletto. «La donna è mobile» (Colombo); 3. Gounod: Faust; valzer: 4. Puccini: Tosca; «E tuccan le stelle» (Colombo); 5. Donizetti: La figlia del reggimento; 6. Donizetti: Lucia di Lammermoor; «Tombe degli avi miei» (Colombo); 7. Mascagni: L'Amico Fritz. Intermezzo atto III: 8. Puccini: La Bohème; «E tuccan da manina» (Colombo); 9. Grossman: Lo spirito del Volodna; czardas: 10. Iencu: Mattinata (Colombo)
21: Un quartetto di Franz Schubert.
21.45: La nostra difesa nazionale.
22: Bollettino meteorol.
22: I ballabili del sabato: Suona la rustacella - Alla fine: Mus. da ballo.

SOTTENS

kHz 677; m 441.1; kW 200
18.16: Per i fasciulli.
19: Radiobozzetto.
19.50: Notiziario.
20: Programma variato.
20.30: Musica francese (Orech e cello) I Rivista: Ouverture per un'opera; 2. Roussel: Le festin de l'araignee; 3. Caplet: Epimania; da una leggenda etiopica.
21.15: Th. Wyler: Sottens, radiocritica in 1 atto.
21.45: Radiocconcerto: 1. Dillies: Svezia, ballotto; 2. Coates: Four ways, suite.
22.15: Per lo sciatore

UNGHERIA

BUDAPEST I
kHz 546; m 549.5; kW 120
18.30: Orchestra zigana.
20.30: Radiorchestra
0.5: Ultime notizie

STAZIONI

EXTRAEUROPEE
ALGERI
kHz 941; m 318.8; kW 12
19: Musica orientale
19.30: Attualità - Notizie.
20.30: Dischi - Conversazioni - Notizie
22.15: Music-Hall (d.)
23-24.30: Mus. orientale

RABAT

kHz 601; m 499.2; kW 25
18.30: Concerto di dischi.
18: Danze (dischi)
20.30: Musica araba.
22: Notiziario
22.15: L. Capone: I salimbandak, op. (dischi)
23: Danze (dischi)

VETRINA LIBRARIA

Dati e memorie sulla televisione - Ed. «Rassegna P. T. T.» - Roma

I cultori della scienza televisiva potranno consultare con grande interesse il fascicolo recentemente uscito con tipi dell'Istituto Poligrafico dello Stato, nel quale sono stati raccolti e curati dalla direzione Generale delle Poste e Telegraf. e del Centro Internazionale di Televisione numerosi articoli in massima parte estratti dai numeri 4 e 5 della nota «Rassegna P. T. T.»

Aprire la serie degli articoli originali un chiaro e lucida esposizione dell'Amm. Giuseppe Pestoni, Direttore generale delle Poste e Telegraf. che sintetizza lo stato attuale ed i prevedibili sviluppi della televisione. Seguono poi una decina di articoli su vari argomenti nel campo della televisione redatti da noti specialisti fra i quali l'ing. Barn. Ugo Castellani ed altri. Alla raccolta di articoli originali segue poi un'interessante raccolta, a cura di F. Grillo, di recenti articoli tecnici sulla televisione recentemente apparsi su riviste nazionali ed estere.

FRANCESCO SALATA: Il Patto Mussolini - Ed. Mondadori, Milano.

E' la prima storia del grande piano politico di Mussolini per la pace del mondo e la collaborazione europea. Del Patto a Quattro, che si è imposto all'ammirazione e alla gratitudine internazionali, si ricerca qui e si ricompongono la genesi e lo sviluppo nella più lontana concezione politica e nella conseguente opera del Capo e se ne espongono, su documenti e informazioni in gran parte ignoti, le decisioni, dalla ideazione del suo Autore, attraverso il complesso negoziato diplomatico, sino alla sigla e alla firma dell'Alto stesso che ha iniziato un'era nuova nella storia dell'Europa. La storia è stata in vendita in edizioni rapide e vivaci capitoli, è seguita da una raccolta copiosa di documenti del più alto interesse.

NICOLA VALLE: Origini del melodramma - Editrice «Auzonia» - Roma

Nicola Valle è un appassionato e intelligente cultore di cose musicali, già noto anche per altri studi di varia indole favorevolmente accolti dalla critica e del pubblico. Questo suo ultimo e più recente studio sulle origini del melodramma, del quale ci ripromettiamo di riportare con l'attenzione che merita, oltre a costituire un prezioso contributo alla storia del teatro melodrammatico di cui riprendiamo ormai l'origine italiana, è indubbiamente prova novella delle precise qualità dello scrittore, indagatore duttile e coscienzioso, del quale ben si può dire che, per i suoi precedenti lavori, l'Italia che scrive, con le righe che riportiamo e che facciamo nostre: «Il Valle discute d'arte e di musica senza quella mutria che a volte si manifesta in chi si proietta in giudizi soltanto perché sono cattedratici; qui si sente lo scrittore che conosce i suoi argomenti, che li ha meditati a lungo, ma preferisce far le sue dissertazioni più da artista che da tecnico».

A. S. EDDINGTON: Nuove teorie della scienza (Nuova versione dall'inglese di A. M. Dell'Oro) - Ed. Utet, Milano

La parte avuta da Eddington nella lotta contro il determinismo della vecchia scienza è a tutti nota. Qui egli riassume i punti assodati in materia dopo oltre dieci anni di discussioni. Le idee relative all'espansione dell'universo ed alla età relativamente breve di questo, hanno subito di recente delle modifiche nella mente di Eddington, e a proposito di esse, di quelle due teorie, Eddington le espone qui con franchezza e con un'aria intimamente soddisfatta che fa pensare all'uomo convinto di aver finalmente emesso il giudizio definitivo.

Lo stile è quello che ha reso Eddington famoso in tutto il mondo: un'esposizione dove non si apprebbe se a intrinseca più di un'idea, e un'idea è per intero, un tono fra il conferenziere di congresso scientifico e il giornalista, ogni tanto uno spunto umoristico o, se è il caso, la citazione di un poeta.

PROF. UMBERTO TUCCI: La Radio - Elementi divulgativi e pratici - Ed. Bemporad, Firenze

Il nome di Umberto Tucci è così simpaticamente noto ai lettori del Radiocorriere che non occorre mettere in rilievo - in un brevissimo cenno - la competenza dell'autore di questi «elementi divulgativi e pratici» su «La Radio» nella installazione di una materia in cui, se può dirsi, uno scrittore specializzato. Del bel volume - elegantemente rilegato in tela e di formato tascabile - segnaliamo piuttosto la dote essenziale, che è la praticità.

JACO ROSATI: Le valvole termioniche - Ed. «Il Rostro» - Milano

Le caratteristiche delle valvole termioniche e loro comparazione - così espresso, il sottotitolo di questo libro dice subito al lettore che si tratta di un'opera tecnica. Ricco di notizie, il lavoro del Rosati sarà con profitto consultato per la razionale installazione di dati utilissimi, quali, ad esempio, le caratteristiche esatte di tutti i tipi di valvole correntemente usate, europei ed americani, raccolte in tabelle di facile consultazione.

La Radio caglianese ha bandito tra i suoi ascoltatori l'originale concorso. Si tratta di rispondere a questa domanda: « Cosa direste alla Radio di breve, forse, interessante, divertente, se si fosse convenuto di parlare davanti al microfono? ». Tra le risposte che sono già piene numerose alla Direzione, ve ne sono alcune interessanti. Una radiocoltratrice, approfittando dell'assenza della televisione, cercherebbe di « farsi passare per la donna più bella del mondo ». Un altro vorrebbe esporre quelli « sono le località più adatte a fare i campi ». Un terzo vorrebbe fare un viaggio nei secoli venturi e prevedere quali saranno le invenzioni che stupiranno domani. Un quarto, infine, desidererebbe che i più celebri giornalisti mondiali descrivessero al microfono il loro primo passo nella carriera giornalistica.

La Radio tedesca conta di poter raggiungere gli otto milioni di radiodispositivi prima del prossimo Natale. — La trasmittente di Beromünster, attraverso lo Studio di Zurigo, difende da qualche tempo, a titolo di prova, dei programmi speciali dedicati agli ammalati degli ospedali e delle cliniche e che riescono di grande conforto ed edificazione per gli stessi. — Nel Cantonato dei Grigioni, Beromünster era poco e male ricevuta. Per ovviare a tale inconveniente si sta costruendo una nuova antenna distante poco più di un chilometro dalla trasmittente.

La Stazione americana di Memphis si è specializzata in trasmissioni per sposati. Basta aprire l'apparecchio allora delle nozze per veder volare la cerimonia. Il programma non si limita alla parte musicale, poiché viene integrato da un opportuno discorso esaltativo del matrimonio. E siccome bisogna aggiungere l'utile al dilettevole, tali diffusioni sono inframmezzate dalla pubblicità di fabbriche di mobili e di carrozzerie per bimbi, che pagano le spese del programma.

L'uscita verso lo jazz era il titolo di un curioso e interessante programma viennese che portava come sottotitolo esplicativo Dalla quadriglia alla rumba, retrospettivo della danza. Il programma, che era a un tempo sonoro ed esplicativo, permette di seguire l'orientamento verso le coreografie e le armonie sudamericane. Forse uno dei primi esempi di danze negre fu il cak-walk Allegri oggi portato in Europa da un circo equestre. Con esso cominciò la voga dei balli di tipo popolare-negro. Ma con l'aspirazione postiblica dei paesi sudamericani si iniziò anche l'imporazione di strumenti nuovi, che andavano dalla sepa alla chitarra haupana, cosicché si può dire che la jazz ha costituito un rinnovamento anche nelle orchestre di danza oltre che nel tipo di canto — rancio e languido a un tempo — e nella coreografia.

La americana C. B. S. ha incaricato sei noti compositori di scrivere della musica particolarmente adatta alla Radio. Gli artisti hanno libera scelta della forma; l'unica restrizione consiste nel fatto che le composizioni non debbano richiedere per la loro esecuzione più di quaranta minuti. Il concorso si chiuderà il primo luglio venturo. La Radio americana spera di dare, con questa sua iniziativa, nuova vita ai programmi musicali, dato che sino a oggi sono pochissimi i musicisti che si siano interessati di scrivere appositamente per la Radio.

Per rispondere alla richiesta di alcuni abbonati ricordiamo che le cronache del turismo in lingua ebraica vengono trasmesse regolarmente da Bari l'ultimo sabato di ogni mese alle ore 19.

I ritratti esistenti di Cristoforo Colombo, purché non si tratti di creazioni di pura fantasia, presentano il grande vantaggio come uomo di media età, dal viso asciutto e senza barba né baffi, ispirandosi evidentemente alla descrizione lasciatane dai contemporanei. I ritratti più antichi conservati sono all'incirca della fine del XII secolo. In occasione della trasmissione del Colombo, opera radiofonica di Werner Epk, è stata pubblicata questa immagine presumibilmente veridica del genovese, ricavata da un'incisione in rame del maestro olandese Crispin van de Passe (1585-1637) della Collezione grafica della Nuova Pinacoteca di Monaco (Fotografia Kester).



Per la cerimonia della premiazione dei velli del grano svoltesi domenica 30 novembre nel Palazzo del Governo di Palermo tutta in grande « Sala degli Specchi » era analata dai frutti i prodotti del fertile suolo di Sicilia, tra i quali abbondava il grano. Anche il microfono che ha servito per l'occasione era abbondantemente « decorato » con le spighe.

CRONACHE

La Radio francese ha diffuso Carme secolare di Oratio musicato nel secolo diciottesimo dal francese Philidor. Il maestro era stato incoraggiato da Diderot e da alcuni scrittori latini, a dare veste musicale al capolavoro oratorio. Philidor si entusiasma all'idea e concepì il suo lavoro sotto forma di oratorio. Dopo l'« ouverture », si tenore — in una specie di prologo — declama il celebre « Odi profanum vulgus » cui seguono vari preludi. Si entra quindi nel Carme propriamente detto e il testo è stato seguito dal musicista con scrupolosa fedeltà. L'opera di Philidor trovò nell'imperatrice Caterina di Russia una entusiastica sostenitrice, tanto che ella si offrì di coprire le spese di edizione e di allestimento. Il Carme secolare ebbe il suo battesimo clamoroso a Londra nel 1779.

Anon sono pochi quelli che ignorano che La Fontaine, oltre ad essere il celebre favolista, fu anche un eccellente scrittore di teatro. Ed è sotto questo suo secondo aspetto che lo ha presentato la Radio su secondo altoparlante tra i poteri si è federale d'oltralpe. Naturalmente tra i poteri si è subito trovato qualcuno che ha attribuito i lavori teatrali di La Fontaine a Chamemesle, il quale — secondo le più serie ricerche — non fu che un semplice affezionato collaboratore del favolista. La Radio aveva messo in onda una commedia in un atto in versi: Il Fiorentino, che data dal 1683. Essa ha per tema l'eterna storia del vecchio geloso che vuol sposare la giovane pupilla e rimane poi vittima di tutte le sue stesse precauzioni. Nella stessa serata venne presentato al microfono anche il cavaliere Di Florian (1755-1754), paggio d'appartamento di un drago in seguito, scrittore di favole notissime e di commedie di derivazione italiana. Di lui era messo in onda Arlecchino, maestro di casa che porta sulla scena una famosa disputa musicale di quei giorni.

Una serata di Teatro scozzese ha diffuso Drottitch. Il Teatro scozzese è relativamente recente. Le Compagnie inglesi adeguavano sempre quelle fedeli e lontane province, cosicché i contadini e operai scozzesi — tanto è naturale nell'uomo il bisogno del Teatro — formarono dei gruppi di dilettanti che, col tempo, si dimostrano di rara abilità. Dopo gli attori, cominciarono a nascerne gli autori che pian piano si organizzarono e cominciarono a organizzare gli nelle città. Le commedie presentate sono poco numerose, in quando si tratta piuttosto di quattroni di vita scozzese ingenui e profondissimi. Sono state trasmesse... a la donna dispone di Joe Corrie, dove si vede un celebre incorreggibile che giura di non sposarsi mai, ma in meno di un quarto d'ora diventa

Adonata e sposo. Seguono Storie di soldati di Nell F. Grant. C'è un soldato scozzese, di ritorno dalle Indie, che narra come sue le eroiche imprese compiute da un compagno. Costui arriva ma, timido, non riesce a interessare le donne, che preferiscono gli eroi immaginati. Il soldato si sforza di raccontare come realmente raccontate dall'eroe. Ed infine L'Inflazione di Joe Corrie. Nell'anticamera di un medico, un malato immaginario riesce a convincere i pazienti in attesa che sono tutti colpiti da gravissimi malattie. Ma dopo la visita appaiono felici avendo saputo di essere afflitti da lievisimi mali. Scenette, si potrebbe dire, più che commedie.

Gustavo Mahler — nato nel 1860 e morto nel 1912 — fu uno dei più perfetti rappresentanti di ciò che fu lo spirito dell'impero austro-ungarico. Musikdirektor eccellente e uno dei direttori d'orchestra più disputati del suo tempo, dirigeva l'Opera di Vienna trascorrendo almeno dieci mesi all'anno a occuparsi della minuscola interpretazione dei opere altrui. Soltanto nelle vacanze pensava a se stesso con grande intensità, tanto che lasciò scritto « la mia mente aveva appena il tempo di scrivere d'incanto alcune grandi sinfonie che per l'ampiezza delle loro dimensioni a il numero di esecutori che espongono sono poco note. Per l'Ottava sono necessari mille esecutori. Più conosciuti sono i suoi due poemi Cantati della Terra. Canzoni del viaggiatore, il canto dei bambini morti — che Radio Vienna ha diffuso recentemente — è costituito da una serie di melodie su motivi del poeta romantico Federico Rückert, vissuto tra la fine del Settecento e la prima metà dell'Ottocento. La partitura musicale di Mahler è una delle cose più complesse e più delicate che oggi abbia composto.

Droitwich ha diffuso un'interessante suite di Prokofiev intitolata Chout e tratta dal balletto omonimo che le Compagnie russe del dopoguerra resero notissimo. Chout, tradotto, significherebbe « pazzo » o più esattamente « bufone », dato che in tempi lontani era appunto chiamato folle il bufone incaricato di divertire il re. E la storia di un pazzo che pensò altri sette pazzi. L'eroe del lavoro infatti è un poveraccio che, per procurarsi quattrini, immagina un abile stratagemma. Finge di uccidere sua moglie e di recalcitrarla quindi con un semplice colpo di frusta. Sette accidendi che hanno assistito alla scena. Tutto il miracolo e non passa l'oro nemmeno per la testa che possa trattarsi di un innocente. Cosicché comprano per trento rubli la puzza che ha scritto al sultano e si dirgono di uccidere le loro mogli per provare il prodigioso strumento. Ma, i quattro musicisti, vogliono dare una sonora lezione allo svergolato, il quale — per sfuggire alle loro ire — si traveste da donna e si spaccia per sua sorella. Ma siccome i vedotti non si sanno sbigire le faccende enalpinche, lo assumono come cuoco collettivo. E una di essi si innamorò follemente del bufone ripudiando per lui sette ricche e belle pretendenti. La cuoca, per liberarsi, si fece malata e dice che è necessario curarla — per mezzo di un lenzuolo — da una finestra. Ma, nel risoltarla, i semplicioni trovano il bufone, un capro che l'innamorato spazza credendo si tratti di magia in quella appare ancora il bufone, vestito da uomo, che chiede a gran voce la sorella — a per farlo tacere — i semplicioni gli sbarazzano altri trecento rubli.

La Toccata 900 — che è compresa nel programma di jazz-sinfonico trasmesso dalle stazioni del Gruppo Torino la sera del 13 dicembre — è stata scritta da Amedeo Escobar per dare un saggio della vera forma del jazz-sinfonico, denominazione che molti usano erroneamente per altri tipi di composizioni.

Amedeo Escobar Martínez ha studiato al Conservatorio di S. Cecilia di Roma, ove si diplomò in violoncello e in composizione. Ha scritto molta musica da camera — quartetti, trii, sesteti, studi per pianoforte, un concerto per pianoforte ed orchestra — una Suite, vari Poemi sinfonici e quattro Sinfonie, eseguite in Italia e all'estero, ove questo nostro musicista è molto conosciuto ed apprezzato.

La Toccata 900 è basata su un ampio motivo cantabile e caratteristico; tema intorno al quale è sviluppato in differenti modi attraverso tutta la composizione, ora alternandosi con altri temi di uguale carattere, ora opponendosi a frasi contrastanti. Il lavoro contrappuntistico è svolto, si può dire, più con i ritmi che con la melodia, cosa che conferisce alla musica un carattere di schietta originalità e di spiccata modernità.

ERA stato sulle prime un segreto per tutti. Fu alla fine d'un pranzo in casa Ricordi che Arrigo Boito, il necessario complice misterioso di Verdi, presente anch'esso nell'intimo convegno, levando il bicchiere alla gloria del Maestro, brindava alla prossima nascita del *Pancone*, il *Pancone*, lo sanno ora tutti, era Falstaff. Verdi era presso agli ottant'anni. E' facile immaginare l'impressione suscitata in Italia dalla notizia che aveva del fantastico.

Era trascorso un mezzo secolo dal primo tentativo d'opera buffa compiuto dal Maestro giovanissimo — che gli era costato tanto dolore, scritto può dirsi fra due culle vuote e una bara, quando la sua cassetta era andata sfasciandosi sulle rovine di tutti i suoi affetti più teneri e dolci. E l'opera era caduta. Ma l'angosciosa caduta non doveva influire sui grandi destini del Maestro nostro. E fu il successo clamoroso del *Nobucco* ad aprire la via della gloria.

Ed ecco il divino vegliardo, dopo aver disseminato per il mondo tutta una serie di opere drammatiche in cui il pianto, il dolore, la tragedia hanno avuto la più ardente, la più umana delle espressioni, eccolo, sulla soglia dei suoi ottant'anni, a rivolgere ancora il suo pensiero al sorriso dell'opera buffa, quell'opera buffa in cui sono racchiusi gli esempi più felici d'un passato di vera gloria nella storia della nostra musica.

L'idea di scrivere una opera comica non aveva però mai abbandonato il Maestro e ce lo dice egli stesso o meglio, lo scrisse egli stesso ai Mondelli, appassionato e fedele biografo verdiano, che, all'annuncio della prima sensazionale notizia, s'era affrettato a chiederne a Verdi la conferma o meno. « Che cosa posso dirle? », rispondeva il Maestro. « Sono quarant'anni che desidero scrivere un'opera comica e sono cinquant'anni che conosco *Le allegre comari di Windsor*; pure, i soliti "ma" che sono dappertutto si oppongono a far parte questo mio desiderio. Ora Boito ha sciolto tutti i "ma" e mi ha fatto una commedia lirica che non somiglia a nessun'altra. Io mi diverto a farne la musica, senza progetti di sorta, e non so nemmeno se finirò. Ripeto: mi diverto. Falstaff è un tristo che commette ogni sorta di rettive azioni... ma sotto una forma divertente. E' un tipo. Sono sì rari i tipi! L'opera è completamente comica. Amen ».

E per dare un'idea della coscienza d'arte con cui il Maestro... « si divertiva » a dettare il suo ultimo capolavoro, basta riprodurre ciò che egli diceva, nel luglio del 1891 — due anni prima dell'andata in scena dell'opera — allo stesso Mondelli: « Il Falstaff è finito, sì, ma non strumentato. E all'osservazione fattagli dal Mondelli



Il « Pancone »

che ciò non poteva essere per lui un pensiero o una fatica, replicava subito: « Una volta sì, è vero, sarebbe stato come voi dite, ma oggi non è più così. L'istrumentare questa mia opera è adesso per me un pensiero e una fatica ad un tempo: pensiero per l'importanza odierna dell'istrumentale nell'opera lirica; fatica perchè sono vecchio, e i miei occhi e la mia mano non mi servono più come una volta. Guardate — proseguiva — lavorando due ore al giorno — questa è oggi la mia abitudine — lo potrei dirvi esattamente, sin da adesso, il tempo che tuttavia mi occorre per terminare il mio lavoro, ma, queste due ore potrà sempre occuparle... e tutti i giorni? ».

Ma solo un anno dopo, Verdi dava l'annuncio che l'opera era definitivamente pronta e la sera del 9 febbraio del 1893 il Falstaff appariva alla Scala delirante d'entusiasmo, d'ammirazione e d'orgoglio dinanzi al divino vegliardo che chiudeva la sua sfiorante giornata col dono all'Arte e al suo Paese d'un nuovo capolavoro immortale; vero e luminoso miracolo del genio.

La scelta del soggetto della bella commedia di Vitoriano Sardou era stata nientemeno che lo stesso Verdi a consigliarla al Giordano. Allora l'autore dello *Chénier* non conosceva completamente il lavoro del Sardou, ma sapeva che fra i suoi personaggi ve n'era uno che non poteva non destare una qualche preoccupazione. E aveva risposto: « E Napoleone come può cantare? ». E Verdi a sua volta: « Voi lo avete mai conosciuto Napoleone? Il pubblico che verrà in teatro lo ha conosciuto? No. E allora perchè non può cantare? ». E il grande Maestro aveva concluso col citare l'esempio del *Crisoforo Colombo*.

Del resto, gli amori del Giordano col teatro del Sardou erano cominciati sin da quando, ancora giovinetto, mentre studiava in Conservatorio, il soggetto della *Fedora* lo aveva affascinato. Sardou aveva risposto picche alla richiesta del giovane ardentissimo e ci volle il clamoroso successo dello *Chénier* perchè il mago del teatro francese concedesse il suo « placet ». E *Fedora* fu il secondo grande successo del Giordano. Per la *Madame Sans-Gêne* la cosa naturalmente andò più liscia e l'opera, alla quale il Giordano si accinse col più fervido entusiasmo, andò in scena al « Metropolitan » di Nuova York — direttore Arturo Toscanini — riportando il più grande successo.

L'*Aida* è chiamata l'opera solare di Verdi. La più spettacolosa, la più ricca di elementi suscitatori di successo, la più viva e pittoresca di tutte le vive e pittoresche creazioni del Maestro nostro. E basta l'annuncio d'ogni sua ripresa perchè le folle accorrono a gremire i teatri dove essa si rappresenta, perchè gli applausi più scroscianti siano la corona di tutti i pezzi di cui si compone. Quand'essa apparve, si disse che l'*Aida* sarebbe stata l'ultima parola del Maestro glorioso e che con nessun'altra parola più grande e più fulgente, egli avrebbe potuto concludere la sua prodigiosa giornata.

FALSTAFF e AIDA di Verdi - MADAME SANS-GÈNE di Giordano - NERONE di Mascagni (trasmissione dal Teatro Reale dell'Opera) - IL FRANCO CACCIATORE di Weber (trasmissione da Lipsia)

Sedici anni dopo l'Italia e il mondo musicale, invece, salutavano l'apparizione d'un nuovo capolavoro: l'*Otello* e poi il *Falstaff*, il sorriso divino col quale colui che pianse e amò per tutti s'accoppiava dal teatro, che fu il trono da cui il nostro monarca della musica parlò alle folle del suo Paese e del mondo per la gloria e la grandezza della sua Patria.

Del *Nerone* mascagniano di cui, nell'edizione del Teatro Reale dell'Opera, si avrà nella prossima settimana una nuova trasmissione per le stazioni del Gruppo di Torino, abbiamo già detto nello scorso numero.

L'opera, come si sa, è divisa in tre atti e quattro quadri. Il primo atto si svolge in una taverna nella via della Suburra; il secondo in una grande terrazza della *Domus aurea*; e l'ultimo, che è diviso in due parti, rambugna nella prima il triclino imperiale e nella seconda una povera casa tra la via Salaria e la via Nomentana.

Il libretto del Targioni Trazzetti è stato tolto dalla nota commedia — così volle chiamarla l'autore — del Cossa che, rappresentata per la prima volta a Roma, vi aveva avuto tutt'altro che un successo. Ma il *Nerone*, ripreso poco dopo al Teatro Re di Milano, vi fu invece accolto trionfalmente. E nelle scene successive il successo divenne pressoché delirante, dando d'un tratto a Pietro Cossa la meritata celebrità.

La trasmissione da Lipsia del terzo atto del *Franco cacciatore* di Weber ci porta invece delle doverose celebrazioni che vi si compiono in occasione del 150° anniversario della nascita del musicista grande che doveva conferire al teatro tedesco tanto splendore.

Nato nell'anno nel quale Mozart faceva rappresentare le *Nozze di Figaro*, Carlo Maria Weber fu iniziato dall'Haydn nella dottrina del contrappunto; e attingendo alla canzone popolare sermica, che idealizza con la sua squisita sensibilità artistica, diè all'opera nazionale quel magnifico splendore per cui da taluno fu proclamato il padre del teatro tedesco.

Col Freischütz, di cui, come già dicemmo, sarà trasmesso un atto, l'*Eurante* e l'*Oberon* possono dirsi le gemme più preziose della sua arte di compositore, dalla fresca e gentile ispirazione, sorretta dalla tecnica più sapiente. Fra gli ammiratori più ardenti del Weber deve annoverarsi Riccardo Wagner che, come tutti sanno raramente si abbandonava al feticcismi.



Una scena del « Nerone »



« Il franco cacciatore » di Weber.

PROSA

COLORADO — Radiosintesi in sei azioni concomitanti di Alberto Clerici (preselezio nel Concorso bandito dall'Eiar sotto gli auspici del Ministero Stampa e Propaganda - Ispettorato del Teatro). — Domenica 13 dicembre, ore 20.40 (Stazioni del Gruppo Torino).

Colorado è un'azione-film, e si stacca, quindi, completamente, dalle leggi del teatro per le scene. Delle leggi fondamentali al teatro, una sola gli resta, quella dell'unità di tempo. Poiché l'unità di azione è, al contrario, spezzettata volutamente in sei concorrenti, e l'unità di luogo suddivisa in altrettanti centri drammi.

A differenza di altre radiocommedie, Colorado si svolge, per chiarire le idee, a *frammenti simultanei*, anziché a episodi susseguenti. E basti qui indicare i fatti, per rendere evidente la costruzione. Un treno arriva alla stazione di Colorado U.S.A. sulla linea Denver-Canon-City. Parecchi viaggiatori scendono: ma nello scompartimento che più ci interessa rimangono tre tipi strani, i protagonisti dell'avventura romanzesca di cui siamo spettatori: Miss Violet, don Pablo e il reverendo Baggott.

La loro spettacolosa avventura si inizia a pochi chilometri dopo la partenza da Colorado, mentre il treno fila verso Greenhill e — poi — Mountain Pass. Abbiamo appena fatto conoscenza coi tre viaggiatori, che accadono sul treno misteriose novità. Il microfono ci accompagna sulla locomotiva, e qui assistiamo, per udito, alla terrificante sostituzione dei macchinisti da parte di due banditi, Agorito e Barra. Poco dopo il treno, diviso in due, è preda di un colpo di mano sudacissimo: mentre la coda andrà a frantumarsi, pare, sulla discesa verso Colorado, il troncione rimasto (locomotiva, tender e primo vagone, coi relativi protagonisti delazione) si lancia a tutto vapore verso il ponte di Mountain Pass, passando nella stazioncina di Greenhill come un fantasma di delitto.

Da chi si concertato il piano delittuoso, e perché non diciamo. Mentre qui occorre invece chiarire che, dal primo allarme, la concomitanza e la simultaneità delle azioni assumono un andamento frenetico, dando alla scena il sinistro bagliore della realtà romanzesca cara agli amatori del giallo.

Il microfono, come un orecchio portentoso, come un poliziotto in ascolto e in agguato, raccoglie voci, suoni, rumori, quasi contemporaneamente nei vasti punti dove un simile attentato è naturale. Che metta in moto svariate forze concentriche. Assottigliano terrorizzati il dialogo fra miss Violet e don Pablo e il reverendo Baggott, nei loro scompartimenti, ma a metà di una frase, eccoli portati nella stazione di Colorado ove l'allarme lanciato da Greenhill è captato dai telegrafo e ritrasmissione a Mountain Pass e all'aerodromo di Colorado. Mountain Pass, Greenhill, aerodromo, aeroplani di polizia, si scambiano ordini, avvisi, messaggi. Sulla locomotiva i briganti si inebriano di velocità, ma presto comprendono come un gasisto ai tubi di condotta idrica. Il metta in serio pericolo. Invano

Miss Violet prega don Pablo di rinunciare alla sua vendetta, invano il falso reverendo Baggott si raccomandava per le sue sette mogli che resteranno vedove. Il treno-fantasma è inseguito da un aeroplano da caccia, mitragliato dall'aria, le forasceure dal delitto si incrociano con quelle vivide della legge. E le ruote sorde e veloci camminano nel nostro udito, i motori rombano, il telegrafo crepita, la macchina scarta e romba e sibila, le armi da fuoco spaccano l'aria, i segnali delle stazioni si inseguono con sinistro allarme. La chiarezza dei luoghi ove l'azione ci porta è appunto determinata dai vari suoni che indicano le sei azioni concomitanti, come nominativi acustici. E senza alcun dubbio si ottiene la nuovissima impressione di assistere dall'alto a un fatto sensazionale, osservandolo al completo nel suo ampio svolgimento.

PIETRO E PAOLO — Commedia in un atto di FRANCESCO HERZOG — Mercoledì 16 dicembre, ore 20.40 (Stazioni del Gruppo Roma).

Il barone Paolo sta ultimando di rodere le ultime monete di un vasto patrimonio, mentre i suoi creditori lo assediano per tre milioni di debiti. Parallelamente, il suo cameriere Pietro, pur avendo fatto man bassa nel guardaroba del padrone è assistito dalla fortuna e vince una lotteria di dieci milioni. La bontà umana è relativa: sicché Pietro non ha affatto l'intenzione di beneficiare il barone disastato: ma la boria umana è grande, sicché piacerà molto a Pietro tenersi per cameriere l'ex-padrone. Tutto sommato, la vita condotta insieme per tanti anni non cambierà: invertendo l'ordine dei fattori, il prodotto non cambia. La casa resta quella, la vita sarà eguale, i mobili non muteranno, né muterà il cocchio a quattro cavalli per le gite pomeridiane lungo il Danubio: soltanto, Pietro, si metterà al posto di Paolo e viceversa.

Il collaudo della nuova sistemazione lo dà, subito, Ricki, una graziosa donna, che capisce al volo le cose e al volo le applica.

CASALBA.

IL CONTE DI BRECHARD — Dramma in quattro atti di GIOACCHINO FORZANO. — Lunedì 14 dicembre, ore 21.15 (Stazioni del Gruppo Roma).

Il successo veramente clamoroso che accolse questo dramma al suo primo apparire (fu recitato la prima volta il 17 gennaio 1924 dalla compagnia di Annibale Betrone) lo rende tuttora celebre presso tutti i pubblici. Raccontarne la trama sarebbe superfluo per chi ricorda questa appassionata vicenda della rivoluzione francese, e nocivo per chi si trova a conoscerla per la prima volta. Diremo soltanto che mai forse come in questo dramma Gioacchino Forzano, che pure è maestro nel disegnare tipi umani, nel creare contrasti drammatici pieni di interesse, ha raggiunto tanta pienezza di effetti e tanta evidenza drammatica.

IL RITIRO DEL DIVINO AMORE — Commedia in un atto di ROBERTO MINERVINI — Venerdì 18 dicembre, ore 20.40 (Stazioni del Gruppo Roma).

La vecchiaia ispira molti poeti, perché niente è più poetico del tramonto, quando è sereno. In questo atto di Minervini, che ha per protagonista una vecchietta ritirata in un ospizio a passare gli ultimi anni della sua vita, la serenità del tramonto è improvvisamente turbata da una fosca nube d'uragano. Un grande dolore. L'ultimo dolore. Questo atto sciolto, limpido, di grande effetto emana, dal fondo della tristezza della quale è intriso, un senso di sottile poesia.

DICEMBRE ASTRONOMIC

In Dicembre, nel firmamento tripudiano meraviglie incomparabili, agglomerate, come per incanto e per compenso al sacrificio imposto al solitario osservatore dei panorami celesti, nella parte di cielo che è visibile nel corso di queste notti. E vi ha ancora le notevoli lunghezze di queste a favorire il planetico contemplatore. Una calma difficilmente conduce le sue ricerche rigorose, richiedenti lunghezza di osservazione o di « posa » fotografica. La fugacità delle notti estive rappresenta infatti un ostacolo non lieve per tali ricerche, rendendo necessario il ritorno, a più riprese, sullo stesso oggetto celeste, con la stessa calma, che spesso si verifica — di condizioni diverse di purezza, di calma, di trasparenza di cielo. Nel corso delle lunghe notti invernali è invece possibile avere a disposizione il tempo necessario alle più accurate e laboriose ricerche, col vantaggio di poter fruire di condizioni meteorologiche pressoché costanti. Inoltre, una maggiore uniformità di temperatura, una più perfetta trasparenza, una calma difficilmente riscontrabile nel corso delle notti estive fanno dell'inverno — e non si crederebbe — una delle stagioni più propizie per le ricerche astronomiche.

Il contemplatore più o meno romantico si stupisce invece dei mirifici panorami siderali che non temono confronti con quelli che si delineano in altre stagioni. Orione chiamato a raccolta intorno a sé le luci più cospicue del firmamento, gli Juino corona, infatti, Sirio e Procyone, i Gemelli, Aldebaran — l'Alfa lammezzante del Toro — e le Jodi; le Plejadi fanno da annunciatrici, comparendo per prime all'orizzonte di levante in sul far della sera, di quel magnifico coreggio di astri.

Ed il contributo delle luci planetarie al panorama stupendo non è, a sua volta, indifferente in questo dicembre: Venere domina incontrastata, ad occidente, nel cielo crepuscolare; la sua apparizione serotina, iniziata nel novembre, si protrarrà per vari mesi. Mercurio, il 29 dicembre, sarà alla sua massima elongazione e potrà essere scorto, nel cielo crepuscolare, come una stella di prima grandezza. Marte è sempre osservabile nella seconda parte della notte, mentre Giove è ormai del tutto invisibile, poiché il 27 dicembre sarà in congiunzione col Sole. Saturno è ancora osservabile durante le ore della sera, ma lo resterà per poco.

Ma è profumante quel pianeta che darà lungo ad uno dei fenomeni più affascinanti del dicembre astronomico: si verificherà, cioè, una seconda spartizione dei fanciulli anelli. Nel giugno scorso, come si ricorderà, la spartizione fu dovuta al fatto che la Terra veniva a passare per il piano di quella magnifica formazione planetaria; la spartizione che avrà luogo il 28 dicembre sarà determinata, invece, dalla circostanza che verrà il Sole a trovarsi in quel piano Ora, poiché in spessore degli anelli è minimo, e il Sole noi li illumina che di taglio, si determina per noi la spartizione. In queste occasioni si conducono indagini sulla struttura di quelle caratteristiche formazioni.

Un'eclisse di Sole, anulare, si verificherà il 13 dicembre: ma esso non sarà visibile dall'Europa nemmeno nella fase parziale. L'eclisse sarà anulare lungo una stretta pressoché rettilinea, attraversante l'Australia e buona parte del Pacifico meridionale. Ai due lati di detta zona esso sarà parziale, interessando gran parte dell'Oceania.

e. m.



La Rissone, Giarda e Pettinelli recitano « Due dozzine di rose scarlatte » di Aldo De Benedetti. — Antonio Gandolfo e i suoi collaboratori.

SABATO 19 DICEMBRE - Ore 16.25

La pittura dell'Ottocento

FELICE CARENA: I PRECURSORI DELL'IMPRESSIONISMO FRANCESE

O NORATO DUMIER nacque a Marsiglia il 26 febbraio 1808, morì il 11 febbraio 1879. Rivolse prestissimo la propria vocazione, disegnando al Louvre, sin da ragazzo e di nascosto dal padre, sculture greche e romane. Disegnatore fortissimo, le sue satire, le sue caricature, sono celeberrime, e hanno tutte una scultorea imponenza che dà loro la completezza delle maggiori opere pittoriche del maestro. È rimasto famoso il suo quadro *La Repubblica*. Si ricordano, ancora, fra i dipinti l'*Autoritratto*, il *Ritratto di Corot*, *Giocatori di scacchi*.

O BARTIERA COROT nacque a Parigi il 23 luglio 1796. Fino ai diciotto anni fu nel collegio di Rouen, poi si dette al commercio, poi alla pittura di paesaggio come allievo del Michalon prima, poi del Bertin. Fu questi che lo mandò a Roma, da dove, nel '27, il pittore spediva a Parigi una veduta della campagna laziale e una di Narni. In Italia il Corot tornò a più riprese. Fra le sue opere si notano *Strada di Volterra*, *La sposa*, *Signora in blu*, *La Veduta*, *Signora con*



Corot: « I caprai delle isole Borromee ».

la perla, *Paesi di Arras*. Morì a Parigi il 22 febbraio del 1875.

EUGENIO DELACROIX nacque a Saint-Maurice-Charenton il 26 aprile 1798 e, nel periodo che sta tra la fine della scuola classica e l'avvento di quella naturalistica, egli fu il grande campione del romanticismo. Artista completo, amico di Baudelaire che fece del suo nome una bandiera d'arte, Delacroix lasciò anche geniali pagine di cri-



Corot: « Portrait du peintre en 1895 ».



Corot: « Ritratto di vecchio ».

tica. Delle sue opere più famose si ricordano *Dante e Virgilio*, *Il massacro di Scio*, *Gesù Cristo nel giardino degli ulivi*, *L'assassino del vescovo di Liegi*. Morì il 13 agosto del 1863.

GIUSTAVO COURBET, iniziatore del grande periodo naturalista francese, e il più rivoluzionario e potente pittore del suo tempo, nacque ad Ornans il 10 giugno 1819; morì a la Tour-de-Meilz nel Cantone di Vaud il 31 dicembre 1877. Lasciò nume-



Corot: « Paesaggio ».

rosissime opere, fra le quali *L'amaco*, *Lo spaccapiccola*, *Funerale a Ornans*, *Contadini che tornano dalla fiera*, *Signorine sulle rive della Senna*, *L'albero stroncato*, *La donna col pappagallo*.

R. F.



Delacroix: « Tête de lionne ».

LA POLKA HA CENTO ANNI...

Ecco un centenario di cui nessuno — se non erriamo — nel mondo della musica ha mostrato di accorgersi...

Qualche breve nota erudita, qualche asterisco di rubrica di varietà, in ordine sparso, su poche riviste e in pochissimi giornali, non sono stati sufficienti a tessere degnamente l'elogio di un secolo di polka, sufficienti cioè a destare, nell'immensibile pubblico danzante di oggi, un pensiero almeno, di riconoscente omaggio verso il passo di ballo che, nato in pieno romanticismo, ha avuto tanta parte nella gioia di tre generazioni.

La ragione vera di questo apparente oblio è, come ha notato giustamente e con buon gusto un critico belga, Luigi Moidrey, che se ormai è divenuto scarso il numero dei conoscitori e intenditori della vecchia polka, anche più scarso sarebbe quello di coloro che saprebbero risparmiarsi un sorrisetto ironico se un cultore del passato musicale, e quindi anche dei vecchi ballabili, pensasse di rimetterla di moda.

Eppure — come ricorda lo stesso Moidrey — quanta grazia c'è nella polka! Grazia — diciamo pure — un po' lontana da ciò che si intende per grazia al giorno d'oggi, ma non per questo priva di seduzione.

Trionfava allora, quando apparve la polka, la musica viennese nella sua più tipica espressione ballabile, e fu precisamente dal contrasto con il languore spumeggiante del waltzer che si affermò il successo della polka dagli accordi nerposi, ben cadenzati, in una ondata di entusiasmo unanime.

La semplicità e la grazia furono le caratteristiche determinanti del trionfo della nuova danza in cui le coppie muovevano ordinatamente in un unico ritmo uniforme scandito dall'orchestra e la polka, partita da una piccola città tirolese, Elbelkostelet, iniziò così il suo viaggio attraverso il mondo. Sulle origini di questo viaggio, che risalgono appunto a un secolo fa, ecco rinfrescata, dall'attualità del centenario, la gentile leggenda, se non precisamente la veridica storia:

C'era una volta, anzi c'era cento anni fa un maestro di una scuola di campagna amante della musica e appassionatamente innamorato di una giovane contadina che, pur non essendo insensibile ai suoi madrigali, esitava a mostrare di gradirli. Una domenica la giovane si decise a dare una risposta, e la dette... senza parole.

Vestita dei suoi abiti più belli uscì di casa nell'ora del passeggio e innanzi alla porta, all'uso del paese, iniziò una danza, mentre intorno le facevano circolo, ammirando, i giovinotti del luogo, fra i quali, naturalmente, anche l'ottimo maestro. Ad un tratto, incoraggiato dagli applausi ardientemente passati dal tradizionale ritmo passano alla esecuzione di un passo mai veduto, di sua improvvisa invenzione, che si impose subito alla entusiastica ammirazione degli spettatori poiché nella rapidità delle movenze le gonne lasciavano intravedere — cosa inusitatissima — le caviglie della danzatrice.

Il più entusiasta fu, naturalmente, il maestro di scuola Giuseppe Neruda, al cui estro artistico la novità del passo suggerì l'ispirazione di un nuovo ritmo musicale, cadenzato su di esso, che, dopo averne fermate le note sulla carta, ebbe da lui il titolo di « Esméralda »; e così, sotto questo nome, nel 1836, la polka era nata.

« Esméralda » ebbe subito in Austria e in Germania le più festose accoglienze: ma la consacrazione della celebrità l'ebbe quando passò in Boemia. E fu precisamente a Praga che assunse fra il delirio dei suoi zelatori il nome di « Polka » con cui entrò vittoriosa nel tempio di Terescore, « Polka » in lingua ceca significa « mezzo », « metà », e il mezzo passo era appunto la figura della nuova danza.

Parigi la accolse nel 1839, portata dal ballerino viennese Raale, e fu, come ricorda Mme de Girardin, un'accoglienza entusiastica. Tutti volevano imparare la polka e il maestro di ballo dell'Opera era conteso nelle sale dell'aristocrazia per prodigarne l'insegnamento.

Dai trionfi del gran mondo la nuova danza passò rapidamente a quelli dei balli popolari, imperando assoluta per molto tempo nei Bullier, nei Mabille, nei Tabarin.

Foi vennero le danze americane a detronizzarla. Ed oggi è difficile sentir suonare e più difficile ancora veder ballare la polka che è stata tanto amata... e che ha visto intorno a sé tanto amore.

ALT.

MUSICA BIANCA E NERA

(Dialogo con Robeson)

ROBESON — Lei avrà letto ciò che ho scritto nel

The African Observer, di Bulawayo...

Io — Sicuro, l'ho letto riprodotto nei giornali americani interessanti, ma...

ROBESON — ... quell'articolo riasume le mie idee e non le nutro per farle piacere.

Io — Non le chiedo tanto, ma potrebbe ripeterle per gli italiani che la conoscono e l'apprezzano.

ROBESON — Ah, se e per questo... Ma saranno poi gradite le cose che dirò? I critici mi hanno rimproverato di non parlare di musiche italiane o tedesche. Non ho la minima intenzione di interpretare i geni di una mezza dozzina di popoli che mi sono, in fondo, estranei...

Io — Ah! Dunque lei, musicista, si dichiara estraneo a Bach, a Mozart, a Beethoven, a Haendel, a Boccherini, al genio europeo insomma?

ROBESON — Totalmente. Ma ora che mi ha incitato a parlare mi lasci almeno andare avanti.

Io — S'accodi...

ROBESON — Quando alcuni anni or sono proposi ad amici melomani di cantare delle arie negre davanti ad un uditorio di bianchi mi risero in faccia. « Il canto di una civiltà quasi selvaggia — essi dicevano — non può interessare i raffinati frequentatori dei concerti di musica classica ».

Non tenni alcun conto di queste obiezioni e cantai le arie dei miei fratelli di razza. Sono noti i risultati: fu un successo clamoroso.

Io — E' vero, ma non crede che il successo sia una conseguenza della sensibilità e della educazione musicale della razza bianca? In altre parole se il caso inverso si verificasse e un cantante bianco andasse in mezzo ai negri ad interpretare Bach, Haendel, Mozart o Boccherini, a cantare, insomma, l'anima bianca, crede lei che otterrebbe un successo analogo?

ROBESON — Non so: faccia l'esperimento e... ma mi interrompa sempre! Il successo degli spirituals ha una ragione d'essere profonda. Queste arie sono per la civiltà negra ciò che i capolavori dei grandi poeti sono per voi occidentali. I bianchi fanno dell'intelletto un feticcio, adorano il dio del pensiero e della ragione; i negri non se ne curano.

Sentono meglio che non pensano, esprimono meglio le emozioni con i mezzi diretti che con le interpretazioni astratte, e captano il mondo esteriore a mezzo della percezione intuitiva piuttosto che attraverso un'analisi accuratamente accreditata.

Io — Benissimo. Ecco un caso — il suo — in cui si dimostra che la qualità occidentale, come la definisce, o la civiltà della razza bianca come la chiamo io, ha ottenuto risultati prodigiosi elevando lo spirito di un negro ad un grado di percezione intuitiva, sensibilità artistica e di... abilità dialettica veramente considerevoli.

ROBESON — Non è mai di stivano che il negro sia un essere sensibile. E' religioso e i suoi doni artistici possono benissimo trovare la loro espressione nella glorificazione di una qualunque divinità. I negri delle Antille o dell'America del Nord adorano il dio dei costumi e ne fanno oggetto delle loro sublimi creazioni artistiche, come lo si scopre assistendo ai loro grandi e singolari spettacoli. In quanto ai negri d'Africa le loro creazioni musicali sono ancora più pure, più profonde, più tristi. Studiano a Londra alla scuola delle lingue orientali gli idiomi e i dialetti negri dell'Africa ho avuto l'impressione di penetrare fino al cuore della cultura africana, ho appreso le leggende, le tradizioni, i canti, il folclore insomma dell'Africa ed ho sentito come un ritorno alle mie origini più misteriose. Spero di poter interpretare un giorno, per il mondo occidentale, queste arie negre originali e pure. Sono persuaso che vi è là una ricchezza musicale allo stato naturale e non dubito che questa musica verrà ascoltata dai critici con lo stesso favore da essi dimostrato ai miei canti religiosi.

Io — Non ne dubito.

ROBESON — Dal punto di vista culturale i negri d'Africa si trovano come quelli dell'America e delle Antille ad un crocevia. Oggi non è più il momento in cui erano considerati dai bianchi come degli esseri appena umani. La tolleranza di razza e l'eguaglianza degli status stanno venendo sostituendo a poco a poco l'antica oppressione.

Io — Per virtù dei negri?

ROBESON — Per virtù dell'evoluzione... Ma le vecchie sofferenze hanno lasciato una traccia indole nell'anima negra e nella fantasia della loro evoluzione i negri d'America e quelli di mezzogiorno subiscono ciò che è stato definito il complesso di inferiorità (che si traduce soprattutto in una folle mania di imitare in tutti i bianchi).

Io — Oh! Per questo si consoli Robeson. Ci sono

Per solennizzare
le feste

non
manchino i dischi
CETRA E PARLOPHON
nelle vostre case

PRODUTTRICE E RAPPRESENTANTE ESCLUSIVA
S.A. CETRA - TORINO V. ARSENALE 21

anche dei bianchi che imitano i negri, ma non per ciò la razza bianca perirà!

ROBESON — Ma sono certo che non è seguendo questa strada che i negri riusciranno a dar pace al loro animo: essi devono mirare ad una cultura profonda!

Io — Certo. Ma lei come ha raffinato la sua cultura? Imitando i negri o studiando a... Londra?

ROBESON — Non si tratta di me; si tratta dei negri. Essi sono radicalmente e fondamentalmente dissimili dai bianchi; la loro statura mentale ed emotiva è differente dalla vostra e, imitando, non arriveranno che a risultati mediocri.

Io — Se raggiungeranno il suo grado di educazione sociale, musicale e culturale non mi sembra che si possa parlare di uno stato di mediocrità. Ma non lo potranno fare da soli... Tutta la storia è là a dimostrarlo che dove essi sono stati soli, abbandonati a se stessi, senza l'aiuto della razza bianca, la loro evoluzione non si è concretata in nessuna opera positiva.

ROBESON — Ah! Tuttavia la loro anima con-

tiene ricchezze tali che potrebbero farli valere abbastanza senza rinnegare i doni artistici di cui la natura ha fatto loro dono.

Io — Non ne dubito, non ne dubito.

ROBESON — Sono stato stupefatto e affascinato di scoprire per esempio nell'idioma degli swahili sottigliezze degne di un testo greco-classico.

Io — Ma che citazioni! Si sorvegli Robeson: la Grecia, la magna classica Grecia non era certo una civiltà negra.

ROBESON — Che importa! La mia grande passione sarebbe di guidare i miei fratelli di razza verso un grado di perfezione culturale sulla linea del loro sviluppo naturale.

Io — L'ambizione dei bianchi d'Europa — l'Italia ne dà la prova in Abissinia — non contrasta con le sue idee, Robeson, ma accanto allo sviluppo naturale dei doni artistici dei negri ci sono altre cose da sviluppare che solo le virtù — cioè la potenza creatrice — delle grandi civiltà europee — bianche! — possono favorire e ant-

parne la realizzazione. **GALAR.**

I LAVORATORI DEL FISCHIO E DELL'APPLAUSO A TEATRO

L'APPLAUSO quanto il fischio hanno un passato remotissimo ed esso aggiungere non inglorioso. Io non so dire se sia stato inventato prima l'uno o l'altro. Il problema, secondo me, rassomiglia un po' a quello dell'uovo e della gallina, ed è prudente non addentrarsi. E nemmeno lo intendo fare della storia e della psicologia dell'applauso e del fischio; bensì discorrere brevemente di un'istituzione che all'uno e all'altro è stata sempre legata. I miei cortesi lettori hanno sicuramente già compreso di che cosa voglio parlare: dei lavoratori dell'applauso. L'indicazione può non apparire chiara. Sono costretto — sia pure contro voglia — a ricorrere dunque ad un vocabolo straniero di pubblico dominio: la *claque*. L'usa del resto anche l'Enciclopedia Treccani, che per il vocabolo francese che letteralmente significa un colpo dato col palmo della mano e che nel gergo teatrale viene esteso ad un'organizzazione di individui pagati per applaudire e determinare il successo di autori ed attori.

La definizione è esatissima. Aggiungiamo subito che la *claque* è antica forse quanto l'applauso e il fischio. Ma è ancora prima l'istituzione del pubblico di applaudire e fischiare a teatro ed aver fatto voto che il nostro pubblico non rinunci all'uno e all'altro diritto, nell'interesse e per il bene del teatro stesso, devo affrettarmi a dichiarare che ritengo la *claque* una istituzione tutt'altro che nobile con tutto il suo passato, ed oggi — nel nostro Paese almeno — ancora prima e peggio.

I francesi vantano di aver dato vita alla *claque*, ufficialmente, secondo taluni nel 1680, alla prima rappresentazione di una commedia di Fontenelle intitolata *Aspar*, di cui parla in versi anche Racine; secondo altri, invece al tempo della *Fronde*, e cioè avanti Cornielle, Racine e Molière; e, secondo altri ancora, alla prima rappresentazione a Parigi dell'*Aleste di Gluk* — nel 1776 — durante la quale rappresentazione un drappello di gentiluomini di Corte ebbe incarico dalla regina Maria Antonietta di accogliere con fragorosi applausi i punti del libretto da lei preventivamente segnati. Lacerarono ben volentieri al drappello il privilegio di aver inventato la *claque*, la verità storica non ci costringesse a ricardare che in forza di *claque* — chiamandola in altro modo — i greci e i romani non scherzarono. A Roma l'organizzazione dei lavoratori dell'applauso fece il suo ingresso ufficiale — come tutti sanno — durante l'Impero. Ci sa racconta anche Svetonio, quando parla di quelle squadre di robustissimi giovani — più di 6000 — guidati da un cavaliere, cui spettavano 40.000 aesteri all'anno, incaricati di accendere *Janorem*, cioè di promuovere l'aspirata meraviglia. La fine del XVII secolo vide la *claque* ordinarsi e costituirsi in Francia quasi legalmente. L'arguto Figaro dell'immortale commedia di Beaumarchais ad un certo punto esce in queste parole: « Davvero io non so come quell'autore drammatico non abbia riportato un vero grande successo quando aveva riempito la platea dei più validi lavoratori d'applausi, escludendo dalla sala i guanti, i bastoni e tutto ciò che non produce se non un rumore sordo ed una mezza pazzia ».

Sulle glorie e le disavventure della *claque* ci sarebbe da scrivere un volume abbastanza divertente. Si racconta che nel 1820 un certo Santon di Parigi fondò un vero e proprio sodalizio col titolo di *Assurance des succès dramatiques* e per offrire agli *icari* da strapazzo le ali per salire nel cielo della prima serata.

Da noi la *claque* prese ad organizzarsi soltanto nella seconda metà dell'Ottocento; e quasi esclusivamente nel teatro lirico, soprattutto ad iniziativa di quelle Agenzie teatrali che il Regime in questi ultimi anni ha definitivamente spazzato via. Musicisti, direttori d'orchestra e cantanti erano, fino a poco tempo addietro, alla mercé di questi organizzatori del successo individuale. Gli applausi regolari, insistenti o calorosi, i bis, le interruzioni e l'acclamazione di sorta avevano le loro precise tariffe. Ricordo di aver visto, una quindicina di anni or sono, un programma-tariffa che un'Agenzia distribuisce riservatamente ai cantanti. Tra l'altro c'era questa annotazione: « Fanatismo: prezzo da convenirsi ».

Cel mondo della *claque* ci sono sempre stati gli specialisti e tra gli artisti vi è chi l'ha combattuta e chi se ne è giovato.

Chi non amava la *claque* era Francesco Tamagno, specie dopo il suo ritorno nell'Odéon. In un mio libro di imminente pubblicazione sulla vita del

celebre tenore piemontese, che fu proclamato, il più grande fenomeno canoro dell'Ottocento, è raccontato questo episodio. L'Odéon venne rappresentato a Valenza a Madrid, sotto la direzione del maestro Luigi Mancinelli, con Tamagno nella parte del Moro e la giovanissima Luisa Tetrizzi in quella di Desdemona. Arrivato a Valenza, alla vigilia del debutto Francesco Tamagno si trovava sul palcoscenico allorché gli si presentò un signore qualificandosi per il capo della *claque* del teatro.

— Cosa desidera? — chiese il tenore.

— Don Paco — esclamò l'altro, indirizzandosi confidenzialmente all'artista italiano col diminutivo del nome di battesimo, come si usa in Spagna — lo immaginerà facilmente!... Desidero sapere in qual punto vuole essere soprattutto applaudito. Me lo dica francamente e io disporrò perché sia accettato nel modo più scrupoloso.

Tamagno non seppe frenare una risata.

— Mi ha sentito ma cantare, lei?

— No, Don Paco, non ho avuto questo onore...

«UNA DELIZIOSA PAURA»

Edoardo Grieg cammina verso il pianoforte davanti al quale è seduta Nina Hagerup, noncurante di coloro che, comodi e fermi sulle poltrone di damasco, deccano il salotto ascoltando la buona musica e il dolcissimo canto.

Egli posa sul mobile buio un rotolo bianco:

«È un scritto mi sembra degna della vostra voce, Nina Hagerup».

Ella solleva gli occhi sorridenti ad uno grave di lui. Toglie le dita dai tasti, le lascia cadere sulle ginocchia, come fosse improvvisamente conscia della propria stanchezza. E si gira verso gli ospiti, guardando con confusione.

— Adesso basta: è arrivato Grieg.

Qualcuno dice a voce sommessa:

— E noi dobbiamo andarcene.

Gli altri ridono piano, con molta malizia. Nina Hagerup arrossisce, già pentita di essere stata sincera.

— Io ho paura di lui...

Un'amabile signora scuote i riccioli della parucca e si faipala del vestito, dirigendosi all'uscito.

Nina Hagerup prende il rotolo dal pianoforte e legge con gesti comodi a palpasse, come se Grieg guardasse più che del suo viso pallido di emozione, l'interesse agli incerti movimenti delle dita tremanti. All'improvviso dice con forza, quasi sparatamente:

— Lasciate stare, vi prego.

Ella solleva la testa e rimane immobile, gli attoniti occhi fissi negli occhi di lui, il rotolo per metà spiegato fra le mani sospese in aria.

— Forse lo riuscirò a parlarvi. Proprio adesso mi sono accorto d'essere molto ridicolo. Scrivere della musica per esprimere i propri sentimenti è un'arte puerile. La vera arte non contempla simili casi... Scusatelo.

Egli siede lontano, dove non arriva la luce delle finestre né il profumo di lei.

— Essere amici prima di essere amanti è una grossa disgrazia. Il contrario ha forse la sua logica... Voi dite paura di me, io ho paura di voi...

Non perché io sia un musicista e voi una cantante, ma perché ognuno dubita di sbagliare nell'indovinare il cuore dell'altro... Chiaro?...

L'interrogazione che viene dall'angolo in penombra della scuote come una terribile sorpresa. Autenticamente ella guarda sul frontespizio della pagina aperta davanti il titolo della nuova composizione: « Io ti amo » e di nuovo tutto il sangue sembra affluire al viso sconvolto.

— Naturalmente io oso parlarvi così perché le mie speranze sono molte, ma se voi ridirete di me, se mi direte che mi sono sbagliato, io me ne andrò senza piangere... Ma non tornerò più, Nina Hagerup, pur sapendo che non mi sarà possibile dimenticare.

Egli curva la testa fra le mani, come per nascondersi a lei.

E si sola fugga dalla finestra, quasi per aiutarlo a soffrire quella pausa decisiva.

La stanza ha già perduto la sua fisionomia sorridente. Mobili, quadri e ninnoi si confondono nella triste penombra.

Forse le pareti smorte patiscono con la loro anima sopraffatta dalla strana aspettazione in cui il duplice destino è sospeso a mezz'aria.

Ma di viso di lussino, di raggiante c'è ora la veste, la faccia e le mani della donna immobile nel rettangolo d'una finestra che incornicia il cielo sbiadito.

E la sua grazia cammina incontro alla sua bella sorte senza turbare l'alto silenzio.

Da creatura intelligente, ella sa rispondere tenendo a quell'uomo di genio.

MALOMBRA.

— Allora, caro amico mi dica innanzi tutto qual è il suo onorario.

— Faccia lei, Don Paco. Ad ogni modo, la nostra paga è di mille pesetas per l'intera stagione, più due poltrone di cuoia per me che decido dare i segnali e di almeno venti posti di galleria per sera.

— Bene, benissimo!... — e Tamagno mise mano al portafoglio, ne trasse duemila pesetas e le presentò al capo della *claque*, soggiungendo allegriamente con molte cortesie: « Ecco il doppio. Ma voglio da lei un piccolo favore ».

— Comandi, Don Paco. Cosa desidera?...

— Desidero, carissimo amico, che se ne vada a casa con i suoi adepti e non si faccia vedere in teatro fino al giorno della mia partenza.

— Ma gli applausi, le chiamate?... — balbettò quello, sbalordito.

— Non se ne preoccupi: verranno anche senza la *claque*!

E così fu.

MARIO CORSI.

L'ultima pagina del giornale quotidiano, la pagina fitta di tanti piccoli annunci, meditati più di un telegramma, perché una volta pagata, è la pagina più inquietante. Le altre pagine assomigliano spesso alle case nei giorni di ricevimento. Si mette in mostra il grande avvenimento, guerre, rivoluzioni, clamorose vicende, che, deformate, ingrandite, dimi-

nuite, illustrate, dimenticano la loro realtà sostanziale. Ma la pagina fitta di notizie, di appelli di offerte di domande, quella è tutta precisa, viva si direbbe "palpitante", proprio come un cuore impaurito. Moltissimi offrono, pochi domandano. Ecco subito che i conti non tornano. E in questo non tornare dei conti sta chiuso un interrogativo ben complicato e misterioso. Ci sono tante camere vuole al mondo, che qualcuno cerca disperatamente di affittare a un altro, camere silenziose, signorili, col termofone, col tappeto in terra, con gli angioioli sul soffitto. Trecento lire, duecento lire, cinquanta lire, par di vederle tutte queste camere tenute inde e agghiate, in una penombra di silenzio, come si aggrano il marciapiede.

Dall'altra parte c'è qualcuno che domanda, ma ha subito il difficile, « vuole questo » — « vuole quello » — arriccica il naso: sceglia fra cento, fra mille. Si sente una volta tanto il più forte, il padrone della situazione. Ma c'è anche la persona modesta rassegnata, che afferma tutto il contrario, vuole una camera da nulla, una camera, senza far rumore, se potesse dormirebbe su una seggiola, purché il prezzo sia accessibile. E subito si leva un inno di offerte di camerette modeste, in famiglia, col letto alla turca, con le decalcomanie sul vetro, perché non sta trasparente, inutile, per uno che crede, certo che offrono per abbassare il prezzo ci si mettono in due: sono due amici, sono due signorine impiegate, che dormiranno su due lettini, chiusi da una tenda, in una casa dove alle dieci tutto deve essere silenzio, e si deve chiudere anche la radio a metà dell'opera, perché le altre sono più a letto e la padrona è stanca e il ragioniere miope, che passa senza guardare le ragazze, la mattina sarà all'ufficio alle otto.

Abbasso lo sguardo ed ecco un esercito di « pensioni »: pensioni alla buona, di famiglia anche quelle che si affannano a offrire pranzi, colazione a prezzi sempre più irrisori: lire dieci, lire otto, lire quattro, una vera battaglia, dalla produzione all'acquisto del negozio, si dice, affitti quasi gratis. Par di sentire lepari dalla colonna di giornale l'odore tipico della pensione, che ha ingaggiato la battaglia. C'è l'odore del mare, della strada, della stazione ferroviaria, e c'è l'odore della pensione: un odore che viene un poco dalla cucina, un poco dall'andito, dove le camere allineate appena si aprono le valigie sembrano identiche e sono inecce differentissime, quanto sono differenti i tipi che si accostano a queste centrali di smistamento a servizio ridotto. La colonna di giornali non ha tempo di descriverle una per una. Dice « pensioni familiari », ma lo sa la padrona che le stanze sono tutte diverse. L'altra sera voleva sbarazzarsi della signorina tacita e smunta e senza impiego, che non pagava la pensione, per cedere la stanza alla canzonettista, eppure non aveva il coraggio di compiere quest'atto definitivo, e tutte e due cercavano un pretesto, una parola giusta da dire, e intanto, dall'altra camera, usciva in fretta la signora padrona, la padrona era quella che all'ingegnerino appena laureato offre le bistecche migliori e gli attacca i bottoni, per fargli da mamma.

Camere

ENZO FERRIERI.

Il bel canto italiano

(Continuazione, vedi numero 49.)

QUESTA, rivendicando la sua origine dagli ammaestramenti musicali di Platone e di Aristotele, volle soprattutto dar vita, colore ed espressione al declamato monodico, il cui valore artistico classico è oggi disadorno di esercizi contrappuntistici, allora tanto in voga. Ed ecco che in Italia i musici seguaci del Bardi — come il Caccini, il Peri e poi il Monteverdi, cioè i veri precursori del « bel canto », — mercé l'ultima fusione tra parola e melodia nel « relativo musicale » creano il melodramma, che diventa un tipo tipica e popolare manifestazione musicale di nostra gente, e che diede il più valido impulso al definitivo svilupperasi della moderna musica armonica.

Quanto fervore posero i nostri antichi operisti nella ricerca di nuove forme espressive per il testo cantato, nei nuovi e sempre più acconci mezzi per sottolineare le tonalità, con opportuni accordi di accompagnamento ai recitativi, alle arie, ai duetti! Già il Monteverdi intuì — per esempio — l'importanza degli accordi dissonanti, non come armonie di passaggio nello svolgimento del contrappunto vocale, ma anzi come mezzo efficace per creare speciali stati d'animo nell'ascoltatore. Con lui si affermano anche le due tonalità, maggiore e minore.

Se si riflette che da Terzopando ad oggi sono trascorsi ben duemilacinquecento anni, durante i quali una schiera innumerevole di musici, oscuri o celeberrimi, portò ciascuno il suo contributo al grande edificio della musica moderna, dalle rudimentali monodie alle complesse polifonie, si resta stupefatti quanta parte del cammino sia stata percorsa negli ultimi due secoli.

L'anima musicale nordica manifestatasi — come narrano gli storici — fin dai tempi di Coribante e Teutoni, con una forma rudemente di cori, cioè con quei paurosi clamori bellici cui il vindice Carlo Martello stentava ad assuefare le sue legioni, si andò man mano svolgendo, nei secoli, in forme sempre più perfette e di sovrana bellezza, soprattutto nel ruolo della musica polifonica. La solenne e serena melina mediterranea, invece, vi sta sempre più immediatamente sotto il fascino del canto singolo.

Per questa ragione sono in Italia, e non altrove, una vera scuola di « bel canto », per merito del Pelicetrina e discepoli, sviluppatasi a fucina di esecutori perfetti, addegnati a tutti i modi del « bel canto » di ogni secolo, e in perfezione tecnica raggiunta dai nostri cantanti fu tale, da indurli perfino a sacrificare la vera arte al virtuosismo. Immemori degli ammaestramenti della scuola fiorentina del Cinquecento, intesa solo alla efficacia della espressione, i cosiddetti « Divi canori » si innamorarono talmente seccò loro qualità, le schietti, note filate lunghe e perfette, da fare dimenticare, ad essi stessi ed al pubblico, come altri acrobatici vocali non debbano essere mai fine a sé. Essi sono invece soltanto il mezzo più efficace per conseguire la completa padronanza del prezioso strumento vocale, senza la quale è impossibile raggiungere la piena efficacia dell'accento.

La salutare riforma di Gluck in Germania e di Rossini in Italia, non tardò a richiamare musicisti, pubblico e cantanti ad una più estetica valutazione delle vere arte canora. Ma affinché il risultato artistico alto e solenne, invece, possa essere raggiunto, non bastano i cantanti dotati di ugole portentose, ante a piegarsi a qualsiasi esigenza del decorato cantato, occorrono altresì musicisti che conoscano l'arte di scrivere musica vocale, con cui l'efficacia e potenza del declamato abbiano modo di estrinsecarsi nel mezzo. E questo, per natura, è il risultato che si ottiene per la qualità del suo genio musicale, quale fosse la vera ragione di essere del canto.

« A questo punto segue una lettera di Bellini all'amico Fiorino. Il canto, afferma l'Autore, è la voce dell'anima. Lo stesso ammonimento ci dà Verdi).

L'efficacia espressiva che Giuseppe Verdi accoppiò — specie nei suoi ultimi lavori — alla felice invenzione melodica, per natura, si è a venir superate. Quanta passione, che avvince, perché profondamente umana, vibra negli accenti d'ira e di dolore di Otello, rimpianga egli il perduto raggio di speme, irradiante il fortunoso cammino di sua vita, o si accasi straziato sul mortale pallor di Desdemona, quanta gioconda commedia — invece — non si conseguono nel pianito duetto, che lo stesso geloso marito intravede verso il sospirato convoglio!

Del resto anche il sommo fra gli operisti tedeschi, quando alla leggendaria lusitana brama di due infanti, si dà la più forte espressione musicale critica finora raggiunta, o lo sfocinato musicista di Francia, quando riveste l'insana passione di Carmen e del suo ammollato amante con accenti di irresistibile sincerità, o

tant'altro musicisti, maggiori o minori, battono tutti la stessa via maestra, ogni qualvolta riescano ad esprimere, nella forma più suadente, gli accenti che la gioia o il dolore, l'odio o l'amore, strappano all'anima umana.

Già è che la musica per canto deriva il suo più alto fascino da alcune di assai più vivo e vario che non siano le leggi dell'armonia e del contrappunto e precisamente dalle norme che dan vita e colore al linguaggio parlato di un popolo. L'orecchio incline al comporre musica per canto lo avverte facilmente, per esempio dagli innumeri colori che — con ritmo, tonalità e acutezza di suoni sempre vari — ravvivano la voce di chi declami efficacemente un brano o carne di qualche grande poeta.

Ciò deve indurci a confidare che l'arte del canto e la musica vocale assicurino una superiorità di nostra gente, ovunque se altrove sia stato portato il maggiore sviluppo alla musica polifonica in genere.

(Qui l'autore esalta i Maestri italiani e stranieri che operarono nuove vie alla polifonia strumentale).

Bethoven senti bene, nell'intraprendere la portentosa *Nonna sinfonia*, che la più alta estrinsecazione musicale può solo venire raggiunta mercé il fascino della voce umana, come elemento non già accessorio, ma predominante, anzi della composizione sinfonica. Nella tragica solitudine, e alla sordità e le infermità lo hanno condannato, egli cercò la ricerca di stoffe aliata, che la voce umana innalza sopra ogni altro risonar di strumenti. *L'Inno della gioia* del poeta Schiller gli sembra infine il più adatto per annunciare agli uomini ciò che a lui, e a tanti altri grandi, fu sempre conteso in vita: « Gioia, tu bella divina favilla, tu uomini sono tutti fratelli all'ombra della volta celeste, la parola confortatrice che egli volle lasciarci, ultimo atto di fede di una grande anima permeata di bontà, e affidata al Canto, che in ogni tempo saprà dare ore di gioia a tutti.

Se, però, immemori della sua origine e funzione, si uniscono il canto ad affiancarsi o accodarsi agli altri strumenti, orchestra o lo strumento gessato a seguire forme arbitrarie e innaturali, ol-

tre che disperdere fin la memoria dei buoni cantanti, si cadrà veramente in un artificio di gran lunga peggiore, oltre che uggioso alla gran massa del popolo, alla quale la musica per canto è soprattutto destinata.

Esistono così alcuni concetti su cui non sarà stato inutile soffermare l'attenzione, di questo nostro ramo dell'arte musicale, chiudo la digressione e vengo più particolarmente al mio argomento, che è quello di conoscere l'essenza del fenomeno acustico, le proprietà dell'organo con cui percepiamo il suono ed i mezzi di cui dispone il cantante per esprimersi con la massima efficacia e con il danno per il meccanismo che lo produce.

I progressi della fisiologia moderna, nonché le recenti teorie di Helmholtz (che avvalorano e completano mirabilmente le scoperte di circa un secolo innanzi di sommi fisiologi e studiosi italiani, come il Cotugno, il Valsalva ed il Corti) irradiano tale luce di verità sui fenomeni sonori e sui rapporti loro con gli organi uditivi e vocali, da rendere assurdo — nello studio e nella educazione della voce — ogni metodo empirico, non conforme ai dettami delle scienze fisiche.

Riferendomi, quanto ho potuto, ad avvalorate teorie, scelsi queste pagine nell'intento di volgarizzare in rapporto all'arte del canto, quelle nozioni che la fisiologia e l'acustica additano a chiunque voglia professarsi ed insegnarla.

Procurai di adattare il linguaggio usato alla facile comprensione di chi è estraneo a questo genere di studi, rinunziando, quando ho potuto, ai termini tecnici del linguaggio scientifico, a favore di sinonimi più semplici, detolti da quando ho creduto il mezzo di rendere la personale esperienza. Non seppi invece rinunciare a qualche luogo accento in campi attigui al nostro, ancorché meritassero ben più ampia trattazione; lascio a chi leggerà queste pagine, di meglio approfondirli e trarne quella soddisfazione che soltanto la conoscenza delle loro cause e dei fenomeni procura alle persone colte, nel ramo artistico non meno che in quello scientifico.

Sarà poco della mia fatica se avrà raggiunto lo scopo di tornare utile agli alunni, cui è dedicata, comunicando ad essi alcuni dei culti che ho sempre nutrito per l'arte, particolarmente italiana, del Canto.

Parma, giugno 1893.

(Fine). SALVATORE AUTERJ MANZOCCHI.

LA STORIA DELLA MUSICA

Quarantunesima puntata

Il « Quartetto, op. 131 », per chi si fermi all'apparenza, è certo il Quartetto più frammentario di Beethoven, diviso in sette pezzi che si seguono senza interruzione. Ma, fa notare giustamente il Pannini, bisogna parlarne di tutto, di risultato espressivo, in cui segni di stato d'animo disparati, frammenti presi qua e là appaiono rifarsi nell'unità dell'intuizione. Il « Quartetto in la min., op. 132 » è dallo stesso Autore detto « formidabile », le « espressioni dei vari atteggiamenti del morale », « un dinamismo espansivo e intenso sono i tratti sensibili d'una profonda identità espressiva, che si attua in ogni momento. Venne anche detto « Quartetto della convalescenza », per quell'« adagio » che porta il titolo di « Canzone di ringraziamento offerto alla Dittina » a quattro, in modo litico ». Il passaggio del « andante » recita per le parole: « sento una nuova forza ». Beethoven amò molto quest'opera sua. Il sedicesimo e ultimo Quartetto nella tonalità di fa maggiore, op. 135, è più corto dei precedenti. Fu composto nel 1826, anno della morte, e ha un « adagio » incomparabile per purezza. Il suo tema portava il numero di setze l'introduzione: « canto di pace », mentre nel manoscritto del Quartetto è segnato con le parole « cantante e tranquillo ». Per brevità, lasciamo stare le chiacchiere intorno all'interpretazione del « muss sein » del Finale, e di chi ritenne d'aver trovato un principio d'unità in una specie di « Arianna nel Terzo Quartetto, op. 130, 131 e 132 ». Preferiamo concludere questa parte con le parole del Pannini: « E' l'inferno che si realizza nell'umanità. Vi è tutto lo spazioso di questi due termini, che si dialettizzano nel tormento della cracchia, e vengono dominati e placati nella divinità della contemplazione. E' lo spiritario messo a contatto dello spirito in tutta la drammatica realtà della sua essenza, in tutta la possente affermazione di se stesso, nell'eternità e nella

verità del suo essere, in tutta la patetica valorizzazione della sua sofferenza. Lo stato pratico del sentimento è superato nella poesia più pura e profonda. E' il dramma della vita più pura. E' un sentimento superiore a tutti i sentimenti, perché è il sentimento di tutti i sentimenti. Per questo, scritto a proposito dell'« adagio » dell'op. 127, possono ben estendersi a gran parte di questi ultimi Quartetti, nei quali non più l'arte beethoveniana ma la musica tutta tocca uno dei vertici più alti.

Una cenza appena basterà per l'altra musica strumentale da camera. Anche lo *Chantarello* se la cura con due paginette, perché tali musiche sono tutte anteriori al 1802, e perché sono essenzialmente piacerose e brillanti, scritte per un pubblico che non chiedeva certo la profondità. Ricordiamo l'« Elegante - Settimino in mi bem. » op. 20, la « Serenata » op. 8, il « Sestetto » op. 71, l'« Otello » in mi bem., pieno d'arguzia, ecc.

I Concerti di Beethoven sono sette. Mirabile è quello in sol magg., op. 59, soprattutto per l'« andante con moto », patetico dialogo tra l'orchestra e il pianoforte. Nel « Concerto, op. 73, in mi bem. », notevole è la transizione dall'« adagio » alla « finale » che è l'« effrazione » esplosiva d'allegrezza. Lo stesso Autore ne compose la cadenza, e l'inserì al principio del primo « Allegro ». Il « Concerto in re min., op. 61, per violino » fu da Beethoven trascritto per pianoforte, forse dietro preghiera di qualche editore. Si tratta di trascrizione pura e semplice, per la quale il pianoforte, costretto a un registro troppo acuto, non riesce neppure a dar l'idea degli effetti possibili col violino. Va citata ancora la « Fantasia in do magg. per piano, orchestra e cori, op. 80 », come abbozzo di quanto Beethoven riuscirà a ottenere « più tardi con W ».

Poché parole sulla musica vocale. La prima opera del genere d'una certa importanza è la cantata « Adelaide », op. 46, lunga melodia divisa in un « adagio » e in un « allegro », d'un patetico rigoroso. L'op. 48 comprende sei canti ispirati sui poemi di Schiller, dove il sentimento religioso, la razionalità e la fede sono espressi con forza e varietà singolari, in una forma che fa pensare al corale luterano (Chant).

(Continua).

CARLANDREA ROSSI.

5) **SERIE FERROSITE
MOD. 871**

**MIDGET (CHASSIS 5FD)
SUPERFERRODIO A 6 VALVOLE
IN CONTANTI**

L. 690

Mal'graza s'arri' comprate lo stesso
radio. Esistono l'adornamento
MIO PATENTATO.

Ottima qualità di riproduzione
fornita da un nuovo
tipo di Altoparlante
Fononola - Regolazione
automatica di volume - Po-
tenza d'uscita 3,5 W cc
modulati indistorte.

**E GARANTITA L'INSUPERABILE
E CHIARA VOCE PHONOLA**

ONDE MEDIE

*Dal coro
delle voci
di tutti gli
apparec-
chi radio
costruiti
sino ad*

*oggi in ITALIA e all'ESTERO
esce potente e armoniosa la*

VOCE PHONOLA

DEL NUOVO MOD. 871